



## Siria, Israele rilancia sul Golan Tensione con il nuovo governo

NISSIRIO / APAG. 6



## La filiera delle materie rare Il Nord Est pronto alla sfida

PAOLINI E BARBIERI / NELL'INSERTO CENTRALE



### POLITICA

LA PREMIER AD ATREJU

## Meloni contro Schlein e Prodi «E l'Albania funzionerà»



Giorgia Meloni ieri alla festa di Fdl

Chiudendo la festa di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni si scaglia contro vecchi e nuovi leader della sinistra. **GASPARETTO** / APAG. 4

### IL COMMENTO

MARCO ZATTERIN

## QUELLA TASSA RIDOTTA PER FINTA

Il titolo è «meno tasse per le imprese», ma la storia non è quella che sembra. Il governo ha introdotto in manovra una riduzione dell'Imposta sui redditi delle società dal 24 al 20%, intanto per il 2025 e poi si vedrà. È una buona nuova, in senso lato. È una tacca sul programma elettorale che, però, tiene solo sino a quando incontri il piccolo e navigato industriale che invita a ragionare sull'efficacia della misura come sostegno per l'economia, e confessa di chiedersi se sia davvero un affare.

Il suo schema non fa una piega. Per prima cosa, nota che lo sconto d'imposta servirà esclusivamente le aziende che già vanno bene e che, quindi, hanno le maggiori chance di rimanere in pista pure con le vecchie aliquote; al contrario, se sei in difficoltà anche solo un poco continui a pagare le tasse di prima. / APAG. 5

I DATI E L'ANALISI DEGLI IMMOBILIARISTI. IL PESO DEL RIALZO DEI TASSI DI INTERESSE

# L'ondata del caro affitti

Domanda in aumento, offerta scarsa, locazioni brevi: in regione prezzi medi su del 40% in sette anni

Mai così alti i prezzi medi degli affitti in regione, cresciuti di quasi il 40% dal 2017 sull'onda dell'aumento della domanda di locazioni: a livello regionale il prezzo medio al metro quadrato per gli immobili residenziali in affitto sfiora ormai i 10 euro, con un aumento di quasi 3 euro rispetto a sette anni fa. Se nel 2017 per un appartamento di 100 metri quadrati si pagavano 700 euro al mese, ora ne servono quasi 1.000. A fotografare la situazione sono i dati, aggiornati al mese scorso, elaborati dal sito immobiliare.it. In Friuli Venezia Giulia il prezzo

medio degli affitti è salito da 7,10 euro al metro quadrato del 2017 ai 9,90 euro del novembre 2024, una crescita pari al 39,4%. Il fenomeno dell'esplosione della domanda di locazione è ben noto agli immobiliari, spiega il presidente regionale Fiaip, Stefano Nursi. «Il fattore iniziale che ha inciso di più su questo andamento, in particolare dal 2019 a oggi, è stato il rialzo dei tassi di interesse - afferma - che ha orientato una consistente fetta di mercato a reindirizzarsi sulle locazioni». Ma non è tutto. **TALLANDINI** / ALLE PAGG. 2 E 3

### LA RIFLESSIONE

FRANCESCO JORI

## UN PIANO CASA PER RISPONDERE ALL'EMERGENZA

Perché per loro non c'era posto. Le classiche parole natalizie si ripropongono con sconcertante attualità per la questione casa. / APAG. 13

### CRONACA

## Codice della strada Quanto alcol è concesso per restare nei limiti

GIRARDI / APAG. 9



Controlli in strada

## Droghe e dipendenza In aumento i casi seguiti dal Sert

SARTI / APAG. 15

## Scale, gallerie, vetrate Il palazzo ex Ferrovie è pronto a rinascere

TONERO / APAG. 14



Uno scorcio dell'interno FOTOLASORTE

I BIANCOROSSI ESPUGNANO IL PARQUET DELLA VIRTUS DOPO OLTRE VENT'ANNI



## Basket, una Trieste sontuosa fa la storia a Bologna

Pallacanestro Trieste a Bologna chiude vittoriosa (foto Ciamillo-Lasorte). **GATTO E BALDINI** / ALLE PAGG. 26 E 27

### LO SCRITTORE

## Lungo l'Adriatico di Sándor Márai

ELSA NEMEC

Ventisei anni fa, nel 1998, Adelphi pubblicava la traduzione italiana di «Le braci» di Sándor Márai, scrittore, poeta e giornalista, che nei suoi numerosi romanzi in lingua ungherese descrisse il malinconico disfacimento della Mitteleuropa. / ALLE PAGG. 22 E 23

AVVISO A PAGAMENTO

**SPECIALE PREVENZIONE**

**Mal ha scelto MAICO  
per il controllo  
di Udito e Equilibrio**  
(AUTO-TEST)

**CONTROLLO GRATUITO  
anche a DOMICILIO**

**MAICO** **800 322 229**  
servizio gratuito

**Offerta valida fino al 27 dicembre**

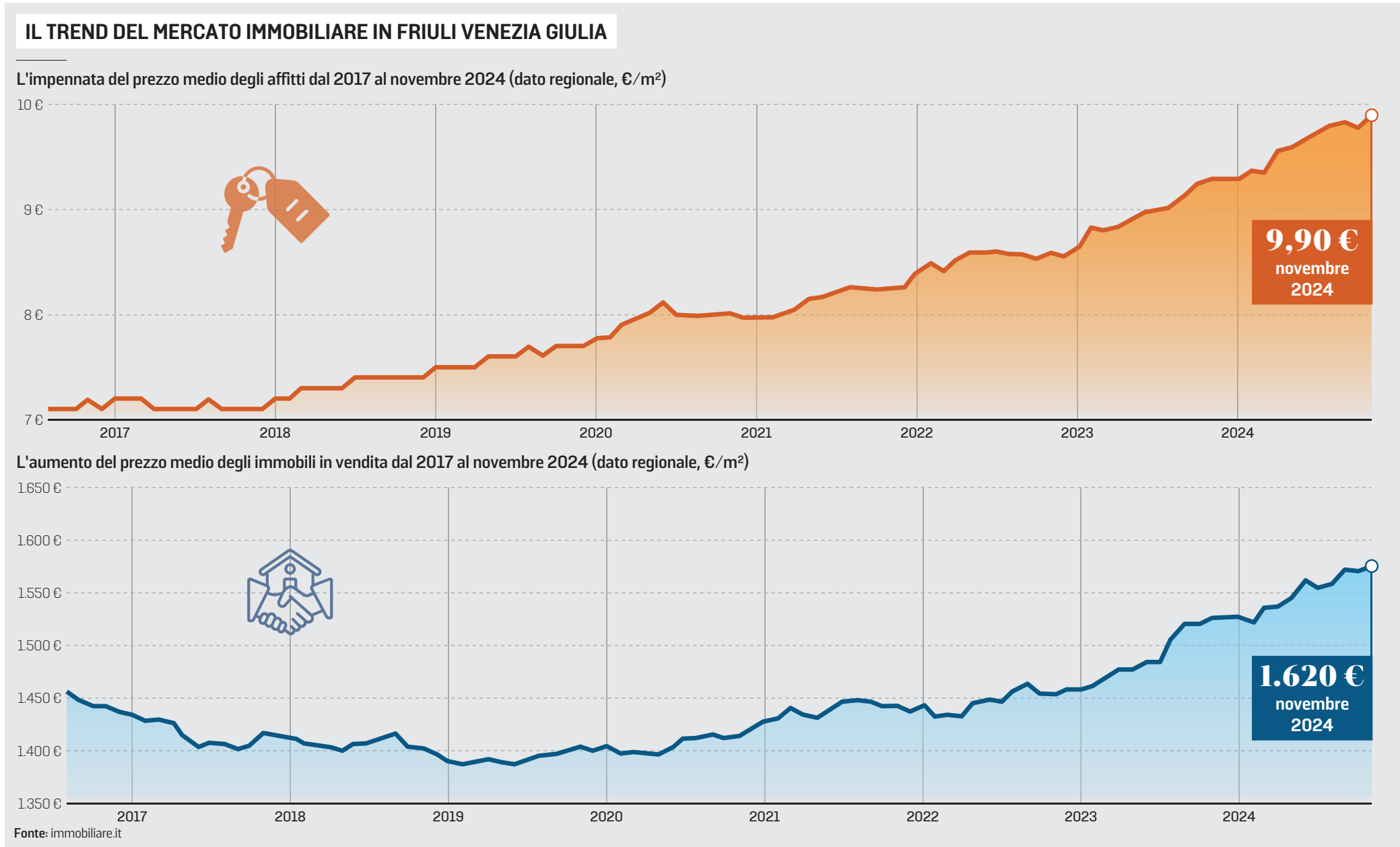
### CON IL PICCOLO IN EDICOLA

## Domani in regalo il calendario 2025



/ APAG. 25

# Mercato immobiliare



# Caro affitti

## Prezzi mai così alti

Dal 2017 a oggi in Fvg l'impennata sfiora il 40%: quasi 3 euro in più al mq

Piero Tallandini

Mai così alti i prezzi medi degli affitti in Friuli Venezia Giulia, cresciuti di quasi il 40% dal 2017, sull'onda dell'aumento della domanda di locazioni: a livello regionale il prezzo medio al metro quadrato per gli immobili residenziali in affitto sfiora ormai i 10 euro, con un aumento di quasi 3 euro rispetto a sette anni fa. Insomma, se nel 2017 per un appartamento di 100 metri quadrati si pagavano 700 euro al mese, ora ce ne vogliono quasi 1.000.

A fotografare la situazione sono i dati, aggiornati al mese scorso, elaborati dal sito immobiliare.it, il noto portale dedicato agli annunci immobiliari. Sempre dai dati di immobiliare.it risulta che quella di Trieste, dal 2019 al 2023, è la città in Italia in cui più è cresciuta la domanda di affitti tradizionali (esclusi, quindi, quelli brevi, a uso turistico, e quelli transitori): +104%, a fronte di un'offerta rimasta pressoché invariata (-1%).

A livello nazionale il dato nello stesso periodo è cresciuto del 61%, ma con un'offerta calata del 36%.

In Friuli Venezia Giulia il prezzo medio degli affitti è salito da 7,10 euro al metro quadrato del 2017 ai 9,90 euro del novembre 2024, una crescita pari al 39,4%. Rispetto a novembre 2023 l'aumento è del 6,5% (9,29 euro mensili al mq). In proporzione, l'aumento dei prezzi al metro quadrato per gli immobili in vendita è stato inferiore: dal 2017 al novembre 2024 si è passati da 1.450 a 1.620 euro a metro quadrato, sempre considerando la media regionale.

Analizzando i dati degli affitti medi per i quattro territori provinciali, l'andamento dal 2017 a oggi è stato il seguente: nell'area triestina da 7,60 euro a 10,85, nella Destra Tagliamento da 6,5 a 8,79, nella provincia di Udine da 6,95 a 8,64, nell'Isontino da 7 a 8,64.

A far salire il dato medio contribuiscono anche le città turistiche, pur a stagione balneare conclusa. Nell'Isontino, ad esempio, il prezzo più alto per gli immobili in affitto secondo il dato aggiornato a novembre è stato registrato nel comune di Grado, con 16,54 al mese per metro quadrato, il prezzo più basso a Romans con una media di 6,58 al mese. In provincia di Udine il prezzo medio più alto è stato rilevato a Lignano Sabbiadoro con 14,32 al mese (ovviamente il dato in estate era più alto, toccando i 20 euro), mentre il più basso a Campofornido con 5,17.

Nell'area triestina il prezzo più elevato è stato registrato nel comune di Duino Aurisina con 12,50 euro al mese per metro quadrato, il più basso a Muggia con una media di 9,12 euro. Nella Destra Tagliamento, nel comune di Roveredo in Piano 9,72 euro al mese per metro quadrato, mentre il prezzo più basso a Cordovado con una media di 6,17 euro. Quanto alle città capoluogo, Trieste fa segnare i prezzi medi più alti con 10,85 euro al mese per metro quadrato, a Pordenone 9,50, a Udine 9,03, a Gorizia 8,1. Un fenomeno, quello dell'esplosione della domanda di immobili in locazione, che ormai da anni è sotto gli occhi degli immobiliari come spiega il presidente regionale della Fiaip, Stefano Nursi. «Il fattore iniziale che ha inciso di più su questo andamento, in particolare dal 2019 a oggi, è stato sicuramente il rialzo dei tassi di interesse – afferma – che ha orientato una consistente fetta di mercato a reindirizzarsi sulle locazioni in tutte e quattro le province della regione. Soprattutto, abbiamo visto tantissime coppie giovani non più in grado di permettersi lo sforzo economico di acquistare la casa. Hanno dovuto per forza optare per la soluzione dell'affitto». «Poi – continua Nursi – lo spostamento delle locazioni ordinarie a favore degli affitti brevi a uso turistico, il mancato apporto dei piani strutturati di politiche abitative nazionali che mancano da decenni, la paura di trovarsi inquilini morosi, sono ulteriori fattori che hanno contribuito a determinare un aumento della domanda di case in affitto, il tutto a fronte di una scarsità dell'offerta, che spesso è poca sia in termini quantitativi che qualitativi». «Rendere maggiormente flessibili le tipologie dei contatti di locazione, che sono state legiferate più di 25 anni fa e che sono in parte diventate obsolete – aggiunge il presidente regionale della Fiaip –, potrebbe essere uno dei fattori che stimolerebbe in maniera positiva il mercato. E le politiche abitative attuate dalla Regione certamente potranno aiutare chi cerca una casa».

Analizzando i vari territori della regione, Nursi sottolinea che quello di Trieste è «un mercato dinamico con grande richiesta e poca offerta, un boom di locazioni brevi a uso turistico e prezzi in aumento». A Udine «c'è un mercato sano, la richiesta è comunque molta e il settore delle locazioni brevi a uso turistico cresce, ma meno che a Trieste». Poi il mercato locativo pordenonese, che secondo Nursi «è sicuramente dinamico, con un'augmentata richiesta dei militari della base di Aviano che traina al rialzo i valori». Infine, Gorizia: «Come capoluogo abbiamo i valori delle locazioni tra i più bassi, ma con una prospettiva di rialzo anche in vista di Go!2025. Ovviamente, un caso a parte è rappresentato dal comune di Monfalcone con la grande massa locativa, ma di fascia bassa, data dai lavoratori stranieri. E poi c'è il fattore Grado con le locazioni brevi a uso turistico in grande crescita».

E Trieste è la città in Italia in cui è salita di più la domanda di locazioni: +104% I canoni maggiori a Grado e Lignano

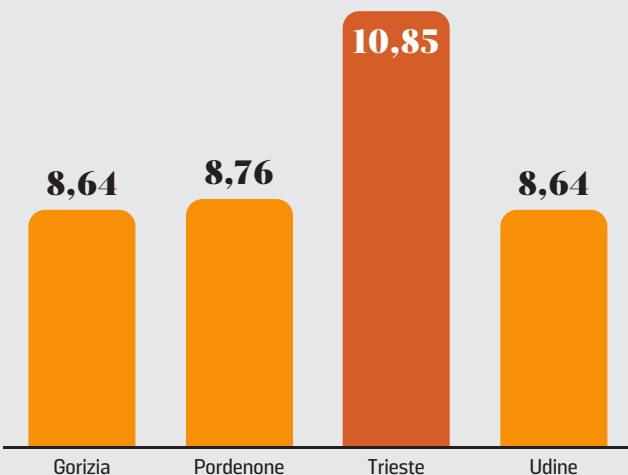
L'analisi della Fiaip: la causa del fenomeno è stata dal 2019 il rialzo dei tassi di interesse che ha reso più difficile comprarsi la casa

A Udine situazione più in equilibrio, a Pordenone richieste alimentate dalla base di Aviano. A Gorizia il fattore Go!2025

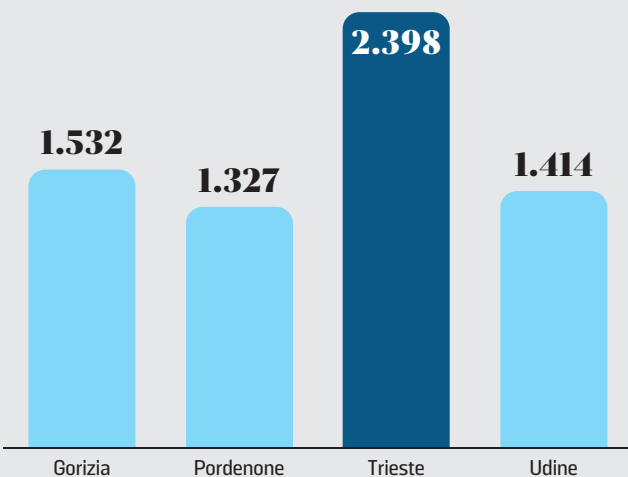
li che mancano da decenni, la paura di trovarsi inquilini morosi, sono ulteriori fattori che hanno contribuito a determinare un aumento della domanda di case in affitto, il tutto a fronte di una scarsità dell'offerta, che spesso è poca sia in termini quantitativi che qualitativi». «Rendere maggiormente flessibili le tipologie dei contatti di locazione, che sono state legiferate più di 25 anni fa e che sono in parte diventate obsolete – aggiunge il presidente regionale della Fiaip –, potrebbe essere uno dei fattori che stimolerebbe in maniera positiva il mercato. E le politiche abitative attuate dalla Regione certamente potranno aiutare chi cerca una casa».

Analizzando i vari territori della regione, Nursi sottolinea che quello di Trieste è «un mercato dinamico con grande richiesta e poca offerta, un boom di locazioni brevi a uso turistico e prezzi in aumento». A Udine «c'è un mercato sano, la richiesta è comunque molta e il settore delle locazioni brevi a uso turistico cresce, ma meno che a Trieste». Poi il mercato locativo pordenonese, che secondo Nursi «è sicuramente dinamico, con un'augmentata richiesta dei militari della base di Aviano che traina al rialzo i valori». Infine, Gorizia: «Come capoluogo abbiamo i valori delle locazioni tra i più bassi, ma con una prospettiva di rialzo anche in vista di Go!2025. Ovviamente, un caso a parte è rappresentato dal comune di Monfalcone con la grande massa locativa, ma di fascia bassa, data dai lavoratori stranieri. E poi c'è il fattore Grado con le locazioni brevi a uso turistico in grande crescita».

## Mercato immobiliare

I prezzi al metro quadro per provincia  
Affitto (€/m²)

Vendita (€/m²)



## Sono penalizzati in particolare i precari L'offerta non basta più: chi arriva qui per lavoro vive una corsa a ostacoli

## IL FOCUS

«Sono un docente, come al solito ho lo stesso problema di molti insegnanti, ossia non riesco a trovare un appartamento per la mia tipologia di contratto, a tempo determinato. Lavoro da settembre a giugno, poi due mesi in disoccupazione e vengo rinnovato col 1° settembre. Ogni anno. Qualcuno mi potrebbe aiutare? Zona Gorizia, Cervignano, o comunque Bassa friulana». È uno dei tantissimi annunci che compaiono sui gruppi Facebook dedicati agli affitti. In tutto il territorio regionale gli iscritti si contano a decine di migliaia, i più numerosi nella aree di Trieste e Udine.

Piazze virtuali dove si incrociano offerte e, soprattutto, domande di alloggi in locazione. E dove si scopre che trovare una casa a prezzi e con tempi ragionevoli sta diventando sempre più difficile. Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di single o coppie, che si trasferiscono per lavoro o per studio in Friuli Venezia Giulia, provenienti dal Centro e dal Sud Italia o, in non pochi casi, dall'estero. Le categorie sono le più disparate: tantissi-

mi insegnanti, spesso precari, medici, infermieri, professionisti di vari settori, dall'ingegneria alla cantieristica, dirigenti, funzionari degli uffici amministrativi o giudiziari, e poi ricercatori delle istituzioni scientifiche dell'area triestina, specializzandi. Centinaia e centinaia di posti per ogni gruppo. Uno specchio fedele di come il Friuli Venezia Giulia sia una realtà attrattiva dal punto di vista occupazionale, ma allo stesso tempo di come l'offerta abitativa non riesca ad assecondare l'impennata della domanda. E così, in base alla più elementare logica del mercato, i prezzi dei canoni continuano a crescere.

Il più delle volte si parte cercando appartamenti di piccole dimensioni, possibilmente in zona centrale, ma c'è chi si deve poi orientare su una scelta più periferica, all'esterno dell'area urbana dei capoluoghi. E a volte c'è chi, da subito, dichiara la disponibilità a condividere un appartamento e ad accontentarsi di una stanza, magari cercando di ingolosire i potenziali coinquilini: «Ciao mi chiamo Gaetano sono un insegnante appena trasferito, cerco con urgenza appartamento o stanza, offro simpatia e taralli dalla Puglia». —

## STEFANO NURSI

## Contratti obsoleti



Per contribuire a riequilibrare il mercato degli affitti, attualmente sbilanciato tra domanda (molto alta) e offerta (più scarsa), il presidente regionale della Fiaip, Stefano Nursi, propone di ripensare anche le tipologie dei contratti: «Rendere maggiormente flessibili le tipologie dei contatti di locazione, che sono state legiferate più di 25 anni fa e che sono in parte diventate obsolete, potrebbe essere uno dei fattori che stimolerebbe in maniera positiva il mercato».

## MARCO CELANI

## No all'abusivismo



Per Marco Celani, presidente dell'Aigab, l'addio alle key box è condivisibile: «I locker per le strade sono da eliminare e approviamo i controlli contro ogni forma di abusivismo». Ma «digitalizzazione e sharing economy si basano sul riconoscimento remoto con codici Otp e confronto biometrico. Stessa tecnologia con cui otteniamo Spid, apriamo conti bancari, facciamo bonifici, nolegiamo auto. La modernità non deve valere solo per gli affitti brevi?».

## GUERRINO LANCI

## Reception h24



Il presidente di Federalberghi Trieste Guerrino Lanci puntualizza che «salvo rare eccezioni già oggi a Trieste e nel resto della regione i check in vengono fatti rigorosamente in presenza e questo vale anche per gli affittacamere. È chiaro che chi ha semplicemente uno o più alloggi da gestire per gli affitti turistici e non può avere un servizio di reception 24 ore su 24 potrebbe trovarsi maggiormente in difficoltà nel rispettare questo obbligo e nel rinunciare al self check in».

La stretta del Viminale rischia di complicare la vita ai gestori degli alloggi turistici obbligati a controllare sempre in presenza

## Con l'addio a key box e check-in autonomi nuova incognita sulle locazioni brevi

## LO SCENARIO

Un impatto al momento difficile da quantificare, anche in Friuli Venezia Giulia, quello che potrà generare la circolare del Ministero dell'Interno che ha di fatto messo fuori legge le key box utilizzate per consentire ai turisti di procedere in autonomia con il check-in senza la presenza del gestore per gli alloggi sul mercato degli affitti brevi turistici.

Le cassette portachiavi con combinazione, spesso a forma di "lucchetto", sono ormai diventate in questi mesi una presenza abituale in particolare a Trieste, appese a portoni, ringhiere, addirittura alle catene dei paletti pubblici parapetonali, incidendo negativamente sul decoro urbano. E ora dovranno sparire, visto che è stato ribadito l'obbligo di procedere all'identificazione solo in presenza, unica modalità in grado di rispondere ai requisiti della pubblica sicurezza, obbligo che vale tanto per le strutture alberghiere, quanto per chi mette sul mercato anche un solo alloggio con affitto breve.

Solo a Trieste gli alloggi convertiti a uso turistico sono ormai 4 mila, senza considerare gli abusivi, e a Udine più di 300. Guardando al Friuli Venezia Giulia così come al resto d'Italia, secondo Marco Celani, presidente dell'Aigab, l'Associazione italiana gestori affitti brevi, l'addio alle key box è cosa buona e giusta, anche se non si può escludere che un impatto negativo ci sia per chi svolge l'attività. «I locker per le strade sono da eliminare e approviamo i controlli contro ogni forma di abusivismo» premette Celani, che rileva però una contraddizione nella logica della stretta: «Digitalizzazione e sharing economy si basano sul riconoscimento remoto con codici Otp e confronto biometrico. Stessa tecnologia con cui otteniamo Spid, apriamo conti bancari, facciamo bonifici, nolegiamo auto. La modernità non deve valere solo per gli affitti brevi?».

E le strutture alberghiere risentiranno dell'eliminazione del self check-in? «Salvo rare eccezioni già oggi a Trieste e nel resto della regione i check-in vengono fatti rigorosamente in presenza e que-



ADDIO AI "LUCCHETTONI"  
KEY BOX A TRIESTE SULLA CATENA  
DI UN PALETTA PARAPEDONALE. SILVANO

L'Aigab: «Giusto eliminare i locker per le strade ma la modernità soltanto per noi non deve valere?»

Federalberghi: «Va garantita la massima sicurezza Limitarsi a inviare un documento online non era sufficiente»

sto vale anche per gli affittacamere – rimarca Guerrino Lanci, presidente di Federalberghi Trieste. È chiaro che chi ha semplicemente uno o più alloggi da gestire per gli affitti turistici e non può avere un servizio di reception 24 ore su 24 potrebbe trovarsi maggiormente in difficoltà nel rispettare l'obbligo. Ma ribadire l'ineadeguatezza del self check-in dal punto di vista della sicurezza era doveroso. Non può bastare inviare un documento da remoto. Così come è

giusto che spariscano le key box, i lucchetti appesi nelle città, che sono quanto di più insicuro si possa immaginare. Altre realtà europee hanno già provveduto».

Dagli affitti brevi turistici alle locazioni per gli studenti. Come si presenta la situazione? Secondo il presidente della Fiaip regionale Stefano Nursi in Friuli Venezia Giulia i prezzi sono sostanzialmente inferiori rispetto ai dati nazionali, dove il canone medio è aumentato del 23% in un anno, arrivando a 372 euro e per una doppia l'affitto medio è di 283 euro. Certo, in particolare a Trieste e a Udine, non è difficile, consultando gli annunci, trovare offerte con prezzi superiori ai 400 euro per una stanza. «È evidente – osserva Nursi – la necessità di facilitare la mobilità fuori sede e di valorizzare dipartimenti distaccati e atenei ubicati in centri urbani più vivibili. Sarebbe utile anche introdurre una fiscalità di vantaggio sia per i proprietari che per gli studenti per favorire l'aumento dell'offerta abitativa e rendere più sostenibile il pagamento dell'affitto, ad esempio con una maggior esenzione per l'Illa per chi affitta a studenti e più possibilità di detrazione per gli inquilini». —

P.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I nodi della politica



# Meloni attacca dal palco di Atreju Pd, Prodi e Saviano

Le invettive della presidente del Consiglio alla chiusura della manifestazione di Fratelli d'Italia. Parole dure contro lo scrittore («guru dell'antimafia»), l'ex premier e la segretaria dem Schlein

Silvia Gasparetto / ROMA

Meloni prende la parola alla chiusura di Atreju, la festa di Fratelli d'Italia che quest'anno è anche «meglio di come la facevo io», il tributo che fa agli organizzatori. Poi in 65 minuti condensa le invettive contro avversari che «avevano scommesso contro di noi ma hanno perso». Se la prende con Schlein in particolare, meno con Giuseppe Conte che è stato anche ospite al Circo Massimo: una calcolatrice sarà utile alla segretaria Pd, dice con ironia, visto che i

Dem continuano a sbagliare i conti della sanità, che non ha «mai avuto finanziamenti così alti», rivendica la premier. Che punge Schlein anche su Stellantis («Le si inceppa la lingua quando deve dirlo», la battuta per indicare quello che da destra viene visto come il silenzio dei dem sulla casa automobilistica).

#### L'ATTACCO A SAVIANO

La premier ne ha per tutti, anche per «i guru dell'antimafia alla Saviano», che non riconoscono i risultati dell'esecutivo contro la ca-

morra, «buttata fuori» dalla gestione dei migranti e pure «da Caivano»: i complimenti, ironizza ancora Meloni, «li aspettiamo domani».

#### «DA PRODI IMPROPERI ISTERICI»

Ma è contro Prodi che si scaglia con inusuale veemenza. Dall'ex premier sono arrivati «improperi isterici», dice Meloni utilizzando l'esclamazione dell'ipse dixit per citare una serie di accuse secondo lei ingiustificate al governo. «Ho aperto la mia bottiglia migliore e ho brindato, i patrioti devono

essere fieri», perché gli attacchi dimostrano che «siamo dalla parte giusta della storia». E Prodi a essere «esperto di obbedienza, dalla svendita dell'Iri a come l'Italia entrò nell'Euro, passando per il ruolo determinante nell'ingresso della Cina nel Wto», è la controffensiva della premier, che rivendica invece di avere conquistato la guida «della Nazione» – per la destra sempre con la N maiuscola – proprio perché «siamo liberi». E di avere raggiunto risultati importanti a partire da «quasi un milione di posti di

lavoro in due anni» che era la «bandiera di Silvio Berlusconi: ne sarebbe fiero».

#### «CENTRODESTRA COMPATTO»

In prima fila ad ascoltare il suo intervento ci sono gli altri leader della coalizione, che è «compatta e stabile», il «più grande segno di discontinuità», sottolinea la premier dopo che gli alleati, nonostante le punzecchiature continue, hanno lanciato la loro scommessa anche per la prossima legislatura. E la premier accontenta tutti quando dice che il 2025 sarà «l'anno delle ri-

forme» e cita il premierato, fermo da mesi in commissione alla Camera, ma anche l'Autonomia e la riforma della giustizia.

#### NIENTE DIETROFRONT SULL'ALBANIA

Nessun arretramento nemmeno sui centri per la gestione dei migranti in Albania, uno dei suoi cavalli di battaglia. «Fermarli sarebbe il più grande favore ai trafficanti», alza la voce Meloni, assicurando che i centri «funzioneranno, dovessi passarci ogni notte da qui alla fine del governo». L'obiettivo, sottolinea, è «combattere la mafia e chiedo a tutto lo Stato italiano, alle persone perbene, di aiutarmi», l'appello che parte dalla tensostruttura allestita al Circo Massimo.

#### L'INNO DI MAMELI E RINO GAETANO

Applausi scroscianti dalla platea che alla fine intona l'inno nazionale assieme lei, con indosso la felpa dei volontari. Poi parte «A mano a mano», di Rino Gaetano, si abbassano le bandiere tricolori e la folla lascia il villaggio al Circo Massimo. E anche lei, dopo un confronto nel retropalco con Mateusz Morawiecki, incoronato suo successore alla presidenza del Partito europeo dei conservatori, torna a vestire i panni di capo del governo, non solo del parti-

## LE REAZIONI

# L'opposizione controbatte: «Destra arroccata nei palazzi»

ROMA

Le reazioni agli attacchi sferrati da Giorgia Meloni ad Atreju arrivano a scaglioni, con le opposizioni tutte impegnate a dar battaglia sulla manovra. Elly Schlein, tra i principali bersagli della premier, è una delle ultime a commentarne l'invettiva, puntando il dito – a sua volta – contro «una destra ormai arroccata tra il palazzo e la festa di partito, lontana dal

Paese reale. Mentre le famiglie fanno i conti con il caro vita, coi salari bassi e le pensioni povere – scandisce la segretaria dem –, Meloni parla a una platea chiusa, ripetendo slogan che non rispondono alle vere priorità degli italiani».

Ed è proprio questo il refrain del Pd: la discrasia tra la narrazione del governo e i problemi, irrisolti, dell'Italia. «Secondo Meloni quella che il mondo vede oggi è un'Italia «che torna a

correre». Gli italiani, invece, vedono un'economia che si è fermata, la produzione industriale in calo da 21 mesi e un governo che continua ad opporsi al salario minimo e butta 15 miliardi per il ponte sullo Stretto di Messina», dice il responsabile Economia del partito, Antonio Misiani.

Per Romano Prodi, accusato dalla premier di rivolgerle da giorni «improperi isterici», risponde la senatrice dem – a lui

molto vicina – Sandra Zampa: «Con le sue parole e soprattutto per il loro tono, la presidente Meloni, dimostra che Prodi ha colpito nel segno. Posso comprendere che le faccia male». Quanto a Roberto Saviano (anche lui citato dalla presidente del Consiglio in uno sfottò del suo discorso) nelle sue storie su Fb riposta gli «attacchi» e commenta: «Come tradizione» (un altro commento è affidato ad un'animazione raffigurante una signora che saltella con il braccio destro alzato).

«Giorgia Meloni è la premier che fa della bugia e della propaganda gli strumenti per ingannare gli italiani», contrattacca a testa bassa Angelo Bonelli dell'Alleanza Verdi Sinistra. «L'economia rallenta. Per non parlare della difficoltà del-



ELLY SCHLEIN  
SEGRETARIA  
DEL PARTITO DEMOCRATICO

le famiglie italiane con stipendi e pensioni striminzite che non riescono ad arrivare a fine mese. Le bugie hanno le gambe corte», rincara – sempre da Avs – Nicola Fratoianni. Per Azione, «alla kermesse è mancata soltanto la realtà», afferma la parlamentare caldiana Daniela Ruffino.

Irritazione pure dall'Anm che interviene sulla riforma della giustizia, utile secondo la leader di FdI per «liberare la magistratura dal controllo delle correnti politicizzate». Il Movimento 5 stelle, all'indomani dell'intervista di Giuseppe Conte ad Atreju, invece restasile sul comizio concentrandosi sulla manovra ed in particolare sulla «vergogna dell'aumento degli stipendi di ministri, vice e sottosegretari».

## I nodi della politica



LA CHIUSURA DELLA RASSEGNA  
MELONI SUL PALCO DI ATREJU  
A SINISTRA, IL SELFIE E LA PLATEA

Nessun dietrofront sui migranti in Albania: «I centri d'accoglienza funzioneranno, non possiamo favorire i trafficanti»

La leader di FdI ha annunciato che lascerà la guida dei Conservatori europei a Morawiecki

to.

### L'INFLUENZA DELL'EUROPA

Prossimo impegno l'ultimo Consiglio Ue del 2024: l'Europa, avverte, rischia di «diventare ininfluyente» se non cambia passo. Gli Stati Uniti intanto hanno cambiato guida con Donald Trump. «Sono di destra, non ho alcuna difficoltà a dialogare con tutti se serve all'Italia ma – ammette la presidente del Consiglio – a maggior ragione sono felice di poter dialogare con i conservatori americani». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ANNUNCIATO LO SCIOPERO

## L'Anm contro la riforma «Uno strappo alla Carta»

Una «immediata mobilitazione» con la proclamazione di una o più giornate di sciopero, la creazione di un comitato referendario e una manifestazione nazionale. L'Anm fa quadrato contro la riforma della giustizia. L'Assemblea straordinaria della Cassazione ha approvato all'unanimità una mozione che boccia senza appello il progetto governativo che, mettono nero su bianco le toghe, porta a un «indebolimento delle garanzie e dei diritti dei cittadini». Nella mozione viene annunciata, quindi, la «mobilitazione culturale» per sensibilizzare l'opinione pubblica «sui pericoli della riforma». Tra le iniziative previste anche «l'istituzione di un comitato operativo a difesa della Costituzione» anche in vista di una possibile consultazione referendaria «per far conoscere alla cittadinanza i pericoli derivanti dalla riforma». E ancora «almeno una manifestazione nazionale da svolgersi dopo l'eventuale approvazione in prima lettura». Prevista anche una protesta in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario e il «coinvolgimento delle istituzioni europee preposte al monitoraggio dell'indipendenza e imparzialità della magistratura, anche per attivare eventuali procedure di infrazione». La riforma rappresenta «uno strappo e non una nuova trama del tessuto costituzionale», ha detto il presidente dell'Associazione, Giuseppe Santalucia. Il numero uno dell'Anm ha commentato l'intervento della presidente del Consiglio ad Atreju, giudicandolo «una forma di paternalismo di cui non avvertiamo il bisogno» e aggiungendo che le toghe hanno, invece, «bisogno di buone leggi di cui sapremo fare buon uso». —

Anche Iv e Avs accusano il governo di aver riscritto la legge di bilancio. L'appello dei capigruppo respinto dal presidente della Camera Fontana

# La lettera di dem e M5s: «Stop alle modifiche al testo della Manovra» Ma Fontana dice no

Chiara De Felice / ROMA

Le opposizioni non mollano sulla manovra e tornano all'attacco della maggioranza, stavolta con una lettera al presidente della Camera Lorenzo Fontana, a cui viene chiesto di stoppare le modifiche presentate in commissione Bilancio. Troppe e troppo variegate, praticamente una manovra-bis impossibile da valutare nel breve tempo concesso, visto che la tabella di marcia prevede di chiudere l'esame in commissione domani mattina per poi mandare il testo in Aula mercoledì per licenziarlo, ricorrendo alla fiducia, venerdì.

Ma il presidente Fontana non lascia spiragli: le modifiche è vero sono molte, ammette, ma non è la prima volta che succede e le opposizioni hanno a disposizione tutti i mezzi per intervenire e difendere le loro prerogative costituzionali. Ci sono i subemendamenti che possono presentare, e le relazioni dettagliate dei relatori per ovviare alla mancanza di quelle tecniche.

Nella lettera a Fontana i capigruppo di Pd, M5s, Iv e Avs – assente la firma di Azione – lamentano «la struttura estremamente eterogenea» dell'emendamento presentato dai relatori venerdì sera. Si va «dalla fiscalità diretta e indiretta alle politiche sanitarie, dagli interventi per il Mezzogiorno al rifinanziamento di fondi per missioni internazionali, sino a modifiche in materia di giustizia tributaria e incentivi all'occupazione». Testi, peraltro, privi delle relazioni tecniche, e quindi com-



PALAZZO MONTECITORIO  
SEDE DELLA CAMERA  
DEI DEPUTATI A ROMA

Inserita una norma contro i «furbetti della Nاسpi»: previsti tempi minimi di lavoro nel nuovo impiego dopo le dimissioni

plicati da valutare.

Fontana ricorda prima di tutto di essere già intervenuto qualche giorno fa per stoppare un maxi-emendamento, che poi è stato spaccettato in tre, da relatori e governo. Ma la manovra, sottolinea, è «fisiologicamente eterogenea e comprensiva di interventi su vaste e svariate materie», quindi non c'è necessità di intervenire oltre. Le opposizioni, però, possono subemendare le modifiche, o chiedere di usare lo strumento della votazione per parti separate.

Gli emendamenti deposita-

ti, in effetti, modificano ancora la manovra sotto numerosi aspetti. Ad esempio, sale da 800 a 1.000 euro il tetto delle detrazioni per le spese sostenute per frequentare le scuole paritarie. Era una delle richieste di Noi Moderati, che il M5s considera «un privilegio destinato a chi già può permettersi di pagare le rette per l'istruzione privata». Nonostante le critiche, non dovrebbe più cambiare la norma che equipara gli stipendi dei ministri non eletti a quelli dei colleghi parlamentari. Per le regioni arrivano nuove risorse da ripartire. Infine, viene inserita anche una norma per contrastare i cosiddetti «furbetti della Nاسpi»: le istituzioni hanno registrato numerosi casi di dimissioni volontarie, nuove assunzioni e poi licenziamenti, molto spesso di breve durata o intermittenti, per ottenere la Nاسpi o evitare alle aziende di pagare il ticket di licenziamento. Ora vengono introdotti dei tempi minimi di lavoro nel nuovo impiego dopo le dimissioni volontarie. —

### SCONTRO SUL NORD

## Lombardia: Romeo eletto segretario della Lega

MILANO

Il congresso della Lega lombarda riaccende lo scontro sulla questione del Nord, ma il leader Matteo Salvini tira dritto e rivendica la svolta nazionale. Il nuovo segretario regionale eletto per acclamazione è il capogruppo in Senato Massimiliano Romeo – unico candidato dopo il ritiro di Cristian Invernizzi e del deputato Luca Toccalini –, che parla di identità perduta e invoca più ascolto della base. «Matteo, sai che sono sempre stato leale con te, se non parliamo più del Nord, al Nord i voti non li prendiamo più», dice Romeo senza giri di parole rivolgendosi a Salvini e scatenando l'ovazione della platea presente.

Ancora più netto il presidente della Lombardia Attilio Fontana: «Se continuiamo a dire che va tutto bene, nascondiamo qualcosa. Io qui sono a combattere a favore della Lombardia e a favore del Nord. Tutto il resto non mi interessa». Fontana evoca anche lo spettro del fuoco amico: «Quando dite che i nemici sono fuori dalla Lega, beh qualche nemico è anche dentro. Quando vedo certi emendamenti firmati dai nostri parlamentari di zone diverse dalle nostre che vanno tutti a danno della Lombardia, io mi incazzo come una bestia», attacca Fontana, in relazione ad alcuni emendamenti o ripartizioni di fondi, come quelli sui trasporti, che secondo lui hanno finito per sfavorire le Regioni più virtuose come la Lombardia.

Salvini ascolta ma non arretra: «La scelta di un movimento nazionale per la Lega è giusta per il Paese ed è utile per la Lombardia. Su questo non torno indietro». È il confronto interno «è sacro e sacrosanto. Ma quando si va a sputtanare un altro militante sui giornali, i siti e i Tg lo ha ottenuto. —

### IL COMMENTO

## QUELLA TASSA RIDOTTA PER FINTA

MARCO ZATTERIN

re con le vecchie aliquote; al contrario, se sei in difficoltà anche solo un poco continui a pagare le tasse di prima. Detto questo, l'imprenditore rileva che vengono introdotti troppi vincoli per l'esercizio societario e che una ditta sana («come la mia!») può perfino decidere non profittare dell'opportunità.

La bozza della legge di Bilancio per il 2025 che avrebbe dovuto essere finalizzata in commissione oggi prescrive due condizioni per l'Ires

“premiata”: una quota non inferiore all'80% degli utili aziendali dell'esercizio 2024 va dirottata in una specifica riserva; un ammontare non inferiore al 30% degli utili accantonati deve essere destinato a investimenti per l'acquisto di beni strumentali (macchinari, impianti, eccetera), per stabilimenti con sede in Italia e un importo minimo di 20 mila euro. Sino a qui, paga meno tasse chi guadagna e rinuncia a condividere i profitti, usandoli per investire e ga-

rantire la solidità dell'impresa nelle filiali nazionali.

La questione si complica laddove il legislatore precisa che lo sconto spetta alle aziende che fra dodici mesi contenteranno un numero di dipendenti non inferiore alla media dei tre anni precedenti, e che non saranno ricorresse agli ammortizzatori sociali, nei bienni 2024/25. Imprese sane, dunque, al sicuro dai sobbalzi dei mercati. Le quali perderebbero il beneficio se dovessero vendere i macchinari compra-

ti, o utilizzarli in impianti decentralizzati entro il quinto periodo di imposta dopo quello in cui è stato effettuato l'investimento. Ultima difficoltà: essendo lo sconto annuale, bisognerà calcolare l'acconto d'imposta per il 2026 con l'antico 24%, salvo cambiamento di scena.

Complesso e non redistributivo, suggerisce il piccolo imprenditore in modalità «mumble mumble» come Topolino. Per avere un anno di sconto, spiega, dovrebbe limi-

tare la capacità di movimento della sua azienda, non considerare gli stabilimenti esteri e non pagare tutti i dividendi agli azionisti. Vede un mondo di piccoli e medi calibri che navigano a pelo e che non avranno l'Ires premiale. Poi si arrende all'evidenza che la spesa fiscale è sempre “politica”, accontenta molti con poco, e cerca di tutelare il consenso. Con 400 milioni (pare) presi alle banche, il governo potrà dire di aver tagliato le imposte alle imprese di quattro punti. Alle aziende che soffrono le crisi settoriali - come a bollette, pedaggi e trasporti che rincarano ed erodono un vantaggio impositivo non abbastanza diffuso - penserà un'altra volta. Intanto il titolo alla radio, sui giornali, i siti e i Tg lo ha ottenuto. —

## L'ESCALATION

# Siria, Israele rilancia sul Golan Tensione col nuovo governo

Il piano per lo sviluppo territoriale di Tel Aviv irrita il rinnovato potere siriano. Intanto Erdogan promette aiuti. E a Damasco riaprono le scuole e gli uffici

Patrizio Nissirio / GERUSALEMME

A pochi giorni dalla caduta del regime di Assad, è subito alta tensione tra Israele - che occupa le Alture del Golan dal 1967 e che le ha unilateralmente annesse nel 1981 - e i nuovi governanti siriani: il governo israeliano ha approvato «all'unanimità» un piano per raddoppiare la popolazione delle Alture.

## IL PIANO ISRAELIANO

Un «piano da 40 milioni di shekel (11 milioni di dollari) per lo sviluppo demografico che è stato definito «escalation pericolosa e senza precedenti» dal ministero degli Esteri di Damasco. Il premier israeliano Benjamin Netanyahu ha subito dopo dichiarato che Israele non ha «alcun interesse a contrarsi» con la Siria, ma in un contesto estremamente volatile in Siria, e con le truppe dello stato ebraico che hanno già occupato - dicono solo fino alla fine dell'inverno - la zona cuscinetto che separa il Golan dal re-



Bambini siriani a scuola durante una lezione ANSA/AFP

sto del territorio siriano, la mossa israeliana rischia di accendere un nuovo pericoloso focolaio in Medio Oriente. Dove a Gaza i bombardamenti e le morti continuano e dove in Libano la tregua appare tutt'altro che solida. Israele, nel frattempo, non ferma i suoi raid sulla Siria: oltre 60 in poche ore, mirando sempre a distruggere qualsiasi apparato militare e difensivo del Paese. Forse non a caso, proprio ieri la Turchia, attore decisivo nel nuovo equilibrio siriano, si è detta pronta a fornire aiuti militari alle nuove autorità di Damasco.

## Ieri sono rientrate nel Paese 7.600 persone Londra ha avviato i primi contatti

sco. Lo ha annunciato il ministro della Difesa di Ankara, Yasar Guler, spiegando che al nuovo governo, guidato dai ribelli islamisti che hanno rovesciato Bashar al-Assad una settimana fa, dovrebbe essere data una possibilità e che la Turchia è «pronta a fornire il supporto necessario se la nuova amministrazione lo richiede». Dalla Turchia, in soli cinque giorni, sono intanto rientrate in Siria oltre 7.600 persone, fanno sapere le autorità turche.

E di Siria, ma anche di Gaza, hanno parlato ieri Netanyahu e Trump; questo mentre i movimenti diplomatici tra i nuovi leader di Damasco e la comunità internazionale si stanno in-

tensificando: Londra ha annunciato l'avvio di contatti con la fazione islamica dominante dell'Hts, mentre una delegazione del Qatar ha incontrato i funzionari dell'esecutivo di transizione siriano. Presto aprirà l'ambasciata di Doha a Damasco.

## RIAPRONO SCUOLE E UFFICI

Mentre la tensione internazionale cresce, i siriani cercano una nuova normalità. Ad esempio, decine di alunni in uniforme sono tornati a scuola a Damasco ieri per la prima volta dalla caduta del regime, seguita da festeggiamenti nelle strade. Parziale normalità anche per negozi e aziende: in molti nella capitale sono andati in ufficio fin dalle prime ore del mattino. Sui marciapiedi si sono visti venditori ambulanti che offrivano taniche di benzina. A Damasco, come in tutta la Siria, le ripetute interruzioni di corrente sono all'ordine del giorno. Segnali di distensione per quel che riguarda i futuri equilibri interni giungono intanto dal leader dei ribelli islamici dell'Hts Ahmad Sharaa (noto anche come Abu Muhammad al-Jolani), che ha rassicurato la comunità internazionale sulla sorte dei curdi nel Paese, affermando che essi faranno parte a pieno titolo dello Stato. «I curdi fanno parte della patria e, come noi, sono stati oppressi dal precedente regime. Con la caduta del regime, questa oppressione sarà eliminata... Se Allah vuole, i curdi saranno parte integrante dello Stato. Tutti riceveranno i loro diritti secondo la legge». —

## CHIUSA L'AMBASCIATA ISRAELIANA A DUBLINO

## Netanyahu sente Trump Scontro con l'Irlanda «Azioni antisemite»

ROMA

Le tensioni crescenti degli ultimi mesi hanno portato ad una brusca svolta diplomatica. Israele ha deciso di chiudere la propria ambasciata a Dublino, denunciando «politiche anti-israeliane» da parte del governo irlandese. Durissimo l'atto d'accusa del ministro degli Esteri Gideon Saar, che ha denunciato «azioni antisemite» per «demonizzare» lo Stato ebraico. Non ultime, la decisione di ri-

conoscere unilateralmente lo Stato palestinese e l'annuncio di voler arrestare Benjamin Netanyahu per eseguire il mandato spiccato dalla Cpi. Sul fronte del negoziato a Gaza, nel frattempo, media israeliani hanno riferito di una telefonata tra il premier israeliano e Donald Trump per fare il punto delle trattative sugli ostaggi. La rottura con Dublino, secondo Saar, si deve alle «azioni e alla retorica antisemita usate dall'Irlanda contro Israele, radicate

nella delegittimazione e demonizzazione dello Stato ebraico, insieme ai doppi standard». Con l'Irlanda che «ha oltrepassato ogni linea rossa nelle sue relazioni bilaterali». A maggio scorso, sull'onda della guerra a Gaza, Dublino aveva annunciato il riconoscimento della Palestina come «uno stato sovrano e indipendente» comprendente la Striscia e la Cisgiordania, accettando di stabilire piene relazioni diplomatiche. In un'iniziativa condivisa con Spagna, Norvegia e Slovenia. A novembre, inoltre, il primo ministro irlandese Simon Harris ha affermato che le autorità del Paese avrebbero arrestato Benjamin Netanyahu se si fosse recato in Irlanda per rispettare il mandato emesso dalla Corte penale internazionale contro il premier israeliano, ac-

cusato di «crimini contro l'umanità e crimini di guerra» nella Striscia. Il primo ministro Harris ha reagito allo strappo diplomatico di Israele bollando la decisione di chiudere l'ambasciata come «profondamente deplorevole» e ha respinto le accuse di essere «anti-israeliani». «L'Irlanda - ha sottolineato - è a favore della pace, dei diritti umani e del diritto internazionale». Quanto a Gaza, non si fermano i negoziati per una tregua, allargati ai mediatori internazionali. Da entrambe le parti sono emersi spiragli per un'intesa entro la fine dell'anno, ma le distanze rimangono, a partire dai nomi dei prigionieri palestinesi da scambiare: Hamas vuole libero il popolare leader di Fatah Marwan Barghouti, mentre Israele non vuol sentirne parlare. —

## IN IRAN

## Arrestata e liberata la cantante senza velo

Il concerto immaginario su YouTube della giovane cantante e musicista iraniana Parastoo Ahmadi, che ha sfidato l'obbligo dell'hijab e il divieto, imposto alle donne, di cantare in pubblico, ha fatto scorrere nuova linfa nelle vene delle donne iraniane, che continuano a lottare contro le severe leggi imposte loro dopo la Rivoluzione islamica del 1979.

La giovane cantante, che sabato era stata arrestata, è stata rilasciata ieri in attesa del processo. Con lei erano stati fermati i due musicisti

che la accompagnavano nel concerto, minacciati dalla magistratura di un «necessario confronto» per aver «agitato contro le norme islamiche e i valori sociali». Il maledere espresso da tante iraniane sta forse ottenendo risultati. Il Parlamento di Teheran avrebbe infatti dovuto ufficializzare una nuova, dura legge sull'hijab il 13 dicembre scorso. Cosa che invece non è avvenuta in seguito alla pausa di riflessione chiesta dal segretariato del Consiglio supremo di sicurezza nazionale (Snsc) —

## INCIDENTE NEL MAR NERO, A PICCO UNA PETROLIERA DI MOSCA

## I russi avanzano verso Pokrovsk Ucraina sempre più in difficoltà

ROMA

L'avanzata delle truppe russe nel Donbass appare sempre più inesorabile. Mosca ha rivendicato le conquiste di due villaggi che avvicinano ulteriormente a Pokrovsk, città chiave per la logistica dell'esercito ucraino. Kiev continua a resistere con ogni mezzo a disposizione ma la superiorità di uomini e mezzi del nemico si conferma schiacciante: secon-

do Volodymyr Zelensky, solo nell'ultima settimana sul suo Paese sono piovuti oltre cento missili e seicento bombe. Il cuore delle operazioni militari è la zona meridionale dell'oblast di Donetsk. I due villaggi catturati dai russi si trovano nei pressi di Pokrovsk e della città industriale di Kurakhove. Due snodi che una volta conquistati aprirebbero delle vie sconfinate per un'ulteriore avanzata dei russi. Nel fine settimana i

soldati ucraini hanno riferito di «scontri estenuanti» nell'area circostante e nella città di Kurakhove, così come più a nord nella città collinare di Chasiv Yar. «La situazione è complessa e in evoluzione. Le nostre truppe si stanno attualmente organizzando per migliorare la situazione tattica», è stata la spiegazione, che lascia intendere l'estrema difficoltà del momento. E in questa ennesima giornata di guerra si

segnala un altro episodio rilevante, anche se apparentemente non legato al conflitto. L'incidente è avvenuto nel Mar Nero, in particolare nello stretto di Kerch che separa la Russia dalla Crimea. Due petroliere russe con 29 membri dell'equipaggio a bordo sono state gravemente danneggiate, innescando una fuoriuscita di petrolio. Secondo le autorità sono state sorprese dal maltempo e le riprese pubblicate dagli inquirenti hanno mostrato una delle petroliere spezzata a metà e affondata in mezzo a una forte tempesta, con chiazze di petrolio visibili nell'acqua. Il bilancio delle vittime è di almeno un morto e undici feriti. Putin ha disposto un'inchiesta. Il rischio è di un grave danno ambientale. —



Una donna nella città di Pokrovsk costretta ad abbandonare la sua casa



# IL BLU CHE SOSTIENE IL TUO FUTURO

IL TUO FORNITORE DI GAS LUCE E SERVIZI CHE TI ACCOMPAGNA NELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

Siamo **sempre al tuo fianco ovunque tu sia**: nella tua **casa**, nella tua **azienda**, nella tua **comunità**.  
Il **nostro gruppo** ti offre soluzioni per l'**efficienza energetica nel rispetto dell'ambiente che ci circonda**.  
**Per dare energia al tuo presente, con la promessa di un domani ancora più sostenibile.**  
Perché **la nostra energia è la tua energia**.



Gas



Luce



Servizi



Sostenibilità

## BLUENERGY

## BLUENERGY ASSISTANCE

Bluenergy Assistance S.r.l. a socio unico è una società di Bluenergy Group S.p.A.

NEL BERGAMASCO

# Speleologa cade e si ferisce Intrappolata in una grotta

I soccorsi vanno avanti da sabato sera per portare in salvo la 32enne bresciana  
Ha traumi agli arti inferiori e al torace. Nel 2023 bloccata nello stesso punto

Fabio Conti / FONTENO

Nel luglio dell'anno scorso per portarla in salvo ci vollero in tutto quasi 48 ore. La speranza dei soccorritori è che, stavolta, ce ne si impieghino di meno e che per oggi Ottavia Piana possa essere riaccompagnata fuori dalla grotta «Abisso Bueno Fonteno» dove è bloccata da sabato sera, a seguito di una caduta da circa cinque metri da una parete rocciosa che le ha causato diverse fratture.

È infatti sempre la stessa speleologa bresciana di 32 anni, di Adro, la persona bloccata praticamente nello stesso punto in cui rimase intrappolata un anno e mezzo fa. L'allarme è scattato alle 22,30 di sabato e i soccorritori hanno lavorato ininterrottamente da sabato sera.

LA GROTTA

L'Abisso Bueno Fonteno è una grande cavità naturale che si trova tra la parte set-

tentrionale del lago d'Iseo e il lago di Endine, a una quota di 585 metri. Un reticolo di grotte, tunnel e gallerie sotterranee, per la buona parte ancora inesplorata, tanto che la stessa Piana, con i colleghi speleologi del Gruppo Cai di Lovere (Bergamo), stava cercando nuovi anfratti nell'ambito di una attività nota come «Progetto Sebino». Proprio in uno di questi punti ancora in parte inesplorati l'incidente di sabato.

Ottavia Piana si trova a circa tre chilometri dall'ingresso della grotta, raggiungibile in quattro ore di tempo.

CONDIZIONI STABILI

Attorno alle 10 di ieri mattina la speleologa è stata raggiunta da un medico e da un infermiere, che le hanno effettuato i primi controlli sanitari del caso: Piana è quindi monitorata e le sue condizioni sono stabili, anche se più serie rispetto all'incidente del luglio 2023.



Il campo base allestito per il recupero e nel riquadro Ottavia Piana

Dai primi accertamenti la trentaduenne ha riportato nella caduta dei traumi agli arti inferiori, al torace e al volto.

È comunque sempre rimasta cosciente e avrebbe detto ai soccorritori di far sapere ai suoi familiari di stare bene.

Attorno alle 17 di ieri una nuova squadra di soccorritori è entrata nella grotta per dare il cambio ai colleghi che erano al lavoro da ieri mattina: nelle sacche i soccorritori avevano due picco-

La donna si trova a 3 km dall'ingresso, raggiungibile in quattro ore di tempo

le bombole di ossigeno, ma anche coperte e piumini in vista del freddo della notte. La temperatura nella grotta è sempre stata costante, attorno agli 8 gradi, ma è alta l'umidità. Nel contempo, i vigili del fuoco di Bergamo e Lovere hanno installato dei fari per illuminare l'imbocco della grotta. In tutto sono un centinaio i soccorritori che stanno partecipando all'intervento di recupero di Ottavia Piana: la difficoltà sta anche nel poterla portare fuori dalla grotta con la barella. Una squadra del Soccorso alpino ha installato una linea telefonica attraverso un cavo lungo circa 3 chilometri, che permette di comunicare tra l'interno e l'esterno. —

TARANTO

## Polemiche per la moglie del presunto boss sul palco

TARANTO

Ha generato polemiche, disagi e imbarazzi la presenza sul palco di Krystel D'Ursi, moglie del presunto boss Michele Cicala, nel corso dell'evento organizzato dal Comune di Taranto «La Magia nel Natale», presentato nei giorni scorsi al Bac-Parco della Musica. La 38enne, a sua volta imputata per riciclaggio aggravato nel processo denominato «Petrol-mafia», era stata chiamata nella giornata inaugurale, in un momento diverso da quello della politica, per l'aspetto legato alla distribuzione delle pettole. La sua presenza non è passata inosservata. Lei stessa ha condiviso sui social foto e video della manifestazione.

L'iniziativa era stata presentata dal vicesindaco Gianni Azzaro come «un mondo dedicato ai bambini, con momenti di inclusione». Il Comune si è poi affrettato a precisare «di non aver avuto alcun ruolo nelle attività di gestione e animazione dell'evento in quanto, a seguito di regolare affidamento, se ne è occupata la società Ki.Fra.». —

LA VISITA IN CORSICA

## Il Papa vede Macron ad Ajaccio «Oggi serve un laicità sana»

AJACCIO

Nel mondo serve «una sana laicità», non una interpretazione «ingessata» della stessa che ostacola il dialogo tra la Chiesa e le istituzioni civili. Il Papa auspica per i cristiani «una cittadinanza costruttiva» perché la «fede non è un fatto privato», «privatizzarla è una eresia».

Nel Paese che ha fatto della laicità un totem, ovvero la Francia, Francesco capovolge il paradigma e invita alla collaborazione «per lavorare

insieme al servizio di ogni persona, a partire dagli ultimi».

E proprio alla fine del suo viaggio di una giornata in Corsica, Bergoglio ha incontrato il presidente francese Emmanuel Macron, il quale gli ha donato un libro su Notre Dame, dopo il grande evento dell'inaugurazione di inizio dicembre, al quale Francesco ha scelto di non partecipare. Dalle immagini si è visto che l'incontro con il presidente, che è durato 40 minuti, è stato cordiale. An-

che se il gesto di Macron certo fa pensare che per i francesi la scelta di Francesco di non andare a Parigi sia stata mal digerita. In ogni caso nel suo account X, Emmanuel Macron ha ringraziato in serata il Papa per la sua visita in terra francese: «Un grande onore per tutti i cattolici di Francia come per tutti i francesi. Grazie a Papa Francesco per la sua storica visita in Corsica», ha scritto il presidente della Repubblica. D'altra parte, quello di Francesco ad Ajaccio è stato un messaggio

forte e molto politico, fatto non a Parigi, ma in una periferia della Francia, dove la gente lo saluta dai balconi e lo accoglie – lui primo Pontefice a visitare la Corsica – con grande calore. D'altronde nell'isola mediterranea otto persone su dieci sono cattoliche e la fede è mostrata nei villaggi e nelle piazze con le processioni e i canti delle confraternite.

L'altro messaggio è per i populismi che crescono nel vecchio continente facendo leva spesso sulla religione. E quindi occorre evitare il rischio che «la pietà popolare venga usata, strumentalizzata da aggregazioni che intendono rafforzare la propria identità in modo polemico, alimentando i particolarismi, le contrapposizioni, gli atteggiamenti escludenti. Tutto questo non risponde allo spirito



Papa Francesco prima della partenza per la Corsica

cristiano della pietà popolare e chiama in causa tutti, in modo speciale i Pastori, a vigilare, discernere e promuovere una continua attenzione sulle forme popolari della

vita religiosa». Non è mancato l'appello per la pace: all'Angelus il Papa ha chiesto alla «Madonnucchia», venerata in Corsica, di intercedere per la pace. —

STEFANELLI

FIAT PROFESSIONAL

Nelle concessionarie Stefanelli

NUOVO FIAT SCUDO

Diesel 1.5 120 CV

Tuo a partire da

21.500€\*

Completo di rivestimento interno pianale e pareti

\*Escluso iva e messa su strada e con rottamazione statale

Stefanelli SpA - TRIESTE

Via Brigata Casale, 1

040.8333450

friuli@stefanelli-spa.it

In vigore le nuove regole

C'è la stretta per chi si mette alla guida dopo aver consumato alcolici. Ecco la tabella per calcolare il tasso alcolemico di ogni bevanda

Codice della Strada, cosa si può bere per stare nei limiti prima di salire in auto



Degli agenti a un posto di blocco della polizia stradale

Annalisa Girardi / PADOVA

Tolleranza zero per chi prende la macchina in stato di ebbrezza. È ufficialmente in vigore il nuovo Codice della Strada, che prevede una stretta per chi si mette alla guida dopo aver bevuto o assunto sostanze. Con un tasso alcolemico compreso tra 0,5 e 0,8 grammi per litro si va incontro a una sanzione tra i 573 e i 2.170 euro, più la sospensione della patente da tre a sei mesi. Invece, se il tasso è tra lo 0,8 e l'1,5 scatta la doppia sanzione, sia pecuniaria che detentiva, oltre a una sospensione della patente che va dai sei mesi a un anno. Stesso discorso se il tasso è oltre l'1,5: in tal caso la sospensione della patente può arrivare fino a due anni. Regole che non valgono per i neopatentati, per cui già oggi il tasso alcolemico deve essere sempre pari a zero per i primi tre anni. Ma a cosa corrispondono questi numeri? Che impatto ha un bicchiere di vino o di birra sul tasso alcolemico che si riscontra poi nel sangue?

**L'IMPATTO DELLE BEVANDE ALCOLICHE**  
Per prima cosa, un paio di precisazioni. Al di là delle sanzioni, è sempre consigliabile non bere se ci si deve mettere alla guida. Per la propria sicurezza e per quella delle altre persone. E poi: non esiste una precisa for-

<

mula matematica per cui a un bicchiere corrisponde un valore esatto. Questo può variare a seconda di tanti fattori: del sesso, del peso corporeo, del fatto che si sia a stomaco vuoto o meno. E di tanti altri elementi soggettivi, difficilmente misurabili. Ci sono però delle indicazioni che si possono prendere come riferimento. Ci ha pensato l'Istituto superiore di sanità a mettere in una tabella alcune stime. Anche l'Iss però sottolinea: «I valori di alcolemia,

calcolati in base al sesso, al peso corporeo e all'essere a stomaco vuoto o pieno, sono solo indicativi e si riferiscono ad una assunzione entro i 60-100 minuti precedenti».

**LE TABELLE DELL'ISS**  
Ma veniamo ai numeri. Per una donna di 60 kg bere una birra di gradazione alcolica al 5 per cento comporterà un tasso alcolemico di 0,42 se a stomaco vuoto e di 0,24 se ha mangiato. Quindi entro i limiti previsti dalla

legge. Già con una birra doppio malto (10 gradi) le cose cambiano: si va dallo 0,84 a stomaco vuoto - quindi oltre i limiti consentiti - allo 0,48 durante i pasti. Per un uomo di 70 kg, invece, una birra a doppio malto ha un impatto diverso: 0,55 a stomaco vuoto e 0,32 a stomaco pieno.

**COME CALCOLARE IL TASSO ALCOLEMICO**  
La quantità presa in considerazione per una birra è di 330 cc, che non è chiaramente la stessa per tutte le

bevande. Ad esempio per i superalcolici si scende a 40 cc. In questo caso, guardando ad esempio ad un superalcolico con un volume di 45 gradi per l'uomo di 70 kg a stomaco vuoto comporterà un tasso alcolemico dello 0,29, che scende a 0,17 mangiando. Chiaramente sono valori riferiti a una singola consumazione. Se si bevono più bicchieri bisognerà sommare i valori. Ad esempio, una donna di 55 kg che assume a stomaco pieno un bicchiere di vino e

un digestivo dovrà calcolare 0,24 + 0,16, e otterrà 0,4 grammi per litro. Oppure, un uomo di 80 kg che a cena beve due birre normali e un superalcolico con gradazione al 45 gradi dovrà calcolare 0,14 + 0,14 + 0,15, arrivando a un tasso di 0,43. Va comunque ricordato che questi numeri sono indicativi e che ogni organismo può reagire in maniera diversa al consumo di alcolici. Per cui quando si deve guidare, è sempre meglio non bere.

— © RIPRODUZIONE RISERVATA

# Med news Italtpress

un notiziario, tre lingue, un ponte tra culture

Med news è il notiziario in italiano, inglese e arabo dell'agenzia di stampa Italtpress. Uno sguardo quotidiano ai Paesi del Maghreb, dell'Asia occidentale, del vicino Oriente. Ogni giorno gli aggiornamenti di un desk dedicato e dei corrispondenti di Italtpress: **news, interviste, schede e approfondimenti**. Per conoscere ciò che avviene in quell'area e far conoscere cosa avviene in Italia e in Europa.

italpress.com

Il caso

# Udine, minaccia infermiere del Serd e danneggia una porta: arrestato

Applicato in Friuli Venezia Giulia a carico di un 47enne il recente decreto legge "Salva-sanitari"

Cristian Rigo

Ha inveito contro un infermiere, lo ha minacciato e poi ha sfogato la sua rabbia rompendo il vetro della porta della sala d'attesa del Serd. Un comportamento che fino a poco tempo fa si sarebbe tradotto in una denuncia a piede libero, ma con l'entrata in vigore del decreto legge "Salva-sanitari" le regole sono cambiate e così un 47enne friulano è stato arrestato dalla polizia il giorno dopo l'aggressione.

Il Decreto legge 137/2024 (convertito nella legge 171), di recentissima introduzione, al fine di porre un freno alla recrudescenza dei gravi episodi di violenza in danno dei professionisti e delle strutture sanitarie pubbliche, ha introdotto un'ipotesi di reato autonoma di danneggiamento alle strutture sanitarie e ha previsto altresì l'arresto obbligatorio in flagranza e, a determinate condizioni, l'arresto cosiddetto in

flagranza differita per i delitti di lesioni personali commessi nei confronti degli operatori sanitari, nonché per il reato di danneggiamento dei beni destinati all'assistenza sanitaria. Proprio come accaduto a Udine martedì pomeriggio. La nuova norma prevede la reclusione da uno a cinque anni e una multa fino a 10 mila euro in caso di danneggiamento o distruzione, di materiali del Sistema sanitario nazionale. La misura nasce come risposta alla recrudescenza di episodi di violenza a danno dei professionisti e delle strutture sanitarie pubbliche, in particolare nei reparti di Pronto soccorso.

Tutto è cominciato martedì intorno alle 16, allo sportello del Serd di via Pozzuolo a Udine. Il 47enne, in cura al dipartimento delle dipendenze, pretende di poter assistere alla consulenza medica della fidanzata e di fronte al diniego dell'operatore sanitario perde la pazienza. Gli insulti diventa-



La sede del Serd di via Pozzuolo a Udine dove si è verificato il fatto

Previste la reclusione da uno a cinque anni e multa fino a 10 mila euro per i danni

no minacce, la situazione degenera in pochi minuti e l'uomo se la prende con la porta della sala d'attesa rompendo un vetro e riportando anche una lieve ferita. L'infermiere a quel punto non può far altro che chiamare il 112 segnalando la

presenza di un paziente aggressivo nei confronti degli operatori. In pochi minuti una Volante arriva in via Pozzuolo e cerca di tranquillizzare il 47enne che viene poi allontanato.

Dopo aver riportato la calma e raccolto le testimonianze

dei presenti gli agenti hanno visionato le immagini del sistema di videosorveglianza presente all'interno della struttura sanitaria, al fine di ricostruire i fatti. Dai filmati si vede che l'uomo, vistosi negare l'ingresso allo studio ove la propria fidanzata stava effettuando una consulenza medica, se l'è presa contro l'operatore sanitario minacciandolo più volte e, contestualmente, ha colpito dapprima con un calcio e poi con il gomito il vetro superiore di una porta della sala d'attesa.

Una volta ricostruita l'esatta dinamica dei fatti, il giorno dopo l'aggressione, è scattato l'arresto in flagranza differita del 47enne friulano, già peraltro gravato da plurimi precedenti penali e di polizia. È possibile, infatti, procedere al cosiddetto arresto differito di colui che, sulla base di documentazione video-fotografica dalla quale emerge inequivocabilmente il fatto, ne risulti autore, sempre che l'arresto sia compiuto entro le 48 ore dal fatto (a Udine ne erano trascorse la metà). I filmati acquisiti e tempestivamente analizzati, nonché le dichiarazioni acquisite dagli agenti sul posto dall'operatore sanitario coinvolto nei fatti, hanno reso possibile l'esecuzione della misura cautelare. L'arresto è stato poi convalidato dal giudice nel corso della direttissima svoltasi nelle aule del tribunale di Udine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Dai nuovo slancio alla tua vita sentimentale

Ecco perché questo speciale complesso di micronutrienti entusiasma così tanti uomini

Sei stressato dalla quotidianità lavorativa o familiare? Questo tran tran giornaliero può incidere negativamente sul desiderio sessuale. Richiedi presso la tua farmacia di fiducia l'integratore alimentare Neradin (in libera vendita) – il prodotto speciale per gli uomini!

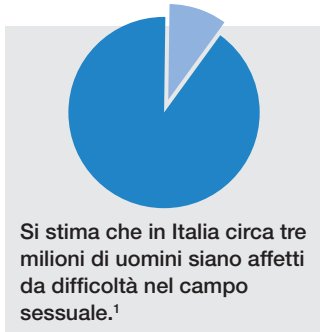
Per la maggior parte degli uomini la sessualità svolge un ruolo importante, a prescindere dall'età. Un rapporto sessuale soddisfacente può tradursi in buon umore e benessere. Tuttavia, se nell'intimità le cose non funzionano bene, potrebbero insorgere frustrazione e tensione – un vero e proprio circolo vizioso! Spesso possono venire a mancare importanti nutrienti. Scopri Neradin: il prodotto speciale per gli uomini!

### LA FORZA DEL DOPPIO COMPLESSO VEGETALE: DAMIANA E GINSENG

Nella preparazione di Neradin sono stati accuratamente selezionati dei nutrienti che, fra le loro funzioni, supportano la vi-



Goditi la tua vita relazionale con una virilità rafforzata



talità degli uomini. L'estratto di **damiana**, contenuto in Neradin, veniva già utilizzato dai Maya come rinvigorente in caso di stanchezza e afrodisiaco. Tra gli ingredienti di Neradin è compreso anche il prezioso estratto di **ginseng rosso**, noto tradizionalmente come tonico e combinato in questo caso con la damiana.

### UNA COMBINAZIONE DI SOSTANZE NUTRITIVE UTILE PER GLI UOMINI

Neradin include anche uno speciale complesso di quattro nutrienti, ossia zinco, selenio, magnesio e acido folico, che è stato concepito appositamente per le esigenze e la salute degli uomini. Una sana funzione sessuale inizia con il desiderio ses-

suale, che è in gran parte controllato dal testosterone. Per questa ragione, Neradin contiene anche **zinco**, che contribuisce al mantenimento di normali livelli di testosterone nel sangue. Una normale erezione richiede una buona circolazione sanguigna. Tuttavia, livelli troppo alti di omocisteina possono ostacolarla. L'**acido folico**, contenuto in Neradin, promuove il normale metabolismo dell'omocisteina. Il **magnesio**, a sua volta, contribuisce alla normale funzione muscolare e al normale funzionamento del sistema nervoso. Il sistema nervoso è responsabile nel nostro corpo della percezione e della trasmissione degli stimoli, compresi quelli sessuali. Neradin contiene anche **selenio** per la normale spermatogenesi.

Il nostro consiglio: assumi due capsule di Neradin una volta al giorno! Non sono noti eventuali effetti collaterali o interazioni con altri farmaci.

**Richiedi Neradin presso la tua farmacia di fiducia: è acquistabile in libera vendita, anche online.**

**Metti le ali alla tua vita di coppia**

Neradin – Il prodotto speciale per gli uomini!

- Come rinvigorente in caso di stanchezza (damiana e ginseng)
- Per il mantenimento di normali livelli di testosterone (zinco)
- Per la normale spermatogenesi (selenio)

Per la farmacia:

**Neradin**  
(PARAF 980911782) [www.neradin.it](http://www.neradin.it)

<sup>1</sup>SIUro - Società Italiana di Uro-Oncologia. Online: <https://www.siuoro.it/it/news/problemi-di-disfunzione-ereettile-corri-subito-dallo-specialista> • Integratore alimentare. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta equilibrata e variata e di uno stile di vita sano. • Immagine a scopo illustrativo

LA STRUTTURA INAUGURATA DOPO I LAVORI

# Umago, mercato ortofrutticolo ristrutturato con 3,7 milioni

Il sindaco Bassanese: «Ancora di più centro della vita sociale della città»  
La novità della copertura con pannelli fotovoltaici. Gli altri progetti in agenda

Valmer Cusma / UMAGO

È stata una vera e propria festa a Umago l'inaugurazione del mercato ortofrutticolo in centro città dopo una capillare ristrutturazione venuta a costare 3,7 milioni di euro attinti dalle casse cittadine.

La più bella novità è che ora il mercato è coperto per cui i venditori e i clienti finalmente saranno al riparo dalle intemperie. A dare il benvenuto a tutti, il sindaco Vili Bassanese che ai visitatori ha offerto in omaggio sacchetti per la spesa in tessuto con il logo della città, quindi vin brulé e ai più piccoli the caldo. A rallegrare l'evento, la banda d'otoni Nasa Sloga di Babici e le majorettes di Umago. Tornando alle caratteristiche del mercato, esso si estende sul lotto di 2.247 metri quadrati e i pannelli fotovoltaici collocati sulla sua copertura garantiscono energia elettrica a sufficienza per il suo fabbisogno.



La festa per l'inaugurazione del mercato ortofrutticolo. FOTO CITTÀ DI UMAGO

Sicuramente rappresenterà un importante punto di riferimento per i produttori locali di frutta e verdura che potranno contare su un punto vendita sicuro, indipendentemente dalle condizioni del tempo. «Il nuovo mercato – così il sindaco nel suo discorso – diventa più che mai luogo di ritrovo degli umaghesi e dei loro ospiti, questo è anche il centro della vita sociale per cui a ragione può venir

considerato l'anima della città». Il progetto rientra nel ciclo di investimenti intesi a migliorare la qualità della vita a Umago che occupano spazio importante anche nella spesa pubblica del bilancio municipale approvato in sede di Consiglio cittadino nell'importo pari a 50,6 milioni di euro.

Ebbene, come proseguendo sulla scia degli anni scorsi, la fetta più grande delle usci-

te, per l'esattezza 12,1 milioni di euro, andrà al settore dell'educazione e dell'istruzione. Qui rientrano le operazioni preliminari per la costruzione del nuovo edificio della Scuola elementare italiana Galileo Galilei, quindi l'ampliamento della scuola elementare croata Maria e Lina nonché la progettazione di nuove sezioni periferiche di quest'ultima scuola e dell'asilo d'infanzia. Investimenti questi inclusi nel grande progetto "Umago città dei bambini 2010-2030". Tra gli altri interventi da attuare con i mezzi del bilancio 2025 citiamo la continuazione del progetto "Umago: Green City-Smart City" (valore 5 milioni di euro) e l'ampliamento della rete stradale locale (valore quasi 6 milioni di euro). Altri 640.000 euro verranno erogati per la manutenzione delle strade regionali nel comprensorio umagheso.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INIZIATIVA

Andrea Marsanich / ABBAZIA

Magari non sarà il bel Danubio blu, con le acque di tutt'altro colore, ma il celebre fiume ha fatto comunque da prestigiosa cornice alla performance dei Cucai de Abbazia (in croato Opatijski kukali). Parliamo dell'ormai più che ventennale gruppo abbaziano, i cui componenti si fanno promotori di una vita sana e sono noti per immergersi in mare (anche in fiumi e laghi) durante i mesi freddi, anzi freddissimi. È stato così anche nei giorni scorsi a Vienna, nel Donaukanal, con la coraggiosa brigata abbaziana che, noncurante del freddo, ha ricevuto l'abbraccio del Danubio, giocando anche una partitella di pizzighin, il gioco che consiste nel non far cadere in acqua una pallina. L'appuntamento viennese si è tenuto all'insegna del numero 13: tanti sono stati i cucai abbaziani dattesi appuntamento il 13 dicembre nella capitale austriaca alle 13 e 13 minuti. In quel momento la temperatura dell'a-



I Cucai a Vienna. FOTO NOVI LIST

ria era di 2 gradi, quella del Danubio di 5. Presente allo spettacolo anche l'ambasciatore croato a Vienna, Daniel Glunčić, con i cucai che hanno ricevuto i saluti degli Uffici del Presidente della Repubblica austriaca e del sindaco di Vienna. A dare una mano il nuovo membro del gruppo, Alexander Petritz, nato nella Perla del Quarnero e che da anni vive a Vienna. L'appuntamento è stato seguito da diverse emittenti televisive locali e nazionali. A scatenare l'entusiasmo degli abbaziani, come rilevato dal presidente del gruppo, Mario Sušanj, è stata la giovane giornalista della tv 24Puls, che – indossando il costume da bagno dei Cucai – si è lanciata in acqua in diretta per la sua emittente.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

# Bruciore, formicolio, intorpidimento?

Spesso è una questione di nervi!

**Bruciore alle gambe? Piedi intorpiditi? Oppure un formicolio tale da sembrare di stare in piedi su un mucchio di formiche? Tali fastidi possono rappresentare dei malesseri causati dai nervi. La buona notizia è che con dei micronutrienti speciali si può supportare la funzione dei nervi! I nostri esperti hanno saputo integrare in una compressa dei micronutrienti selezionati per un sistema nervoso sano (Mavosten, in libera vendita in farmacia).**

## IL SISTEMA NERVOSO: LA CENTRALE DIRETTIVA DI STIMOLI E SEGNALI

Nel corpo umano si trovano miliardi di neuroni, il cui compito principale è la trasmissione di stimoli e segnali nell'organismo. I nervi hanno bisogno di micronutrienti specifici per poter svolgere questo compito, ma con l'avanzare dell'età essi diventano più difficili da assimilare tramite l'alimentazione. Gli scienziati sono riusciti a combinare in una compressa speciale un complesso di 15 micronutrienti essenziali per nervi sani (Mavosten, in farmacia).



Dietro ai disagi alle gambe e ai piedi possono celarsi disturbi metabolici come il diabete. Soprattutto nel mondo moderno, i disturbi metabolici sono alimentati dalla scarsa attività fisica.

## UNA COMPRESSA AL GIORNO, BEN TOLLERATA

Sono soprattutto le persone più anziane, che devono già assumere tante medicine, a beneficiare di Mavosten: essendo un integratore alimentare, non pesa ulteriormente sull'organismo. Inoltre, i micronutrienti che contiene supportano l'importante lavoro dei nervi nel nostro corpo, senza interazioni né effetti collaterali noti. **Il nostro consiglio:** Prendete Mavosten una volta al giorno. Per una regolare sensibilità dalla schiena fino alla punta dei piedi!

## 15 MICRONUTRIENTI SPECIALI

Questo avanzato complesso nutritivo di Mavosten contiene l'acido alfa-lipoico e la colina, che contribuisce al normale metabolismo dei lipidi. Ciò è essenziale per il mantenimento della struttura e della funzione dello strato protettivo ricco di grassi attorno alle fibre nervose (guaina mielinica). Infatti, solo con una guaina mielinica intatta la fibra nervosa è protetta e può trasmettere correttamente stimoli e

segnali. Inoltre, Mavosten contiene anche il calcio, che contribuisce alla normale

neurotrasmissione. In aggiunta, tiamina, riboflavina e rame contribuiscono,

tra le loro altre funzioni, al normale funzionamento del sistema nervoso.

**Fastidi ai nervi?**

**Naturalmente Mavosten.**

Per la farmacia:  
PARAF 975519240

**I danni collaterali da social network**

Decine i ragazzini finiti in ospedale a causa della challenge "Superman". Dopo un accoltellamento, il governo albanese pensa di vietarne l'uso

# Bimbi feriti dalle "sfide" e presunte interferenze nel voto in Romania Tutti contro TikTok

**IL CASO**

Stefano Giantin

Allerte pubbliche, allarmi di medici e insegnanti, bimbi feriti e genitori preoccupati, senza dimenticare le polemiche e le controversie sul possibile coinvolgimento nel sostegno irregolare al candidato dell'ultradestra filorusa alle presidenziali in Romania, Călin Georgescu. Il 2024, in gran parte dei Balcani, potrebbe essere ricordato come l'anno in cui un social network è finito a tutti gli effetti sul banco degli imputati. Social network che risponde al nome di TikTok,

piattaforma di "video sharing" popolarissima nella regione, tra persone di tutte le età, bambini inclusi. Proprio bambini e ragazzini sono al centro di preoccupazioni e - comprensibili - aspre discussioni nelle ultime settimane, perché i feriti da "danni collaterali" da TikTok sono decine.

Lo confermano le notizie che arrivano dalla Macedonia del Nord, dove sono stati almeno undici i ragazzi dai 10 ai 16 anni finiti, con ferite e arti fratturati, al reparto chirurgico della clinica "Sv. Naum Ohridski". Potrebbe però trattarsi «solo della punta dell'iceberg», con tanti altri curati in casa, ha suggerito il direttore dell'istituto, Nebojsa Nastov.

Ma come si sono fatti male, quei giovanissimi? È stato lo stesso Nastov a confermare che si tratterebbe di ferite provocate dall'ennesima, pericolosa sfida che circola su TikTok, chiamata "Superman". Prevede che un "coraggioso" venga lanciato in aria dai compagni, si lanci appunto come il supereroe, con le braccia tese come per tuffarsi in mare, e venga poi acchiappato prima della caduta. Non sempre, tuttavia, la presa riesce e spesso il malcapitato cade rovinosamente procurandosi serie lesioni, come accaduto in Macedonia del Nord. In Montenegro ci sono stati altri incidenti collegati a Superman, con la polizia che ha fatto appello «ai genito-



**ADOLESCENTI E SOCIAL**  
TIKTOK È IL SOCIAL NETWORK PIÙ DIFFUSO TRA I GIOVANISSIMI

L'appello della polizia ai genitori: «Parlate con i vostri figli dei pericoli di Internet»

ri affinché parlino con i propri figli del pericolo» e «monitorino le loro attività sui social».

Ancor peggio sembra andare in Bosnia-Erzegovina, dove sarebbero almeno una ventina i teenager che si sono fatti male a causa della "challenge" su TikTok. Si tratta di un «numero così grande da spingerci a chiedere un approccio serio al problema, mettendo in guardia sulle conseguenze di queste ferite», ha affermato il direttore dell'ospedale di Sarajevo,

Ismet Gavrankapetanovic.

E non c'è solo Superman. Svartati ragazzini sono rimasti feriti anche nel distretto di Brčko, sempre in Bosnia e in altre aree del Paese e pure nella vicina Serbia, dopo aver partecipato alla sfida su TikTok denominata "Gusenje", ossia "asfissia". «Ci sono anche bambini che hanno problemi di salute, se uno soffoca un altro che soffre di problemi congeniti, ad esempio al cuore» gli effetti possono essere devastanti, ha ammonito la dottoressa Biljana Džerkovic, della clinica per minori di Novi Pazar, in Serbia. Si tratta di «sfide pericolose, che possono recare gravi danni», il forte richiamo anche della polizia bosniaca.

In Kosovo, già a novembre, si è registrato un preoccupante aumento di autolesionismo tra le ragazzine intorno ai 12 anni - almeno una ventina di casi solo nell'area di Djakova - sempre per una sfida su TikTok. Ancora peggio è andata in Albania, dove il governo Rama ha addirittura evocato un divieto totale dell'uso di TikTok e del social Snapchat, dopo l'accoltellamento di un ragazzino a Tirana. E pure in Romania, dove infuriano le polemiche sui presunti abusi di TikTok prima delle elezioni presidenziali, a causa dei quali oltre venti bimbi sono stati ricoverati. Ancora una volta per colpa di "Superman". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

**NUOVO**

## In forma nella terza età: gel al CBD per muscoli e articolazioni affaticati

Dalla pianta di cannabis è possibile estrarre il CBD, una sostanza che presenta presunte proprietà curative secondo i ricercatori. Questo composto vegetale è stato formulato in un gel: il Rubaxx Cannabis CBD Gel. È già disponibile in diversi paesi europei e ora arriva anche in Italia. Contiene CBD, mentolo e olio di menta per la cura di muscoli e articolazioni affaticati.

Il CBD (cannabidiolo) è un composto non psicoattivo derivato dalla pianta di cannabis che ha attirato molta attenzione negli ultimi anni. Appartenente a un gruppo di oltre 100 cannabinoidi, il CBD offre numerosi effetti positivi su corpo e mente, senza includere la componente psicoattiva del THC. Sebbene la ricerca sia ancora nelle fasi iniziali, i risultati e i riscontri degli utenti si rivelano promettenti, con-



**ESSERE ATTIVI come a 20 anni?**  
Chi non lo desidererebbe! La cura dei muscoli affaticati gioca un ruolo cruciale fino alla vecchiaia.

tribuendo così alla crescente popolarità del CBD. Sempre più persone stanno scoprendo i molteplici benefici di questa sostanza naturale e la integrano nella loro vita quotidiana.

### GEL AL CBD PER MUSCOLI E ARTICOLAZIONI AFFATICATI

Nel 2020 esperti internazionali sono riusciti a isolare il CBD puro e di alta qualità dalla varietà Cannabis sati-

va L. Questa innovazione ha portato allo sviluppo e lancio nel mercato del Rubaxx Cannabis CBD Gel con un contenuto di 600 mg di CBD. Inoltre, il prezioso gel al CBD è stato arricchito con mento-

lo e olio di menta per la cura di muscoli e articolazioni affaticati. Grazie alla forma comoda in gel, il Rubaxx Cannabis CBD Gel può essere facilmente applicato localmente sulle aree interessate più volte al giorno, a seconda delle necessità.

### IL PRODUTTORE SI DISTINGUE PER L'ESPERIENZA FARMACEUTICA

Il Rubaxx Cannabis CBD Gel è stato sviluppato da un produttore farmaceutico e realizzato secondo i più elevati standard di qualità in stabilimenti moderni, dotati di tecnologia all'avanguardia. Le materie prime provengono da un fornitore certificato e vengono sottoposte a rigorosi controlli. In ogni produzione, è garantita la quantità desiderata di CBD nel prodotto. Inoltre, durante il processo di isolamento del CBD, è stata garantita l'assenza di THC nell'estratto. Pertanto, non c'è da temere alcun effetto psicoattivo dal gel.

### Rubaxx CBD Gel

**NUOVO N.1**  
il delle farmacie tedesche  
ora in Italia



Disponibile in farmacia:

**Rubaxx CBD Gel**  
(EAN: 4260422111227)

o scansiona il codice e ordina direttamente online



www.rubaxx.it

overpost.biz

## Le idee

PERCHÉ È URGENTE  
UN PIANO CASA

FRANCESCO JORI

Perché per loro non c'era posto. Mai come quest'anno, le classiche parole natalizie si ripropongono con sconcertante attualità per la questione della casa: divenuta autentica emergenza, non solo per i senzatetto cronici ma anche per decine di migliaia di italiani che pur avendo un lavoro non ce la fanno a reggere i costi del mutuo o dell'affitto. Sono 100 mila le persone prive di un alloggio; e sono 320 mila le famiglie in attesa di una casa popolare: di cui 17 mila in Veneto e 9 mila in Friuli Venezia Giulia, in quest'ultima regione con l'incidenza più alta d'Italia assieme alla Sicilia, 17 domande in fase per mille nuclei a fronte di una media nazionale di 12.

Che stia diventando patologia, lo segnalano gli allarmi lanciati dallo stesso mondo delle imprese, non soltanto dell'edilizia: Confindustria in prima persona, sia a livello nazionale che regionale, chiede con urgenza il varo di un piano che renda compatibili casa e lavoro. Su questo, le aziende nordestine sono in prima linea da tempo: già a inizio millennio Unindustria Treviso varava di tasca propria i primi appartamenti per operai a basso reddito; e nel 2022 Confindustria Veneto Est ha siglato con la Regione un accordo-quadro in materia.

Ad avere il polso della situazione sono gli immobiliari, che si trovano a fronteggiare l'incrocio tra domanda e offerta: senza mezzi termini Silvia Dell'Uomo, presidente di categoria nella Confcommercio di Padova, segnala che è a rischio la stessa tenuta sociale, e che in non poche situazioni siamo al ripiegò della roulotte, come già avviene negli Stati Uniti.

Non è un virus isolato: si inserisce nel più devastante contesto di un caro vita che continua a salire, mentre stipendi e salari rimangono spietatamente fermi. In quest'anno che va a chiudersi, la spesa media delle famiglie arriverà a sfiorare i 3 mila euro, a fronte dei 2.600 del 2021, con un incremento dell'11 per cento; con esborsi obbligati che vedono al primo posto proprio l'abitazione, e con il risultato di dover tagliare costi fondamentali a partire dalla salute, dove la riduzione è del 16 per cento.

Siamo alla soglia della tollerabilità: un report Istat certifica che ben 2 milioni e mezzo di famiglie italiane, come dire una su dieci, spendono per la casa una quota del reddito disponibile dal 40 per cento in su. La colpa in larga parte è di un mercato visibilmente distorto: dove il patrimonio immobiliare è concentrato nelle mani del 10 per

cento più ricco della popolazione; dove le case vuote sono 9 milioni e mezzo su un totale di 35; dove gli alloggi pubblici sono molto al di sotto della media europea; dove una speculazione selvaggia ha convertito edifici residenziali in strutture turistiche o commerciali; dove molti affitti sono raddoppiati, e per una stanza per studenti si richiedono 400 e più euro.

Per uscire da questa cagionabativa occorre che la politica metta mano a un vero e

concreto piano-casa: l'ultimo risale addirittura al 1949, firmato dall'allora ministro Amintore Fanfani; grazie al quale da lì al 1962 furono realizzati 2 milioni di vani per 350 mila famiglie a basso reddito, attraverso 20 mila cantieri che diedero lavoro a 40 mila operai; creando nel contempo spazi comuni, giardini, asili, scuole, unità di vicinato, in una parola quartieri vivibili. Quando per i diseredati della terra il posto lo si trovava. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I MERCATI ATTESI  
DALL'INCERTEZZA

FRANCESCO MOROSINI

Passate le amletiche decisioni della Bce — taglio dei tassi poco convinto, con qualche ragione per segnali inflattivi — è il tempo di chiedersi quali siano gli scogli più rischiosi che aspettano i mercati finanziari nell'immediato. Cogliarlo è compito della finanza che appunto specula: cioè, prova a scrutare il futuro. In fondo è la sibilla della modernità.

Tra gli elementi che gettano qualche ombra su Capo-

danno c'è l'indebolimento progressivo dell'euro sul dollaro. Il motivo è che il disallineamento dell'Ue dagli Usa — anche per effetto dei tagli sui tassi di Bce — è problematico. La causa è l'import di materie prime energetiche pagate in dollari rivalutati, cioè più cari; ma anche l'esodo di risparmio attratto oltreoceano. Infatti, nonostante la politica monetaria accomodante di Francoforte, gli andamenti tendenziali evidenziano incertezze. Trend che verrà ere-

ditato dal 2025.

D'altronde la finanza è sensibile a questo contesto. Tra le spie rosse accese ci sono quelle della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bri, sorta di banca centrale delle banche centrali) che ricorda che globalmente il debito pubblico si sta impennando ed è sempre più difficile che i mercati lo assorbano. Per la finanza significa prudenza, nonostante gli attesi tagli dei tassi sono forse più aleatori di quel che appare. Perché l'inflazione potrebbe ancora ardere sotto la brace. Lo fanno sospettare la crescita dei rendimenti dei debiti sovrani (pubblici), i disaccoppiamenti nelle catene di rifornimento e le tensioni sui prezzi delle materie prime. Insomma, quel che le banche centrali fanno ora balenare potrebbe essere una promessa di marinaio. Salvo che forse la sorpresa del 2025, la cura per queste "montagne debitorie" sia l'inflazione. Allora i tagli della Banca centrale avrebbero altro significato: favorirla. La risposta alla Bri potrebbe essere questa.

Certo, i mercati temono l'inflazione come assoluzione dai debiti; al contempo temono le strette monetarie, risposta classica alla corsa dei prezzi. Un dilemma sul quale qualche luce la darà a breve la Federal Reserve Usa. Sebbene sia probabile che arrivi un ulteriore taglio dei tassi, giustificato dal mantra del drago dell'inflazione sconfitto. Ecco la ratio per la quale comunque le aspettative degli investitori restano su tassi più bassi. Si vedrà a giorni. Probabilmente la Fed si accorderà al comune sentire. Le banche centrali sono alte burocrazie che abbisognano del consenso pubblico. Difficile che rompano il gioco. Poi, se sarà inflazione, allora provvederanno.

A gennaio è atteso l'arrivo di Trump alla Casa Bianca. Pure i dazi doganali annunciati dagli Usa e le crisi politiche di Francia e Germania creano aspettative inflattive. Infine, incombe il rischio di bolla finanziaria negli Usa: le aziende americane rappresentano il 70% della capitalizzazione globale (era appena il 30% negli anni '80) mentre la quota di Pil globale degli States è del 27%. In altri termini, gli States medesimi sono attrattori (ci punta pure Trump con le crypto-valute) globali di capitale. E l'euro debole aiuta. Facile quindi che si formino bolle finanziarie: cioè, inflazione, ma limitata a un singolo settore. La somma di tutto ciò è l'incertezza: perciò i mercati — che temono pure la stagflazione (inflazione più recessione) — a Capodanno brinderanno, ma senza esagerare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCOPRI LA NUOVA BMW X3 IN CONCESSIONARIA.

Autotorino

Via Flavia, 134

Trieste

Tel. 0405 890111

autotorino.bmw.it

Nuova BMW X3: consumo di carburante, ciclo misto WLTP in l/100 km 0,9-8,3; emissioni di CO<sub>2</sub> ciclo misto WLTP in g/km: 21-189; consumo elettrico, in ciclo misto WLTP in kWh/100 km: 22,3-24; autonomia elettrica, WLTP in km: 81-90. I consumi di energia e le emissioni di CO<sub>2</sub> riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi.

# TRIESTE



## Viaggio nello storico edificio di piazza Vittorio Veneto e via Filzi



In alto, i parquet donati alla libreria Saba e la galleria centrale; sotto l'insegna del cinema Vittorio Veneto, gli antichi scuri in attesa di restauro e le scale che portano al primo piano FOTOSERVIZIO ANDREALASORTE

## Il palazzo ex Ferrovie pronto a rinascere fra gallerie, colonne, scale, vetrate e cinema

Un radicale restauro negli spazi che ospitavano gli uffici  
Alcuni metri quadrati di parquet donati alla libreria Saba

**Laura Tonerò**

Gli ultimi a salire ai piani alti del palazzo ex Compartimentale di piazza Vittorio Veneto, affrontando la scala "b", erano stati i triestini che accedevano agli ambulatori dell'Unità sanitaria territoriale per la visita medica di rinnovo della patente.

Il palazzo conta dimensioni tali da coprire un intero isolato. Acquisito dall'austriaca Jp Immobilien nel 2020, entro tre anni verrà rimesso e nuovo con un'altra destinazione. In primavera aprirà il cantiere. I cinque piani sono stati già comple-

tamente svuotati, ma girovagando tra i 18 mila metri quadrati si raccolgono tanti ricordi. Dai due ingressi centrali, quello principale di piazza Vittorio Veneto e quello di via Filzi, si accede alla galleria carrabile, con le importanti colonne e i bassi scalini laterali che, a fine Ottocento, servivano per incanalare, accompagnare il passaggio delle carrozze. Da quella galleria – che diventerà un passaggio aperto al pubblico – partono due ali. Quella verso via Galatti diventerà un albergo, quella verso via Milano verrà trasformata in appartamenti con la commercializzazio-

ne affidata alla Gabetti Home Value. Gli imbocchi delle due scale sono dotati di lucernari con vetri colorati. Nella parte posteriore dell'edificio, al piano terra, è ancora intatto, con le sedie smontate e accatastate, lo scheletro di quello che in epoca fascista era il teatro del dopolavoro Ferroviario, divenuto poi cinema Vittorio Veneto. In un angolo è conservata anche la storica insegna. C'è ancora la stanza di proiezione, l'ingresso conserva la biglietteria, chiusa tra interessanti vetrate, e gli spazi alle pareti dove venivano appese le locandine dei film. Quel tea-

tro, dopo il restauro, diventeranno una sala per eventi. Le sedie in legno verranno restaurate e riutilizzate.

All'angolo verso l'ex palazzo della Provincia, invece, si notano le serigrafie sui vetri del bar Vittorio Veneto. Quegli spazi, che verranno destinati all'area bar e ristorante dell'albergo, sono stati già completamente sventrati. Per ora ospitano accatastati gli antichi serramenti dell'intero palazzo, che verranno restaurati e rimontati alle finestre.

Restando al piano terra, all'angolo tra via Milano e via Filzi, si notano ancora a terra i segni dei gradi bancari dai quali, fino al 2017, venivano distribuiti i pasti della mensa del dopolavoro Ferroviario. Da lì, a restauro completato, si accederà area wellness, con tanto di piscina interna.

Salendo al primo piano di quello che diventerà Palazzo Vittorio Veneto, ci si imbatte nella guardiola e in quello che resta degli uffici della Polizia ferroviaria, poi trasferiti nella Stazione centrale. Va considerato che negli utili anni di utilizzo, il palazzo era occupato solo in minima parte, con intere aree completamente vuote.

Il secondo piano si spiega su quello che è considerato uno dei corridoi più lunghi di Trieste, e dove si trovavano gli uffici del Direttore



**L'IMMOBILE DAVANTI ALLE POSTE**  
EX SEDE COMPARTIMENTALE DELLE FERROVIE E ORA OGGETTO RESTAURO

Al terzo dei cinque piani molti triestini si recavano a sottoporsi alle visite mediche per rinnovare la patente prima della chiusura

Durante il rifacimento delle facciate sono stati tolti e accatastati gli antichi infissi che, una volta restaurati, saranno riposizionati

compartimentale. Una curiosità: da quel corridoio sono stati prelevati alcuni metri quadrati di parquet, per destinarli a risistemare le parti irrecuperabili del pavimento della libreria antiquaria Saba.

Nello stesso piano, sull'ala sinistra, con le porte imbottite in pelle, una sbiadita moquette e la carta da parati anni Settanta alle pareti, c'è l'appartamento che veniva destinato al direttore delle Ferrovie. Tra quelle stanze, che erano collegate direttamente con gli uffici delle Ferrovie, resta qualche vecchio mobile, delle guide telefoniche di anni a cavallo tra il 1992 e il 1993, e un numero del Mercatino, che ai triestini evoca un'epoca in cui scambi e compravendite non viaggiavano sul web.

Qualche cenno storico: il palazzo, progettato da Raimondo Sagors, fu costruito tra il 1894 e il 1895 per ospitare l'allora Istituto pensioni degli impiegati del Lloyd Austriaco. Nel 1913 passò all'Imperiale regio erario per l'amministrazione delle Ferrovie austriache. Lì, nel tempo, trovarono collocazione anche alcuni consolati (Argentina, Norvegia, Portogallo) e il pronto soccorso della Croce rossa, ma oggi di quelle esperienze non si trova più traccia. Ora si attende il recupero.

I numeri degli assistiti dal Dipartimento di Asugi

# Droghe e dipendenza: i casi saliti a 1.498

In un anno 145 persone in più al Sert. Il picco riguarda cocaina e crack, oltre i cannabinoidi. In 1.270 seguiti per alcolismo

Gianpaolo Sarti

All'impennata di indagini e di arresti per spaccio di droga registrati in questi ultimi mesi – cocaina, soprattutto – corrisponde anche un preoccupante incremento di persone seguite dal Dipartimento delle dipendenze.

Quest'anno il Sert di Trieste ha in carico finora 1.498 persone, a fronte delle 1.353 del 2023. Sono 145 in più.

L'aumento riguarda praticamente tutte le fasce d'età compresa quella giovane, cioè gli under venticinque: l'anno scorso erano 271, ora

sono 304. Dunque altri 33 ragazzi che si sono rivolti al servizio.

«È un dato importante – afferma la dirigente del Dipartimento, Roberta Balestra – perché significa che continuiamo ad accogliere persone che altrimenti non avrebbero riferimenti. Ciò fa la differenza».

Sia nella popolazione adulta sia in quella più giovane si evidenzia un picco per quanto riguarda l'utilizzo della cocaina e del crack. Pure i cannabinoidi restano molto presenti nelle abitudini di consumo. L'utenza è composta an-

che da persone tossicodipendenti da eroina e ossicodone.

«Il focus spesso si concentra sulle sostanze illegali – fa notare Balestra – ma non dimentichiamo che anche l'alcol rappresenta una problematica molto seria e spesso in aggiunta alle altre sostanze, così come il tabagismo».

Nei minorenni (una trentina i ragazzi seguiti), invece, prevalgono le “nuove” sostanze: è il mondo delle anfetamine, della ketamina. Ma sono diffusi anche il crack, la cocaina e ancora i cannabinoidi.

Complessivamente nell'area giuliana, per quanto attie-



Roberta Balestra

ne le dipendenze in generale, risultano 3.300 persone assistite dal Dipartimento: 1.498 per gli stupefacenti, come detto, 1.270 per l'alcolismo, oltre al tabagismo e il gioco d'azzardo.

L'intero Dipartimento delle dipendenze dell'Asgui, che comprende quindi anche l'area isontina, conta invece 4.500 utenti.

Anche sul territorio regionale è avviato il Piano nazionale per arginare il rischio di diffusione del Fentanyl, la droga degli “zombie” che rappresenta una vera emergenza negli Usa; il piano prevede

azioni di controllo, attività di prevenzione, di diagnosi precoce e quindi il coinvolgimento diretto dei laboratori di tossicologia. Lo spaccio e l'assunzione di Fentanyl, potente oppioide sintetico cinquant volte più potente dell'eroina, nei mesi scorsi era stato documentato a Trieste, anche tra i giovani.

Il Dipartimento delle dipendenze, infine, ha riscontrato anche un incremento dell'utenza seguita in carcere: l'anno scorso risultavano 92 detenuti in carico, quest'anno 124. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La spola da oltre confine con diversi arresti e l'operazione-trappola nello scalo del 2022

## Ma il narcotraffico non sceglie il Porto: la polvere bianca arriva dalla Slovenia

IL FOCUS

L'ultima operazione anti droga della Procura di Trieste ha portato alla luce, ancora una volta, il traffico di cocaina con la Slovenia. Un fenomeno mai sopito e che riappare ciclicamente confermando che buona parte della polvere bianca venduta e consumata nel capoluogo arriva da oltre confine.

A inizio mese gli investigatori del Nucleo di polizia giudiziaria e del Nucleo interventi speciali della Polizia locale avevano arrestato tre pusher: un quarantunenne triestino, trovato in possesso di oltre

100 grammi nascosti in diverse parti del suo appartamento e anche di 10 mila euro in contanti ritenuti i proventi dello spaccio, e due sloveni fermati in auto a San Giusto. Si trattava di un trentasettenne e della moglie quarantenne. A bordo avevano denaro di cui non sapevano spiegare la provenienza, ma soprattutto custodivano oltre 200 grammi di cocaina racchiusa in vari involucri.

Altre inchieste, che avevano coinvolto i Carabinieri, la Mobile, la Guardia di finanza o, ancora, la Polizia locale, avevano comportato sequestri più ingenti. Indagini che avevano svelato non solo il semplice spaccio di strada, ma il narcotraffico. Perché, per rifornire

di polvere bianca tanto Trieste e l'Isontino quanto il Friuli, dalla regione partono di continuo intermediari colombiani, dominicani, slavi, albanesi, marocchini. Gente che ha messo radici qui e che, con la complicità di residenti, inclusi triestini, organizzano spedizioni al Nord. Milano, soprattutto, centro di spaccio di mezza Europa, che si approvvigiona direttamente alla casa madre: il Sudamerica.

Il narcotraffico non ha individuato come punto di approdo privilegiato il Porto di Trieste. Non lo è per i cartelli colombiani: lo scalo può fungere da potenziale meta ma è una delle tante possibili analogamente ai porti di tutta Europa, compresi Venezia e di Capodistria come dimostrato in altre operazioni. Le maxi indagini della Guardia di finanza-Gico di Trieste, dirette dal Procuratore Federico Frezza, avevano però permesso di scoperciare la filiera del narcotraffico. Clamorosa quella tra il 2021 e il 2022 che aveva comportato il sequestro in Colombia di 4,3 tonnellate di coca, fatta poi portare in Porto a Trieste dagli stessi investigatori infiltrati fra i trafficanti per inchiodare la filiera di venditori, trasportatori e acquirenti. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno dei sequestri di droga in Porto da parte della Guardia di finanza



Federico Frezza

IL PROCURATORE FREZZA

### La maxi indagine con gli investigatori infiltrati tra i narcos

Il procuratore Federico Frezza è autore della più grande e ingegnosa operazione internazionale anti droga mai messa a segno in Italia, la terza in Europa: 4,3 tonnellate di coca sequestrate tra il 2021 e 2022 per un valore di 96 milioni di euro, capaci di fruttare tre volte tanto. La droga era dei colombiani del “Clan del Golfo”. Nell'indagine gli investigatori della Guardia di finanza - Gico di Trieste si erano anche finti trafficanti facendo da mediatori logistici tra venditori e acquirenti.

IN VIA DEL RONCO

## Rompe il vetro in chiesa e va in escandescenze

I Carabinieri sono intervenuti ieri mattina nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù di via del Ronco in seguito a una segnalazione che riferiva di una persona in escandescenze.

Si trattava di un quarantatreenne triestino, in cura ai servizi di psichiatria, che dopo la messa delle 10.30 ha fatto irruzione rompendo anche un vetro. L'uomo pretendeva di parlare con il parroco.

Sul posto, oltre ai Carabi-

nieri, anche un'ambulanza del 118 che ha preso in carico la persona.

Il giorno prima il quarantatreenne si era resa protagonista di un altro episodio, avvenuto al Csm di Domio. In quell'occasione il paziente era stato sedato e portato all'ospedale di Cattinara. Ieri mattina, invece, ha innescato il caos nella chiesa di via del Ronco. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CROLLO DEL SOFFITTO IN UNA CLASSE

## Un corteo studentesco dopo il caso al Petrarca

Gli studenti del liceo linguistico Petrarca stanno organizzando una manifestazione di protesta in seguito all'incidente avvenuto venerdì mattina all'interno della VF, al terzo piano della sede di via Tigor, in cui era crollato un pezzo di intonaco ferendo una studentessa.

Il corteo è programmato per domani alle 8.30 in largo Sonnino, vale a dire dove è situata la sede succursale del liceo. L'edificio al mo-

mento è oggetto di un intervento di ristrutturazione dopo un analogo cedimento (una caduta di calcinacci dal soffitto di una scalinata) avvenuto nell'ottobre del 2021.

Con ogni probabilità al corteo di domani, ma da definire, che approderà in piazza Vittorio Veneto, prenderanno parte anche studenti di altre scuole. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# SGOMBERI TRASLOCHI

NEGOZI, UFFICI, APPARTAMENTI, VILLE, CANTINE, SOFFITTE, BOX

## Chiama Alessandro

per informazioni **392 8372474** anche WhatsApp

### RITIRIAMO & VENDIAMO

REALIZZA DENARO CONTANTE

ABBIAMO QUATTRO NEGOZI PER LA VENDITA DEI TUOI MOBILI USATI SOPRALLUOGO GRATUITO

IL MONDO DELL'ENOGASTRONOMIA CHE CAMBIA

# Locali e bar in città fra novità e ritorni Ma c'è chi sceglie di vendere l'attività

Dalla famiglia Angelini che riapre il caffè, alla pasticceria che dopo 66 anni di storia ha deciso di cedere la mano

Micol Brusafferro

L'ex Caffetteria del Borgo ha riaperto i battenti, con i proprietari storici e con il nuovo nome di "Liberty in centro". È in vendita una pasticceria di viale D'Annunzio, dopo 66 anni di attività, intanto ha inaugurato in via del Toro la prima "arancineria gourmet" della città. Recente anche l'avvio di un punto vendita tutto dedicato ai formaggi, in piazza Ponterosso, mentre il bar Excelsior, all'inizio del viale XX settembre, cambia gestione ma mantiene l'arredo e l'aspetto di sempre, con un'offerta in parte rinnovata. Cercano nuovi investitori poi diversi locali,

nel cuore della città o più in periferia.

Sono alcuni dei "movimenti" che si registrano negli ultimi mesi dell'anno sul fronte di bar, ristoranti e altri spazi dedicati all'enogastronomia. Andiamo con ordine. In via Malcanton 6 è stato inaugurato "Liberty in centro", l'ex Caffetteria del Borgo che torna nelle mani della famiglia Angelini dopo alcune gestioni esterne e un periodo di chiusura. «Abbiamo realizzato la rivendita, il bar e un'ampia area al piano superiore dedicata al laboratorio, che ospiterà corsi ma anche persone che vorranno raccontare e tramandare agli altri le proprie ricette –

spiega la pasticciera Lisa Angelini – con un calendario di appuntamenti che partirà da gennaio, prima intanto ci dedicheremo soprattutto ai dolci natalizi. Sono molto felice perché siamo riusciti a recuperare arredi e pezzi storici che erano molto cari a mio papà, e a recuperarli, rinnovando l'ambiente ma mantenendo anche angoli e oggetti caratteristici del posto». Nella prima parte del locale un grande spazio accanto al bancone è dedicato al pandoro con cui nel 2023 Lisa Angelini ha vinto la gara del "Campionato Mondiale Miglior Panettone del Mondo". Primo posto nel concorso organizzato Federazione



In alto la gestione Angelini in via Malcanton, sopra il palazzo a inizio Viale e l'attività in Ponterosso FOTOLASORTE

Internazionale Pasticceria, Gelateria e Cioccolateria conquistato dalla triestina che lo propone da allora ai clienti.

È già operativa ormai da qualche settimana la prima "arancineria gourmet", in via del Toro 4, dove ci sono anche altre proposte, dedicate soprattutto alla cucina siciliana. Profumi e sapori della montagna invece da "Formaggeria Aria di Sauris", il negozio che si affaccia su piazza Ponterosso, aperto da un paio di mesi, un regno

dei formaggi friulani in pieno centro. E a proposito di centro riapre, dopo la ristrutturazione, il Despar di piazza San Giovanni allargato negli spazi con l'acquisto dell'ex negozio Coloratissimo di via Imbriani.

«Un'attività di pasticceria storica operativa da ben 66 anni» si legge nell'annuncio di vendita che riguarda viale D'Annunzio 27. E "La Cocciarella", locale che dagli anni Cinquanta è apprezzato per i dolci della tradizione ma anche per torte, marzapane...

Un'altra pasticceria che chiude? La soluzione proposta è disponibile alla vendita dal primo gennaio 2025. E non è l'unica. Tra le altre attività sul mercato bar, pizzerie e altri locali in diversi punti della città, in centro e in periferia, fra cui lo storico ristorante "Ambasciata d'Abruzzo" nel rione di Campanelle. «C'è la possibilità di trasformarlo in un grande appartamento oppure in due più piccoli», si legge nell'annuncio... —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTRIBUTO  
DI FINE ANNO

1360€

AVVISO A PAGAMENTO

Prenota il test dell'udito gratuito e assicurati il tuo incentivo: i fondi sono limitati.

Non perdere l'occasione di migliorare la tua qualità di vita. Grazie all'incentivo di fine anno, hai l'opportunità di risparmiare fino a 1.360€ sugli apparecchi acustici di ultima generazione e accedere al metodo Clarivox®, il primo percorso di riabilitazione acustica in Italia che si adatta alle tue esigenze uditive.

L'offerta include un test multiambientale gratuito e senza impegno per valutare la tua capacità uditiva in situazioni reali.

L'offerta scade il 25 dicembre ma il fondo bonus stanziato dall'azienda potrebbe esaurirsi in anticipo.

+  
4 anni  
DI GARANZIA

Dott.  
Francesco  
Pontoni

PRENOTA ORA

NUMERO VERDE

800-314416

PONTONI  
udito & tecnologia

Prov.VE Portogruaro, Mestre, S.Stino di Livenza, S. Donà di Piave, Spinea,  
Mirano Prov.TV Treviso, Oderzo, Castelfranco V., Conegliano Prov.PN  
Pordenone, S. Vito al Tagliamento, Cordenons, Azzano X, Sacile, Maniago  
Prov.PD Cittadella, Monselice Prov.VI Vicenza, Bassano del Grappa



overpost.biz

IL PROGETTO APPROVATO

# Ponte di via Brigata Casale I lavori dureranno un anno

Le opere di rinforzo, costo 2,5 milioni, partiranno indicativamente in primavera  
Nessuna interruzione alla viabilità, ma è prevista la chiusura di una delle corsie

Francesco Codagnone

I lavori di rinforzo e messa in sicurezza del ponte di via Brigata Casale partiranno, indicativamente, entro il primo semestre del 2025. Il cantiere durerà in tutto un anno, e non richiederà la chiusura al traffico della struttura. Il ponte rimarrà sempre percorribile, sebbene con momentanea riduzione di corsia e, nelle fasi più delicate dei lavori, con l'introduzione del senso unico di marcia alternato.

Il progetto esecutivo, firmato dall'ingegner Giorgio Altin, è stato approvato dalla giunta comunale su delibera dell'assessore alla Pianificazione territoriale Michele Babuder. L'intervento prevede uno stanziamento complessivo di 2 milioni e 475 mila euro, di cui 1,5 milioni da fondi regionali (destinati già nel 2023 assieme ai 3 milioni per il ponte Bianco-Verde).

Il procedimento è seguito dal servizio Strade e infra-



Il ponte di via Brigata Casale da tempo bisognoso di un intervento di messa in sicurezza FOTO MASSIMO SILVANO

strutture del Comune, diretto dal l'ingegner Gustavo Zandanel. Entro la fine dell'anno si procederà ad affidare l'incarico di direttore dei lavori. Il bando di gara verrà indetto a inizio 2025, con l'obiettivo di appaltare il cantiere in primavera o, comunque, entro il primo seme-

stre del prossimo anno.

L'intervento consisterà tanto nella messa in sicurezza antisismica del ponte, quanto nel rinforzo straordinario della struttura. Edificato oltre settant'anni fa, ai tempi del Governo militare alleato, per l'attraversamento del rio Spinoletto, il ponte

versa infatti ormai da tempo in condizioni di forte ammaloramento.

È un'infrastruttura vetusta, costruita con materiali e criteri antecedenti alle attuali norme per la sicurezza antisismica. Già nel 2020 era stata eseguita un'analisi statico-simica della struttura, di

cui si erano evidenziate numerose criticità legate allo scarso copriferro e all'umidità, che nel tempo aveva causato la corrosione dell'armatura di pilastri e traversi in cemento armato.

All'epoca si rese quindi necessario, da parte del Comune, imporre il divieto di percorrenza ai mezzi con carico superiore alle 3,5 tonnellate, in attesa dei necessari lavori di messa in sicurezza del ponte. L'intervento appena approvato risulterà dunque strategico per l'intero asse viario cittadino, considerando come via Brigata Casale (la vecchia SS 15) rappresenti l'unica alternativa a elevata percorrenza alla Grande viabilità.

I lavori consisteranno, sostanzialmente, nell'adeguamento antisismico della struttura e nel generale rinforzo del ponte: vanno sistemati i giunti a livello del manto stradale, ripristinati i parapetti, e si procederà a realizzare un nuovo sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche. In parallelo si provvederà con la pulizia dell'area al di sotto del manufatto, attualmente degradata a causa dei tanti rifiuti. Verdi e rampicanti saranno rimossi qualora dovessero interferire con i lavori.

Il cronoprogramma prevede un anno di cantieri. In linea di massima, rispettando le tempistiche stimate, il ponte sarà rimesso a nuovo entro metà del 2026. Per tutta la durata dell'intervento, precisa l'assessore Babuder, non

sono previste drastiche limitazioni al traffico: quel tratto di via Brigata Casale rimarrà sempre percorribile, con al più la necessità di chiudere (a seconda delle necessità) una delle corsie. Nelle fasi più delicate dei lavori, in particolare quelle in corrispondenza dell'impalcato, è possibile si opti per l'introduzione di un semaforo, per regolare la circolazione in senso unico alternato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MARATONA

## Oggi la seduta per approvare il bilancio 2025

È convocata alle 14 di oggi la seconda seduta del Consiglio comunale dedicata all'approvazione della previsione di bilancio 2025-2027. Il dibattito si preannuncia complesso, considerato l'esito della precedente seduta di venerdì: lavori sospesi dopo poco più di due ore, con un nulla di fatto. Contestato, infatti, il tentativo del presidente dell'aula Francesco Panteca (e di parte del centrodestra) di applicare il nuovo regolamento contabile per contingentare i tempi della discussione. Contraria l'opposizione, che ha proposto piuttosto un tentativo di accordo: nessuna limitazione formale dei tempi, con l'impegno di arrivare al voto entro oggi. In mancanza di una sintesi tra le due parti, la seduta è stata sospesa.

NUOVA CORSA /  
GLI INCENTIVI OPEL  
CONTINUANO

IN PRONTA  
CONSEGNA

## GLI INCENTIVI OPEL CONTINUANO

**DA 14.900€\***  
**ANZICHÉ 15.900€**  
**OLTRE ONERI FINANZIARI**

### CON FINANZIAMENTO E ROTTAMAZIONE

**\*ANTICIPO 2.889 € | 99€/mese | 35 MESI|**  
**TAN 7,99 % - TAEG 11,03 %**  
**RATA FINALE 12.323,43 € | FINO AL 31/12**

Es. di finanziamento Scelta Opel Plus su Nuova Corsa MY24 5 porte 1.2 75 cv MT5: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.900 €. Prezzo Promo 15.900 € (oppure 14.900 € oltre oneri finanziari, solo con finanziamento Scelta Opel Plus). Anticipo 2.889 € - Importo Totale del Credito 12.282,39 €. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 15.823,62 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Interessi 2.988,54 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 31,69 €. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 99 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 12.326,93 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 € /anno. TAN (fisso) 7,99%, TAEG 11,03%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida solo su clientela privata per vetture in stock e immatricolate entro il 31/12/2024 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Ses. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,7; emissioni CO2 (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 14,3; Autonomia: 402-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

**UNICAR**  
OPEL NORD EST

**TRIESTE ( MUGGIA )** - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026  
**MONFALCONE** - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176  
**PORDENONE** - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411  
**REANA DEL ROJALE** - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049  
**PORTOGRUARO** - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387  
**SAN DONÀ DI PIAVE** - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

La benedizione delle figure cristiane officiata nel freddo della dolina, poi il brindisi collettivo a unire amici e famiglie

# Torna il presepe nel laghetto di Percedol Opicina in festa tra canti sacri e vin brulé

## LA CURIOSITÀ

Ugo Salvini

**L**e figure del presepe, semplici ma suggestive, realizzate dagli studenti del Liceo umanistico e socio economico "A. M. Slomšek". I canti natalizi in lingua slovena intonati dai ragazzi dell'istituto che fanno parte del coro scolastico e da quelli proposti, in lingua italiana, dai componenti del coro degli Alpini "Nino Baldi", dell'associazione nazionale degli Alpini, diretto da Bruno De Caro. Entrambi accompagnati dalla fisarmonica di Aleksander Ipavec, anche direttore del coro scolastico, e da un chitarrista.

Il tutto nella straordinaria cornice del laghetto di Percedol, ingentilito dai colori autunnali e ieri attraversato dai deboli raggi del sole di dicembre. È stato un momento di notevole intensità quello vissuto ieri dal centinaio di persone che hanno raggiunto la dolina di Percedol, sfidando una temperatura piuttosto rigida, pur di assistere all'inaugurazione

zione del presepe che, da qualche anno, caratterizza il periodo delle festività a Opicina e nei suoi dintorni. Cerimonia culminata con la benedizione del presepe da parte del parroco della chiesa di San Bartolomeo, Franc Pohajač.

Anche il Natale 2024 vedrà Opicina arricchita da ben tre presepi: oltre a quello di Percedol che ha sempre riscosso un notevole successo fin dalla sua nascita, si aggiungono i due ormai consolidati nella tradizione di via di Prosecco e Villa Carsia. La loro realizzazione rientra nel contesto dell'iniziativa intitolata "A Opicina... Natale con noi 2024", promosso dal Consorzio "Centro in Via-Insieme a Opicina" (Skupaj na Opčinah), in collaborazione con il Comune e la Circoscrizione dell'Altipiano Est e grazie al contributo di Confcommercio, Terziaria Trieste e Banca di credito cooperativo del Carso (Zadružna Kraška Banka).

Raffaella Petronio, l'insegnante che ha guidato i ragazzi del liceo nella creazione delle figure in legno che compongono il presepe, ha sottolineato che «per i nostri studenti



Sopra, il laghetto di Percedol con i bambini e le famiglie; in alto, la benedizione del presepe FOTO ANDREA LASORTE

preparare questo particolare presepe ha rappresentato al contempo un impegno ma anche un divertimento e so che sono molto soddisfatti di aver portato a termine questo lavoro». «A nome dell'amministrazione comunale, ringrazio quanti si sono dedicati al presepe di Percedol – ha detto la vicesindaca, Serena Tonel – un evento che non solo è stato riconfermato, ma anche rilanciato come testimoniano le tante persone giunte per l'inaugurazione. Tutto questo – ha proseguito – serve a far conoscere in particolare l'area di questo laghetto, ma anche di tutto il Carso triestino».

Nadia Bellina, presidente del consorzio a capo dell'iniziativa, ha aggiunto: «È andato tutto meravigliosamente bene soprattutto perché abbiamo visto una partecipazione superiore a quella delle scorse edizioni, mentre ci ha reso molto soddisfatti la presenza da protagonisti dei ragazzi del Liceo, che hanno sia preparato le figure del presepe sia cantato». Presenti anche Giampaolo Penco e Vesna Gustin, in rappresentanza rispettivamente della seconda Circoscrizione e del Comune di Monrupino.

Al termine della cerimonia, la stessa Bellina è stata molto apprezzata quando ha offerto ai presenti, intirizziti dal freddo, vin brulé e tè caldo, per un brindisi collettivo che ha rappresentato la giusta e festosa conclusione di un pomeriggio riuscito sotto ogni punto di vista. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BORGO SAN MAURO

### Un incontro per difendersi dalle truffe e dai raggiri

DUINO AURISINA

Il danno economico, il trauma psicologico e il senso di colpa per essere stati ingannati sono le conseguenze più comuni delle truffe e dei raggiri. Fenomeni che si possono prevenire utilizzando alcune precauzioni e una buona dose di prudenza. Questi i temi che saranno affrontati oggi pomeriggio, con inizio alle 16.30, al bar "Ai Sportivi" della frazione di Borgo San Mauro.

L'incontro pubblico è promosso dal Comune di Duino Aurisina, d'intesa con il Commissariato di Polizia di Duino Aurisina e la Compagnia dei Carabinieri di Aurisina, in collaborazione con la Pro Loco Mitreo, il Gruppo volontari Duino Aurisina e Santa Croce e la sezione locale della Lilt. Saranno presenti i rappresentanti delle forze dell'ordine assieme al sindaco di Duino Aurisina, Igor Gabrovec. Quello odierno sarà il secondo incontro sul tema sicurezza, dopo l'ottimo riscontro di pubblico registrato a novembre ad Aurisina. —

U. SA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra la serata del Circolo nautico Sirena e, a destra, le premiazioni di Montesano e Germani da parte del presidente Filipčič FOTO ANDREA LASORTE

Al Teatro Stabile sloveno i soci e le autorità nel segno dello sport con i riconoscimenti partendo anche dall'anzianità associativa

## Premiando atleti e dirigenti il Circolo nautico Sirena unisce il passato al presente

### IL CENTENARIO

Roberta Mantini

**È** stata una festa sentita quella organizzata dal Circolo Nautico Sirena per celebrare il centenario della sua fondazione. Al Teatro Stabile sloveno c'erano tutti i soci che

hanno assistito alla serata iniziata con la proiezione del video del coro di sole donne, ripreso in più zone del circolo, che cantava l'inno del Sirena, canzone scritta negli anni Ottanta da Alexander Vodopivec. Un evento che ha sapientemente mixato il racconto dei cent'anni di storia, i discorsi delle autorità militari, civili e sportive e le interviste, il tutto intervallato da

momenti musicali eseguiti dagli allievi della scuola di musica Glasbena Matica.

«Sono stati cent'anni intensi – ha commentato il presidente Igor Filipčič – Abbiamo invitato tutti i soci, giovani e anziani, che hanno ricevuto tutti un riconoscimento, ringraziato i fondatori del club, mostrato l'attività che stiamo facendo e premiato i nostri campioni, tra questi le

olimpioniche Arianna Bogatec e Jana Germani, Noah Barbiero e Giuseppe Montesano, che hanno fatto una grandissima stagione, il primo in 420 con Matteo Mioni (Svbg), il secondo in 29er con Enrico Coslovich (CDV-Muggia), e i più piccoli che spero crescano e ottengano risultati». Il consiglio direttivo, al fianco di Filipčič, con Rado Fonda (vicepresidente), Oskar Perosa (vicepresidente e sezione pesca sportiva), Robert Škerlavaj (direttore sportivo), Katja Pasarič (segretario), Alessandro Centazzo (Tesoriere), Mitja Kalc (direttore sede), Sergio Soggi (direttore Mare); Sanela Coralič (relazioni con i soci e esterne), Franco Sedmak e Tinej Šterni, ha assegnato i riconoscimenti alla memoria di Inko Starc, Anton Pertot, Danilo Gerdol, Leopold Zubalic, Adriana Godina, Duilio Ferlega, Bogdaj Stanic, Alex

Perosa, Vojko Brečeli.

Durante l'evento sono stati fatti vedere ai soci la versione rivisitata del libro "Sirena – Una voce slovena nel golfo" e l'anteprima del docufilm della storia del circolo che verrà presentato nel marzo 2025. Uno spazio è stato dedicato alle atlete più rappresentative: Arianna Bogatec e Jana Germani. Le due olimpioniche hanno ripercorso la propria esperienza raccontando gli sforzi e le rinunce di tutta una vita che le hanno portate ad ottenere ambiziosi risultati dall'optimist fino alle Olimpiadi, senza tralasciare i loro ricordi di quando si allenavano a Trieste.

La celebrazione è proseguita con i riconoscimenti a chi ha contribuito a far nascere e crescere la società sportiva, partendo da Peter Šterni, lo storico presidente è stato insignito del titolo di Socio Onorario "Per la lunga presidenza e il grande contributo allo sviluppo del club". Quindi per l'anzianità associativa: Alex Matijac, Goran Kosuta, Andre Mocilnik, Igor Filipčič e Oscar Perosa (10); Romeo Ferfoglia, Demetrio Pertot, Fabio Plisca, Boris Kuret, Luisa Vattovaz e Igor Civardi (12); Robert Mozetic (14); Alessandra Zivec e Erica Feraglia (16); Andrej Picaseli (18); Majda Pertot e Giorgio Mocilnik (20); Mario Gregoric, Bruno Bogatec e Oscar Sinkovic (22); Andrej Gregori, Marko Oblak e Peter Suhadolc (24); Igor Kosuta (26); Danilo Matijac (28); Peter Šterni (30); Milan Dolhar (32); Livio Pertot (44) e Edoardo Filipčič (46). Quindi gli allenatori, i piccoli velisti, i senior e gli agonisti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO SUL MONTE SAN MICHELE

# Lavori per la fibra ottica a Muggia «Lo scavo non è stato autorizzato»

Fascicolo della Soprintendenza su Chiampore a rilevanza archeologica di epoca romana e medievale

Francesco Bercic / MUGGIA

I residenti di Muggia Vecchia si sono insospettiti non appena hanno visto arrivare la ruspa. Abituati a considerare la sommità di monte San Michele quale area sensibile a livello archeologico, quando, alla fine di novembre, hanno assistito alla messa in posa della fibra ottica con un rapido scavo in cima, si sono immediatamente attivati in cerca di chiarimenti. I loro dubbi appaiono oggi fondati: la Soprintendenza – completate le indagini sull'intervento realizzato per conto di un'importante azienda italiana di telecomunicazioni – ha appurato che, da parte dei suoi funzionari, «non risulta alcuna autorizzazione».

Autorizzazione che, però, era necessaria per poter aprire il cantiere, stando a quanto prevede il piano regolatore del Comune di Muggia nel tratto finale di località Pisciolon. Un caso che la stessa Soprintendenza definisce «ine-



I lavori per l'allacciamento alla fibra ottica in località Pisciolon, a Muggia, con l'impronta dello scavo di colore rosso FOTO MASSIMO SILVANO

dito», su cui l'organo ministeriale ha recentemente aperto un fascicolo. Proprio a causa del carattere eccezionale del contenzioso, è difficile ipotizzare al momento quali possano essere le conseguenze. Se infatti non è raro che per opere di questo genere manchino permessi o una supervisione da parte della Soprinten-

denza, qui sono almeno due gli elementi inconsueti a complicare il quadro: da un lato, la delicatezza archeologica del sito muggesano, dall'altro il problema che il cantiere è già terminato, rendendo di fatto impossibile un controllo in corsa onde evitare danni al patrimonio sotterraneo.

Insomma, la circostanza è

abbastanza curiosa e gli estremi andranno definiti nei prossimi giorni. Lo scavo – effettuato, come detto, un paio di settimane fa in località Pisciolon e che non va confuso con i lavori di asfaltatura a pochi metri di distanza – si è svolto in pochi giorni e ha previsto l'allacciamento alla fibra ottica in cima a monte San Michele,

dopo la posa in località Pisciolon. Rientrando nella categoria delle opere cosiddette «strategiche» – spiega il sindaco di Muggia, Paolo Polidori – ha goduto di un iter accelerato e il Comune ha semplicemente accordato l'occupazione temporanea di suolo pubblico e la data di inizio-fine cantiere. Non spettava al

Municipio quindi allertare la Soprintendenza. Cosa che però andava fatta ugualmente – specifica l'organo ministeriale – su iniziativa della società di telecomunicazioni, al di là del carattere strategico dell'opera da realizzare.

A esigerlo è il piano regolatore stilato dal Comune, che classifica «zona a potenziale rischio archeologico» la sommità di monte San Michele. Le ricerche in località Pisciolon sono iniziate ancora alla fine dell'Ottocento, individuando una ventina di tombe prive di corredo, appartenenti a una vasta necropoli risalente ai primi secoli del Medioevo. Poi, nel Novecento, i risultati si sono ampliati: sono emerse ulteriori tombe di epoca medievale e tracce di una frequentazione più antica, afferente al periodo protostorico e romano. Si era addirittura ipotizzata l'esistenza di un castelliere protostorico che si ergeva sull'altura, nonché di una villa romana. Solo ipotesi appunto, che tuttavia la Soprintendenza si augura di vagliare in futuro attraverso nuovi scavi archeologici.

Se i lavori per l'implementazione della fibra ottica abbiano finito per intaccare parte di questo patrimonio, non è dato saperlo. La Soprintendenza ha richiesto le fotografie a disposizione del cantiere, avviando un'interlocuzione con la società interessata che si presume non di facile svolgimento. Da parte sua, il Comune ha in programma oggi una riunione sul tema. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# Nissan Townstar

Il multispazio fino a 7 posti.



## Nissan raddoppia gli incentivi

### FINO A € 6.000 DI INCENTIVI NISSAN\*

con permuta, anche senza rottamazione.

\*NISSAN TOWNSTAR L1 130CV N-CONNECTA a € 24.896,76 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 30.896,76 (IPT escl.) meno € 6.000,00 IVA incl. grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 31/12/2024. \*\*5 anni/160.000 km di garanzia (a seconda dell'evento che si verifica per primo) su tutta la gamma dei veicoli commerciali Nissan. 5 anni/100.000 km di garanzia del produttore sui componenti elettrici (motore/inverter, batteria), meccanici e sull'assistenza stradale. 3 anni/100.000 km sul resto del veicolo.

**AUTONORD  
FIORETTO**

**MUGGIA (TS)** - Strada delle Saline, 2 - Tel. 040 281212  
**REANA DEL ROJALE (UD)** - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI AUTORIZZATI   DETROIT MOTORS - AQUILEIA   CARINI - GORIZIA

Tel. 0431 919500   Tel. 0481 524133

autonordfioretto.it

**IN CHIAROSCURO****La luce cala  
su Grignano  
tra Castello  
e lo Yacht A**

Passato e futuro nella fotografia scattata dal nostro Andrea Lasorte: in primo piano il Castello di Miramare e il suo parco, dietro l'ormai immancabile Yacht A con i suoi tre enormi alberi. La luce accentua e rende più affascinante il contrasto, illuminando lo scafo del panfilo e lasciando in ombra Miramare.

**TRA GIORNO E NOTTE****Il disco solare  
incastonato  
nella pineta  
di Barcola**

L'altra fotografia del nostro Andrea Lasorte immortalava la pineta di Barcola, immersa anche lei nelle ultime luci del tramonto. A rendere più suggestivo il panorama è la fisionomia degli alberi, fra i quali si incastra il disco solare. In mezzo, due persone a passeggio, con il mare e una petroliera all'orizzonte.

**PICCOLI AMICI CERCANO CASA**

**Dick** – È grande e buono, aspetta la seconda occasione, si trova all'Astad

All'Astad attende casa Dick, 10 anni, taglia grande, mix tra labrador e mastino. Ha un buon carattere, da testare con gli altri cani. Vista la mole è preferibile una casa con giardino.

Pipi è un micio di 8 mesi, vaccinato, un po' timido all'inizio con le persone che non conosce ma pimpante, sveglio, giocherellone e sempre alla ricerca di coccole. Per informazioni su Dick o Pipi, visite su appuntamento al numero 3516853324, da lunedì a giovedì dalle 9 alle 12 o inviando una mail all'indirizzo [refugio.astad@gmail.com](mailto:refugio.astad@gmail.com).

Il gattino, dopo la felice adozione del dolce Giasone che ha aspettato con fiducia la sua occasione, oggi cerca un'adozione di coppia per due belle sorelline, Ofelia e Lucrezia, dal manto grigio perla e bianco. Sono giovani, non hanno nemmeno un anno, allegre, socievoli, piene di vita e affettuose. Sono sane, testate fiv/felv negative e sterilizzate. Sono cresciute assieme quindi si cerca



**Pipi** – Cucciolo buono e affettuoso, in cerca di una casa, si trova all'Astad



**Hash** – Cucciolo di 7 mesi affettuoso e vivace, ha bisogno di una casa tutta sua

per loro un'adozione di coppia. Per informazioni, chiamare il gattino al 3922971162.

Rotty è un cane docile e intelligente, pronto ad apprendere. Ha un carattere allegro e ama la compagnia delle persone con le quali si dimostra da subito dolce e affettuoso. È vitale per la sua giovane età ma in maniera contenuta. Si trova nel canile di Porpetto, per informazioni rispondono i volontari al 3478377112.

Concludiamo con Hash, un



**Lucrezia** – Assieme alla sorella Ofelia, aspetta una famiglia in cui crescere al gattuke



**Rotty** – Ha 2 anni, solare e giocoso, cerca una famiglia per sempre, a Porpetto

cucciolo di soli 7 mesi, affettuoso e vivace, taglia grande, che ha bisogno di trovare quanto prima una famiglia dinamica che possa accoglierlo. Per informazioni, si può contattare Patrizia al numero 3385933056. Ricordiamo che i cani rinuncianti a Trieste sono adottabili anche presso il canile convenzionato "Delle Vallate Fratelli Boscato" a Brazzano di Cormons. L'indirizzo è [www.allevamentodellevallate.it/refugio-e-adozioni/](http://www.allevamentodellevallate.it/refugio-e-adozioni/).

**Tutti possiamo contribuire  
al progresso della ricerca**

Nicole Cherbancich

Chiunque, indipendentemente dal suo curriculum scolastico o accademico, può contribuire alla ricerca scientifica: è questo il concetto cardine della scienza dei cittadini, propriamente chiamata "Citizen Science". Si tratta di un'attività che, attraverso appositi progetti, si rivolge alle persone comuni e ne chiede la collaborazione, come accade per le campagne di volontariato, al fine di raccogliere dati e informazioni su molteplici questioni, dal monitoraggio dell'inquinamento acustico alla diffusione di malattie infettive.

Il termine Citizen Science è decisamente recente, ma il suo concetto centrale risale a oltre un secolo fa: la National Audubon Society, organizzazione statunitense impegnata nella salvaguardia degli uccelli, nei primi anni del Novecento promosse la campagna Christmas Bird Count per effettuare a livello volontario il censimento delle popolazioni di volatili nella fase iniziale dell'inverno.

Dal 14 dicembre al 5 gennaio di ogni anno, gli appassionati di ornitologia si riunivano in gruppi e, sotto la guida di un esperto, partecipavano alla rilevazione statistica, osservando le varie specie e classificandole. L'iniziativa, così come la Audubon Society, nacque sulla scia del conservazionismo americano e del crescente interesse per la protezione degli uc-



Alcuni uccelli migratori

celli, esortando i cittadini – come fa ancora oggi, del resto – ad apprezzare, nonché tutelare il mondo naturale, i suoi abitanti alati e i luoghi dove vivono.

Le campagne di Citizen Science sono lo strumento migliore per la raccolta su vasta scala di dati potenzialmente molto validi sotto una prospettiva scientifica e, al contempo, un mezzo efficace per spronare la diffusione della cultura scientifica verso il grande pubblico. La conseguenza spontanea di tutto ciò è l'avvicinamento da parte della scienza agli argomenti più ricorrenti della vita quotidiana, quali gli animali facili da incontrare nel contesto urbano o la natura in fase di adattamento alle città.

Così, grazie alla collaborazione delle persone, è stato possibile avviare progetti di ricerca sulla presenza di meduse nei nostri mari, sulla distribu-

zione e varietà degli uccelli in diverse aree del pianeta, sull'abbondanza di organismi nelle scogliere coralline del Mar Rosso. Specialmente con la diffusione di Internet, la Citizen Science è diventata decisamente più accessibile: per prendervi parte, basta utilizzare uno smartphone e osservare le istruzioni dei coordinatori.

Recentemente sono stati annunciati i vincitori del premio 2024 per la Citizen Science dell'Unione europea: delle 288 candidature, sono stati premiati il progetto Increase, per i suoi risultati nel promuovere la conoscenza sulla conservazione dei semi attraverso l'emancipazione della società civile, CoAct for Mental Health, per l'uso delle tecnologie digitali nello sviluppo di un approccio personalizzato utili alle persone con problemi di salute mentale, e SeaPaCs Participatory Citizen Science contro l'inquinamento marino, per aver prodotto una conoscenza che ha colmato il divario tra società e mare.

Guidato da scienziati naturali e sociali, quest'ultimo progetto mobilita innumerevoli volontari sia nella raccolta, elaborazione e condivisione di dati sulle conseguenze biologiche dell'inquinamento marino da plastica sulla biodiversità locale sia nella volontà di innescare comportamenti orientati alla sostenibilità nella cittadina costiera di Anzio (Roma). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LO SCAMBIO DI AUGURI****La grande famiglia dei Carabinieri di Trieste tra sorrisi e ricordi**

Tradizionale scambio di auguri tra i soci dell'associazione nazionale Carabinieri e i militari dell'Arma in servizio presso la sede della Sezione di Trieste in via XXIV Maggio. All'evento hanno preso parte anche i componenti del coro e le "Benemerite", ovvero madri, mogli, vedove e figlie di Carabinieri che sono da sempre partecipi alla vita dell'Arma, attraverso iniziative di solidarietà sociale, assistenza e incontri ricreativi.

È stata anche l'occasione per ripercorrere i momenti salienti dell'anno appena trascorso, che hanno visto spes-

so impegnati i Carabinieri in congedo al fianco di quelli in servizio: le celebrazioni dei 100 anni dalla fondazione della Sezione di Trieste (nata nel 1924 e che oggi conta 408 associati); le cerimonie legate agli eventi più importanti della città; gli eventi eccezionali che hanno coinvolto anche la Protezione civile dell'associazione nazionale Carabinieri, come la visita di Papa Francesco durante la Settimana sociale dei cattolici, le visite del presidente della Repubblica Sergio Mattarella o la riunione del G7 dedicata all'Istruzione.

**VISTA SUL GOLFO**

Nella fotografia scattata dal nostro Massimo Silvano, la vista sul golfo di Trieste, con la diga in primo piano e lo Yacht A in mezzo al mare. Sullo sfondo, oltre al profilo inconfondibile del Castello di Miramare, si intravedono le montagne già innestate.

overpost.biz

**Gli ordini di Maeg a quota 257 milioni  
«In crescita anche nel 2025»**

NICOLA BRILLO / APAG. V

**Il ritorno alle origini di Fratelli Cosulich  
«L'Adriatico è di nuovo centrale»**

PIERCARLO FIUMANÒ / APAG. IV



**L'ex maestro di sci da 6 milioni di euro  
«Così vogliamo cambiare il B2B»**

STEFANO VIETINA / APAG. VII

IL COMMENTO

## LA NUOVA CENTRALITÀ DEI SERVIZI ALL'INDUSTRIA

ANDREA TRACOGNA

Secondo l'ultimo aggiornamento dell'Ocse, il Pil italiano crescerà di un misero 0,5% nel 2024. Se le stime per Francia (+ 1,0%) e Germania (+ 0,0%) non sono migliori, nel nostro caso questo dato non ha solo una valenza contingente ma conferma una tendenza ventennale di crescita stagnante. A livello indiretto, esso evidenzia anche che la ricchezza prodotta annualmente dal nostro Paese – data dalla sommatoria dei valori aggiunti generati dagli operatori economici – non è più alimentata dalla crescita della produttività, misurata dal rapporto tra l'output (il valore aggiunto) e l'input (il numero di addetti).

Effettivamente, tra il 2000 e il 2022 la produttività in Italia è cresciuta solo dell'8%, contro il 22% della Francia e il 34% della Germania (Banca d'Italia, 2023). Questo divario penalizza la competitività delle nostre imprese sui mercati globali e riduce la loro capacità di incrementare salari e occupazione. Aumentare la produttività è diventata una necessità strategica per le imprese italiane e anche il leitmotiv della politica economica dei nostri governi. Purtroppo, i risultati sono stati finora desolanti, e la nostra economia sembra aver del tutto interrotto la catena virtuosa che lega produttività, valore aggiunto e Pil. Come invertire la rotta?

Una prima strada consiste nell'agire sul denominatore della formula della produttività, cioè sulla quantità di fattori di produzione necessari a realizzare un certo output.

Segue a Pag. II >



Una bobina con 181 km di rame, opera dell'artista Alice Anderson

# Il Nord Est alla sfida delle materie rare

Nel Triveneto ci sono ormai 300 aziende attive nella filiera dei "critical raw materials". Ma ora occorre diversificare le fonti d'approvvigionamento e lavorare con l'università

ROBERTA PAOLINI E GIORGIO BARBIERI / ALLE PAGINE II-III

IL QUADRO

## Benetton rilancia e Ovs vola

MAURIZIO CALIAFFA

Un tratto del Nord Est imprenditoriale è la presenza di grandi gruppi dell'abbigliamento. E proprio in queste settimane si assiste in modo plastico a un passaggio di testimone in questo settore così radicato nel territorio.

Da una parte sono sotto gli occhi di tutti gli sforzi di Benetton Group (fatturato 2023 a 1,1 miliardi, perdita di 230 milioni) per uscire dalle secche di una crisi di risultati che si pro-

trae da anni. Dall'altra si assiste all'esuberanza di Ovs (fatturato 2023 a 1,5 miliardi con utile netto di 52,4 milioni), che è riuscita ad affermare un modello vincente.

Le difficoltà da cui cercano di uscire gli United Colors trevigiani sono note e ora il piano di ristrutturazione dell'ad Claudio Sforza parla di chiusura di negozi, recupero crediti dai negozianti inadempienti, piattaforme produttive da rimodulare sulla effettiva domanda della clientela. Una cura da cui uscirà un gruppo ine-

vitabilmente ridimensionato.

Nel frattempo Ovs vive un boom di Borsa (titolo a più 55,75% da inizio 2024 ma più 90,27% negli ultimi cinque anni) spinto dalle attese crescenti sulle vendite. E sulla scorta del successo sul mercato l'ad Stefano Beraldo mette nel mirino l'acquisizione di nuovi negozi, si tratti della rete Conipel o dei punti vendita che la stessa Benetton sta per dismettere. United Colors e Ovs: un andamento divergente che sa di verdetto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AL TUO FIANCO!

**Sosteniamo i dirigenti in pensione, con anzianità d'iscrizione al Fondo di almeno 10 anni, prevedendo un contributo agevolato nel momento della vita in cui si ha maggior bisogno di cure.**

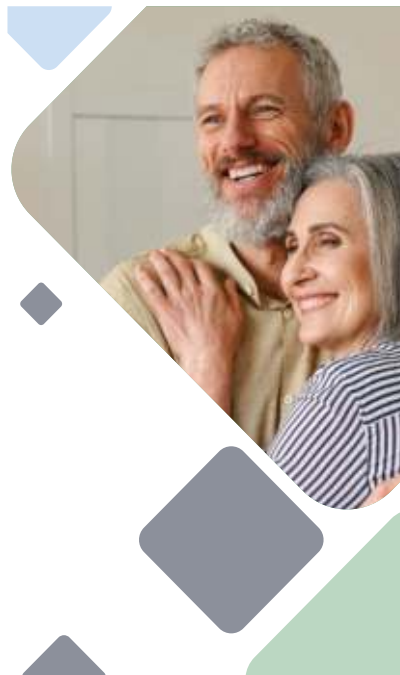
Da sempre, il Fasi è vicino ai dirigenti in pensione, una categoria che, più di altre, necessita di maggiori cure e attenzioni. Con il principio di **solidarietà intergenerazionale** sancito dall'art. 1 del suo Statuto, il Fondo garantisce ai suoi iscritti un sostegno concreto grazie al "contributo di solidarietà", finanziato dalle aziende aderenti per coprire parte delle spese sanitarie dei loro ex dirigenti. Tuttavia, storicamente, il monte contributivo raccolto da aziende e pensionati non è stato sufficiente a coprire il fabbisogno di spesa di questa categoria; per questo, una quota delle risorse versate dai di-

rigenti in servizio viene destinata a sostenere il Fondo per garantire la continuità delle tutele.

Nel 2019, il Fasi ha rivisto il sistema contributivo per assicurare la sostenibilità di medio-lungo periodo. Questa revisione ha portato a una modifica dei requisiti di accesso per i dirigenti in pensione: coloro che vantano almeno **10 anni di anzianità di iscrizione** come dirigenti in servizio, infatti, accedono a una quota contributiva agevolata, mentre chi non raggiunge questa anzianità può comunque accedere alle tutele Fasi ma contribuendo con una quota maggiore, rientrando nella categoria dei pensionati convenzionali.

Questa scelta premia la **fedeltà e il senso di appartenenza al Fondo**. Essere al fianco dei dirigenti in pensione significa continuare a supportarli nel momento della vita in cui il bisogno di assistenza è maggiore, sostenendo il loro benessere con un sistema pensato per durare nel tempo.

www.fasi.it



LUNEDÌ 16 DICEMBRE

## Lo scenario

ROBERTA PAOLINI

**L**a transizione energetica globale ha posto i minerali critici al centro delle strategie industriali, trasformandoli in risorse imprescindibili per tecnologie avanzate come le batterie al litio e i veicoli elettrici. In questo scenario, il Nord Est italiano, con il suo tessuto industriale dinamico, emerge come protagonista, affrontando sfide legate alla sostenibilità e alla riduzione della dipendenza dai fornitori esteri. Legata alle materie prime critiche, nel quadrante nordorientale italiano, ci sarebbe una filiera potenzialmente di circa 3 miliardi di ricavi. Un gruppo di aziende che fa utilizzo intenso di questi materiali, che sono ovunque nell'industria, e che studia soluzioni produttive avanzate.

## LA SITUAZIONE DELLE MINIERE

In totale sono 76 le miniere ancora attive in Italia, 22 delle quali relative a materiali inclusi nell'elenco delle 34 materie prime critiche della Ue. Secondo i dati forniti dall'Ispra, l'Italia vanta risorse potenziali significative. Miniere di fluorite e feldspato rappresentano le uniche risorse coltivate al momento, ma altre materie prime critiche come litio e terre rare potrebbero essere estratte con nuove tecnologie.

L'estrazione di minerali metalliferi, che rappresentano la maggior parte dei materiali critici, ha interessato circa 900 siti ed è attualmente inesistente. In Italia non vengono, per ora, estratti Critical Raw Materials metallici e per la loro fornitura il nostro paese è totalmente dipendente dai mercati esteri. Alla luce delle nuove tecniche di esplorazione e dell'andamento dei prezzi di mercato, molti dei depositi conosciuti andrebbero rivalutati.

## LA SPINTA DELLE IMPRESE

Depositi di rame, minerale essenziale per tutte le moderne tecnologie, sono già noti in Trentino, Veneto e Carnia e i sali magnesiaci sono noti nelle Prealpi venete. Tra i materiali critici non metalliferi, depositi significativi di barite, importante minerale per l'industria cartaria, chimica e meccanica, sono localizzati nel Bergamasco, nel Bresciano e in Trentino.

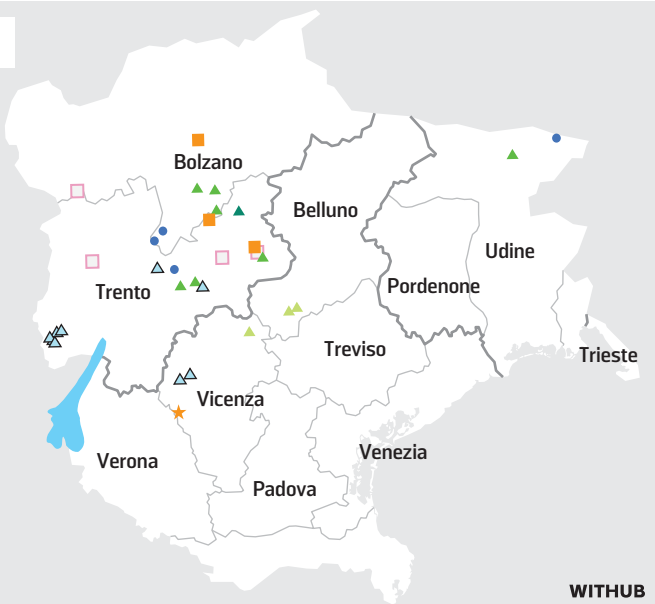
La gestione dei minerali critici è una priorità che si distingue per un'intensa attività di ri-

# Terre rare, a Nord Est una filiera da 3 miliardi

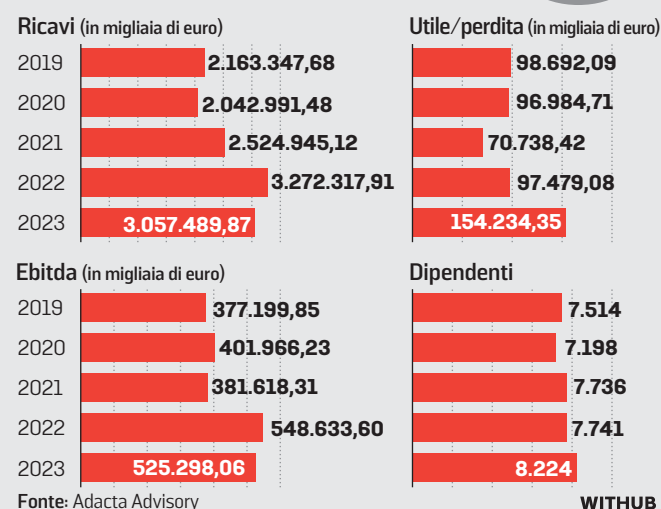
## I GIACIMENTI MINERARI

## Materia Prima Critica (CRM)

- ★ Antimonio
- ★ Arsenico
- △ Barite
- ★ Alluminio (Bauxite)
- ★ Berillio
- ▲ Cobalto
- Feldspato
- ▲ Fluorite
- Grafite
- ▲ Magnesio
- Manganese
- Nickel
- Rame
- ▲ Titanio
- ▲ Tungsteno



## LA FILIERA DELLE TERRE RARE

Aziende  
289

cerca e innovazione. «L'Europa fatica a garantirsi l'accesso alle materie critiche, mentre la Cina continua a dominare la produzione e il controllo delle filiere. L'Unione europea, consapevole del rischio, sta lavorando per stabilire regole comuni a livello globale. Tuttavia, per ridurre la dipendenza dall'estero, sarà cruciale investire in tecnologie per il riciclo e nella creazione di filiere interne» spiega Filippo Girardi, ceo di Midac Batteries.

A Soave il gruppo veronese sta dunque costruendo un impianto pilota per il riciclo di

In Italia non vengono estratti Critical Raw Materials metallici e per la loro fornitura il Paese è dipendente dai mercati esteri

batterie al litio. Con l'obiettivo, dopo la fase di test sul processo, di procedere all'industrializzazione e aumentarne la scala. Il progetto punta a promuovere l'economia circolare utilizzando materie prime riciclate da batterie esauste. Midac ha avviato lo sviluppo, anche con il contributo tecnologico di Enel X, del primo grande impianto italiano per il recupero delle batterie al litio capace di riciclare oltre 80% del contenuto delle batterie a fine vita, con l'obiettivo di creare una filiera europea sostenibile.

Il progetto è stato co-finan-

80%

L'obiettivo di riciclo delle batterie al litio nel progetto di Midac con EnelX

76

Le miniere ancora attive in Italia, 22 delle quali relative a materie prime critiche

ziato dalla Comunità europea e l'investimento complessivo di 130 milioni di Midac si avvarrà di 30 milioni, finanziati, destinati a colmare il funding gap. «Vogliamo sviluppare attività legate alla seconda vita delle batterie al litio, concentrando sul riciclo del litio, uno dei materiali critici per il futuro» dice Girardi.

La Cina, attualmente leader nella produzione e lavorazione del litio, controlla la maggior parte della filiera globale delle materie prime critiche. «Questo rappresenta una sfida importante per l'Europa, che

## DALLA PRIMA

## LA NUOVA CENTRALITÀ DEI SERVIZI

ANDREA TRACOGNA

**A**tal fine, negli ultimi anni molte aziende hanno adottato con successo tecnologie digitali e di automazione, migliorando l'efficienza nell'utilizzo dei fattori. Anche il consolidamento dimensionale, realizzato attraverso la cresci-

ta organica o le fusioni e acquisizioni, ha generato significative economie di scala. Tuttavia, quando i recuperi di efficienza si attuano in assenza di una crescita dell'output, queste strategie possono generare pericolose spirali di tagli occupazionali e compressione salariale che indeboliscono il tessuto economico e sociale. È quanto sta accadendo in comparti come l'automotive, l'elettrodomestico, la componentistica, e non solo.

Se ridurre gli input non è sufficiente, come possiamo

agire sull'output? La sfida delle nostre imprese è in estrema sostanza quella di realizzare prodotti che il mercato sia disposto a comprare in maggiore quantità e/o a pagare di più. Questa strada – che potremmo chiamare dell'innovazione di valore – appare tortuosa. Ma stimolare la domanda è ancora possibile, integrando la componente manifatturiera della produzione con la servitizzazione, un processo attraverso cui si aggiungono componenti di servizio ai prodotti per offrire soluzio-

Dall'integrazione con il primato industriale un nuovo ciclo virtuoso di aumento della produttività e di crescita del Pil

ni complete ai clienti. In pratica, non si tratta di vendere solo beni fisici, ma di fornire anche servizi associati, come manutenzione, consulenza, formazione, monitoraggio remoto, assistenza post-vendi-

ta e personalizzazione.

L'Istat ci ricorda che da diversi anni il valore aggiunto generato nel settore dei servizi sta crescendo a tassi più elevati che nel settore industriale. Inoltre, diversi servizi, cd. ad alto valore aggiunto, hanno un chiaro potenziale di domanda inespansa. L'elenco sarebbe lungo. Per citare i servizi più allineati con i trend tecnologici in corso, pensiamo alla telemedicina e alla salute preventiva, che offrono diagnosi e monitoraggio a distanza o pro-



**CHIAMACI  
PER UN  
PREVENTIVO  
ALLO  
040.3480994**

**MANUTENZIONE EDILI  
CON TECNICA ALPINISTICA**  
**MANUTENZIONE TETTI E FACCIAE**  
**POSA IN OPERA PLUVIALI  
E LATTONIERE**  
**ANTIPICCIÓN VERNICIATURE**  
**POTATURE - BONIFICA AMIANTO**  
**INTERVENTI IN SPAZI CONFINATI**  
**PROGETTAZIONE E POSA  
SISTEMI ANTICADUTA**



Via Von Bruck, 5 | Trieste  
trieste@flyservice.com | [www.flyservicetrieste.it](http://www.flyservicetrieste.it)

overpost.biz

deve accelerare gli investimenti per ridurre la dipendenza da attori esterni e sviluppare una filiera autonoma e sostenibile» prosegue. La capacità iniziale sarà ridotta, ma rappresenta un passaggio cruciale per verificare la sostenibilità economica del processo di riciclo e pianificare futuri ampliamenti. «L'attuale tecnologia riesce a recuperare circa 40% dei materiali contenuti in una batteria al litio, ma il nostro obiettivo è ottimizzare questa percentuale e ampliare almeno all'80% il recupero con attenzione a materiali come manganese e cobalto», precisa Girardi. L'impianto pilota prevede l'avvio di una parte delle operazioni entro l'estate del 2025, con la piena operatività prevista entro la fine dello stesso anno. Questo progetto punta non solo a migliorare il recupero dei materiali critici, ma anche a contribuire alla costruzione di un modello europeo di economia circolare.

LO SCENARIO GLOBALE E LE CRITICITÀ

Il litio è una delle risorse più strategiche per la transizione energetica. Tuttavia, la Cina controlla gran parte della filiera globale delle materie prime critiche, generando una forte dipendenza europea. Paolo Nimis, professore di Georisorse minerarie presso l'Università di Padova, sottolinea: «Di molti giacimenti minerari italiani non è ancora del tutto noto l'effettivo potenziale. Le ultime prospezioni sistematiche risalgono agli anni Novanta. È fondamentale accelerare l'esplorazione e la valutazione delle risorse per affrontare la crescente domanda di materiali critici». Secondo Nimis, è cruciale perseguire due strategie complementari: «Da un lato, il



Paolo Nimis, UniPd



Filippo Girardi, ceo di Midac

**300**  
Aziende attive nella filiera delle terre rare tra Veneto Friuli Vg e Trentino Alto Adige

**100**  
Milioni stanziati da FuturaSun per il reshoring dei pannelli solari

riciclo di materiali può essere una soluzione per alcune materie prime, ma non sempre sono disponibili le tecnologie necessarie, oppure i costi risultano troppo elevati, oppure i materiali sono "bloccati" in prodotti di lunga durata. Dall'altro, è inevitabile continuare a fare affidamento su risorse primarie, soprattutto per soddisfare la crescente domanda di materiali legata alla transizione energetica».

LA FILIERA DEL NORD EST

Secondo un'analisi di Adacta Advisory, la filiera delle terre rare nel Nord Est coinvolge quasi 300 aziende tra Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige. Queste imprese generano un fatturato aggregato di circa 3 miliardi di euro, con un Ebitda superiore a mezzo miliardo. Nel 2019, il settore registrava ricavi per poco più di 2 miliardi di euro e un Ebitda aggregato di 377 milioni. Questa crescita riflette il crescente interesse per le risorse strategiche e le opportunità offerte dalla transizione energetica. I casi non mancano: a Montecchio Maggiore, Fiamm Energy Technology produce batterie al piombo per autoveicoli e applicazioni industriali, pur avendo avviato lo sviluppo di prodotti al litio. A Porto Marghera Alkeemia prevede di investire circa 100 milioni di euro per avviare entro il 2027 la produzione di sali di litio, fondamentali per le batterie dei veicoli elettrici. A Padova, FuturaSun ha acquisito un'area di 24 mila metri quadri per realizzare una gigafactory italiana, destinata a produrre fino a 2 GW/anno di moduli fotovoltaici ad alta efficienza.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVANNI NOTARNICOLA, PARTNER DI PORSCHE CONSULTING

# «Serve fare rete con le università»

GIORGIO BARBIERI

«Grazie anche al calo degli investimenti in Germania nel settore dei microchip l'Italia e il Nord Est, grazie soprattutto alle sue eccellenze universitarie, potranno ritagliarsi un ruolo da protagonisti in questo settore. Tuttavia è sull'energia che si giocherà la vera partita. Gli incentivi messi in campo dall'Europa non sono sufficienti perché la preoccupazione delle aziende che investono è sui costi operativi, per questo Intel e Wolfspeed hanno sospeso i loro investimenti in Germania». Ne è convinto Giovanni Notarnicola, partner in Porsche Consulting con anni di esperienza nella consulenza in strategie industriali e innovazione tecnologica, che analizza così il futuro del settore dal quale dipendiamo tutti: dai cellulari alle auto, dal settore energetico all'automazione industriale. **Che scenari si aprono ora con la vittoria di Donald Trump negli Stati Uniti, le**



GIOVANNI NOTARNICOLA  
PARTNER  
IN PORSCHE CONSULTING

rando i chip per l'Ia, dominati per il 90% da Nvidia che per ora però dipende ancora da Taiwan per i wafer e dall'olandese Asml per la litografia. L'obiettivo di Donald Trump sarà quello di rallentare la Cina, ma non è detto che accadrà».

**L'Italia che ruolo può giocare per aiutare l'Europa a non essere schiacciata tra i due giganti?**

«STM Microelectronics investirà a Catania cinque miliardi di euro di cui due da fondi europei e produrrà chip SiC in carburo di silicio per l'automotive e la transizione energetica: un unicum che dal 2026 occuperà tremila addetti. Silicon Box a Novara dal 2028 produrrà chiplet, alternativa economica e potente di chip per l'Ia. Saranno investiti 3,2 miliardi e creati 1.600 posti di lavoro. Ma il problema del costo energetico è un campanello d'allarme».

**A proposito di Silicon Box, il Nord Est ha perso sia quell'investimento che quello di Intel che avrebbe dovuto aprire un importante stabilimento a Viga-**

sio in provincia di Verona. **Che ruolo può ritagliarsi quest'area del Paese?**

«Tra Padova, Venezia e Trieste ci sono eccellenze accademiche che possono essere valorizzate. A Ca' Foscari ad esempio è in corso un interessante progetto, a cui partecipano il centro di ricerca Elettra Sincrotrone di Trieste, la Sapienza di Roma e la Fondazione Rara di Venezia, per creare terre rare in laboratorio. Il grande problema è che le aziende non possono investire nelle università. È stato il modello vincente dell'innovazione americana, certo con tutte le problematiche connesse. Ma non è possibile che in Italia questa collaborazione si limiti alla Bocconi e non sia possibile nelle università pubbliche».

**In Europa un anno fa è nata Quintauris che raggruppa i cinque principali operatori europei di semiconduttori. Lei ne sta seguendo il piano strategico. A che punto siamo?**

«Quintauris punta su prodotti con licenze condivise e quindi più accessibili rispet-

«È sull'energia che si giocherà la vera partita. Gli incentivi messi in campo dall'Europa non sono sufficienti»

to a quelli di Arm che domina il 90% del mercato del design dei chip. Il focus ora è sull'ottenimento delle certificazioni che per i primi prodotti per l'automotive saranno disponibili già dal 2025. Gli azionisti di Quintauris hanno capito che unire le forze è fondamentale. L'autonomia in questo campo porta solo alla mediocrità dato che nessuno può farcela da solo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

grammi personalizzati per il benessere; alle tecnologie assistive, che puntano a migliorare la qualità della vita di anziani e persone con disabilità; alla cyber security e data protection, essenziali in un mondo sempre più digitalizzato; al wealth management e insurtech, che portano innovazioni nella gestione patrimoniale e nella protezione dei rischi; ai servizi fintech e alle piattaforme di analisi predittiva, che ottimizzano i processi finanziari e prevedono i trend di mercato; ai servizi educativi inno-

vativi (edtech), che stanno rivoluzionando la formazione a tutti i livelli. Sarebbe ingenuo sostenere che tutte le nostre imprese debbano riconvertirsi ai servizi. Ma non possiamo neppure trascurare che la loro domanda è in crescita.

Mentre altri paesi occidentali hanno da tempo intrapreso la transizione verso il settore terziario, con il manifatturiero che in Usa e in Regno Unito ormai vale il 10% del Pil, le imprese italiane (come anche quelle della Germania) sono ancora legate a un modello

centrato sul primato industriale (che pesa ancora il 16% del Pil), che però fatica a generare competitività sostenibile.

Per le nostre imprese, questa transizione richiederà tempo e significativi investimenti tecnologici e in capitale umano. Ma sarà probabilmente dall'integrazione dell'antico primato manifatturiero con la nuova centralità dei servizi che potremo rilanciare un nuovo ciclo virtuoso di aumento della produttività e di crescita del Pil. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# NADIA ORO

Compro oro di Trieste • Udine • Codroipo

**ACQUISTO e VENDITA  
LINGOTTI, MONETE e  
ORO DA INVESTIMENTI**

**COMPRO ORO  
GIOIELLI OROLOGI  
ARGENTERIA  
MONETE**



TRIESTE - PIAZZA VOLONTARI GIULIANI, 2C TRIESTE - VIALE GABRIELE D'ANNUNZIO, 2

## L'intervista

PIERCARLO FIUMANÒ

Un simbolo dell'industria italiana dello shipping e del nostro capitalismo familiare. Fratelli Cosulich è una conglomerata di 134 società nel mondo, con oltre 2 mila dipendenti, le radici a Trieste, dove tutto ebbe inizio nel 1857 a Lussinpiccolo, e quartier generale a Genova. Un impero, fatturato sui 2 miliardi, cresciuto a colpi di acquisizioni, senza mai perdere l'identità di gruppo familiare. Oggi opera in 27 paesi in 15 diverse unità di business, con sedi in Italia a Genova, Venezia, Trieste, San Giorgio di Nogaro, Napoli, Milano, Savona e Livorno.

Nel cda della Fratelli Cosulich, presieduto da Augusto Cosulich che è anche amministratore delegato, ci sono cinque membri della famiglia. Marta Cosulich è figlia del capitano Antonio Cosulich, cugino di Augusto, scomparso un anno fa, presidente del gruppo, che costruì le attività di trading bunker nel Far East e aprì il primo ufficio in Cina. Per questo Marta, che ha il dna del cosmopolitismo, ha vissuto giovanissima con la famiglia ad Hong Kong, dove ha fatto le scuole, e in Cina, dove ha viaggiato a fine anni Novanta. Nel gruppo dal 2007, oggi è amministratore delegato con i cugini Matteo, Timothy, Tomaso.

Una laurea in matematica, esperta di big data, è l'unica donna nel board, con un ruolo chiave nelle attività di logistica nell'area dell'Europa Sud Centro-Orientale. Marta da due anni divide il suo tempo fra gli uffici triestini (dove la Fratelli Cosulich mantiene sede legale), Capodistria e Fiume.

**Marta Cosulich, come vede i mercati fra guerre e rischi geopolitici?**

«Le criticità riguardano l'imprevedibilità causata da eventi globali come guerre e problemi logistici, ad esempio nel Canale di Suez. Questa incertezza rende difficile per le aziende elaborare budget e fornire servizi adeguati ai clienti, sia in termini di prezzo che di disponibilità di spazi. Rispetto al passato, quando i costi di trasporto erano più stabili e prevedibili, oggi le variazioni di noli, cambi e tempi di consegna sono molto più significative».

**Come attenuare questi rischi?**

«Molte aziende italiane stanno cercando fornitori alternativi più vicini, riducendo i tempi di transit e aumentando la resilienza della supply chain».

**Temete i dazi di Trump?**  
«La questione dei dazi tra Stati Uniti e Cina sta alimentando timori, non tanto per un impatto diretto sul nostro gruppo, quanto per le possibili conseguenze sui mercati globali. Le produzioni cinesi, in particolare, potrebbe risentire dei dazi minacciati da Trump. Il Paese attraversa una fase complessa, con problemi legati ai consumi interni e alla crisi immobiliare».

**Nel vostro gruppo conoscete a fondo il mercato cinese visto che siete alleati da una quarantina d'anni con la compagnia di Stato cinese Cosco nella prima joint venture italo-cinese. Come valuta questi scenari?**

Marta Cosulich racconta le strategie della storica impresa di shipping, ora attiva in diversi settori

# «Il Nord Est è centrale per Fratelli Cosulich»



**Marta Cosulich**

Amministratore delegato Fratelli Cosulich

”

**Da 15 anni abbiamo ripreso a investire nell'Adriatico e su Trieste, che guadagna rilevanza come alternativa ai grandi porti del Nord Europa**

«Anche se il momento è complicato, in prospettiva vedo possibilità di ripresa. Nonostante le difficoltà attuali, il Paese deve essere visto non solo come una sfida per l'Europa, ma soprattutto come un'opportunità per consolidare i rapporti economici con un mercato di grande rilevanza globale».

**Di recente avete creato la holding Fratelli Cosulich Adriatic, nell'ambito di un piano di sviluppo verso il Sud Est Europa. Un ritorno al passato?**

«Mio nonno e suo fratello, nel dopoguerra, si spostarono a Genova perché il porto di Trieste all'epoca era diventato marginale rispetto ai grandi porti del Mediterraneo. La regione che si estende dal Nord

Est dell'Italia alla Slovenia, alla Serbia, alla Croazia, all'Austria, diventa centrale per la nostra strategia di crescita. Per questo negli ultimi quindici anni, abbiamo progressivamente ripreso a investire nell'area dell'Adriatico e su Trieste, che sta guadagnando rilevanza come alternativa competitiva ai grandi porti del Nord Europa».

**Lei supporta il top management di aziende chiave del gruppo come Link Industries, Tpg Express in Slovenia e Depolink a Capodistria. L'Adriatico e Trieste sono tornati competitivi nel commercio internazionale?**

«Trieste, Capodistria e Fiume sono porti oggi strategici per le esportazioni verso l'Austria e il Centro Europa. Abbiamo

«Grazie a digitale e Big Data gestiamo oltre 130 aziende con un team di sole sei persone che riporta al Cfo»

«Il gruppo sta diversificando. Fra le attività quella del servizio di catering sulle piattaforme petrolifere in Brasile»

**2 mld**  
È quanto fattura il gruppo Fratelli Cosulich cresciuto a colpi di acquisizioni

**27**  
I Paesi in cui opera l'azienda, che impiega duemila persone in 15 unità di business

quindi deciso di ampliare qui le nostre attività logistiche investendo in infrastrutture come depositi, terminal e servizi accessori. Questo sviluppo ci permette di rispondere alla crescente centralità dell'Adriatico, sfruttando le competenze storiche del nostro gruppo e adattandoci alle nuove esigenze del mercato».

**La burocrazia italiana è spesso vista come un ostacolo.**

«Ci teniamo a lavorare in Italia, siamo profondamente legati al nostro Paese, ma non possiamo ignorare alcune difficoltà. La burocrazia, purtroppo, è un fattore che complica le operazioni logistiche, rallentando i processi e aumentando i costi. Questo porta alcuni clienti a preferire scali come quelli croati, dove il sistema è più snello, meno gravato da ostacoli burocratici».

**Quali sono i vantaggi?**

«Per noi, la presenza nei porti sloveni e croati è strategica, non solo per la logistica tradizionale ma anche per settori specifici come quello della nautica e dei megayacht. La Croazia è diventata un punto di riferimento per questo mercato, grazie alle sue infrastrutture e al contesto normativo più favorevole».

**Lei ha una formazione in Big Data, giusto?**

«Esatto. Ho una laurea in matematica, che mi ha aiutato molto nel mio percorso. Tutto diventa sempre più digitale, e i Big Data e l'analisi dei dati sono fondamentali. Oggi, con un team di sole sei persone che riporta al Cfo, riusciamo a gestire un'azienda di oltre 130 aziende grazie a sistemi di controllo, gestione e ottimizzazione avanzati».

**Oltre alla logistica, di cosa vi occupate?**

«Siamo attivi in vari settori: spedizioni, yachting, trading, assicurazioni, IT e acciaio. Collaboriamo con il gruppo siderurgico Trasteel, dove siamo soci di minoranza, nella logistica dell'acciaio».

**Ad esempio?**

«Molto importante è la nostra attività di catering e provisioning per le unità petrolifere offshore in Brasile nelle aree di Rio de Janeiro, Santos ed Espírito Santo, avviata vent'anni fa da mio zio. Serviamo 30 unità offshore garantendo circa 4 milioni di pasti all'anno, con un team di quasi mille dipendenti impiegati a bordo delle unità offshore ed a terra per supportare la logistica».

**Come funziona il servizio sulle piattaforme?**

«Le unità offshore ospitano in media 120-150 persone, assistite da uno staff catering di 15-20 nostri addetti che si alterna a bordo ogni 14 giorni. Oltre alla fornitura di cibo, ci occupiamo della preparazione dei pasti che sono personalizzati anche in base alle nazionalità».

**Previsioni 2024 per il vostro gruppo?**

«Sarà comunque un anno positivo, con risultati leggermente inferiori rispetto al 2023 che aveva registrato un fatturato di 1,9 miliardi di euro e un utile netto di circa 30 milioni. Dipenderà principalmente dall'andamento dei prezzi, come quelli del bunkeraggio (il carburante per le navi) e dell'acciaio».

Consulenza direzionale, i 20 anni dell'azienda di Grisignano di Zocco

## Focus sulla sostenibilità nuova società di Considi

NICOLA BRILLO

«Nella prospettiva di Industria 5.0 europea, noi ci accingiamo a diventare un operatore sui temi di frontiera, ovvero nelle strategie blu (innovazione digitale) e verde (sostenibilità) delle imprese». Partiti nel 2004, vent'anni fa, con un'operazione di management buyout, i mana-

ger veneti Gianni Dal Pozzo (ceo) e Fabio Cappelozza (presidente) hanno fondato Considi, trasferendo la sede da Milano a Grisignano di Zocco, nel Vicentino. E oggi annunciano una nuova newco: dall'aumento di capitale di Considi e la fusione tra Mixa e la rodigina Polistudio, nascerà Sth. La nuova Spa si occuperà di consulenza applicata alla sostenibilità, in collaborazione con altri due so-

ci già attivi nel settore. La Spa parte da un fatturato 2024 di oltre 7 milioni.

Considi ha un modello federativo, oggi aggrega dieci società delle diverse aree della consulenza direzionale (dalla ricerca e sviluppo all'ergonomia e controllo del processo industriale, dalle risorse umane alla consulenza finanziaria, fino alla formazione professionale). Opera nell'area dell'Operations &

Innovation Management per accelerare la competitività di imprese industriali di medie e grandi dimensioni, in Italia e all'estero.

Nel 2024 Considi prevede di raggiungere un fatturato aggregato di gruppo di 24 milioni, in crescita rispetto ai 23 milioni dello scorso anno. Nel gruppo Considi operano oltre 180 consulenti. «L'obiettivo per il prossimo futuro di Considi - spiegano Dal Pozzo e Cappelozza - è quello di creare un campione della consulenza direzionale in Italia, consolidando il gruppo in due direzioni: l'aggregazione di nuovi soggetti in aree già presidiate, come l'area HR; l'integrazione o costituzione di nuovi soggetti».

L'impresa

Commesse da Slovacchia, Croazia, mondo arabo, Africa e Americhe

# Maeg specializzata in ponti e viadotti «Portafoglio ordini ancora in crescita»

NICOLA BRILLO

**D**a oltre 40 anni realizza maxi infrastrutture per la mobilità. Il suo obiettivo è superare gli ostacoli, ovvero offrire un'ampia gamma di ponti e viadotti ad arco, sospesi, a cavalletto, pedonali e ferroviari, cui ha aggiunto strutture ricettive come uffici, aeroporti e stadi. La trevigiana Maeg è oggi un player internazionale nel settore delle costruzioni. Tutto è iniziato con Walter e Alfeo Ortolan, due fratelli con percorsi complementari nel campo delle costruzioni, che fondarono l'azienda Ortolan Spa nel 1978. La Maeg Costruzioni nasce undici anni dopo a Vazzola, dal sogno di Alfeo Ortolan e Marilena Carlet, e si specializ-

za nella carpenteria metallica medio pesante. L'azienda è cresciuta negli anni, ampliando produzione e complessità, e oggi esporta in tutto il mondo. Al 30 settembre il fatturato di Maeg è stato di 83 milioni, con margine al 10% e una posizione finanziaria netta di 10 milioni. Obiettivo a fine anno è di arrivare ad oltre 110 milioni di fatturato. Per il 2025 la crescita attesa gira intorno all'8%, migliorando ulteriormente la marginalità. «Noi siamo soddisfatti, le cose stanno funzionando bene, abbiamo avuto un ritorno in questo ultimo periodo dell'Italia a seguito del Pnrr - dichiara Alfeo Ortolan, presidente della società -. Anche se non sta andando con velocità e spesa, per una serie di questioni burocratiche, i lavori sono assegnati e questo ci ha portato ad avere un incremento del portafoglio ordini che è passato da circa 150 milioni a 257 milioni ancora da sviluppare. Ci attendiamo di crescere ulteriormente nelle prossime settimane».

Le commesse arrivano attualmente da Slovacchia, Croazia, mondo arabo, Africa, Sudamerica e Nord America. Gli stabilimenti produttivi e vari uffici sono concentrati a Nord Est, in impianti situati in un'area di 35 chilometri. E proprio gli immobili sono al centro di un importante investimento per produrre energia green. «Abbiamo incrementato di un ulteriore 25% la nostra capacità produttiva con 600 kW di autoproduzione di fotovoltaico e 430 di accumulatori di ener-



**Alfeo Ortolan**  
presidente della Maeg



**Di recente abbiamo avuto un ritorno di ordini in Italia grazie al Pnrr. Nuovi investimenti nell'autoproduzione di energia**

gia, con un investimento di 500 mila euro che si è aggiunto agli 800 mila dello scorso anno - spiega l'imprenditore -. L'obiettivo è di essere un'azienda in autoproduzione di energia elettrica al 90% entro il prossimo anno. Non vogliamo più essere condizionati da un mercato spesso instabile». I dipendenti sono 250 in Italia, altri 250 all'estero, cui si sommano altri 500 lavoratori delle varie imprese dell'indotto. Uno degli ambiti di sviluppo più importanti per la Maeg è quello dei collegamenti viari, un settore in rapida evoluzione. Ad ottobre Maeg si è aggiudicata i lavori per il ponte Lueg, viadotto in acciaio in Austria, lungo il corridoio autostradale del Brennero. Dal 2025 al 2027 verranno realizzati i lavori per il collegamento in direzione Germania. A Roma Maeg è impegnata invece nella consegna di due ponti sul Tevere, quello detto "della Ferrovia" tra le due stazioni ferroviarie e un altro a Tor Vergata. Nei giorni scorsi è stato inaugurato l'aeroporto della Martinica, che ha visto Maeg fornire importanti infrastrutture. «Il costo delle materie prime dopo il Covid e le guerre si sta normalizzando, anche se su livelli più alti rispetto a qualche anno fa, con aumenti del 20% - conclude il presidente Alfeo Ortolan -. Certi prodotti li abbiamo pagati anche quattro volte il valore attuale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**UNA TERRA PER CHI GUARDA AL FUTURO**

**CARINZIA**  
It's my life!

## Carinzia: protagonista della crescita tecnologica europea.

Nel cuore dell'Europa, in una posizione strategicamente favorevole per lo sviluppo di opportunità di business e partnership internazionali, la Carinzia si afferma come **centro di eccellenza tecnologica**.

Investendo circa il **3% del suo PIL in Ricerca e Sviluppo**, il governo regionale **supporta attivamente l'innovazione** attraverso incentivi, agevolazioni fiscali e programmi di finanziamento. Un impegno concreto e importante che **facilita lo sviluppo aziendale, la nascita di startup e la progettazione di tecnologie all'avanguardia** in settori cruciali come la microelettronica, le ICT,

la robotica e la green economy. Forte di un ricco **ecosistema tecnologico**, alimentato dalla collaborazione tra università di prestigio, istituti di ricerca, centri di specializzazione e aziende, questa terra **attrae ricercatori e studiosi da tutto il mondo**, che si incontrano in **poli tecnologici di rilievo** quali il **tpv Villach** e il **Lakeside Science & Technology Park a Klagenfurt**.

Qui, dove l'innovazione è di casa, **la ricerca applicata si evolve continuamente**, sviluppando soluzioni all'avanguardia e sostenibili che permettono alla Carinzia di essere **tra i leader europei nell'innovazione tecnologica**.



## Il risparmio

I dati di novembre indicano che la lotta al caro vita non è ancora vinta

# Azioni, titoli pubblici obbligazioni corporate Come proteggersi dal rischio **inflazione**

LUIGI DELL'OLIO

Dal 2,0 al 2,3% nell'Eurozona e dal 2,6 al 2,7% negli Stati Uniti. I dati sull'inflazione a novembre evidenziano che la lotta al caro vita non è ancora vinta. Di certo non ci sono più i rialzi a due cifre percentuali visti fino a un anno fa, ma non si può ancora dire che la tendenza sia "in prossimità del 2%", come da obiettivo sia per la Bce, sia per la Fed. Soprattutto perché se si considera la componente di fondo dell'indicatore, quindi senza la componente energetica (di per sé volatile), il tasso di inflazione corre anche più veloce.

Se poi si considera che l'avvio dell'amministrazione Trump (l'insediamento è atteso per il 20 gennaio) verosimilmente porterà all'introduzione di dazi sull'import, che han-



Massimo Maria Gionso

minima parte del portafoglio in un indice globale (massimo 10%), si possono cogliere opportunità in titoli solidi che offrono un buon dividendo, fino a un 30% complessivo di equity», sottolinea l'esperto. «In



Giorgio Vintani

ogni caso, è bene ricordare che per un piccolo risparmiatore investire in un indice è preferibile rispetto ad acquistare singoli titoli, in quanto l'indice ha minore volatilità», aggiunge Vintani. Il quale, a proposito

del reddito fisso, invita a valutare «BTi negoziati alla pari, o sotto, con la cedola più alta possibile», che offrono una maggiore protezione da un'eventuale impennata del caro vita in un contesto di tassi in discesa o stabili».

Entrando più nello specifico, la sua indicazione è di prendere in considerazione anche i bond corporate di realtà solide, «come Enel, Banca Intesa, Unicredit, Generali, e, in un'ottica più speculativa/di ristrutturazione (ma un ottimo dividendo c'è sempre!) anche Banco Bpm», in ottica di diversificazione e a fronte di rendimenti maggiori rispetto ai BTi, ma ricordando che in questo caso il prelievo fiscale sui guadagni è del 26% contro il 12,5% dei titoli di Stato. Con un'ulteriore precisazione: «È meglio focalizzarsi sulle emissioni in euro

**2%**  
L'obiettivo ufficiale di tasso di inflazione sia della Bce che della Fed statunitense

**26%**  
Corporate bond: il prelievo fiscale sui guadagni è del 26% (12,5% dei titoli di Stato)

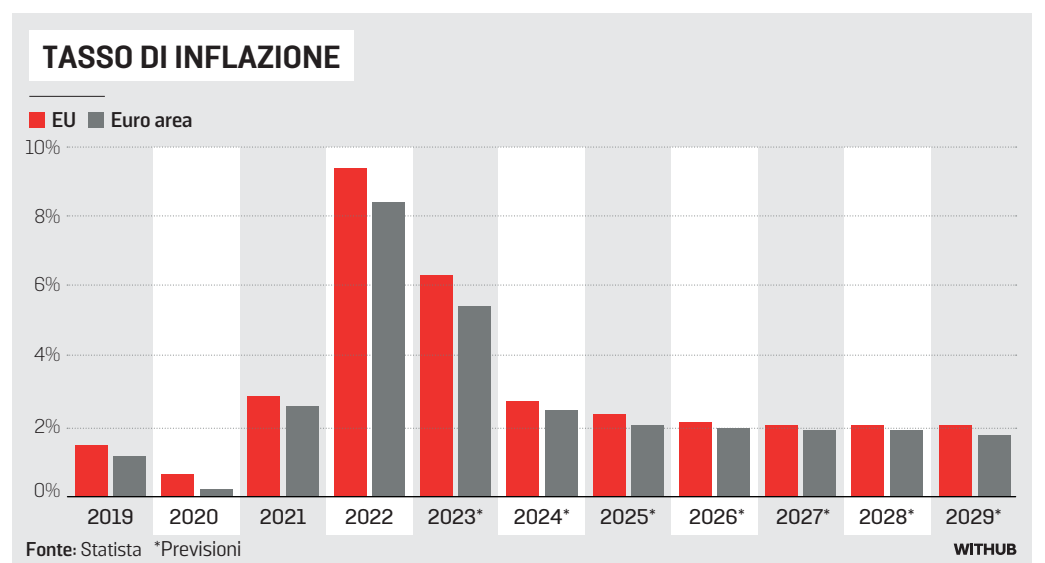
per non esporsi anche al rischio cambio». Per quanti, invece, vogliono percorrere la strada della diversificazione valutaria (anche le divise potrebbero registrare movimenti importanti nei prossimi trime-

stri a fronte del differente ritmo di crescita tra i vari Paesi e dei diversi orientamenti in materia di politica monetaria), l'indicazione è di puntare sui titoli governativi americani o inglesi con scadenze non superiori ai due-tre anni, «in modo da contare su rendimenti superiori a quelli dei titoli governativi in euro, limitando in parallelo il rischio duration».

Massimo Maria Gionso, partner di Nextam Partners, ritiene che sia il momento della selezione, con gli emittenti che «andrebbero valutati non solo in base al rating, ma anche per settore». In ogni caso, avverte, è meglio non allungare troppo le emissioni a tasso fisso e «iniziare a valutare emissioni inflation linked, magari da mettere in esecuzione verso la seconda parte del 2025». Inoltre, aggiunge, «è utile posizionarsi su emissioni indicizzate con uno spread molto elevato sull'Euribor, in modo da catturare in futuro un eventuale rialzo dei tassi, in questo caso nessuna paura a fare scadenza anche 2030, e avere nell'immediato flussi cedolari comunque sopra i tassi di mercato».

I titoli selezionati da Gionso hanno scadenze tra il 2026 e il 2029 e sono caratterizzati da cedole indicizzate ad Euribor a 3 mesi (oggi al 2,85%), più uno spread che porta i rendimenti a cavallo tra il 6,5% e il 7%. In particolare: Mooney, che scade a dicembre del 2026 e ha una cedola + (cioè rispetto all'Euribor 3 mesi) 3,875%; Golden Goose, maggio 2027 e +4,875%; Ima, aprile 2029 e +3,875%; La Doria, novembre 2029 e +4,50%; Int Design Group, dicembre 2029 e +3,875%; infine Rossini, dicembre 2029 e +3,875%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



All'interno di un portafoglio ben diversificato è giusto introdurre titoli in grado di garantire un'adeguata copertura

no come conseguenza un aumento dei prezzi per i consumatori statunitensi. Alla luce di tutti questi fattori è opportuno considerare - all'interno di un portafoglio ben diversificato - anche una copertura dall'inflazione. Quanto all'azionario, il punto di partenza è dato dalle quotazioni non certo a sconto. Detto questo, per Giorgio Vintani, analista e consulente finanziario indipendente, ci sono ancora delle opportunità da cogliere. «Oltre alla possibilità di investire una

## TESTACODA

**Il titolo della friulana Friulchem verso il delisting  
Dopo l'annuncio l'azione vola a Piazza Affari**

Razionalizzare i costi operativi e concentrare maggiori risorse operative e finanziarie sulle proprie attività tecniche e commerciali. Con questo obiettivo la Friulchem di Vivaro, Pmi innovativa tra i principali operatori italiani attivi a livello internazionale in R&D con particolare specializzazione nel drug delivery per il settore veterinario, si prepara a dire addio a Piazza Affari dov'è quotata sul segmento Euronext dal 2019. Il cda ha convocato l'assemblea degli azionisti per decidere in merito

alla proposta di revoca dalle negoziazioni da EGM delle azioni ordinarie determinandone in 0,907 euro il valore di liquidazione, che incorpora un premio del 24% rispetto al prezzo di chiusura dello scorso 6 dicembre (giorno della delibrazione del Cda) e del 15% rispetto all'andamento del titolo negli ultimi sei mesi. L'annuncio del prossimo delisting ha spinto, negli ultimi giorni, l'azione a Piazza Affari: venerdì ha chiuso a 0,88 euro, ormai vicinissima al valore di liquidazione. M.D.C.

**Se la sfida agli smartglasses di Luxottica  
arriva da due colossi come Google e Samsung**

Venerdì il Financial Times ha rivelato che Google starebbe lavorando con Samsung per sviluppare nuovi smartglasses e visori da lanciare sul mercato nel 2025, in corrispondenza con il nuovo sistema operativo degli smartphone. Equita Sim osserva che l'articolo offre uno spunto interessante su come i player del Big Tech stiano guardando agli occhiali come «un potente mezzo» per innovare il modo di fruire dei nuovi sviluppi dell'Intelligenza Artificiale. L'affacciarsi di nuovi

concorrenti, dicono gli analisti della Sim, non dovrebbe penalizzare Essilor-Luxottica che grazie all'alleanza con Meta si è mossa da pioniera su questo fronte e nell'ultimo anno ha messo a segno in Borsa un rialzo del 26%, attestandosi nelle ultime sedute poco sotto il record di 237,8 euro: il trend di sviluppo degli smartglasses «a nostro avviso sostiene le valutazioni del titolo, che si posizionano a un livello ancora coerente con il range storico (31.5x PE 2025 vs. 24-32x storico)». LU.P.

**DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE**

**FERRAMENTA  
DAMIANI**



**TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040 771942**

overpost.biz

## Il territorio

La piattaforma della startup Volta riscuote l'interesse del venture capital nazionale ed estero

# L'ex maestro di sci feltrino che vuole cambiare il B2B «Già raccolti 6 milioni»

STEFANO VIETINA

«**T**rasformare i processi di vendita B2B con semplicità ed efficienza, sostituendo strumenti datati, come cataloghi cartacei e file per la gestione manuale di ordini e magazzino, e contribuire allo stesso tempo a digitalizzare le Pmi. Da qui è nato il progetto della nostra startup Volta». È l'idea del feltrino Mario Parteli e del suo socio francese Paul Guillemin è evidentemente piaciuta se sono stati raccolti, in pre-seed, ovvero nella prima fase di presentazione e raccolta fondi, ben 6 milioni di euro fra venture capital, nazionali e internazionali.

«L'obiettivo – spiega Parteli – è quello di far cambiare passo al mondo delle vendite B2B per aumentare business e competitività di grossisti e distributori; disegnare, insomma, nuovi processi di vendita per una nuova generazione di aziende. Come? Mettendo insieme semplicità, efficienza e intelligenza artificiale, i tre pilastri della nostra piattaforma SaaS». In concreto? «Volta fornisce una piattaforma centralizzata arricchita di intelligenza artificiale, con tutte le funzionalità relative ai processi di vendita all'ingrosso: dalla merce in magazzino ai cataloghi, fino agli ordini, chiave di



Il feltrino Mario Parteli

volta del sistema. È modulare, intuitiva e facilmente integrabile con i sistemi esistenti, quindi Volta semplifica la vendita, la logistica, l'amministrazione e la gestione dell'inventario in un flusso unificato di lavoro. E permette alle aziende o agli agenti di automatizzare la presa degli ordini, eliminando alla radice i problemi generati da una gestione frammentata».

Quali sono i vantaggi? «Offre la stessa esperienza di ac-

quisto rapida e senza interruzioni a cui l'e-commerce consumer ha abituato il mondo intero. Ormai tutti siamo soliti fare acquisti con un clic, perché non proporre una medesima prassi operativa nel commercio fra aziende?»

Mario Parteli ha oltre 15 anni di esperienza nel settore digitale B2C e B2B; ha ricoperto ruoli dirigenziali in aziende tech come Facile.it e Rocket Internet; ed è un grande appassionato di sport, cre-

sciuto praticando sci alpino a livello agonistico. Non a caso si definisce un «amante della competizione». «Ho avuto la fortuna di crescere sugli sci – ricorda – ho frequentato lo Ski College a Tarvisio e a vent'anni sono diventato maestro di sci. Poi ho studiato Economia a Milano, prima alla Cattolica e poi alla Bocconi, e mi sono sempre interessato alla gestione aziendale con l'obiettivo di fare l'imprenditore in ambito digitale, di lasciare un segno, aiutato da un carattere competitivo e ambizioso».

Il socio Paul Guillemin è anch'egli un imprenditore digitale con vasta esperienza nello sviluppo di software, in particolare nel SaaS e nella logistica industriale. A chi vi rivolgete? «Abbiamo dinanzi un potenziale parco clienti di circa 2 milioni di aziende in Europa (di cui il 90% sono Pmi). A livello mondiale si prevede per i prossimi cinque anni un'ulteriore forte crescita caratterizzata, come trend chiave, dal focus verso piattaforme digitali e servizi innovativi abilitati dall'utilizzo di soluzioni per l'analisi dei dati e business intelligence, nonché dall'integrazione dell'AI». E nel Nord Est? «Credo che potremo dare una mano alle tante Pmi della nostra area, a cui sono molto legato e con cui conto di lavorare molto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA TERRA È BASSA di MAURIZIO CESCON

### Dalla terra alle tavole delle festività: ecco le proposte degli agricoltori

**D**alla terra alle tavole imbandite per le cene della vigilia, i pranzi di Natale e i cenoni di San Silvestro. Le associazioni dei coltivatori, gli allevatori, i maestri artigiani dell'enogastronomia di Veneto e Friuli Venezia Giulia hanno preparato numerose proposte di strenne natalizie - tutte o quasi a base di prodotti a chilometro zero - che stanno ottenendo il gradimento dei consumatori. È uno dei canali di vendita più importanti, che accanto a quelli tradizionali sta prendendo sempre più piede, è l'online.

Sul sito nazionale di Campagna Amica della Coldiretti ogni regione propone le sue eccellenze per le feste. In Veneto si parte da un minimo di spesa di 18 euro a un massimo di 80 euro. Tra i prodotti che vanno per la maggiore il succo di melograno, la composta di cipolla, il radicchio tardivo sott'olio. Ma non mancano le proposte dei caseifici, con la scelta su 5 formaggi del territorio. Oppure ci sono i cesti a tema (miele e noci, orto e composte e così via). E ancora riso, mostarde, biscotti e per finire le carni tipiche, come il musetto, il salame e la soppressa. Decine le aziende locali coinvolte, che offrono il meglio delle loro produzioni. «Cresce la voglia dei cittadini di scegliere cibo locale, sano e garantito, mentre il desiderio di sostenere i piccoli agricoltori si fa forte - si legge nel sito di Campagna Amica - . Regalare prodotti freschi e genuini è un modo perfetto per condividere momenti di convivialità con amici e parenti. Fondazione Campagna Amica ha deciso di rendere questo Natale ancora più significativo, organizzando nei mercati di tutta Italia punti dedicati all'acquisto di strenne natalizie già confezionate o personalizzabili con i migliori prodotti dei nostri agricoltori».

In Friuli Venezia Giulia la re-

sponsabile di Campagna Amica Vanessa Orlando racconta il successo delle iniziative natalizie. «Abbiamo due tipologie di composizioni natalizie - spiega - da 45 e da 65 euro. Tra le altre cose troviamo confetture di zenzero e zucca, miele di tiglio castagno, olio aromatizzato, polenta di riso, crema di verdure, salame, formaggio di capra, aceto di mele e tanto altro. Sono prodotti di aziende locali che i consumatori dimostrano di gradire».

Anche l'associazione allevatori Fvg, attraverso il suo sito di e-commerce Fattorie Friulane che ha visto la luce un anno fa, vende confezioni per le festività. Il direttore dell'associazione Andrea Lugo è soddisfatto dell'avvio del progetto. «Essendo abbastanza nuovi nell'e-commerce dovevamo farci conoscere, ma adesso i numeri stanno aumentando in modo considerevole - spiega - . È un canale commerciale complementare alla vendita diretta in azienda, la piattaforma web sta funzionando e per Natale stiamo facendo risultati. Trattiamo circa 500 tipicità con una sessantina di aziende aderenti e partner che fanno altre produzioni, non solo quelle classiche degli allevatori, ovvero insaccati e formaggi. I box natalizi vanno dai più economici sui 49 euro ai più costosi di 89 euro. Attraverso le specialità gastronomiche parliamo del territorio e di cosa facciamo. Per Natale abbiamo ricevuto ordini dall'estero, dalla Francia, da Germania e Austria». I cibi più richiesti? Il meglio della tipicità friulana, ovvero gubana, strucchi, frico, polenta oltre ovviamente ai salami, ai musetti agli insaccati e ai formaggi degli allevatori. Altro sito internet di vendita online che va per la maggiore è Bottega Friuli che propone le delizie regionali da un minimo di 27 a un massimo di 119 euro dove c'è tutto il meglio del Friuli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LOBBY BAR

### Confcommercio Foto e testimonianze celebrano gli 80 anni

Solo quattro giorni dopo la Liberazione, il 29 aprile 1945, venne siglato a Roma l'atto fondativo di Confcommercio. Si avvicina quindi l'appuntamento con l'80° anniversario, che la principale associazione imprenditoriale del settore terziario intende celebrare anche con la realizzazione di un archivio digitale. «Il primo passo, che darà poi l'avvio a tutte le iniziative legate a questo importante anniversario, è la realizzazione dell'Archivio storico digitale di Confcommercio», si legge nel sito della Confcommercio di Udine, che rilancia l'appello alle aziende associate a condividere «documenti, testimonianze, fotografie, oggetti e ogni altro materiale che possa contribuire a costruire una narra-

zione ricca di significato». Un modo per celebrare l'importante anniversario lasciando tracce significative sul piano storico e durature. La raccolta sarà attiva fino al 29 aprile 2025, attraverso un servizio online accessibile anche dai siti delle territoriali. Qualora il materiale fosse fisico (timbri, registratori di cassa, libretti di cambiali, biglietti di cinema o teatro), il servizio online va utilizzato per l'invio di immagini o video di descrizione.

RICCARDO DE TOMA

### Confartigianato Sul concordato fiscale norme da ripensare

«Quello della gestione del concordato è l'ultimo esempio dell'improvvisazione dell'Agenzia su norme che toccano da vicino le imprese – dice Gianluca Cavion, presidente di Confartigianato Im-

prese Vicenza – Ci sono i ritardi nel dare esecuzione alle norme con linee guida, chiarimenti e FAQ che non vengono razionalizzati, ma aggiornati e rivisti a fronte di problematiche rilevate dai consulenti o dalle associazioni di categoria. Questo vale anche per le proroghe. Forse varrebbe la pena ascoltare prima chi opera con le aziende, per capire le casistiche e le conseguenze. Per esempio, alcune norme pensate per imprese di grandi dimensioni, non possono essere applicate a quelle minori che hanno rischiato, e rischiano, di perdere benefici fiscali o possibilità di incentivi, a scapito della crescita e dell'innovazione». «Altro esempio è la burocrazia italiana che non manca mai, ma che su realtà come quelle artigiane pesa in termini di costi e tempo dedicato, fattori anche questi che possono incidere negativamente sulla decisione di accedere a certe opportuni-

tà. Molto spesso, le norme sono da interpretare e le modifiche in corsa, che obbligano a rivedere gli adempimenti, costano tempo e quindi denaro».

EVA FRANCESCHINI

### Confcommercio Cambio generazionale che fatica a farsi strada

Il tema del ricambio generazionale pesa sulle aziende del commercio e rischia di compromettere la sopravvivenza di molte attività del settore. Metà della popolazione italiana supera i 48 anni, circa un quarto ne ha più di 65 e la popolazione giovanile, negli ultimi vent'anni, tra nascite in calo e trasferimenti all'estero, si è ridotta di quasi 3,5 milioni, con un tasso di decremento che si attesta al 21% (dati Istat). «Siamo oggettivamente preoccupati – dice Patrizio Bertin, presidente di Confcommercio Padova –

per un ricambio generazionale che, nel mondo del terziario di mercato, fatica a farsi strada. Il risultato di questi dati, ovviamente, è che le imprese sono condotte da persone sempre più vicine alla terza età e, come assistiamo praticamente ogni giorno, in tanti casi il raggiungimento della pensione coincide con la chiusura dell'esercizio. Il ricambio non è impossibile, perché qualche caso c'è, ma è difficile». Secondo l'elaborazione di Infocamere, il 36,53%, pari a 19.455 imprese, ha un soggetto titolare o comunque legale rappresentante che ha un'età superiore o uguale a 60 anni: «Non è certo un dato entusiasmante – continua Bertin -. Le indagini dicono che 8 giovani su 10 guardano all'estero come ad un nuovo "Eldorado", partecipare che deve farci pensare. Servono formazione, incentivi, condizioni normative, ma le idee non mancano».

E.F.

### Coldiretti Sbloccati i risarcimenti per l'influenza aviaria

Gli allevatori avicoli biologici che, nel 2022, hanno subito i danni derivanti dall'influenza aviaria riusciranno ad ottenere concretamente il risarcimento. La vigilanza della Consulta Avicola di Coldiretti Veneto ha portato il tema all'attenzione del Ministero competente e degli enti coinvolti, riuscendo a portare a casa un risultato importante per il settore. «A causa di un cavillo burocratico – spiega Cristina Zen, portavoce degli imprenditori avicoli – si era bloccata la procedura di assegnazione dei ristori a 20 realtà regionali che allevano polli e tacchini ad indirizzo bio. Coldiretti ha attivato le leve per risolvere una ingiustizia. Con il costante presidio al Ministero, si è giunti al pagamento dei danni, per un totale di oltre 1 milione».

E.F.

# CAMBIA I TUOI VECCHI SERRAMENTI!

## PUOI PAGARE LA METÀ DELLA SPESA

## E FINANZIARE L'ALTRO 50% A INTERESSI ZERO\*



ESEMPIO ACQUISTO 10.000 €  
ANTICIPO 5.000 €  
FINANZIAMENTO 5.000 € IN 120 RATE DA

**42 € /mese**

TAN FISSO 0%  
TAEG 1,74%

In più, se approfitti delle detrazioni fiscali puoi recuperare il 50% del costo totale.

\*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento "IEBCC" presso la Sede Fidelity e i Punti Vendita aderenti all'iniziativa. Importo finanziabile fino a € 50.000. Esempio: Prezzo del bene: € 10.000,00 - Anticipo € 5.000 - Importo totale del credito € 5.000,00 - Prima rata a 30 gg - Durata contratto di credito 120 mesi con 120 rate mensili: da € 42,00 - Importo totale dovuto € 5.446,00, TAN FISSO 0,00% TAEG 1,74%. Spese di gestione del finanziamento ricomprese nel TAEG: Spese di istruttoria pari a € 0,00 - Imposta di bollo € 16,00 - Spese incasso rata € 3,00 - Spese invio rendiconto € 1,20 (annui) più Imposta di bollo € 2,00 per saldi superiori a € 77,47. Il Punto Vendita opera quale intermediario del credito in regime di non esclusiva con Fidelity. La valutazione del merito creditizio è soggetta all'approvazione di Fidelity SpA. Offerta valida sino al 31/12/2024.



**NSD** s.r.l.  
**Serramenti**

TRIESTE - Flavia, 5 040.2456150 - [www.nsdsl.it](http://www.nsdsl.it)

**OKNOPLAST**  
Le finestre di Design

overpost.biz

LE ELEZIONI

Il Moto Club Trieste rinnova il suo consiglio direttivo e si prepara a nuove sfide

Il Moto Club Trieste, uno dei più antichi moto club d’Europa – si avvicina ai 120 anni di ininterrotta attività essendo nato nel capoluogo giuliano nel lontano 1906 – lo scorso mercoledì ha rinnovato il suo Consiglio direttivo.

Scegliendo le figure che guideranno il club per il quadriennio sociale 2025-2029, i soci hanno deciso per una profonda svolta rispetto al passato, con alcune novità particolarmente significative. Benché le cariche interne siano ancora da distribuire nell’imminente primo con-

siglio direttivo, emerge, gli eletti sono Deborah Toscano, quarantenne avvocato dirigente di un’importante società del tessuto economico cittadino, Robert Kovic diciannovenne pilota, Piero Penso e Bruno Benci titolari e operatori di importanti servizi marittimi, il Medico legale Alessandro Peretti e Patrik Zerjal pilota di Trial che, non tutti sanno, è una delle più antiche discipline motociclistiche al mondo, capostipite di tutti gli odierni sport fuoristrada. Ad accomunare i consiglieri è ovviamente la grande passione per il motoci-

clismo.

Tra i compiti del nuovo direttivo, ci sarà ora quello di rispondere alla forte domanda di attività agonistica fuoristrada a livello nazionale, oltre alla crescente domanda di mototurismo. Tra le esigenze espresse nel tempo dai soci, c’è anche quella di forgiare nuove leve per il futuro dello sport, oltre a garantire l’impegnativa conduzione amministrativa del sodalizio.

È emersa inoltre tra i soci votanti la volontà di rinnovare il ruolo di presidente a Massimo Pacor, che ha guidato il club ne-

gli ultimi quattro anni cercando con entusiasmo il contatto con le amministrazioni pubbliche e le associazioni del territorio. Così da sostenere o creare eventi nei campi dello sport, della cultura, della promozione, del sociale, della sicurezza, della ricerca storica e della sostenibilità ambientale, portando in alcuni casi al sodalizio anche dei riconoscimenti nazionali ed internazionali. Una delle sfide del nuovo direttivo sarà quindi anche quella di accompagnare il club nel complesso mondo del terzo settore.



Massimo Pacor

LE LETTERE

Il ringraziamento Biblioteche, servizio che funziona

In questi tempi di privatizzazioni e business sfrenato spendo due parole per elogiare il servizio pubblico delle biblioteche e della mediateca di Trieste.

Il materiale è ricchissimo, il personale è gentile, il servizio è gratuito e funziona praticamente tutto l’anno. Cosa vogliamo di più? Grazie!

Elisabetta Privitera

La risposta Quello strano parere sulla cabinovia

La rubrica segnalazioni del Piccolo pubblica con costante frequenza contributi del signor Vladimiro Marella sulla cabinovia metropolitana Trieste-Carso. Nei suoi interventi Marella non si limita ad esprimere – com’è suo diritto – il suo incondizionato appoggio al progetto, ma si dilunga ad attaccare, in modo generico e spesso ruvido, quanti, con pari diritto, ne illustrano su queste colonne le forzature procedurali e le criticità tecniche, ambientali e gestionali, accusandoli di avversare a priori la costruzione dell’impianto per motivi politico-ideologici.

In alcuni casi Marella si è spinto a citare per nome co-

loro che definisce malpancisti e disfattisti. Un’attenzione di cui ho goduto anch’io, reo di aver criticato da tecnico – sono ingegnere aeronautico – la sottovalutazione dell’impatto del vento su operabilità e sicurezza della cabinovia rilevata dall’analisi dei documenti progettuali. Ma è opinione diffusa in tutti coloro che conoscono – anche solo per sentito dire – la forza distruttiva dei venti di bora e libeccio, che una cabinovia a Trieste “non s’ha da fare”.

Di questa opinione era anche Marella, che nella segnalazione del 21 ottobre 2020 scrisse testualmente: “...Ritengo anacronistico, quasi inattuabile e inaffidabile in caso di bora nonché poco remunerativo (anzi, costoso) il progetto del Comune di fare costruire una funivia con cabina. Per raggiungere l’Altopiano molto meglio sarebbe a mio parere aumentare le corse dei tram, alternandole con corse dirette Trieste-Opicina-Trieste, agevolando e sveltendo così l’affluenza delle persone, lasciando ovviamente inalterato quanto già in atto oggi”.

Cambiare idea non è di per sé disdicevole. Paolo di Tarsò e Enrico di Navarra sono entrati nella Storia proprio per aver ripudiato radicalmente il proprio passato. Sarebbe interessante conoscere da Marella la ragione della sua conversione sulla via di Opicina. A meno che non si tratti di quegli “inconfessabili motivi” che egli benevolmente attribuisce ai critici della cabinovia.

Luciano Fornasier

Geopolitica Il rapporto Italia-Cina tra retorica e realtà

Sono rimasto abbastanza sorpreso e speranzoso della visita di cortesia del nostro presidente del Consiglio Giorgia Meloni in Cina alla fine di luglio di quest’anno e questa invece di Stato del Presidente della Repubblica Mattarella di questo mese e delle sue enfatiche conclusioni con lo sprono a ritrovare lo spirito di Marco Polo. Mi ha alquanto disorientato.

Mi spiego brevemente e meglio andando a memoria: dopo avere rigettato all’inizio di quest’anno il tanto vituperato memorandum d’intesa Italia-Cina del marzo 2019, che probabilmente è costato subito dopo il premierato a Giuseppe Conte e tutta una serie di altre “angherie” a partire dalla chiusura nel cassetto dell’accordo con i cinesi dell’agosto 2018 della Fincantieri del compianto Bono in campo industriale navale; del rigetto dell’accordo sempre del marzo 2019 tra i cinesi e il porto di Trieste che probabilmente è costato le dimissioni del Presidente D’Agostino; della messa sotto esame e utilizzo della Golden Power alla partecipazione cinese alla Pirelli; per lo stop al progetto sino-statunitense della mega fabbrica di automobili elettriche di Reggio Emilia; dello stop alla partecipazione cinese all’Iveco; alla cacciata dall’azionariato cinese della Ansaldo Energia,

fino ad arrivare alla campagna denigratoria al Porto di Genova per le gru spia di fabbricazione cinese, passando per altre decine e decine di esempi solo in questi ultimi 2 anni, ribadire che è necessario ritrovare lo spirito avventuriero del viaggiatore veneziano penso sia un solenne eufemismo.

In questi casi complessi e comprendendo bene che il seminare lo spauracchio cinese ha beneficiato molto in termini di consenso elettorale alla politica italiana, per trovare le migliori risposte mi affido quasi sempre agli scritti del mio filosofo vivente preferito Giorgio Agamben che nella sua ultima nota rileva lo storico nesso tra il teatro e la politica e “come i due sono strettamente legati ed è improbabile che la scena teatrale sia viva quando quella politica muore o si eclissa”. Ciò accade in particolare da noi, rileva Agamben, perché “la politica sembra ormai fatta soltanto da mummie che pretendono di dirigere la loro esumazione”.

Ladi Minin

Il caso Dipiazza Le critiche vanno ascoltate

È veramente deplorabile il comportamento del sindaco e degli assessori che non hanno la decenza di assistere alla consegna di un premio, non a loro.

Non avere il coraggio di ascoltare le parole sulla non-accoglienza che lui ri-

serva a chi cerca riparo e salvezza in questa città. La sua prosopopea ormai è senza limiti.

Ieri non c’erano nastri da tagliare o campetti da inaugurare, ma c’era da ascoltare con umiltà e riconoscere la propria inefficienza – questo sentimento tanto sconosciuto in ambito comunale.

Sabine Christine von Meer

La polemica L’odissea delle Poste per la raccomandata

Desidero aggiungere un’ulteriore chicca alla nutrita serie di segnalazioni in tema di disservizi postali. Assenti alcuni giorni da Trieste al rientro mia moglie trova un avviso di giacenza relativo ad una raccomandata dell’Agenzia delle Entrate. Al primo giorno utile mi precipito, munito di delega, a ritirare l’atto che, guarda caso, sempre nell’interesse dell’utente che abita in Cavana, non è depositato nei vicini uffici di piazza Verdi, ma nella lontana e molto più scomoda sede di via Giulio Cesare. Ma c’è una sorpresa: “oggetto attualmente non disponibile”.

Alcune considerazioni: le Poste Italiane fanno attività bancaria, mi pare anche assicurativa e telecomunicazioni, chiudono molti sportelli, come stanno facendo le banche, ma perché non cessano del tutto l’attività postale e la lasciano fare ad altri che, tanto peggio di così, sarà molto difficile.

Aldo Cappuccio

IL CALENDARIO

|              |                                                        |
|--------------|--------------------------------------------------------|
| Il santo     | Davide (re e profeta)                                  |
| Il giorno    | è il 351°, ne restano 15                               |
| Il sole      | sorge alle 7.39 tramonta alle 16.22                    |
| La luna      | sorge alle 17.06 cala alle 9.58                        |
| Il proverbio | Chi va alla piazza dei dolori torna a casa con i suoi. |

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; Via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; Campo San Giacomo 1, 040 639749; Piazza San Giovanni 5, 040 631304; Via Giulia 1, 040 635368; Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264; Via Dante Alighieri 7, 040 630213; Piazza della Borsa 12, 040 367967; Via Fabio Severo 122, 040 571088; Via Tor San Piero 2, 040 421040; Via Giulia 14, 040 572015; Largo Piave 2, 040 361655; Capo di Piazza Mons Santin 2 (già p. Unità 4), 040 365840; Via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943; Via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; Via della Ginnastica 6, 040 772148; Via Mazzini 1/A, - Muggia 040306283 - Sistiana 45 - Sistiana, 040 299197 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)

Aperta fino alle 19.30 alle 20.30: Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264.

Aperta fino alle 21.00: Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Piazzale Vincenzo Gioberti 8, 040 54393

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL’ARIA

Nella tabella sono indicate:

- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

| Giorno      | PM10 in µg/m³ | O3 in µg/Nm³ |
|-------------|---------------|--------------|
| 14 dicembre | 10            | 51           |
| 15 dicembre | 11            | 46           |
| 16 dicembre | 23            | 21           |
| 17 dicembre | 20            | 46           |
| 18 dicembre | 30            | 48           |
| 19 dicembre | 25            | 46           |

I dati in tabella sono frutto dell’interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell’inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.

Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

|                                  |             |
|----------------------------------|-------------|
| Numero unico di emergenza        | 112         |
| Capitaneria di Porto             | 040676611   |
| Prevenzione suicidi              | 800 510 510 |
| Guardia costiera - emergenze     | 1530        |
| Protezione animali (Enpa)        | 040910600   |
| Sanità - Prenotazione Cup        | 0434223522  |
| Sala operativa Sogit             | 040662211   |
| Vigili Urbani servizio rimozioni | 040366111   |

LA PREMIAZIONE

“La città che non ti aspetti”, ecco i migliori scorci inediti di Trieste

Premiati i vincitori del concorso “La città che non ti aspetti”, promosso e organizzato dal Collegio dei Geometri di Trieste, ideato per valorizzare la città attraverso l’arte fotografica. Per la Categoria aperta, i premiati sono stati: William De Biasi con l’opera “Binario Morto”, Francesca Vernier con “Vigna Urbana” e Diana Sinkovic con “Geometrie”. Nella Categoria scuole, i riconoscimenti sono andati invece a Marta Nicola con “Lo stile che non ti aspetti”, Andrea Petrovic con “Art at Home” e Luna Belardi con “Maggiore”.



LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a [anniversari@ilpiccolo.it](mailto:anniversari@ilpiccolo.it)

Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a [segnalazioni@ilpiccolo.it](mailto:segnalazioni@ilpiccolo.it) e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

ELARGIZIONI

L’appuntamento del Piccolo con le elargizioni sarà sospeso per alcune settimane, in ragione di una rielaborazione del software che gestisce le operazioni. Ce ne scusiamo con i diretti interessati e con tutti i lettori e le lettrici. Questo tradizionale servizio tornerà a partire dal primo febbraio.

## CULTURE

Sismografo Trieste

Sándor Márai  
scrittore  
adriatico

Il cantore dell'ultima Mitteleuropa frequentò la città e ne parlò nei suoi scritti  
Tra questi "L'isola", libro di viaggio e introspezione ora ripubblicato da Adelphi

## L'AUTORE

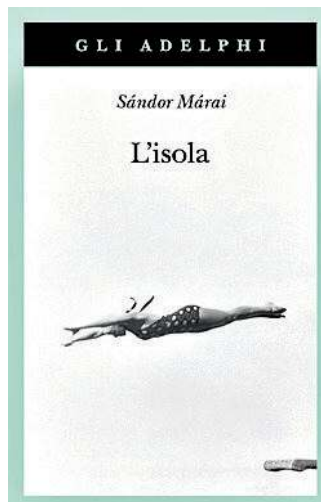
ELSA NEMEC

Ventisei anni fa, nel 1998, Adelphi pubblicava la traduzione italiana di "Le braci" di Sándor Márai, scrittore, poeta e giornalista, che nei suoi numerosi romanzi in lingua ungherese descrisse il malinconico disfacimento della Mitteleuropa. Nato nel 1900 nell'odierna Kosice, in Slovacchia, dopo lo smembramento dell'Impero austro-ungarico, Márai si trasferì nel '28 a Budapest, che abbandonò durante il regime di Horthy per andare in volontario esilio a Berlino e a Parigi, e poi tornò nel 1945. L'intelligenza del nuovo regime comunista bollò però le sue opere come «realismo borghese» e nel '48 Márai lasciò per sempre l'Ungheria per stabilirsi – dopo soggiorn

ni in Svizzera e in Italia – negli Stati Uniti, lì si tolse la vita con un colpo di rivoltella nel 1989.

La pubblicazione di "Le braci" fu non solo la scoperta di un libro in cui linguaggio, immagini, tensioni emotive si fondevano in una rara bellezza, ma anche di uno straordinario autore. Da allora, Adelphi ha proposto ai lettori italiani una ventina di titoli che coprono gran parte della vasta produzione di Sándor Márai, che va dalla narrativa al genere diaristico-autobiografico.

In quest'ultimo filone si potrebbe inserire un titolo uscito nel 2007 e ora riproposto nella collana Gli Adelphi: "L'isola" (traduzione di Laura Sgarioni, pp. 177, 12 euro). Un romanzo breve, la storia di Victor Henrik Askenasi, docente di letteratura greca e lingue anatoliche all'Ecole Pratique des Haute Etudes che, in fuga



Nato nel 1900 in Slovacchia, dovette sfuggire alla tirannia: da Budapest andò negli Usa, dove si tolse la vita nel 1989

dai suoi demoni, intraprende un'ominosa vacanza verso il sud. Nel romanzo sono condensati i temi che hanno ossessionato Márai per tutta la vita e che, come un filo rosso, ne percorrono tutta l'opera. Ovvero il continuo interrogarsi sul "segreto", su questioni cruciali, quali la felicità, la verità, l'amore, la morte, lo scopo della vita. Scriveva Márai già in "Braci": «Alle domande più importanti si finisce sempre per rispondere con l'intera esistenza. Non ha importanza quello che si dice nel frattempo, in quali termini e con quali argomenti ci si difende. Alla fine, alla fine di tutto, è con i fatti della propria vita che si risponde agli interrogativi che il mondo ci rivolge con tanta insistenza». Il protagonista de "L'isola" arriva a Ragusa (l'odierna Dubrovnik) da Parigi, in fuga da un matrimonio fallito e da una triennale convivenza con



una ballerina russa. Raggiunta in treno Trieste vi s'imbarca su una nave a vapore diretta a Spalato. «L'aspro paesaggio del Carso», «enfaticamente desolato, con le sue cime brulle e i suoi dirupi» gli fa «venire in mente qualcuno che urla a squarciagola cose senza senso». È in realtà diretto in Gre-

cia, ma non vi arriverà mai. (Peralaltro, Trieste, che Márai conobbe nel corso delle sue peregrinazioni, è anche il luogo fatidico dove si manifestano i primi sintomi della malattia mortale del musicista Z., protagonista del romanzo del 1946 "La sorella"). Forse sulla costa dalmata il professore un-

## L'ANNIVERSARIO

Musiche di Remo Anzovino  
al memoriale di ponte Morandi

Sono composte dal compositore e pianista Remo Anzovino le musiche originali del Memoriale 14 agosto 2018, edificato in ricordo delle quarantatré vittime del crollo del Ponte Morandi e fulcro del più ampio progetto del Parco del Ponte. Luogo di rispetto e di memoria, di testimonianza e di denuncia, il Memoriale 14.08.2018 è stato inaugurato questa matti-

na a Genova alla presenza delle autorità e dei familiari delle vittime.

Il Memoriale 14 Agosto 2018 e i Giardini dell'Argine del Polcevera rientrano nel progetto "Il Parco del Polcevera e il Cerchio Rosso", sviluppato dal team guidato da Stefano Boeri Architetti per la riqualificazione dell'area intorno al Ponte Morandi, crollato il 14 agosto 2018. Le musiche originali del com-

positore sono state pensate fin dalla fase di progetto come parte integrante del racconto all'interno del Memoriale, amplificando il senso più profondo della narrazione.

«Quando ho ricevuto dal Comune di Genova l'incarico di comporre la musica per il Memoriale ho cercato di conoscere il più da vicino possibile i sentimenti che animavano il progetto», ha dichia-



Il pianista Remo Anzovino

rato Remo Anzovino. «Più mi addentravo, più sentivo che, come cittadino, prima che come musicista, questo luogo e questa storia mi parlavano e

mi appartenevano. Con l'architetto Stefano Boeri abbiamo da subito condiviso l'idea che anzitutto il silenzio dovesse caratterizzare il Museo della Memoria. E che la musica lo interrompesse solo nel Cilindro e nella Serra Bioclimatica, con funzione immersiva/sensoriale. Sono nate così la composizione per questi due Ambienti - il cui movimento udiamo nel Cilindro, i movimenti dal II al V nella Serra - e la colonna sonora per gli audiovisivi sviluppati nelle Arcate dedicate alla storia del ponte, ai soccorsi, alle macerie e alla comunità del Polcevera». «Con l'architetto Boeri - prosegue Anzovino - ho da subito condiviso anche la scelta dell'organico: piano-forte, elettronica, archi, fiati

e percussioni. Il Memoriale sorge, infatti, in uno scenario post-industriale e chiunque, proveniente da ovunque, poteva essere su quel luogo di transito. I suoni dovevano, per questo, essere organizzati in modo moderno (attorno al Memoriale vediamo la ferrovia, le fabbriche) e formale allo stesso tempo (il rispetto per la dolorosa e ingiusta Storia che si fa Memoria). Porterò per sempre nel cuore questa esperienza di composizione e ringrazio per la fiducia il Comune di Genova, per la fondamentale guida l'architetto Stefano Boeri e il suo team, per la comunione spirituale il Comitato parenti vittime Ponte Morandi, per il supporto tecnico e gli spunti Ettore e Federico Basso». —

## LE SERIE TELEVISIVE

### Netflix porta sullo schermo “Cent’anni di solitudine”

«Molti anni dopo, di fronte al plotone d'esecuzione, il colonnello Aureliano Buendía avrebbe ricordato quel remoto pomeriggio in cui suo padre lo aveva portato a conoscere il ghiaccio». È

il potente incipit di Cent’anni di solitudine, testualmente riportato nelle prime sequenze della serie targata Netflix tratta dal capolavoro, uscito nel 1967, del premio Nobel per la Letteratura Ga-



briel Garcia Marquez, come patto di fedeltà sancito con lo spettatore. I primi 8 dei 16 episodi sono disponibili sul gigante dello streaming e sono già saliti in vetta alla classifica Netflix. È un adattamento fedele sotto molti aspetti. Ma la serie si prende delle licenze di

sceneggiatura, accorcia, aggiusta, a modo suo, perché questa storia deve essere adattata in modo che abbia senso come prodotto televisivo diviso in episodi. Per i puristi sarà divisivo, ma mantiene alta la parte onirica e magica.

## L'ESPOSIZIONE

# Sessant’anni di design nelle opere di Barocchi Fondatore del Nordio

L'architetto fu il creatore dell'Istituto d'arte nel '55  
Oggi le visite speciali alla mostra all'Archivio di Stato

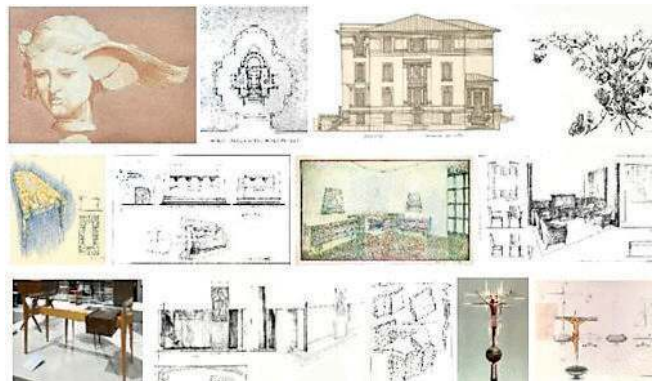
## IL PERSONAGGIO

PAOLO MARCOLIN

**N**on capita spesso che un preside progetti personalmente i mobili della sua scuola. Lo fece Romano Barocchi, che quando nel 1955 fondò l'Istituto d'arte per l'arredamento della nave e degli interni, l'attuale istituto statale d'arte Nordio, disegnò tutti i mobili, compresi i banchi delle aule inclinabili per trasformarli in tavoli da disegno tecnico e, ruotando i piani, in tavoli per il disegno a mano libera e i cavalletti per il disegno dal vero.

Purtroppo questi mobili sono stati buttati via e sostituiti con anonimi banchi di produzione industriale, ma i progetti si possono ammirare nella mostra documentaria “Romano Barocchi. Artista severo e illuminato a 120 anni dalla nascita”, aperta fino al 31 dicembre e visitabile su appuntamento all'Archivio di Stato di Trieste.

Per favorire la conoscenza da parte della cittadinanza di una figura creativa e originale la Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia e l'Archivio di Stato di Trieste apriranno le porte al pubblico oggi dalle 16 alle 20 per una speciale visita alla mostra sull'attività dell'architetto Barocchi.



In alto l'architetto Barocchi, in basso una selezione di opere

In esposizione disegni, a matita, acquerello, pastello e china, progetti, materiali didattici, mobili e oggetti realizzati dall'architetto Romano Barocchi nell'arco di tutta la sua vita dai primi anni di studi all'Accademia a partire dal 1922, come progettista presso grandi studi di architettura, in qualità di docente presso la Scuola statale per il mobile e il merletto di Cantù e presso l'allora Istituto d'Arte di Trieste, fino a dopo il pensionamento verificatosi nell'anno

1974, allo scoccare del settantesimo anno d'età dell'insegnante e intellettuale.

I documenti che vanno a costituire la mostra provengono dall'Archivio Barocchi, già dichiarato di interesse culturale e conservato presso l'Archivio di Stato di Trieste, fondo che comprende oltre 1200 disegni, e dalla collezione privata della famiglia Barocchi, e riflettono sessant'anni di storia del gusto in architettura e nel design. Ma soprattutto rappresentano

l'occasione per ricordare la figura di un creativo di notevole livello.

Nato a Firenze nel 1904, Barocchi arrivò a Trieste a metà degli anni Cinquanta. In precedenza aveva lavorato come progettista per la fabbrica di mobili Galletti a Como e dal 1940 aveva diretto la scuola d'arte e merletto di Cantù. Ricco di questo bagaglio di esperienze, Barocchi fondò a Trieste l'Istituto d'arte, che si occupava di arredamento navale e che aveva collocazione in alcune baracche che erano state abbandonate dagli anglo-americani dopo la loro partenza.

Un'iniziativa salutata con favore da Gio Ponti: era la scuola che mancava a Trieste, aveva detto l'architetto milanese, auspicando che non fosse solo una scuola d'arte, ma anche d'arte applicata. Negli anni Sessanta, con la crisi della cantieristica navale nel settore passeggeri, Barocchi comprese che la scuola doveva essere ristrutturata per adeguarla alle effettive necessità dell'economia, e immaginò che una decisa svolta verso il design potesse dare nuova linfa all'Istituto e rappresentare un'opportunità per riconvertire la scuola verso obiettivi più utili per l'avvenire degli allievi.

Da preside non si sottrasse al dibattito sulla costruzione del nuovo edificio che avrebbe ospitato la scuola, poi realizzato in stile brutalista da Dino Tamburini in via di Calvola, che Barocchi riteneva fosse inadeguato per le nuove sfide che la scuola avrebbe dovuto affrontare negli anni a venire.

Sarebbe il momento buono, come chiedono alcuni ex allievi del Nordio, firmatari di una lettera rivolta alle istituzioni, che il prossimo anno, nel 70° della fondazione della scuola, anche la scuola ricordasse degnamente il professor Barocchi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gherese troverà risposte alle domande che le donne della sua vita non sono state in grado di dargli: «Perché di fatto, non esiste l'appagamento?» Perché il corpo, all'ultimo momento tace, resta «elusivo»? In lunghe, solipsistiche elucubrazioni Askenasi cerca la parola che «mancava sempre»,

«l'ultima, l'unica parola, la risposta alle domande che i corpi si rivolgono a vicenda», prima in un incontro occasionale in mediocre hotel con vista sugli spalti di Ragusa e poi, in fuga, sull'isola di Croma. Forse la verità tanto agognata è oltre, nel crimine e nella follia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL CONCERTO

# La Pfm torna in tour a cantare i classici di Fabrizio De Andrè

**P**fm, band pioniera del rock progressivo italiano, tornerà a Mestre con il tour “Pfm canta De Andrè” mercoledì alle 21 al Teatro Corso di Mestre. Tra i protagonisti della band, ecco Franz Di Cioccio e Patrick Djivas. Siete emozionati a tornare con il tour a 20 anni dalla prima volta e a 45 anni dalla tournée con Faber? Di Cioccio: «Siamo molto felici

perché si tratta delle canzoni di Fabrizio che all'epoca abbiamo arrangiato. Anche al pubblico piace riscoprire quella musica».

Djivas: «È fantastico come, dopo tanti anni con questo format, facciamo tanti tutto esaurito».

Gli arrangiamenti della Pfm del 1979 sono stati ripresi dal vivo dallo stesso De Andrè.

Di Cioccio: «Quando Fabrizio

ci ha dato le canzoni così com'erano, nude e crude, abbiamo creato musicalità al servizio dei suoi testi poetici».

Djivas: «C'è anche da dire che il nostro lavoro sugli arrangiamenti ha reso le canzoni di Fabrizio molto popolari. Lo seguiva un cerchio abbastanza chiuso, intellettuale, era popolare per avere dato La canzone di Marinella a Mina. Poi, con gli arrangiamen-



La Pfm in concerto

ti che abbiamo fatto e col suo modo di interpretarli è diventato estremamente popolare. È stata la ciliegina sulla torta che ha fatto sì che Fabrizio di-

ventasse il più grande cantautore che l'Italia abbia conosciuto».

**Il primo incontro della Pfm, con De Andrè fu nel 1970 per la registrazione di “La buona novella”.**

Di Cioccio: «Con Fabrizio ho trovato l'anima gemella perfetta. Era un cantautore con una capacità letteraria molto forte e noi, che giravamo il mondo con il rock, insieme abbiamo costituito una miscela esplosiva».

**La Pfm ha collaborato anche con Lucio Battisti, cosa ricordate di quel periodo?**

Djivas: «C'è stato un momento in cui c'era l'idea di fare una collaborazione Lucio e Pfm, simile a quella fatta con Fabrizio. Due concerti, uno allo Stadio di San Siro di Mila-

no e uno all'Olimpico di Roma per registrare un album dal vivo. Eravamo d'accordo, ma alla fine non se n'è fatto niente, forse perché lui non stava vivendo uno dei suoi periodi migliori».

**La Pfm negli anni Settanta ebbe successo in tutto il mondo, il caso dei Måneskin vi sembra paragonabile al vostro?**

Di Cioccio: «Non è facile fare paragoni, il tempo passa, cambia il pubblico, la passione per la musica e il modo di comunicare. Abbiamo fatto molto bene, stanno andando bene anche i Måneskin: bisogna aspettare un po' per capire se si tratta di una fase o è destinata a durare». —

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTI

Alle 17.30  
La pièce  
"Quel che resta"

"Quel che resta", una pièce teatrale-musicale che costituisce l'ultimo atto de "La città che non c'è più", è lo spettacolo in programma oggi alle 17.30 nella Sala Luttazzi del Magazzino 26. Promossa dall'Associazione "Rena Cittavecchia" e con la regia del ricercatore storico Pier Paolo Sancin, la serata è incentrata su episodi, canti, dialoghi e poesie legati alle vicende del popolare rione di Rena. A dare vita all'evento gli attori della Compagnia "L'Armonia" di Trieste, Tullio Svetini e Lucilla Pasquali di Grado, il Coro "...e noi cantemo" dell'Associazione e la musica di Bruno Jurcev, Giulio Miladossi, Ferruccio Pacco, Giorgio Tul e Silvano Vidmar. L'ingresso allo spettacolo patrocinato dal Comune, è gratuito.

Alle 17.30  
Poesie sotto  
l'albero di Natale

Oggi alle 17,30 al Salotto dei Poeti di via Donata 2 (alla Lega Nazionale) si svolgerà l'incontro dal titolo "Poesie sotto l'albero di Natale". L'ingresso è libero."

Alle 17  
"Silenziosa luce"  
di Piccoli

Oggi, al salone d'Arte di via Rossetti 6b, alle 17, inaugurazione della mostra personale "Silenziosa luce", del maestro laziale Pietro Piccoli. L'artista si presenta con 20 dipinti inediti degli ultimi due anni. Con i suoi pae-

saggi e marine di grande effetto cromatico ci porta nel suo mondo sospeso tra reale e virtuale.

La mostra sarà visitabile fino al 16 gennaio. Orari da lunedì al sabato 10-12.30 e 16-19. Domenica su appuntamento.

Alle 19.30  
InCanti di Natale  
con il Rotary

Il Rotary Club Trieste International organizza oggi alle 19.30 al Teatro Miela InCanti di Natale, un recital che, con leggerezza e poesia, racconta le piccole e grandi storie che animano il periodo più magico dell'anno. Oltre al suo incanto artistico, l'evento ha un obiettivo importante: raccogliere fondi a sostegno della ricerca sul diabete in età pediatrica. L'intero ricavato sarà devoluto all'Ospedale Burlo Garofolo.

Tempo libero  
Ultimi posti  
per laboratori sul caffè

Ultimi giorni per iscriversi al prossimo "Cenacolo" dell'Associazione Museo del Caffè di Trieste che si svolgerà il 9 gennaio prossimo all'ArcoLab di via del Trionfo 1 (piazza Barbacan), stavolta con prenotazione obbligatoria (per un massimo di 20 persone, al costo di 10 Euro). L'appuntamento prevederà in quest'occasione un laboratorio con la carta guidata da Simonetta Cusma su "Cafféla: papiers collés al profumo di caffè". Per partecipare scrivere entro il 18 dicembre a amdtrieste@gmail.com.



L'altra faccia dell'autore Pangerc

Oggi alle 18 al Circolo Falisca, in via dei Soncini 191 a Servola, si terrà l'incontro con lo scrittore Boris Pangerc, "L'altra faccia dell'autore". Verranno letti testi poetici in sloveno, triestino e italiano. L'autore dialogherà con Roberto Maestri. Organizzano il Circolo Arci-Falisca, lo SKD Ivan Grbec e l'associazione Modotti.



Il fotografo cinematografico Dante Spinotti al lavoro

TRIESTE - ALLE 11 AL TEATRO MIELA

Un workshop  
col fotografo di cinema  
Dante Spinotti

È organizzata dalla Casa del Cinema di Trieste la Masterclass di Dante Spinotti, uno degli esponenti più prestigiosi della fotografia cinematografica internazionale, che si terrà oggi alle 11 al Teatro Miela, in piazza Duca degli Abruzzi 3 a Trieste. L'evento, a ingresso libero fino all'esaurimento dei posti disponibili in sala, non necessita di prenotazioni di sorta.

La masterclass di Dante Spinotti rappresenta un'opportunità straordinaria per scoprire i segreti della luce e dell'immagine cinematografica, raccontati da uno dei più grandi direttori della fotografia.

Durante l'incontro, Spinotti ripercorrerà la sua carriera, soffermandosi sulle sue collaborazioni con registi del calibro di Michael Mann, Curtis Hanson, Sam Raimi, Ermanno Olmi, Lina Wertmüller e Peter Bogdanovich. Modererà l'incontro Riccardo Costantini.

Nato a Tolmezzo (Udine), Spinotti ha iniziato la sua carriera in Rai, prima di approdare al grande cinema internazionale grazie a Dino De Laurentiis e al regista Michael Mann. Il suo talento lo ha portato a lavorare su film di culto come "Heat - La sfida", "L.A. Confidential", "The Insider", "The Last of the Mohicans" e molte altre pellicole di successo, spaziando

da thriller, western, commedie romantiche e film di supereroi. È stato candidato a due premi Oscar e ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti come il Lifetime Achievement Award dell'American Society of Cinematographers.

Lungo la sua carriera, Spinotti ha illuminato stagioni e generi molto diversi del cinema mondiale: dall'esordio su grande schermo, dopo le prime esperienze di operatore televisivo, con Il minestrone (Sergio Citti, 1981), sino alla grande chiamata del cinema americano, che lo ha portato a stringere un importante sodalizio con il regista Michael Mann coronato da premi prestigiosi e da una candidatura agli Oscar, per The Insider. Thriller metropolitani (L.A. Confidential, Curtis Hanson, 1997), western (The Quick and the Dead, Sam Raimi, 1995), commedie romantiche (Frankie and Johnny, Garry Marshall, 1991), film di supereroi (X-Men - The Last Stand, Brett Ratner, 2006, Ant-Man and the Wasp, Peyton Reed, 2018): non c'è genere a cui questo maestro non abbia prestato il proprio imprescindibile contributo, così come sono innumerevoli le autrici e gli autori che lo hanno voluto sul set: da Ermanno Olmi a Lina Wertmüller, fino a Peter Bogdanovich. —



IL CONCORSO

Sfida finale  
a tutto rock  
per il Miela  
Music Contest

Giovedì si conclude la seconda edizione della gara rivolta alle band della regione

Elisa Russo

La finale della seconda edizione del Miela Music Contest, rivolto a singoli e band under 35 del territorio, dà l'opportunità ai sette finalisti di esibirsi al Teatro Miela giovedì dalle 19 (ingresso 3 euro).

La giuria, congiuntamente al voto online, ha visto prevalere tra i 22 semifinalisti: i friulani Killing Klub e Loosing Money, i triestini Filaments of Existence, Katana Koala Kiwi, Kalpa, Renatal0012, Jay Rah. Saranno i giudici, assieme alle preferenze del pubblico in sala, a decretare i tre vincitori, a

cui andrà un premio in denaro.

«Dal nome della band emerge lo spirito disinteressato alla ricchezza e agli oggetti da cui siamo sommersi»: parole degli udinesi Loosing Money, trio rock punk tra i 17 e 19 anni: Vladimir alla chitarra e voce, Irene al basso e Mathias alla batteria. Arrivano, invece, da Terzo D'Aquileia i giovanissimi (tra i 15 e 18 anni) Riccardo Gregorin (chitarra), Gloria Fattor (basso) e le sorelle Margherita (batteria) ed Elisabetta Furlanut (chitarra e voce): sono i Killing Klub, nati nella scuola di musica di Ruda sotto la gui-

CINEMA

TRIESTE

|                                                                              |                        |
|------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| <b>GIOTTO MULTISALA</b><br>Via Giotto, 8<br>www.triestecinema.it             | 040/637636             |
| <b>La stanza accanto</b>                                                     | 16.45-19.00-21.15      |
| <b>Napoli New York</b>                                                       | 16.15-18.30-21.00      |
| <b>Grand Tour</b>                                                            | 18.15-20.30            |
| <b>Nondirmi che hai paura</b>                                                | 18.30                  |
| <b>NAZIONALE MULTISALA</b><br>Viale XX settembre, 30<br>www.triestecinema.it | 040/635163             |
| <b>No More Trouble</b>                                                       |                        |
| <b>Cosa rimane di una tempesta</b>                                           | 20.30                  |
| incontro con il regista                                                      |                        |
| <b>Giurato numero 2</b>                                                      | 16.15-19.30-21.30      |
| <b>Oceania 2</b>                                                             | 16.40-17.45-19.30      |
| <b>Kraven - Il cacciatore VM14</b>                                           | 16.15                  |
| <b>Kraven - Il cacciatore VM14 V.O.</b>                                      | 21.00 (sott.it.)       |
| <b>Wicked V.O.</b>                                                           | 18.20-21.00 (sott.it.) |
| <b>Il robot selvaggio</b>                                                    | 16.40                  |

|                                                                 |                   |
|-----------------------------------------------------------------|-------------------|
| <b>Flow - Un mondo da salvare</b>                               | 16.30             |
| <b>The Substance VM14</b>                                       | 18.30-21.00       |
| <b>Solo per una notte</b>                                       | 18.15             |
| <b>Me contro te presenta:</b>                                   |                   |
| <b>Cattivissimi a Natale</b>                                    | 16.30-18.15       |
| <b>Il gladiatore 2</b>                                          | 18.30-21.15       |
| <b>THE SPACE CINEMA</b><br>Via D'Alviano, 23<br>www.cinecity.it |                   |
| <b>Me contro te presenta:</b>                                   |                   |
| <b>Cattivissimi a Natale</b>                                    | 16.15-17.15-19.15 |
| <b>Oceania 2</b>                                                | 17.00-18.50-21.15 |
| <b>Il ragazzo dai pantaloni rosa</b>                            | 16.05-21.30       |
| <b>Napoli New York</b>                                          | 16.25-18.35-21.20 |
| <b>Ops! È già Natale</b>                                        | 16.05             |
| <b>Kraven - Il cacciatore VM14</b>                              |                   |
|                                                                 | 16.05-18.20-21.30 |
| <b>Wicked</b>                                                   | 20.00             |
| <b>Kraven - Il cacciatore VM14 V.O.</b>                         | 19.20             |

|                                                         |             |
|---------------------------------------------------------|-------------|
| <b>Karate Kid - Pervincere domani</b>                   | 19.10       |
| <b>The Strangers - Capitolo 1 VM14</b>                  | 22.15       |
| <b>MONFALCONE</b><br>Via Grado, 50<br>www.kinemax.it    | 0481/712020 |
| <b>MULTIPLEX KINEMAX</b>                                |             |
| <b>Kraven - Il cacciatore VM14</b>                      | 17.45-21.15 |
| <b>Oceania 2</b>                                        | 17.30-20.45 |
| <b>Me contro te presenta:</b>                           |             |
| <b>Cattivissimi a Natale</b>                            | 17.00-18.20 |
| <b>Napoli New York</b>                                  | 21.00       |
| <b>Freud - L'ultima analisi</b>                         | 17.00-20.45 |
| <b>La stanza accanto</b>                                | 17.00-21.00 |
| <b>Leggere Lolita a Teheran</b>                         | 19.00       |
| <b>Sulla terra leggeri</b>                              | 19.00       |
| <b>GORIZIA</b><br>Piazza Vittoria, 41<br>www.kinemax.it | 0481/530263 |
| <b>Riposo</b>                                           |             |



"Kraven - Il cacciatore"

TEATRI

TRIESTE

**TEATRO LA CONTRADA - TEATRO ORAZIO BOBBIO**  
Via Ghirlandaio 12  
040/948471  
"Domenica 22 dicembre alle 20.30 va in scena "Delirio a Due"" con la coppia Nuzzo/Di Biase.

MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE DI "MARLENA BONEZZI"**  
Corso del Popolo, 20  
0481/494369  
"Domani, martedì 17 e mercoledì 18 dicembre alle ore 20.45 "Re Lear"" di Ferdinando Bruni e Francesco Forgias. Sabato 21 dicembre alle ore 20.45 "Giulietta e Romeo" con il Balletto di Roma, regia di Fabrizio Monteverde. Venerdì 10 gennaio alle ore 20.45 "Gitane, zingarelle, streghe e nobildonne" con Anna Maria Chiuri e il Trio Rachmaninov. Venerdì 17 gennaio alle ore 20.45 "Note di un viaggio. Dal Classicismo al Moderno" con Ettore Pagano e Maximilian Kromer. Prevedite e biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, 17.00 - 19.00), Biblioteca Comunale di Monfalcone (da lunedì a venerdì, 9.00 - 20.00 e sabato 9.00 - 13.00). ERT/Udine, punti vendita Vivaticket e www.vivaticket.it.



**IL CONCORSO**  
IMMAGINE COMPLESSIVA  
DEI CONCORRENTI

da di maestri quali Eliana Cargnelutti e Charlie Bonazza; suonano hard rock e stanno lavorando al debutto discografico, anticipato dal singolo “Slaves Of Reality”.

Triestini d’adozione, formati al Tartini, Camilla Collet alla batteria e Giorgio Giacobbi al sassofono tenore sono il duo Filaments of Existence che attinge a piene mani dall’elettronica, dal jazz, dal rock/metal e dal mondo delle colonne sonore, soprattutto fantascientifiche.

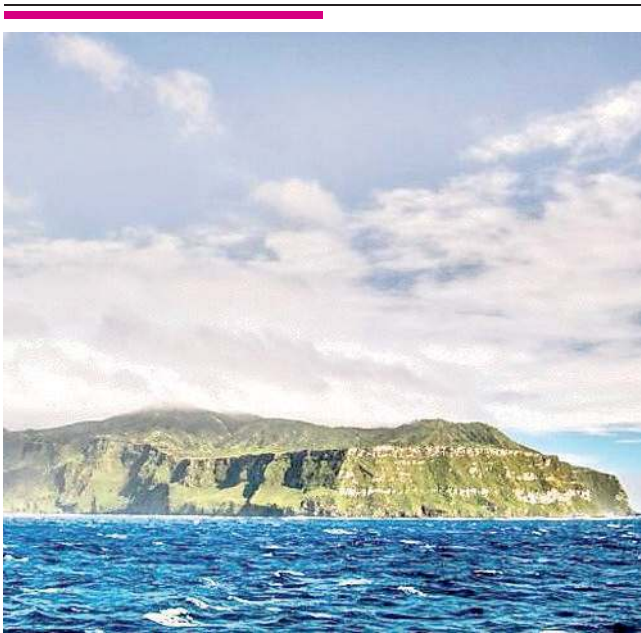
«Talvolta taglienti come la pietra carsica, altre dolci come il liquore Terrano»: i Katana Koala Kiwi - Alessandro Fulvio e Andrea Baso alla chitarra e voce, Pietro Giannini alla chitarra, Gilberto Tomasella al basso e voce, Lorenzo Avanzini alla batteria, con età che vanno dai 22 ai trent’anni, hanno pubblicato l’album “Per farmi coraggio mi sono buttato dal piano terra”, che unisce generi internazionali come post rock, noise, math rock ai testi in italiano. Alcuni componenti (Tomasella e Giannini) suonano anche nella band di Kalpa, nome d’arte di Ange-

lo Mallardo (voce e chitarra), a cui si aggiungono Giorgio “Caspio” Di Gregorio (batteria) e il sax dei Filaments. Il 23enne Kalpa nel 2021 ha partecipato a XFactor, ha pubblicato diversi ep e singoli, tra alternative lo-fi, chitarre anni ‘90, indietronica, fino al suo primo album “Manuale del piccolo ingrato” distribuito dalla Virgin.

Appartenenti alla minoranza slovena, i Rental0012 sono un gruppo nato sui banchi di scuola, composto da Ilija Diviaco (chitarra e produzione), Giada Fantoma (voce e basso), Giovanni Benvenuto (tastiere, voce, produzione), Carlo Gabriele Stocchi (batteria), tutti classe 2004. Mescolano lingue (italiano, inglese, sloveno) e generi, dall’indie al rap e nel 2023 hanno pubblicato l’ep “La vita in una sera”, primo di una trilogia che li vede tuttora impegnati.

Jay Rah è il nome d’arte del rapper Joel Ambrosino, classe ‘93, esploso nel 2015 con “Mani Troppo Grandi”, rap con i versi di Umberto Saba. Ha aperto i concerti di personaggi di spicco della scena hip hop tra cui Kaos, Esa, Colle der Fomento, Inoki, Salmo, Tormento e sta lavorando al suo primo album, “Fuoco dal confine”, in uscita nel 2025. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta dell’isola inaccessibile

TRIESTE - ALLE 18 AL CAFFÈ SAN MARCO

## Due fratelli prussiani sopravvivono sull’isola più remota del mondo

Nel 1871 due fratelli tedeschi decisero di trasferirsi su una delle isole più remote del mondo per inseguire il loro sogno di cacciare le foche e vendere il loro grasso e le loro pelli.

La storia di Frederick e Gustav Stoltenhoff è contenuta in un libro pubblicato da Eric Rosenthal nel 1952 ma mai arrivato in Italia.

Le vicende dei due fratelli sono state tradotte ora in italiano ne “L’isola inaccessibile” (Ciost edizioni, 28 euro, pagine 238), curato dal giornalista Francesco Moscatelli.

Un volume dove viene raccontato il loro avventuroso tentativo di colonizzare l’isola, un ex vulcano esposto ai Quaranta Rugenti nell’Atlantico Meridionale dove vissero per ventitré mesi, nutrendosi di uova di pinguino e sfidando a nuoto le acque dell’Oceano. Anche se la loro impresa fallì, a oggi i due fratelli detengono il record di sopravvivenza sull’isola più remota dell’arcipelago più remoto del mondo. Prima di loro, gli unici a trascorrere del tempo sull’isola furono i naufraghi della Blenden Hall, nave diretta a Bombay che affondò dopo aver colpito uno scoglio.

Il libro, già esposto al Sa-

lone del Libro di Torino e presso “La Libreria del Mare” di Milano, sarà presentato nella serata di oggi alle 18 all’Antico Caffè San Marco di Trieste con la traduttrice Elisa Cozzarini e lo scrittore Pietro Spirito.

La vicenda raccontata nel volume rientra tra quelle caratteristiche del periodo, l’ultimo delle grandi esplorazioni maritime e terrestri prima che l’intero globo venisse definitivamente etichettato alla voce “mondo conosciuto”. L’impresa dei due fratelli si configura quindi come un ultimo corpo a corpo con l’ignoto. «Il libro di Rosenthal – commenta Moscatelli – non ha la potenza di un romanzo e non ha nemmeno l’ambizione di esserlo: racconta una storia vera, quella di due fratelli che hanno sfidato loro stessi e la natura». E che, con coraggio, decisero di rimanere comunque sull’isola per più tempo possibile, aspetto che ha colpito Moscatelli: «Sarebbero potuti tornare subito o dopo pochi mesi, ma rimandarono con una testardaggine che li rende interessanti e anche moderni visto che – conclude l’autore – al giorno d’oggi nessuno è più capace di gustarsi la bellezza del fallimento». —

IN EDICOLA, ALLEGATO AL QUOTIDIANO

## Il calendario del 2025 domani in regalo assieme al Piccolo



Barcis: una delle immagini scelte per il calendario

Il patrimonio di bellezza del Friuli Venezia Giulia non sta solo nei posti più conosciuti e visitati, ma nell’insieme dei tantissimi luoghi che spesso anche chi nella regione vive non conosce. È su questa constatazione, oltre che sulla consapevolezza di quanto negli ultimi anni siano mutate le dinamiche turistiche – sempre più orientate verso il contatto con la natura e l’approccio territoriale immersivo, per assaporare gli ambienti lentamente, con i ritmi delle passeggiate e della bicicletta –, che si fonda la selezione di immagini scelte per il calendario 2025 realizzato per i lettori del Piccolo dal gruppo Nem, che edita anche questa testata, in collaborazione con Promoturismo Fvg.

Il calendario sarà in edicola domani, allegato gratuitamente al quotidiano. La selezione delle panoramiche con cui accompagnare i 12 mesi, raccontando un Friuli Venezia Giulia di nicchia, naturalmente non è stata semplice. Gli spunti e le possibilità erano infiniti: si è cercato di fare di necessità virtù, individuando i posti da premiare con la speciale “vetrina” della propria immagine abbinata allo scorrere dell’anno secondo criteri, in primis, di equità geografica, di equilibrio territoriale, per garantire pari esposizione alle quattro provin-

ce; altri parametri sono stati quelli dell’appeal turistico e – dato non secondario – della qualità delle foto dei singoli ambiti prescelti.

La carrellata si apre dunque con il borgo di Poffabro (Pordenone), il paese dei presepi. Più che pertinente, dunque, la scelta di associarlo al mese di gennaio, come un invito ad approfittare degli ultimi giorni delle festività natalizie per raggiungere il paesino e calarsi nella magia dell’infinità di allestimenti dedicati alla Sacra famiglia e alla grotta di Betlemme.

Febbraio onora l’ossario di Oslavia (Gorizia), con una suggestiva veduta aerea che immortala il sacro militare immerso nel verde dei vigneti; marzo suggerisce invece una tappa al fontanone di Goriuda, spettacolare cascata che sgorga in Val Raccolana, mentre aprile porta al lago di Barcis, maggio al monte San Michele, giugno al giardino botanico di Sgonico, nella calda luce dell’estate.

Luglio propone Polcenigo, agosto l’isola di Barabana, vista dall’alto, settembre il golfo di Trieste sotto il castello di Duino, ottobre il maniero di Fagagna. Novembre conduce alle foci del Timavo, dicembre agli stavoli innevati di Prato Carnico. In calce a ogni scatto non manca una serie di leggende che qualificano le ambientazioni. —

TRIESTE - ALLE 18 IN VIA MADONNA DEL MARE

## Un incontro finale al Knulp per “Donne di, in e per strada”

Il progetto “donne di in per strada” finanziato dalla Regione dell’associazione Fotografaredonna-aps si concluderà con un incontro/tavola rotonda che si terrà oggi alle 18 al Knulp di Trieste.

L’incontro vuole essere una riflessione sul percorso intrapreso che è stato realizzato attraverso un corso di formazione inerente la fotografia di strada e la rappresentazione della donna, una mostra fotografica

allestita all’aperto nell’antico Ghetto ebraico di Trieste in via delle Ombrelle e in via delle Beccherie nei mesi di settembre/ottobre 2024 e divenuta anche evento culturale della Barcolana 2024 e la produzione di un calendario 2025.

Maria Pia Covre dell’associazione Stella Polare parlerà di come è nato lo stereotipo di donne di strada riferito solo ad una parte della popolazione femminile, Elena Cantoni, cu-

ratrice e titolare della galleria EContemporary (Trieste), analizzerà le immagini dell’esposizione fotografica realizzata dall’Associazione Fotografaredonna inserita anche in un contesto di arte pubblica in generale, Marisa Ulcigrai presenterà la le 12 immagini scelte per il calendario 2025.

Il progetto verte su una fotografia prevalentemente urbana, che ha come soggetto principale la donna e il suo interagi-



Una donna soccorre dei migranti nelle strade di Trieste

re con la strada intesa come luogo di accoglienza e vicinanza. Donne di strada, per palesare il concetto che la strada accoglie donne di ogni tipo, senza discriminazioni. Donne in strada, per invitare ad uscire dalla

propria casa, dal proprio habitat, e cercare nuove visioni. Donne per strada, per valorizzare le donne che il progetto ha permesso di incontrare lungo il cammino: protagoniste nel tessuto sociale. Donne cala-

te nell’ambito lavorativo, ma anche in quello artistico, sportivo e ludico; spesso impegnate e in prima linea sfilando in occasione di manifestazioni in difesa dei diritti umani, altre volte attive nelle rivendicazioni sociali, altre ancora per la lotta in difesa dell’ambiente, assieme anche a molte donne straniere che si mescolano e si confondono con quelle italiane. Il calendario che comprende 12 immagini scelte dalle 30 esposte nella mostra fotografica è a cura di Marisa Ulcigrai e Nadia Sirca dell’Associazione Fotografaredonna-aps. Le immagini sono di: Cristina Lombardo/ Cristina Lugnani/ Lulù Jacini/ Maria Cristina Marzola/ Nadia Sirca/ Marisa Ulcigrai. Il progetto grafico è di Paolo Prossen. —

## SPORT LUNEDÌ

Basket - Serie A

**AUTOFFICINA ENZO**  
*Buone feste!*

**REVISIONI AUTO MOTO E CAMPER**  
 ANCHE SENZA PRENOTAZIONE  
 Via di Basovizza, 60 - TRIESTE (Opicina)  
 Tel. 040 214618  
 www.autofficinaenzo.com

# Trieste nella storia

I biancorossi espugnano il parquet della Virtus Bologna dopo più di vent'anni  
Prova sontuosa degli uomini di Christian, trascinati dalle triple del rientrante Ross

|                |    |
|----------------|----|
| VIRTUS BOLOGNA | 70 |
| TRIESTE        | 78 |

(17-14, 32-40, 55-54)

**SEGAFREDO BOLOGNA:** Pajola 7 (2/3, 1/3), Cordinier 14 (5/8, 1/4), Clyburn 11 (3/7, 0/4), Polonara 5 (1/1, 1/1), Zizic 16 (7/9), Hackett 2 (1/4, 0/2), Morgan 9 (2/5 da 3), Tucker (0/2), Akele 2 (1/1), Grazulis 3 (1/1 da 3), Diouf 1 (0/2), All. Ivanovic.

**PALLACANESTRO TRIESTE:** Ruzzier 10 (0/3, 2/5), Valentine 8 (1/4, 2/4), Brooks 12 (3/4, 1/2), Uthoff 12 (3/6, 2/6), Johnson 6 (3/4), Ross 19 (0/4, 5/9), Campogrande 2 (1/1 0/1), Deangeli, Candussi 9 (2/4, 1/4), All. Christian.

**Arbitri:** Rossi, Valleriani, Capotorto.

**Note:** T.I. Bol 12/19, Tri 13/20 Rimb: Bol 33 Zizic 8, Tri 35 (Brooks 8), Ass: Bol 17 (Pajola 5), Tri 18 (Ruzzier 8), Espulso Valentine per doppio tecnico (13°).

**Lorenzo Gatto** BOLOGNA

Profumo d'Eurolega, sul parquet della Segafredo Arena, impianto meraviglioso che ha accolto Trieste con un palcoscenico degno delle grandi occasioni.

E la formazione di coach Jamion Christian, andando oltre le difficoltà e i pronostici della vigilia, ha saputo interpretare alla grande il match, espugnando il parquet della

Virtus Bologna per la seconda volta nella sua storia (la prima fu nel 2001).

Decisive, nel finale, le tre bombe di un Ross devastante. Colbey ha finito, con tutto il killer instinct che possiede, un lavoro che tutta la squadra, dimenticandosi delle assenze di Brown e Reyes e dell'espulsione potenzialmente devastante di Valentine, ha saputo eseguire con impressionante lucidità.

Vittoria meritata che interrompe la serie di quattro sconfitte consecutive e rimette pienamente in corsa Trieste per la conquista delle final eight di coppa Italia. In questa parte finale del girone d'andata, con i match casalinghi contro Cremona, Venezia e Pistoia e la trasferta a Scafati, Trieste potrà risalire ancora.

Le verifiche del campo confermano le sensazioni della vigilia: fuori Justin Reyes e Markel Brown, Colbey Ross c'è ma inizia dalla panchina. Quintetto biancorosso con Ruzzier, Valentine, Brooks, Uthoff e Johnson che parte bene trovando il vantaggio sul 4-5 con la tripla di Ruzzier, poi subisce la fisicità di un avversario che col parziale di 8-0 allunga fino al 12-5 di metà primo quarto. Christian

cambia i suoi esterni, inserendo Ross e Campogrande per Valentine e Ruzzier, Ross prova subito ad assaggiare il canestro avversario ma la sua conclusione è sputata dal ferro. Trieste regge in difesa, in attacco chiude il quarto con la tripla di Ruzzier che suggella il 17-14 a favore dei padroni di casa.

Riparte meglio la formazione di Christian (18-19 con bomba di Valentine e conseguente tecnico per esultanza eccessiva), altra tripla di Valentine che cade nella provocazione di Daniel Hackett, rimedia un secondo tecnico tanto assurdo quanto evitabile e si fa espellere. Denzel rientra negli spogliatoi (seguito a ruota da Arcieri), ma Trieste resta nel match. Le bombe di Uthoff, Ross e di un eccellente Candussi (7/14 il dato globale dall'arco nei primi venti minuti) permettono ai biancorossi di restare avanti e rientrare negli spogliatoi sul 32-40.

Si riparte con Ross e Ruzzier, Uthoff da ala piccola e Brooks e Johnson sotto i tabelloni. Si resta sul +8 con la tripla di Uthoff (35-43), Bologna rientra e mette la testa avanti sul 53-50, Trieste risponde sempre ai tentativi di

break virtussini e, mettendo in mostra un ottimo Brooks, chiude il terzo quarto sotto di un solo punto sul 55-54.

Pajola da 3 per il 58-54, poi Trieste si affida alla lucida regia di un eccellente Ruzzier per costruire il parziale di 9-0 (bomba e due liberi di Brooks, più due canestri di Johnson) e tornare avanti 58-63 con 6'26" da giocare. Cordinier riporta la sua squadra sul 63-67 con 4'24" sul cronometro, dando l'impressione di una Virtus pronta a dare la zampata vincente.

E invece, proprio nel momento più delicato della partita, tutta la leadership di un talento come Colbey Ross è venuta a galla. Il playmaker biancorosso si è preso tutta la squadra sulle spalle, segnando tre triple consecutive e firmando l'allungo che ha permesso a Trieste di toccare il massimo vantaggio sul 65-76.

Il finale è di gestione: la formazione di Jamion Christian controlla il tentativo di rientro della Segafredo e chiude sul 70-78, festeggiando assieme ai tanti tifosi che l'hanno seguita sul parquet felsineo un successo importante per il suo campionato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le pagelle biancorosse

## Ruzzier merita la Nazionale Denzel Valentine da censurare

**Colbey ROSS, voto: 8**

Rientro fisiologicamente macchinoso, scatti e contro scatti con quel decimo di secondo più lenti. Poi però ci sono tre bombe da tre punti che regalano una vittoria clamorosa a Trieste. Poco da fare, la qualità è anche questa.

**Michele RUZZIER, voto: 8**

Sfavillante inizio di partita (qualche tortellino mal digerito?), con una grande regia e

due triple. Gestisce la pressione fisica con tecnica sublime, mai fermando il palleggio e avendo sempre la testa alta. Nel momento caldo della sfida, quando il giocatore chiede un polmone artificiale su Amazon, regala tre assist al bacio ai compagni. 10 punti e 8 assist... da Nazionale!

**Lodovico DEANGELI, voto: 7**

"Ausiliario del traffico" in fa-

se offensiva, si adopera da far suo in quello che sa fare meglio, difendere. La sua opera assume connotati ancora più rimarchevoli nel secondo tempo, abbarbicato ai più fisici avversari bolognesi.

**Jeff BROOKS, voto: 7/8**

Sempre alla sua maniera, silenzioso ed efficace. Quando conta non sbaglia niente, uno scienziato del gioco che migliora con gli anni. Chiude la sera

con 12 punti, 8 rimbalzi e 24 di valutazione.

**Luca CAMPOGRANDE, voto: 5**

Un'altra serata alla ricerca del canestro, purtroppo senza troppa fortuna.

**Denzel VALENTINE, voto: 1**

Parte in maniera non indimenticabile lanciando la palla ad Arcieri in tribuna. Incomentabile espulsione, figlia di una reiterata voglia di provocare gratuitamente, peraltro dopo esser stato avvisato, ri-avvisato e avere avuto mezza squadra protesa a far ragionare l'americano. Se esiste un codice etico, Denzel sta tornando a piedi da Bologna.

**Jarrod UTHOFF, voto: 7**

Modalità "Uth...ON", solido come granito, pur con la

stessa flemma di un attore di soap opera ceke. Difende molto bene su Clyburn, infila due triple nei momenti che contano, da sempre una sostanza pazzesca alla squadra. Guida mentale e tecnica, da travasare al compagno Denzel...

**Jayce JOHNSON, voto: 6**

"Man de puina" diceva il grande maestro Franceschini, per sostanziare una presa sul pallone non proprio granitica. Nel momento peggiore, con anche un paio di colpi in testa gratuiti subiti, ecco che il biondo ne si sveglia producendo punti facili ma importanti. Chiude con 6 punti, pochino, soprattutto deve evitare i falli banali che lo escludono dal match.

**Francesco CANDUSSI, voto: 6/7**

Per palcoscenico e metamor-

fosi tattica sta probabilmente ricamando la migliore stagione offensiva in carriera. Primo tempo da 9 punti e 4 rimbalzi, con la sola pecca di esser abusato da Zizic nel pitturato. Cala nel secondo tempo, ma è parte integrante del successo biancorosso.

**Coach Jamion CHRISTIAN, voto: 8**

Si trova un "monellaccio" in classe che decide di abbandonare la squadra anzitempo. Ormai aggressivo come pochi (il tecnico è una costante), tiene la barra dritta quando tutto sembrava andare per il verso sbagliato. Cambi perfetti, utilizzo centellinato degli italiani da chimico, e poi quel Ross fresco per il finale. Tornato condottiero. —

RAFFAELE BALDINI

Unione, la svolta di Tesser

L'arrivo di Tesser (e Delli Carri) non solo ha portato risultati insperati ma ha dato alla Triestina ordine e fiducia. Dopo la vittoria di Novara ora tre test-salvezza.

ESPOSITO E ROBERTI / A PAG. 28-29



Calcio Fvg, Pro Gorizia ok

In Eccellenza la Pro Gorizia regola di misura il Muggia 1967. Cade il San Luigi. Pari in rimonta del Chiarbola Ponziana. In Promozione vince la Tva.

/ APAGG. 30-31-32



Torneo di Natale, vola l'Ustn

Ottime prestazioni per gli atleti della Triestina Nuoto Samer & Co. Shipping nel Torneo di Natale, prima tappa del campionato italiano di tuffi.

/ A PAG. 35



Giornata 11



Una tripla di Colbey Ross (ieri 5/9 dalla linea dei 6.75m). Sopra, a sinistra Uthoff e a destra Johnson. In mezzo, i tifosi triestini arrivati a Bologna. FOTO CIAMILLO/LASORTE

IL COMMENTO DI COACH CHRISTIAN

«Non abbiamo mai smesso di credere nel nostro lavoro»



BOLOGNA

C'è tutta la gioia di un successo tanto prezioso quanto inatteso nelle parole di coach Jamion Christian al termine della sfida. Trieste espugna il parquet della Segafredo Arena e, proprio nella trasferta più difficile di questa parte finale del girone d'andata, rinasce tornando a fare punti in campionato. «Sono veramente contento per i ragazzi – le parole di Christian –. Non era facile vincere su un campo come questo e contro un'avversaria della storia e della tradizione della Virtus. Siamo stati bravi, non abbiamo mai smesso di credere nel nostro lavoro anche quando i risultati non ci davano ragione. Stasera siamo riusciti ad avere quella consistenza che forse in altre occasioni ci era mancata e siamo riusciti a giocare con la necessaria durezza nell'ar-

co di tutti i quaranta minuti. Importante l'apporto e il contributo di tutti». La vittoria rende dolce anche un'espulsione. Trieste avrebbe potuto pagare a caro prezzo la dabbennaggine di Valentine, alla fine ha portato a casa il successo. Sul doppio tecnico del giocatore americano, si è espresso il general manager Michael Arcieri. «Possiamo vedere il lato positivo del comportamento di Denzel nella grande passione che ha dimostrato e nel senso di responsabilità che si sentiva cucito addosso, visti i tanti infortuni che avevamo in questa vigilia. Detto questo – sottolinea Arcieri –, deve capire che esiste una linea di confine che non può essere oltrepassata. Ci sono 40' di pallacanestro da giocare, stasera ha lasciato la squadra senza il suo contributo per più di metà partita». —

LO. GA.

Basket Serie A Maschile

|                                        |         |
|----------------------------------------|---------|
| Derthona Tortona - Reyer Venezia       | 89-82   |
| Dinamo SS - Reggiana                   | 72-79   |
| Germani Brescia - Napoli               | 97-84   |
| Nutribullet Treviso - Vanoli CR        | 87-84   |
| Openjob Varese - EA7 Milano            | 94-92   |
| Scafati - Pistoia                      | 107-102 |
| Trapani - Dolomiti Trento              | 107-99  |
| Virtus Bologna - Pallacanestro Trieste | 70-78   |

PROSSIMO TURNO: 22/12/2024

|                               |                 |
|-------------------------------|-----------------|
| Trieste-Vanoli CR             | 21/12 ore 20.30 |
| Reyer Venezia-Germani Brescia | 22/12 ore 16.30 |
| Dinamo SS-Nutribullet TV      | 22/12 ore 17    |
| Pistoia-Tortona               | 22/12 ore 17.30 |
| Napoli-Scafati                | 22/12 ore 18.15 |
| Reggiana-Varese               | 22/12 ore 19    |
| Trento-Virtus Bologna         | 22/12 ore 20    |
| EA7 Milano-Trapani            | 23/12 ore 19    |

| CLASSIFICA            |    |    |    |      |      |
|-----------------------|----|----|----|------|------|
| SQUADRE               | P  | V  | P  | F    | S    |
| Dolomiti Trento       | 20 | 10 | 1  | 1014 | 916  |
| Trapani               | 18 | 9  | 2  | 1031 | 943  |
| Germani Brescia       | 18 | 9  | 2  | 995  | 938  |
| Reggiana              | 16 | 8  | 3  | 877  | 814  |
| Virtus Bologna        | 16 | 8  | 3  | 951  | 909  |
| Pallacanestro Trieste | 12 | 6  | 5  | 943  | 927  |
| Nutribullet Treviso   | 12 | 6  | 5  | 942  | 943  |
| Derthona Tortona      | 12 | 6  | 5  | 940  | 921  |
| EA7 Milano            | 12 | 6  | 5  | 928  | 930  |
| Scafati               | 8  | 4  | 7  | 952  | 1017 |
| Reyer Venezia         | 8  | 4  | 7  | 829  | 840  |
| Dinamo SS             | 8  | 4  | 7  | 907  | 935  |
| Openjob Varese        | 6  | 3  | 8  | 992  | 1085 |
| Pistoia               | 6  | 3  | 8  | 895  | 941  |
| Vanoli CR             | 4  | 2  | 9  | 847  | 884  |
| Napoli                | 0  | 0  | 11 | 881  | 981  |

LE ALTRE PARTITE

Trento si ferma a Trapani  
Varese sorprende l'Olimpia

TRIESTE

Arriva dopo undici giornate la prima sconfitta della Dolomiti Energia Trento, fermata al PalaShark da una Trapani confermatasi matricola terribile. Vince e convince la formazione di Repesa, 107-99 trascinata da uno splendido Ali-begovic, top scorer del match con 30 punti. Si ferma anche la serie positiva del Banco di Sardegna

Sassari, sconfitto sul parquet del PalaSerradimigni da una lucida Unahotels Reggio Emilia. Gara in equilibrio nel corso di una prima frazione chiusa in parità sul 42-42, poi gli emiliani allungano sul 57-64 a fine terzo quarto, per gestire infine il vantaggio sino alla sirena finale. Migliori marcatori Fobbs (21 punti) e Bibbins (13) per Sassari, Winston (22) e Cheatham (15) per i reggiani.

Negli anticipi di sabato preziosa vittoria in rimonta per la Bertram Tortona, due punti che pesano contro la l'Umana Venezia. La Reyer domina il primo quarto (12-27), quindi chiude avanti 39-48 il primo tempo. Gli uomini di coach Spahija, però, crollano nel terzo parziale scivolando sotto 69-63, svantaggio che non riescono più a recuperare. Vital, 23 punti, guida la formazione di De Raffaele al successo. Ci sono voluti due tempi supplementari a Scafati per avere ragione di Pistoia. Gray, 34 punti e il nuovo arrivato, il pivot Jovanovic (21) guidano la Givova al 107-102 finale. A Pistoia non bastano i 26 punti di Si-

lins e i 24 di Forrest. Quinta vittoria consecutiva per la Nutribullet, che sul parquet del PalaVerde piega la Vanoli. Cremona avanti 75-82 a 2' dalla fine, poi un parziale di 12-2 regala a Treviso il successo per 87-84, confezionato dalla bomba sulla sirena di Bowman. Colpaccio Varese che a Masnago si regala due punti preziosi per la sua classifica battendo Milano nel derby. Successo meritato per l'Openjobmetis che ha rischiato nel finale ma ha chiuso 94-92 trascinata dalle ottime prove di Johnson e Sykes. Infine, resta ancora a secco di vittorie la Gevi Napoli, sconfitta 97-84 in casa della Germani Brescia. —

LO. GA.

## Calcio - Serie C

# Sterzata alabardata

L'avvio della gestione Tesser-Delli Carri è stupefacente non solo per i risultati. In arrivo ora tre scontri diretti nei quali l'Unione dovrà dimostrare maturità

Ciro Esposito / TRIESTE

Tutti sapevano quanto potesse essere importante mettere ordine e competenza nella Triestina. Ma oggettivamente nessuno si aspettava che la scelta di affidare a Delli Carri il compito di diresse e il ritorno di Tesser sulla panchina potesse avere un impatto tauturgico di questo spessore. I risultati sono eloquenti: in un segmento di tre partite contro team di altissima e medio alta classifica il bottino di tre punti sarebbe già stato molto positivo. Ne sono arrivati addirittura sette con due vittorie. La scelta fatta dalla società dopo la sconfitta con il Renate porta a due riflessio-

Con la nuova guida i giocatori messi nelle condizioni migliori per rendere

ni. Innanzitutto c'è da considerare come la struttura tecnica di comando del gruppo sia stata sbagliata nell'estate e nell'autunno in modo grossolano. In seconda istanza non si può negare come nell'allestimento della squadra, nonostante alcune pedine fondamentali mancanti, siano arrivati (o trattenuti) a Trieste parecchi giocatori di buon livello tecnico.

Perché è indubbio che Tesser sia capace di forgiare una squadra in tempi ristretti (in parte era successo anche nella passata stagione e anche in altre sue avventure). Quan-



Il tecnico della Triestina Attilio Tesser

do tuttavia un allenatore non ha a disposizione giocatori di buona qualità risulta davvero difficile costruire un gioco e vincere partite. Il tecnico sta armonizzando i reparti e mettendo i suoi uomini nelle condizioni migliori per espri-

mere le loro caratteristiche. Le evoluzioni a centrocampo di Correia e Braima, la scoperta di Tonetto, la vena realizzativa di Olivieri (utilizzato da seconda punta) sono degli upgrade notevoli rispetto al rendimento nelle gestioni prece-

denti.

C'è anche da dire che la sensazione è che il tecnico (certamente di concerto con il diresse) sta premendo sull'acceleratore per trarre indicazioni su quello che serve e si può fare a gennaio. Oltre ai lungodegenti (Ballarini e in parte Pavlev) la selezione ha scartato Rizzo e Vicario, mentre Krollis è stato utilizzato con il contagocce.

La squadra di Tesser, sta veramente giocando ogni partita come fosse una finale (Tonetto, Germano, lo stesso D'Urso sono andati in apnea), perché la rincorsa non può che partire da queste basi. Ora arrivano tre gare a cavallo della sosta natalizia contro squadre che giocano per la salvezza. Contro Arzignano, Clodiense e Caldiero la Triestina, che avrà non poco da perdere e non dovrà perdere, avrà la necessità di giocare non solo di spinta, ma anche con razionalità condita alla cattiveria agonistica spesso decisiva negli scontri diretti. Insomma è probabile che nelle prossime sfide si vedrà un'altra faccia dell'Unione. La base di queste prime due settimane di lavoro di Tesser è solida sul piano tecnico e morale. «I ragazzi hanno appreso la gara con lo spirito giusto» ha detto il mister. Non è banale e non era scontato. Ora serve un altro passo in avanti e far vedere a tutti che la Triestina c'entra poco con la sua attuale situazione di classifica. E che, con qualche nuova pedina d'esperienza inserita in tutti i reparti, la risalita è possibile. —



La gioia dei giocatori della Triestina dopo la vittoria ottenuta nei minuti di recupero a Novara. FOTO MARIANI/LASORTE

## LE ALTRE PARTITE

## La Clodiense pareggia con il Caldiero. Pro Patria e Pergolettese a quota 18

Sono sicuramente pareggi che avvantaggiano la Triestina quelli dei due scontri diretti salvezza giocati ieri. A Verona fra Caldiero e Clodiense è finita 2-2: nel primo tempo vantaggio ospite con Biondi e pareggio dei padroni di casa con Cazzadori. Quest'ultimo nella ripresa porta in vantaggio il Caldiero, ma a pochi minuti dalla fine Serena segna il pareggio per la squadra di Andreucci. La Clodiense resta quindi tre punti sotto l'Unione, ma con una partita da recuperare, mentre il Caldiero è appena tre punti davanti agli alabardati. Buono anche il pareggio fra Pro Pa-

tria e Pergolettese, che tiene entrambe le squadre a quota 18, quindi soli 5 punti sopra la Triestina. A Busto Arsizio è andata in vantaggio dopo appena un minuto la Pergolettese con una rete di Basili, ma dopo circa un quarto d'ora è già arrivato il pareggio dei padroni di casa con Bashi per l'1-1 che durerà fino al termine. L'Arzignano invece stava per fare il colpaccio a Salò grazie a un incredibile gol da metà campo di Lunghi al 17', ma al 95' è arrivato il pareggio della Feralpi con Pilati. Rinviata per nebbia invece Albinoleffe-Virtus Verona. A.R.

## SERIE C - GIRONE A

## RISULTATI: GIORNATA 19

|                                  |       |
|----------------------------------|-------|
| Atalanta U23 - Lecco             | 5-2   |
| Caldiero Terme - Union Clodiense | 2-2   |
| Feralpisalò - Arzignano          | 1-1   |
| Giana Erminio - Alcion           | 0-2   |
| L.R. Vicenza - Trento            | 3-0   |
| Novara - Triestina               | 2-3   |
| Padova - Lumezzane               | 2-0   |
| Pro Patria - Pergolettese        | 1-1   |
| Renate - Pro Vercelli            | 1-0   |
| Albinoleffe - Virtus Verona      | RINV. |

## PROSSIMO TURNO: 22/12/24

|                            |                 |
|----------------------------|-----------------|
| Alcion - Atalanta U23      | 20/12 ORE 20.30 |
| Arzignano - Triestina      | 21/12 ORE 15    |
| Lumezzane - V. Verona      | 21/12 ORE 15    |
| Novara - Feralpisalò       | 21/12 ORE 15    |
| Renate - Pro Patria        | 21/12 ORE 15    |
| Clodiense - Lecco          | 21/12 ORE 15    |
| Caldiero - Albinoleffe     | 22/12 ORE 15    |
| Giana - Vicenza            | 22/12 ORE 15    |
| Pergolettese - P. Vercelli | 22/12 ORE 15    |
| Trento - Padova            | 22/12 ORE 15    |

| SQUADRE         | P  | V  | N  | P  | F  | S  |
|-----------------|----|----|----|----|----|----|
| PADOVA          | 48 | 15 | 3  | 0  | 36 | 8  |
| L.R. VICENZA    | 43 | 13 | 4  | 2  | 29 | 10 |
| FERALPISALÒ     | 33 | 9  | 6  | 4  | 23 | 13 |
| ATALANTA U23    | 32 | 10 | 2  | 7  | 41 | 29 |
| ALCIONE         | 32 | 10 | 2  | 7  | 21 | 14 |
| RENATE          | 31 | 9  | 4  | 6  | 15 | 15 |
| TRENTO          | 30 | 7  | 9  | 3  | 22 | 21 |
| NOVARA          | 28 | 7  | 7  | 5  | 22 | 17 |
| LUMEZZANE       | 27 | 7  | 6  | 6  | 20 | 24 |
| ALBINOLEFFE     | 25 | 6  | 7  | 5  | 19 | 14 |
| LECCO           | 23 | 6  | 5  | 8  | 22 | 26 |
| ARZIGNANO       | 22 | 6  | 4  | 9  | 21 | 27 |
| VIRTUS VERONA   | 21 | 5  | 6  | 7  | 20 | 21 |
| GIANA ERMINIO   | 20 | 5  | 5  | 9  | 16 | 23 |
| PRO VERCELLI    | 19 | 5  | 4  | 10 | 13 | 25 |
| PRO PATRIA      | 18 | 2  | 12 | 5  | 14 | 19 |
| PERGOLETTESE    | 18 | 4  | 6  | 9  | 18 | 28 |
| CALDIERO TERME  | 16 | 4  | 4  | 11 | 19 | 35 |
| TRIESTINA       | 13 | 3  | 5  | 11 | 16 | 26 |
| UNION CLODIENSE | 10 | 1  | 7  | 10 | 17 | 29 |

## PALLA QUADRATA

## Il Nord Est che resiste e il paradosso veneto



GIANCARLO PADOVAN

Per l'Udinese, nonostante la sconfitta interna con il Napoli, parla la classifica: nono posto solitario davanti, tra gli altri, a Torino e Roma. Posizione di tutto rispetto che certifica il cambio di

rotta rispetto al passato. Il Verona, che ieri ha sbancato Parma, con i 15 punti attuali sarebbe salvo. Eppure la settimana era cominciata con l'esonero quasi certo di Paolo Zanetti, è proseguita con i nomi dei possibili sostituti e ha avuto il suo epilogo con la conferma, obtorto collo, dello stesso allenatore che veniva da quattro sconfitte consecutive, di cui due in casa (lo 0-5 con l'Inter e l'1-4 con l'Empoli) assolutamente disastrose. Eppure,

nonostante Zanetti fosse stato del tutto delegittimato, il presidente Setti e il direttore sportivo Sean Sogliano, una coppia in cui la bravura del secondo si accoppia alla fortuna del primo, hanno deciso che non fosse il caso di cambiare. Soprattutto se la società è in vendita da mesi.

Ma l'impresa dell'ultimo turno, purtroppo solo sfiorata, è da ascrivere al Venezia di Eusebio Di Francesco, raggiunto al 96' da una Juventus che, cestinata la vittoria,

non avrebbe meritato nemmeno il pareggio. Purtroppo Di Francesco è il contrario di Zanetti e di molti altri allenatori: produce un calcio eccellente, a volte perfino eccedente, ma la fortuna non ha per lui alcun riguardo. Otto giorni fa, al Penzo, una saggia di Nicolussi Cavaglia, che sarebbe valsa a tre punti contro il Como, è stata annullata a causa di un fuorigioco di Pohjanpallo. Sabato, a partita ormai conclusa, un fallo di mano di

Candela ha provocato il rigore del pareggio della Juventus. Peccato. Perché, vincendo a Torino, il Venezia sarebbe ora a soli tre punti dalla zona salvezza. Invece sono cinque.

Il Nord Est della serie A, insomma, ha la testa alta (l'Udinese) o cerca di rialzarla (Venezia e Verona). E se anche il Cittadella lotta disperatamente nei bassifondi della serie B (la salvezza diretta è a quattro punti), in C il Padova può già ipotecare la promozione con il recupero di mercoledì. Nel caso in cui battesse l'Union Clodiense nel derby salirebbe a più otto sul Vicenza.

Peccato che la piazza di Padova sia fredda come un'infinita notte d'inverno: i duemila cinquecento paganti medi, compresi gli abbonati (e senza gli ultras), sono una mortificazione non solo per la società e per la sua storia ultracentenaria, ma rappresentano anche un buon tasso di autoleSIONISMO del tifo. Ne esce punita la squadra dei record: 15 partite vinte, tre pareggi, zero sconfitte. Con il probabile record di 51 punti alla fine dell'andata, il Padova sembra essere già in B. Ma i padovani, al calcio, ormai preferiscono la vestaglia e una tazza di the. —



IL PROTAGONISTA

# El Azrak, la pedina in più «Il mister sa dare fiducia a tutti i giocatori»

TRIESTE

Novara-Triestina è stata una partita di déjà-vu. Molteplici, intensi, emozionanti. I più significativi hanno certamente Rayan El Azrak come miglior attore non protagonista, perché il ruolo di protagonista nel copione non può che venir assegnato ancora una volta a Tesser.

Lui, che il Novara lo ha portato dalla Calla A, ha vinto al “Piola” con lo stesso punteggio del dicembre scorso, un 2-3 ricco di emozioni – con una sequenza delle reti differente in cui l’Unione non è mai stata sotto stavolta – con il gol decisivo in pieno recupero. Primo déjà-vu rivissuto da tutti.

Poi El Azrak, altro giocatore rispolverato da Tesser, per parafrasare le dichiarazioni di Tonetto della settimana prima. Con la differenza che Rayan aveva già un an-



El Azrak festeggia davanti ai triestini a Novara FOTO MARIANI/LASORTE

no di esperienza, apprezzata, a Trieste, e la conoscenza con l’allenatore. Il suo gol sporco nel recupero rimanda al successo di Vercelli, ultimo per Tesser nella stagione passata prima dell’inusitato esonero. Un cerchio che si chiude.

La gioia del numero 8: «Segnare un gol decisivo al 93’

non può che essere bellissimo, sul piano personale ma soprattutto per la squadra. Nell’ultima mezz’ora sono successe davvero tante cose, è ancora più bello aver trovato il gol decisivo alla fine».

Ma che effetto avrà fatto il ritorno di Tesser? «È un allenatore che sa come tenere in mano una squadra e un grup-

po, fa in modo che nessuno si senta escluso perché tutti in campo e in panchina sanno che possono dare il loro contributo, come all’interno di una famiglia: è davvero molto importante per tutti, anche negli allenamenti. Siamo felici che sia tornato e la differenza si vede».

Addirittura fuori rosa per un periodo in epoca Clotet, El Azrak ha tramutato lo scramento in nuova energia. «Il campo mi mancava molto, nell’ultimo periodo prima del ritorno di Tesser non ho giocato granché, non posso che essere felice, mi mancava giocare e sto bene, sono consapevole di poter dare il cento per cento per la squadra. La vittoria di Novara è meritata: ci siamo creati dei problemi da soli complicando la partita, ma siamo stati capaci di reagire ritrovando il vantaggio e alla fine la vittoria, credendoci fino all’ultimo. Questo ci dà fiducia e consapevolezza che se non si molla mai tutto è possibile».

Ora a cavallo del 2024 e del 2025 un tritico di scontri diretti. I punti varranno doppio. «Andremo ad affrontarli con lo spirito giusto, abbiamo pareggiato contro la prima, battuto la seconda e la sesta, quindi testa bassa, lavoro e fiducia per poter batterli al massimo nelle sfide che ci attendono».

GUIDO ROBERTI

TOYOTA  
YARIS CROSS  
HYBRID

OGNI POSSIBILITÀ CONTA

TUA DA

€ 24.950

QUALUNQUE SIA IL TUO USATO  
GRAZIE AL WEHYBRID BONUS

SCEGLI IL VERO IBRIDO TOYOTA  
CARINI

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939 | Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461  
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

Fai un tagliando e attiva un anno di  
GARANZIA TOYOTA  
RELAX PLUS\*

FINO A:  
15 ANNI  
DELLA TUA AUTO

carini-toyota.it

Toyota Yaris Cross 1.5 Hybrid 115 Active FWD e-CVT. Prezzo di listino € 28.650. Prezzo promozionale chiavi in mano valido con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 3.700), € 24.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di € 4,17 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/12/2024, per vetture immatricolate entro il 30/04/2025, in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo intestato da almeno 5 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa.

Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Cross Hybrid: consumo combinato 5,1 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 116 g/km, emissioni NO<sub>x</sub> 0,007 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

La Garanzia Toyota Relax Plus si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia e si attiva ad ogni tagliando effettuato presso la rete di assistenza Toyota. La Toyota Relax Plus ha una durata di 1 anno o 15.000 km (o diversa durata indicata per gli intervalli di manutenzione nel libretto Manutenzione e Garanzia del Costruttore), e può essere attivata fino al 15° anno dalla prima immatricolazione del veicolo o fino a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sono escluse le vetture Taxi. La Toyota Relax Plus copre le componenti ibride, elettriche e meccaniche non soggette a usura, così come indicate nei Termini e Condizioni del Programma Toyota Relax Plus consultabili sulla pagina <https://www.toyota.it/cventi/garanzia/toyota-relax#terminiecondizioni>. La batteria ibrida e la batteria Full Electric non rientrano nella Garanzia Toyota Relax Plus ma possono usufruire del programma a pagamento Hybrid Care (prezzo di listino IVA inclusa € 120). Il programma a pagamento Hybrid Care non è disponibile per la gamma Toyota PROACE Full Electric.

CALCIO DILETTANTI - ECCELLENZA

# Kanapari esalta la Pro Gorizia e affonda il Muggia 1967

Decisivo il gol del numero 10 biancoseleste a fine primo tempo. Rivaschi meglio nella ripresa ma Bigaj fa buona guardia

Marco Bisiach / GORIZIA

La Pro Gorizia centra la sua sesta vittoria nelle ultime sette partite, e continua la scalata alla vetta dell'Eccellenza, lontana adesso appena due punti.

Il Muggia 1967, invece, incappa nella seconda sconfitta di fila, pagando un avvio complicato e poi non trovando il colpo del pareggio in un secondo tempo giocato invece ad alto livello.

Questo quanto accaduto allo stadio "Bearzot" di Gorizia nella penultima fatica ufficiale di questo 2024 e nel penultimo turno d'andata in Eccellenza, che ha premiato i goriziani di Luigino Sandrin e il gol da tre punti

di Alessio Kanapari al 39' del primo tempo.

Nella frazione iniziale, però, la Pro Gorizia avrebbe potuto segnare più volte, fermata dalla sfortuna e da un pizzico di imprecisione. Già al 2' la prima enorme occasione, con Gustin bravo a liberarsi in area e a calciare due volte su Suarez Diaz in uscita, vincendo il rimpallo e regalando così a Pluchino quello che sembrava un possibile tap in in rete: murato invece sulla linea.

Al 6' è stato Codan invece a calciare sull'esterno della rete a porta sguarnita dopo un'incomprensione della difesa ospite, e al 14' Contento ha chiamato di testa Suarez Diaz al grande interven-

to sugli sviluppi di un corner.

Poi il Muggia 1967 è cresciuto e ha provato a mettere il naso fuori dalla sua metà campo, con un tiro di Paliaga e qualche contropiede, ma senza mettere i brividi a Bigaj. Al 39' invece la Pro è passata, coronando la sua supremazia: cross di Krivicic per Pluchino, rimpallo e sfera che danza a centro area dove Kanapari è stato il più lesto a girarsi e calciare a botta sicura per l'1-0.

Decisamente più equilibrata la ripresa di gioco, complice la crescita esponenziale del Muggia 1967 e una Pro che di contro ha abbassato un pochino il proprio baricentro.

Prima occasione da rete però ancora per Kanapari, che ha esaltato da due passi i riflessi di Suarez Diaz in uscita.

Al 21' provvidenziale l'intervento di Contento per spazzare una palla vagante in area che per poco non regalava il pari a Lombardi, e al 22' decisivo l'intervento in angolo di Bigaj su tiro deviato di Loschiavo.

Nel finale di gara, botta e risposta: guizzo senza fortuna di Kanapari per i goriziani, assalto infruttuoso del Muggia 1967 che ci ha provato con i nuovi entrati Podgornik e Crevatin, fermato da Bigaj il primo, sull'esterno della rete il secondo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

|             |   |
|-------------|---|
| PRO GORIZIA | 1 |
| MUGGIA 1967 | 0 |

Marcatore: pt 39' Kanapari.

**Pro Gorizia:** Bigaj, Contento, Tuccia (st 15' Greco), Curumi, Krivicic, Disnan, Codan (st 30' Paravano), Boschetti, Pluchino (st 25' Bibaj), Kanapari (st 44' Me-deot), Gustin (st 9' Male), All. Sandrin

**Muggia 1967:** Suarez Diaz, Spinelli, M. Trebez (st 25' Crevatin), Venturini (st 38' F. Trebez), Loschiavo, Sergi, Angelini (st 18' Podgornik), Dekovic, Paliaga, Palmegiano, Lombardi, All. Carola

Arbitro: Romano di Udine.

Note: ammonito Contento.



Pro Gorizia-Muggia FOTO BUMBACA

NEROVERDI VITTORIOSI IN VIA FELLUGA

## Il San Luigi crolla in casa Guizzo lancia il Fiume Veneto

Francesco D. Severi / TRIESTE

Il San Luigi viene battuto a domicilio 1-3 dal Fiume Veneto Bannia e fallisce la fuga in vetta all'Eccellenza.

Dopo un inizio gara decisamente fermo a mettere le bollicine al match ci pensa Di Lazzaro, che al 15' porta avanti i neroverdi con quello che una volta chiamavano "gol della domenica": corner degli ospiti, respinta della difesa e botta al volo dai 25 metri imprendibile per De Mattia. Una conclusione telefonata di Ianezic alla mezz'ora è la prima risposta dei biancoverdi, che poco più tardi ringraziano il palo su conclusione di Sclipa e protestano con veemenza per un presunto rigore. Al 41' il raddoppio ospite: diagonale di Turchetto e gran risposta di De Mattia, che però non può nulla sulla pronta ribattuta a rete di Guizzo.

Dopo il riposo accorcia Vagelli, che al 5' raccoglie un assist di Tonini e da centro area batte Rossetto con un diago-

|                     |   |
|---------------------|---|
| SAN LUIGI           | 1 |
| FIUME VENETO BANNIA | 3 |

Marcatori: pt 15' Di Lazzaro, 41' Guizzo, st 5' Vagelli, 34' Guizzo.

**San Luigi:** De Mattia, Visentin (st 1' Di Leonardo), Brunner (st 35' De Panfilis), Villanovich, Linussi, Zetto, Falletti, Tonini, Cofone, Vagelli (st 24' Marzi), Ianezic (st 1' Osmani), All. Pocecco

**Fiume Veneto Bannia:** Rossetto, Iacono, Fabbretto (st 11' Zambon), Bigatton, Di Lazzaro, Dassiè, Mascarin (st 48' Mascarin), Sclipa (st 37' Toffolo), Turchetto (st 24' Barattin), Alberti (st 24' Manzano), Guizzo, All. Muzzin

Arbitro: Mauro (Udine).

Note: ammoniti Alberti, Sclipa e Di Leonardo.

nale mancino dritto all'angolo. Il San Luigi insiste, cerca con veemenza il pari, ma al 34' viene castigato ancora da Guizzo che tutto solo gonfia la rete di testa su azione da corner e firma il definitivo 1-3 per i neroverdi ospiti. —

QUATTRO RETI AD OPICINA

## Il Tolmezzo Carnia sciupa Buon pari del Chiarbola

OPICINA

Una clamorosa rimonta regala al Chiarbola Ponziana il pari casalingo per 2-2 contro il Tolmezzo Carnia. I carnicci passano al 20': disimpegno errato dei biancoblu e palla di Motta per Garbero che batte Zetto. Un'altra palla persa sanguinosa costa ai veltri il raddoppio ospite con Micelli che recupera la sfera, triangola con Cucchiario e infine timbra in mezza rovesciata lo 0-2.

Nella ripresa il Chiarbola Ponziana torna in campo con un altro piglio, fa le prove del gol con una botta di Sistiani a fil di palo ed infine accorcia al 6' con Casseler che di petto traduce in rete una sponda di Vecchio su punizione di Frontali. I veltri ci credono, sfiorano il pari con un tiro di Han ed un incornata di Perossa, e alla fine lo trovano al 26' con un'inzeccata dello stesso Perossa.

Un Chiarbola Ponziana ingolosito viene fermato dal palo che nega il gol del ribalto-

|                    |   |
|--------------------|---|
| CHIARBOLA PONZIANA | 2 |
| TOLMEZZO CARNIA    | 2 |

Marcatori: pt 20' Garbero, 38' Micelli, st 6' Casseler, 26' Perossa.

**Chiarbola Ponziana:** Zetto, Zappala (st 7' Pozzani), Trevisan, Vecchio, Vassques (st 1' Frontali), Zaro (st 1' Perossa), Montestella, Delmoro, Casseler, Sistiani, Han (st 39' Lubrano), All. Musolino

**Tolmezzo Carnia:** Beltrame, Nait, D. Faleschini, Micelli (st 38' Nagostinis), Rovere, Cappellari, Cucchiario (st 21' Lirussi), Fabris, Garbero, Motta, G. Faleschini, All. Serini

Arbitro: Da Pieve (Pordenone).

Note: ammoniti Trevisan, Garbero e Rovere.

ne a Casseler.

Nel finale ancora Perossa manca per pochi centimetri il gol vittoria a tu per tu con Beltrame, quindi Zetto miracoloso in uscita salva i veltri e mette al sicuro il punto. —

F.D.S.

I ROSSONERI PIEGANO I BISIACHI

## L'Ufm scivola al Boito Pro Fagagna di misura

Luigi Murciano / MONFALCONE

Se un pregio l'aveva, la recente pareggiata dell'Ufm, era che stava tenendo aperta per i cantierini una serie positiva di 8 gare. Filotto concluso ieri dall'impresa di un Pro Fagagna che ha saputo irretire i biancazzurri.

Nella prima frazione, nonostante la buona volontà delle due contendenti (Ufm più manovriera, friulani prudenti ma dal buon pressing) non abbondano occasioni limpide. La prima vera emozione appena al 35' quando su un lancio dalle retrovie Luccheo sfugge ai radar con un movimento dei suoi e coglie un clamoroso palo esterno da distanza improba. Rossoneri ancora insidiosi allo scadere: punizione di Righini, Tuan di testa sorvola la traversa.

Nella ripresa al 21' break di Venuti, Cassin e Righini manovrano per Cravari e serve ancora un grande Cudicio.

Il vantaggio dei rossoneri arriva al 28' quando su cross

|             |   |
|-------------|---|
| UFM         | 0 |
| PRO FAGAGNA | 1 |

Marcatore: st 28' Righini.

**Unione Fincantieri Monfalcone:** Cudicio, Marmoreo (st 38' Iussa), Sarcinelli, Battaglini, Pratolino, Cesselon, Pavan, Aldrigo (st 23' Dijust), Luccheo, Bertoni, Acampora (st 23' Novati), All. Zanuttig (squalificato, in panchina Bandini)

**Pro Fagagna:** Nardoni, Bozzo, Venuti, Del Piccolo, Zuliani, Iuri, Cravari (st 40' Cucciardì), Tuan, Cassin, Righini, Comuzzo (st 42' Merlo), All. Pagnucco

Arbitro: Zorzon di Trieste.

Note: ammoniti Tuan, Battaglini, Zuliani.

teso di Bozzo, Righini trafugge di testa l'estremo di casa. La reazione cantierina è generosa, ma non lucida: al 40' la chance maggiore, quando Dijust conclude sporco e Pavan irrompe centrando un incrocio clamoroso. —

LE ALTRE SQUADRE

## Il Kras Repen si sgretola sotto i tre colpi del Tamai Juventus, harakiri a San Vito

GORIZIA

Severa sconfitta per un Kras Repen sottomano rispetto ai suoi standard sul campo di un Tamai che, invece, dopo aver tanto stentato pare aver cambiato marcia, e che dopo aver rifilato cinque reti a domicilio al Muggia 1967 ha calato un perentorio tris ai danni di un'altra giuliana.

Partita decisa sostanzial-

mente già nel primo tempo, quando il Tamai ha fatto meglio e di più, andando a segno per ben tre volte. Al 15' Parpinel ha sbloccato il risultato con un calcio di punizione preciso e potente alla destra di Umari, che si è insaccato sul primo palo. Il raddoppio ha premiato la caparbietà e anche un pizzico di fortuna del Tamai, che al 34' ha verticalizzato all'indiriz-

zo di Bougma, bravo nel liberarsi in dribbling e nel calciare, trovando la risposta di Umari, ma poi fortunato perché un rimpallo ha spedito la sfera in rete. Prima del riposo, i padroni di casa hanno messo in ghiaccio i tre punti con il terzo gol, siglato da Lirussi con un diagonale vincente dopo aver superato in velocità l'avversario diretto.

Kras Repen che si è reso pericoloso in un paio di occasioni su calcio piazzato e che, nella ripresa, ha tenuto di più il pallino del gioco, senza però riuscire davvero a mettere i brividi a Giordano. Carsolini che restano distanti solamente due punti dalla cima della vetta, e pordenonesi che risalgono nella pancia del gruppo.

Una domenica da dimenticare pure per la Juventina di Sant'Andrea e contro un'altra pordenonese, la Sanvite-se, che si è imposta con un secco 2-0 indirizzando subito i giochi.

Al 10' un'uscita sbagliata della difesa goriziana ha spalancato un'autostrada ai padroni di casa e costretto Bonilla al fallo da rigore che gli è costato anche l'immediato cartellino rosso. Al 15', poi, un retropassaggio corto di Furlani ha mandato in rete McCannick per il raddoppio.

Sotto di due reti e di un uomo per 80 minuti la Juventina ha potuto poco, colpendo però una traversa con Jacopo Grion. —

M.B.

|            |   |
|------------|---|
| TAMAI      | 3 |
| KRAS REPEN | 0 |

Marcatori: pt 15' Parpinel, 34' Bougma, 43' Lirussi.

**Tamai:** Giordano, Migotto, Zossi, Parpinel, Consorti, Pessot (st 33' Piasentin), Stiso, Bougma, Zorretto, Mortati, Lirussi (st 14' Mestre), All. De Agostini

**Kras Repen:** Umari, De Lutti, Almberger (st 1' Catera), Rajcevic, Dukic, Grudina, Prehavec (st 33' Pertot), Gotter (st 1' Pacor), Velikonja, Lukanovic, Solaja (st 22' Pitacco), All. Knezevic

Arbitro: Gibilaro di Maniago.

Note: ammoniti Stiso, Migotto, Grudina, Rajcevic, Lukanovic e Perhavec.

|           |   |
|-----------|---|
| SANVITESE | 2 |
| JUVENTINA | 0 |

Marcatori: pt 10' Bertoia (rig), 15' McCannick.

**Sanvite-se:** Biasin, Comand, Bance, Bertoia, Pandolfo (st 42' 14), Bortolussi, Venaruzzo (st 37' 19), Brusin (pt 13' 17), Mior (st 25' 20), McCannick, Pasut (st 30' 16), All. Moroso

**Juventina:** Blasizza, Bonilla, Russian, Grion, Jazbar, L. Piscopo, Strukelj (st 37' Lizzi), Liut (st 13' Kerpan), M. Piscopo, Hoti, Cocetta (pt 13' Furlani), All. Visintin

Arbitro: Anaclerio di Trieste.

Note: ammoniti Bertoia, Pandolfo, Pasut, Venaruzzo, Grion, Russian, Hoti, Strukelj. Espulso Bonilla al 10' pt per rosso diretto.

PROMOZIONE

# Tva show col Forum Julii

# L’Azzurra vince di cuore

# Ronchi, manita a Manzano

Tre belle affermazioni ieri per le squadre della Venezia Giulia  
Nell’anticipo netto tris del Sistiana Sesljan alla Cormonese

Filippo Zivoli / TRIESTE

Una battaglia pirotecnica quella tra la Trieste Victory Academy e il Forum Julii, in cui a festeggiare al fischio finale è la squadra di Michele Campo, artefice di una vittoria da prima pagina.

La gara inizia da subito intensa e accesa, con il Forum che riparte spesso in avanti con il suo arsenale offensivo e mette in difficoltà i rossoneri. Dopo un primo tempo terminato per 0-0, sono gli ospiti a stappare la prima bottiglia al 26’ della ripresa grazie al subentrato Cauti, che servito da Andassio dalla sinistra, infila D’Agnolo sul primo palo. Ma la Tva non si lascia scoraggiare e reagisce trovando l’1-1 poco dopo: corsa sulla destra di Menichini, l’11 serve in mezzo Cannavò che tira e colpisce il braccio di un difensore avversario, ma l’azione continua e sulla palla ci arriva Hoti, gonfiando la rete. Non c’è neanche il tempo di realizzare, perché tre minuti più tardi il numero 9 recupera palla sulla tre quarti, colpisce di prima intenzione e con una parabola meravigliosa sul primo palo ribalta tutto.

La Victory incanta ancora al 37’, con Cannavò che presa Cantarutti, fa suo il pallone, aggira Zanier, a porta vuota appoggia in rete la sfera e lascia a bocca aperta gli ospiti. Nel finale Vassallo sfreccia sull’out di destra e serve Romanelli sul primo palo che accorcia sotto porta, ma la vittoria finisce nelle mani dei padroni di casa.

Ritrova i tre punti anche l’Azzurra Gorizia di mister Cristian Terpin, che contro la Pro Cervignano riesce a ottenere una vittoria che mancava da ottobre, nel 2-0 contro l’Union 91.

Nel primo tempo la Pro Cervignano parte forte e si fa vedere spesso in avanti con Tegen. Al 25’ il numero 9 guadagna un importante calcio di rigore per sbloccare la parità, ma sul dischetto Gabrieli sbaglia. La squadra di Pirusel continua a farsi vedere in avanti con un colpo di testa di Autiero al 35’, ma Antoni mantiene a galla i suoi.

Nella ripresa i goriziani crescono con Allegrini, che all’8’ tira davanti al portiere ma si vede negare il vantaggio dalla difesa. Vantaggio che per sua gioia arriva ugualmente al 25’, con un tiro in area e indirizzato sotto al sette dopo aver ricevuto palla dalla sinistra. Al 30’ sono ancora i padroni di casa a farsi sentire con Selva, che porta palla da centrocampo e ha la meglio fisicamente sugli avversari, giunge in area e a suo malgrado Gregoris gli nega il gol. Al 33’ viene concesso un altro tiro dagli 11 metri per gli ospiti, questa volta lo batte Stefani, senza però riuscire a segnare. Nonostante i due rigori sbagliati, al 44’ Molinari riesce a siglare il pareggio, ma nei minuti di recupero, su ripartenza, l’ex Allegrini sigla il definitivo 2-1.

A Manzano, in uno spettacolo da sette gol totali, il Ronchi Calcio domina sulla Manzanese e trionfa in casa degli

avversari per 2-5.

Una gara che già dall’inizio si prospetta positiva per gli ospiti, visto che dopo neanche dieci minuti Stradi approfitta di un cross dalla destra per colpire di testa il pallone del vantaggio. La formazione casalinga e si riassetta, così, al 33’, da un cross rasoterra orchestrato in avanti, la sfera giunge in area avversaria e l’autore dell’1-0 spinge involontariamente il pallone nella propria porta. Il momentaneo pareggio non dura per molto, perché al 36’ Calistore colpisce imperioso e gonfia la rete alle spalle di Zuccolo.

Il dominio del Ronchi persiste nel secondo tempo e la squadra di mister Motta dilaga. Al 14’ D’Aliesio brilla con un formidabile tiro da fuori e sigla il terzo gol dei suoi. Poco più tardi lo stesso numero 10 cala il poker dopo aver spiazzato il portiere avversario su calcio di rigore trovato da Calistore, e segna la doppietta personale. Al 28’ capitano Ferrante cerca di risvegliare la sua squadra e mette un pallone sporco in una mischia in area, accorciando le distanze.

La doppietta del compagno numero 10 ispira poi anche Calistore, che vuole partecipare alla Ronchi: perciò, al 34’, sul filo del fuorigioco supera le retrovie difensive di casa e sigla, con un meraviglioso pallonetto, la doppia marcatura, che vale il quinto gol dei suoi e tre punti meritati in classifica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due azioni di gioco del match Tva-Forum Julii FOTO MASSIMO SILVANO

|              |   |
|--------------|---|
| AZZURRA GO   | 2 |
| P.CERVIGNANO | 1 |

**Marcatori:** st 25' Allegrini, 44' Molinari, 47' Allegrini.

**Azzurra Go:** Antoni, Iansig, Pussi (st 7' Di Palo), Pantuso, Blasizza, Marini, Bizjak, Famea (st 19' Degano), Selva, Della Ventura, Allegrini All. Terpin Pro Cervignano: Gregoris, Raugna, Rover, Delle Case, Cossovel, Peressini, Autiero (st 33' Damiani), Muraro (st 9' Molinari), Tegen, Gabrieli, Assenza (st 9' Stefani) All. Pirusel

**Arbitro:** Alessandro Viscontino (Pordenone).

**Note:** ammoniti Selva, Iansig, Pantuso, Gabrieli, Tegen, Molinari, Raugna; espulso Tegen.

|           |   |
|-----------|---|
| MANZANESE | 2 |
| RONCHI    | 5 |

**Marcatori:** pt 7' Stradi, 33' Stradi (aut.), 36' Calistore, st 14' D'Aliesio, 19' D'Aliesio (rig.), 28' Ferrante, 34' Calistore.

**Manzanese:** Zuccolo, Zenjli, Guadagna (st 29' Toderas), Beltrame, Ferrante, Gobbo, Russo, Merol, Turlan Pellissier, Quaino (st 15' Manneh), Debenjak All. Carpin

**Ronchi:** Cantamessa, Rebecchi, Visintin, Di Matteo, Stradi, Dominutti (st 43' Ronfani), Calistore, Feresin (st 45' Galesi), Trevisan (st 18' Piccolo), D'Aliesio (st 43' Feluga), Casotto All. Motta

**Arbitro:** Giacomo Curreli (Pordenone). **Note:** ammoniti Guadagna, Trevisan, Ferrante.

|             |   |
|-------------|---|
| TVA         | 3 |
| FORUM JULII | 2 |

**Marcatori:** st 26' Cauti, 32' e 35' Hoti, 37' Cannavò, 46' Romanelli.

**Tva:** D'Agnolo, Pelengic, Benzan (pt 29' Casagrande), Ciliberti, Minenna, Costa (st 23' Curzolo), Germani (st 23' Menichini), Comugnaro, Hoti (st 42' Cottiga), De Luca, Albanesi (st 29' Cannavò) All. Campo

**Forum Julii:** Zanier, Savic, Calderini, Snidarcig, Cantarutti, Strussiat, Sabic (st 38' Sittaro), Ime (st 12' Romanelli), Specogna (st 1' Vassallo), Kichi (st 17' Cauti), Andassio (st 31' Campanella) All. Bradaschia

**Arbitro:** Yousri Garraoui (Pordenone). **Note:** ammoniti Sabic, Andassio, Comugnaro, Campo, Curzolo, Bradaschia, Vassallo.

|                  |   |
|------------------|---|
| SISTIANA SESLJAN | 3 |
| CORMONESE        | 0 |

**Marcatori:** pt 34' Colja D., st 12' Benussi, 16' Villatora.

**Sistiana Sesljan:** Guiotto, Razem, Benussi (st 23' Buzzai), Simeoni (st 27' Colja E.), Crosato L., Toffoli (st 14' Villatora), Crosato M., Loggia, Volas, Romeo (st 35' Leghissa), Colja D. (st 31' Tomasetig) All. Jurinich

**Cormonese:** Caruso, Mosetti (st 23' De Savorgnan), Iacumin, Paravan, Tranchina, Molli (st 17' Peroni), Samba (st 1' Merlo), Sarr, Semoic (st 1' Ferro), Grasso, Altan All. Vosca

**Arbitro:** Stefano Sovella (Pordenone). **Note:** ammoniti Samba, Sarr, Molli, Volas, Buzzai, Merlo.

## Serie D Girone C

|                                  |     |
|----------------------------------|-----|
| Campodarsego - Bassano Virtus    | 2-2 |
| Caravaggio - Real Calepina       | 0-1 |
| Chions - Brusaporto              | 0-0 |
| Cjarlins Muzane - Este           | 2-0 |
| Dolomiti Bellunesi - Calvi Noale | 1-0 |
| Mestre - Lavis                   | 2-1 |
| Montecchio - Luparense           | 1-0 |
| Treviso - Brian Lignano          | 3-1 |
| Villa Valle - Adriese            | 3-1 |
| Virtus Ciserano Bg - Portogruaro | 3-3 |

| CLASSIFICA         |    |    |   |    |    |    |
|--------------------|----|----|---|----|----|----|
| SQUADRE            | P  | V  | N | P  | F  | S  |
| Dolomiti Bellunesi | 41 | 13 | 2 | 3  | 27 | 12 |
| Treviso            | 40 | 12 | 4 | 2  | 32 | 14 |
| Campodarsego       | 36 | 10 | 6 | 2  | 31 | 15 |
| Adriese            | 30 | 8  | 6 | 4  | 26 | 14 |
| Villa Valle        | 29 | 8  | 5 | 5  | 27 | 21 |
| Brusaporto         | 29 | 8  | 5 | 5  | 22 | 18 |
| Caravaggio         | 27 | 8  | 3 | 7  | 21 | 23 |
| Luparense          | 26 | 6  | 8 | 4  | 21 | 15 |
| Este               | 26 | 7  | 5 | 6  | 22 | 21 |
| Cjarlins Muzane    | 25 | 7  | 4 | 7  | 22 | 21 |
| Calvi Noale        | 24 | 6  | 6 | 6  | 18 | 17 |
| Brian Lignano      | 22 | 6  | 4 | 8  | 18 | 23 |
| Portogruaro        | 22 | 5  | 7 | 6  | 16 | 22 |
| Mestre             | 21 | 6  | 3 | 8  | 20 | 22 |
| Real Calepina      | 21 | 6  | 3 | 9  | 13 | 20 |
| Virtus Ciserano Bg | 19 | 5  | 4 | 9  | 19 | 30 |
| Montecchio         | 16 | 4  | 4 | 10 | 19 | 25 |
| Bassano Virtus     | 15 | 2  | 9 | 6  | 14 | 18 |
| Chions             | 14 | 3  | 5 | 10 | 16 | 27 |
| Lavis              | 7  | 2  | 1 | 15 | 15 | 41 |

PROSSIMO TURNO: 22/12/24

Adriese - Campodarsego, Bassano Virtus - Virtus Ciserano Bg, Brian Lignano - Dolomiti Bellunesi, Brusaporto - Montecchio, Calvi Noale - Chions, Este - Treviso, Lavis - Cjarlins Muzane, Luparense - Caravaggio, Portogruaro - Mestre, Real Calepina - Villa Valle.

## Eccellenza

|                                  |     |
|----------------------------------|-----|
| Azzurra - Casarsa                | 0-0 |
| Chiarbola Ponziana - Tolmezzo C. | 2-2 |
| Pol. Codroipo - Fontanafredda    | 1-0 |
| Pro Gorizia - Muggia 1967        | 1-0 |
| Rive Flabiano - Maniago Vajont   | 2-1 |
| San Luigi - Fiume Bannia         | 1-3 |
| Sanvitese - Juventina            | 2-0 |
| Tamai - Kras Repen               | 3-0 |
| UFM - Pro Fagagna                | 0-1 |

| CLASSIFICA         |    |   |   |    |    |    |
|--------------------|----|---|---|----|----|----|
| SQUADRE            | P  | V | N | P  | F  | S  |
| Sanvitese          | 28 | 8 | 4 | 4  | 17 | 10 |
| San Luigi          | 28 | 8 | 4 | 4  | 21 | 21 |
| Fontanafredda      | 27 | 8 | 3 | 5  | 27 | 22 |
| Pol. Codroipo      | 26 | 6 | 8 | 2  | 18 | 9  |
| Pro Gorizia        | 26 | 7 | 5 | 4  | 19 | 13 |
| Kras Repen         | 26 | 6 | 8 | 2  | 17 | 15 |
| Muggia 1967        | 25 | 7 | 4 | 5  | 23 | 19 |
| Fiume Bannia       | 25 | 7 | 4 | 5  | 19 | 20 |
| UFM                | 23 | 5 | 8 | 3  | 17 | 14 |
| Tamai              | 22 | 6 | 4 | 6  | 26 | 17 |
| Chiarbola Ponziana | 21 | 5 | 6 | 5  | 20 | 19 |
| Pro Fagagna        | 21 | 6 | 3 | 7  | 15 | 18 |
| Juventina          | 20 | 5 | 5 | 6  | 13 | 14 |
| Tolmezzo C.        | 19 | 4 | 7 | 5  | 14 | 17 |
| Azzurra            | 16 | 3 | 7 | 6  | 10 | 12 |
| Casarsa            | 13 | 2 | 7 | 7  | 11 | 19 |
| Rive Flabiano      | 10 | 2 | 4 | 10 | 8  | 22 |
| Maniago Vajont     | 9  | 2 | 3 | 11 | 18 | 32 |

PROSSIMO TURNO: 21/12/24

Casarsa - Tamai, Fiume Bannia - UFM, Fontanafredda - Chiarbola Ponziana, Juventina - Pol. Codroipo, Kras Repen - Pro Gorizia, Maniago Vajont - San Luigi, Muggia 1967 - Sanvitese, Pro Fagagna - Azzurra, Tolmezzo C. - Rive Flabiano.

## Promozione Girone B

|                                  |     |
|----------------------------------|-----|
| Azzurra Gorizia - Pro Cervignano | 2-1 |
| Fiumicello 2004 - Corno Calcio   | 2-0 |
| Manzanese Calcio - Ronchi Calcio | 2-5 |
| Sangiorgina - Ancona Lumignacco  | 1-0 |
| Sistiana Sesljan - Cormonese     | 3-0 |
| TSV Academy - Forum Julii Calcio | 3-2 |
| Union 91 - Sevegliano Fauglis    | 1-1 |
| Ha riposato: LME.                |     |

| CLASSIFICA         |    |    |   |   |    |    |
|--------------------|----|----|---|---|----|----|
| SQUADRE            | P  | V  | N | P | F  | S  |
| LME                | 37 | 12 | 1 | 0 | 39 | 9  |
| Corno Calcio       | 26 | 8  | 2 | 3 | 22 | 12 |
| Forum Julii Calcio | 23 | 7  | 2 | 4 | 24 | 15 |
| Fiumicello 2004    | 23 | 7  | 2 | 5 | 18 | 14 |
| Sistiana Sesljan   | 22 | 6  | 4 | 3 | 18 | 12 |
| TSV Academy        | 22 | 6  | 4 | 3 | 23 | 23 |
| Pro Cervignano     | 20 | 6  | 2 | 5 | 18 | 14 |
| Sevegliano Fauglis | 20 | 5  | 5 | 3 | 15 | 13 |
| Ronchi Calcio      | 17 | 4  | 5 | 4 | 15 | 14 |
| Sangiorgina        | 14 | 3  | 5 | 5 | 10 | 12 |
| Azzurra Gorizia    | 12 | 3  | 3 | 7 | 12 | 23 |
| Cormonese          | 11 | 3  | 2 | 8 | 11 | 30 |
| Ancona Lumignacco  | 8  | 2  | 2 | 9 | 16 | 20 |
| Union 91           | 8  | 1  | 5 | 7 | 8  | 20 |
| Manzanese Calcio   | 8  | 2  | 2 | 9 | 13 | 31 |

PROSSIMO TURNO: 22/12/24

Ancona Lumignacco - Azzurra Gorizia, Cormonese - Union 91, Corno Calcio - Sistiana Sesljan, Forum Julii Calcio - Sangiorgina, Pro Cervignano - Manzanese Calcio, Ronchi Calcio - LME, Sevegliano Fauglis - TSV Academy. Riposa: Fiumicello 2004.

## Prima Categoria Girone C

|                                   |     |
|-----------------------------------|-----|
| Centro Sedia - Aquileia           | 0-1 |
| Isonzo San Pier - Torre T.C.      | 2-1 |
| La Fortezza - Domio               | 1-0 |
| Mariano - Roianese                | 2-1 |
| Pro Romans - Breg                 | 2-3 |
| S. Andrea S.Vito - Bisiaca Romana | 2-0 |
| Sovodnje - Opicina                | 2-4 |

| CLASSIFICA       |    |   |   |   |    |    |
|------------------|----|---|---|---|----|----|
| SQUADRE          | P  | V | N | P | F  | S  |
| Centro Sedia     | 27 | 9 | 0 | 3 | 28 | 14 |
| Opicina          | 23 | 7 | 2 | 2 | 27 | 11 |
| Domio            | 22 | 7 | 1 | 4 | 24 | 17 |
| La Fortezza      | 20 | 6 | 2 | 4 | 11 | 13 |
| Bisiaca Romana   | 19 | 6 | 1 | 5 | 21 | 16 |
| Breg             | 18 | 5 | 3 | 3 | 22 | 21 |
| Pro Romans       | 17 | 5 | 2 | 5 | 19 | 23 |
| Aquileia         | 16 | 4 | 4 | 4 | 17 | 16 |
| Sovodnje         | 16 | 5 | 1 | 5 | 19 | 20 |
| S. Andrea S.Vito | 13 | 4 | 3 | 4 | 19 | 16 |
| Isonzo San Pier  | 11 | 3 | 2 | 6 | 16 | 17 |
| Mariano          | 11 | 3 | 2 | 7 | 12 | 19 |
| Torre T.C.       | 10 | 2 | 4 | 6 | 13 | 20 |
| Roianese         | 4  | 1 | 1 | 9 | 11 | 36 |

PROSSIMO TURNO: 22/12/24

Aquileia - S. Andrea S.Vito, Bisiaca Romana - Pro Romans, Breg - La Fortezza, Domio - Isonzo San Pier, Opicina - Mariano, Roianese - Centro Sedia, Torre T.C. - Sovodnje.

## Seconda Categoria Girone D

|                                  |     |
|----------------------------------|-----|
| Aris San Polo - Turriaco         | 0-2 |
| Campanelle - C.G.S. Calcio       | 4-3 |
| Moraro - U.F.I.                  | 1-2 |
| Mossa - Costalunga               | 2-2 |
| Pieris - Mladost                 | 0-1 |
| San Giovanni - Audax Sanrocchese | 5-0 |
| Zarja - Vesna                    | 2-0 |

| CLASSIFICA        |    |   |   |    |    |    |
|-------------------|----|---|---|----|----|----|
| SQUADRE           | P  | V | N | P  | F  | S  |
| San Giovanni      | 29 | 9 | 2 | 1  | 38 | 11 |
| Costalunga        | 28 | 8 | 4 | 0  | 29 | 11 |
| Zarja             | 26 | 8 | 2 | 2  | 28 | 11 |
| Campanelle        | 25 | 7 | 4 | 1  | 30 | 19 |
| Turriaco          | 22 | 6 | 4 | 2  | 19 | 11 |
| U.F.I.            | 22 | 6 | 4 | 2  | 20 | 14 |
| Mossa             | 22 | 7 | 1 | 4  | 25 | 21 |
| Vesna             | 15 | 5 | 0 | 7  | 29 | 24 |
| Moraro            | 15 | 5 | 0 | 7  | 15 | 23 |
| Audax Sanrocchese | 11 | 3 | 2 | 7  | 7  | 21 |
| C.G.S. Calcio     | 8  | 2 | 2 | 8  | 15 | 24 |
| Pieris            | 8  | 2 | 2 | 8  | 10 | 26 |
| Mladost           | 4  | 1 | 1 | 10 | 7  | 34 |
| Aris San Polo     | 2  | 0 | 2 | 10 | 9  | 31 |

PROSSIMO TURNO: 22/12/24

Audax Sanrocchese - Aris San Polo, C.G.S. Calcio - Moraro, Costalunga - Zarja, Mladost - Campanelle, Turriaco - Pieris, U.F.I. - Mossa, Vesna - San Giovanni.

## Terza Categoria Girone C

|                                     |     |
|-------------------------------------|-----|
| Bisiaca Romana U21 - Gradese        | 0-2 |
| Domio B - U.F.M. U21                | 0-0 |
| Muggia 1967 U21 - San Vito al Torre | 2-0 |
| Poggio - Primorje 1924              | 2-1 |
| Primorec - Malisana                 | 0-4 |
| Pro-Secco Primorje - ISM Gradisca   | 3-2 |
| Ronchi U21 - Villesse               | 0-2 |
| Torviscosa - Porpetto               | 2-0 |

| CLASSIFICA         |    |   |   |    |    |    |
|--------------------|----|---|---|----|----|----|
| SQUADRE            | P  | V | N | P  | F  | S  |
| Torviscosa         | 30 | 9 | 3 | 0  | 38 | 12 |
| Malisana           | 30 | 9 | 3 | 0  | 32 | 7  |
| Villesse           | 28 | 9 | 1 | 2  | 28 | 11 |
| Poggio             | 26 | 8 | 2 | 2  | 38 | 14 |
| Pro-Secco Primorje | 26 | 8 | 2 | 2  | 34 | 15 |
| Porpetto           | 21 | 5 | 6 | 1  | 30 | 13 |
| Gradese            | 18 | 5 | 3 | 4  | 24 | 16 |
| Primorje 1924      | 16 | 5 | 1 | 6  | 28 | 27 |
| Muggia 1967 U21    | 16 | 4 | 4 | 4  | 11 | 17 |
| ISM Gradisca       | 15 | 4 | 3 | 5  | 18 | 22 |
| San Vito al Torre  | 12 | 3 | 3 | 6  | 16 | 22 |
| Ronchi U21         | 11 | 3 | 2 | 7  | 13 | 23 |
| Primorec           | 9  | 3 | 0 | 9  | 17 | 32 |
| Domio B            | 4  | 0 | 4 | 8  | 14 | 36 |
| Bisiaca Romana U21 | 4  | 1 | 1 | 10 | 13 | 47 |
| U.F.M. U21         | 2  | 0 | 2 | 10 | 8  | 48 |

PROSSIMO TURNO: 22/12/24

ISM Gradisca - Gradese, Malisana - Domio B, Poggio - Bisiaca Romana U21, Porpetto - Muggia 1967 U21, Primorje 1924 - Ronchi U21, San Vito al Torre - Primorec, U.F.M. U21 - Pro-Secco Primorje, Villesse - Torviscosa.

**Prima Categoria**

LA DODICESIMA GIORNATA

# Il Sant'Andrea ritrova il sorriso. Bene l'Opicina

Il team di via Locchi regola la Bisiaca. I gialloblù sbancano Savogna. La Roianese cade a Mariano. Breg ok a Romans

Francesco D. Severi / TRIESTE

Nel girone C di Prima Categoria cade la capolista Centro Sedia Natisone, battuta a domicilio 0-1 dall'Aquileia con rete di Langella nel finale.

In attesa di recuperare in settimana il match contro l'Isonzo San Pier rinviato per Bora, ne approfitta l'Opicina che passa 2-4 sul campo del Sovodnje e si riappropria del secondo posto. Nel primo tempo succede di tutto. Sammartini con una doppietta nel primo quarto d'ora – prima con un tap-in, poi in profondità su filtrante di Lombisani – illude i carsolini, ripresi dalle reti di Zizmond di rapina e Klancic di testa. Bovino con un gioiello dalla distanza prima del riposo firma il 2-3 per gli ospiti, che al quarto d'ora della ripresa chiudono i conti con la trippletta personale di Sammartini che sigla il 2-4 finale su mancata presa di Mingrone.

Ko esterno per il Domio, battuto 1-0 sul campo de La Fortezza Gradisca. Gli isontini sbloccano il match al 7' con Riz che si avventa su un retropassaggio della difesa biancoverde e batte di punta Spadaro firmando l'1-0 giallorossoblù. Nella ripresa il portiere si riscatta e para allo stesso Riz il rigore del possibile raddoppio, ma il risultato non cambia più.

I nuovi acquisti garantiscono finalmente il mal di risultati del Sant'Andrea San Vito, che tra le mura amiche regola per 2-0 la Bisiaca Romana. I padroni di casa sbloccano il risultato nella prima occasione offensiva del match con un contropiede micidia-

le finalizzato dal neo acquisto Pippan, che battezza il secondo palo e si presenta nel migliore dei modi al pubblico di via Locchi. E nella ripresa è ancora bomber Pippan con un pallonetto alla mezz'ora a firmare doppietta personale e tre punti tinti di biancoblù.

Tra le triestine vince anche il Breg, corsaro 2-3 sul rettangolo verde della Pro Romans. Al 20' del primo tempo i biancoblù di Dolina trovano il vantaggio con un rigore di Delvecchio e raddoppiano a stretto di giro di posta con il tap-in di Freno al 24'. Quindi Michele Zanon prima accorcia alla mezz'ora con un missile dalla distanza e al 12' della ripresa si ripete con un gol pressoché identico che vale il pari isontino, ma Racanelli con un tap-in in pieno recupero firma la preziosa vittoria ospite.

Tre punti d'oro anche per l'Isonzo San Pier, vittorioso 2-1 sul Torre Tc. I biancoblù di casa passano al 10' della ripresa con una conclusione di Fedel da fuori area e raddoppiano nel finale con Trevisan prima dell'ininfluente rete ospite di David su rigore utile solo a fissare il definitivo 2-1. Termina con lo stesso risultato lo scontro in coda tra Mariano e Roianese. Pronti, via, e il Mariano passa con Falanga di testa su corner di Zvab. Ancora Falanga realizza il raddoppio rossoblù con una rete in fotocopia al 12', prima della rete bianconera di Puppini che accorcia poco prima dell'intervallo sfruttando una disattenzione della difesa di casa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto due azioni di gioco del match tra Sant'Andrea San Vito e Bisiaca Romana vinto dai padroni di casa triestini per 2-0 grazie alla doppietta di Pippan FOTOSERVIZIO ANDREA LASORTE Sotto due immagini di Mariano-Roianese con l'espulsione a Mascolo FOTOSERVIZIO BUMBACA

**SECONDA CATEGORIA**

## Il San Giovanni torna in vetta Il Mladost firma la prima vittoria

Massimo Umek / TRIESTE

È durato solo una settimana il primato del Costalunga nel girone D di Seconda categoria. I gialloneri in questo penultimo turno dicembrino sono incappati in un pareggio a Mossa e si sono così rivisti superare dal San Giovanni che si rialza prontamente dopo dallo stop di sette giorni prima a Turriaco.

Si diceva di Mossa-Costalunga, al triplice fischio il risultato è di 2-2 con una doppietta di Forchiassin per i padroni di casa e le reti di Savron e Bandiera per i triestini. Il San Giovanni piega per 5-0 l'Audax Sanrochese, un risultato maturato per intero nel secondo tempo con le doppiette di Lionetti (51' e

53') e di Yahya (72' e 85') e il singolo di Bernobi (88'); ospiti che dunque sono crollati soltanto nel finale.

Rimane al terzo posto lo Zarja che batte per 2-0 il Vesna grazie ai due centri di Tawgui nella seconda frazione (61' e 76'). Mantiene la quarta piazza il Campanelle che proveniva da una settimana molto complicata con gli addii del mister Jacopo Nonis e del team manager Roberto Madrusan, in panchina è subentrato Antonio Dicorato che inizia la sua avventura con una vittoria rocambolesca; dopo pochi minuti infatti il Cgs si porta sul 2-0 con i centri di Giugovaz e Bobul, ma già nel primo tempo il Campanelle ribalta tutto con Godas e con una doppietta di

Muccio Crasso; il Cgs pareggia in apertura di ripresa ma Martinelli all'87' riporta avanti i padroni di casa, un 4-3 che non cambierà più.

Al quinto posto la Mossa è affiancato da Turriaco e Ufi. Il Turriaco vince per 2-0 sul campo dell'Aris San Polo con due reti di Simeone (26' e 53') mentre l'Ufi la spunta di misura sul rettangolo del Moraro chiudendo sul 2-1 con le marcature di Vanzo e di Candido; per gli sconfitti a bersaglio K. Zejnuni.

Dopo 12 turni il Mladost può brindare al primo successo in campionato. La scorsa settimana aveva conquistato il primo punto, contro l'Aris, stavolta è andato a vincere sul rettangolo del Pieris per 1-0 con un gol di Labib. —

**TERZA CATEGORIA**

## Il Villesse regola il Ronchi U21 Prosecco Primorje ok con l'Ism

TRIESTE

Nel girone C di Terza Categoria continua la corsa a braccetto in testa alla classifica delle due squadre di Torviscosa.

Al Torviscosa, vittorioso 2-0 nell'anticipo contro il Porpetto con le reti di Zatkovic e Bozic nei primi 45 minuti, rispondono infatti gli amaranto del Malisana che passano agevolmente con uno 0-4 contro il Primorec a Trebiciano e si regalano un'altra settimana in vetta a pari merito con i concittadini biancoblù a quota 30 punti.

A due lunghezze di ritardo resta in scia il Villesse, corsaro 0-2 sul campo del Ronchi Under 21.

A stappare il match ci pen-

sa Marcenaro che alla mezz'ora del primo tempo con una serpentina lascia sul posto tre avversari prima di battere a rete dal limite dell'area, e nella ripresa chiude i conti Disegna con il più facile dei tap-in dopo una traversa di Molinari.

Inseguono a 26 punti Pogio e Prosecco Primorje, entrambe vittoriose tra le mura amiche: i biancoblù isontini regolano per 2-1 il Primorje 1924 con i centri di Petronio e Veljkovic che rendono vana la rete ospite ad opera di Canziani, mentre i giallorossi carsolini hanno la meglio per 3-2 sull'Ism Gradisca con doppietta di Obradovic e gol di Isler e segnature ospiti firmate da Milocco e Chimphango.

Sorride anche la Gradese, che passa 0-2 sul campo della Bisiaca Romana U21 e centra la terza vittoria nelle ultime quattro gare con vantaggio su autogol di Russi e raddoppio biancorosso di Pinatti. Vince infine anche la formazione Under 21 del Muglia 1967, che con reti di Beltrame e Severi regola per 2-0 sul proprio campo il San Vito al Torre e completa il quadro di una 12ª giornata che era stata aperta sabato dal pari a reti bianche nello scontro in coda tra Domio B ed Ufm under 21.

Nel prossimo turno – ultimo prima della sosta natalizia – riflettori puntati sullo scontro diretto ai vertici tra Villesse e Torviscosa. —

F.D.S.

PALLAVOLO - SERIE B MASCHILE E B2 FEMMINILE

# Lo SloVolley torna a gioire Successo vitale ad Arco Virtus CG, crisi senza fine

Lo Zkb ritrova finalmente i tre punti in casa dei trentini  
Periodo nero per le giuliane, schiantate dal Vega Fusion

|               |   |
|---------------|---|
| ARMANINI ARCO | 1 |
| SLOVOLLEY ZKB | 3 |

(23-25, 25-16, 25-27, 20-25)

**Armanini C9 Arco TN:** Valkovetz, Righi (L), Pizzini 3, Galas 8, Scandiuizzi 9, Friz-  
zera 11, Petrosino 11, Mazzanti 3, Profu-  
mo, Giuliani ne, Bresciani, Riccadonna  
(L), Bressan 17. All. Angelini.

**SloVolley ZKB:** Bensa, Terpin 19, Giusto  
14, Komjanc 10, Micali 6, Jeric 10, Castel-  
lani, Pauli, Margarito (L1), Dessanti (L2).  
All. Ambrož Peterlin.

**Arbitri:** Ugolotti e Ferrara.

**Durata set:** 28', 25', 31', 25'.

**Andrea Triscoli / TRIESTE**

In serie B maschile lo SloVol-  
ley si rialza dopo il ko interno

di otto giorni fa a Gorizia contro Bassano e trasforma il suc-  
cesso esterno per 1-3 ad Ar-  
co-Riva di Trento in una ram-  
pa di lancio verso una fase del-  
la stagione che, nel 2025, si  
spera porti tanti punti ai ragaz-  
zi giuliani.

Vittoria davvero importan-  
te, che fa salire in classifica lo  
SloVolley neopromosso, capa-  
ce di imporsi pur segnando me-  
no punti rispetto ai rivali, ma  
andando a segno nei momenti  
che contano. Successo che,  
spiega il tecnico Peterlin, «ser-  
viva come il pane. Gara in sciol-  
tezza dal terzo, bella la svolta  
dell'1-2 per noi, ottima prova  
complessiva dei ragazzi e su-  
per di Terpin, mattatore, sia al  
servizio che in attacco, ma un  
plauso generale ai ragazzi in  
questa trasferta non certo age-  
vole. Ora testa bassa: c'è da pre-  
parare la gara col Padova, a 9  
punti come noi, altra nostra ri-  
vale-salvezza che aspettiamo

allo Spacapan di Gorizia».

Nel primo periodo Zkb sem-  
pre sotto di un paio di lunghez-  
ze, pareggio al 14, poi i padro-  
ni di casa vanno in testa 21-19,  
ma nel turno di servizio di uno  
scatenato Terpin le cose gira-  
no, e i goriziani si ritrovano  
21-23. E ospiti poi in grado di  
tenere sino al 23-25 di fine pri-  
mo parziale.

Nella ripresa Arco in testa  
dal 5-1, senza mai ricucire lo  
strappo dei temibili trentini,  
poi nel terzo atto la svolta: as-  
surdo ed emozionante il terzo  
parziale, con Bensa e soci sem-  
pre a condurre, di +3, poi an-  
che 17-21 Zkb, ma arriva un  
blackout che costa caro, e il ta-  
bellone segna 24-22 per le tro-  
te trentine del C9. Miracolo di  
Giusto e soci sul 24 pari, poi 25  
pari, e scatto di reni degli ospi-  
ti che mettono la testa avanti  
25-27, con punto finale di Mi-  
cali, ringalluzzito dalla promo-  
zione in starting-six. Sul vellu-



Un'azione di ricezione della Virtus CG Impianti. Sopra, il muro dei giocatori dello SloVolley

to, lo score recita 1-2 per il  
team di Peterlin, che conduce  
la gara nel quarto, e mette in  
mostra i muscoli, un set mai in  
dubbio con 4-5 lunghezze di

vantaggio, sufficienti per por-  
tare a casa tre punti d'oro.

In B2 femminile, la New Vir-  
tus CG alza bandiera bianca in  
trasferta, battuta in Veneto

3-0 (25-20, 25-13, 25-16) dal  
Vega Fusion, ora distanziato  
in classifica. Periodo nero per  
le virtussine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE D FEMMINILE - LE ISONTINE

## Il Moraro vince al tie-break il derby contro il Soča Zkb Mossa ok con il Chions

GORIZIA

Per la Serie D femminile delle  
isontine, il derby tra Soča Zkb  
e Moraro si chiude al quinto  
set a favore degli ospiti (25-14,  
24-26, 25-22, 13-25, 12-15).

I derby sono gare in cui la  
componente emotiva gioca un  
ruolo determinante. Gara forse  
non bellissima a livello di  
gioco e di qualità delle azioni,  
ma decisamente vibrante e rica-  
di emozioni vietate ai debo-  
li di cuore. Savogna fa suo il pri-  
mo set con un agevole 25-14,



Il match point del Moraro

grazie alla battuta, inconteni-  
bile per le avversarie. Al cam-  
bio di campo, Moraro si ricom-  
patta e con il muro e i primi  
tempi di Zandonà porta il risul-  
tato sull'1-1. Nel terzo set le pa-  
drone di casa sono sempre  
avanti (18-12), subiscono il ri-  
torno (18-16) ma mantengono  
la giusta concentrazione che  
permette loro di portare a casa  
il parziale (25-22).

Sembra finita, ma in quarta  
frazione il Moraro torna sugli  
scudi e, grazie alle bordate di  
Fregonese da posto 4 e a una ge-  
stione più oculata del servizio,  
domina con un perentorio  
13-25. Le ospiti partono forte  
nel quinto e si va al cambio  
campo sul 4-8 e Moraro pare  
vedere il traguardo (9-12) ma  
subisce un ritorno delle locali  
(11-13). A questo punto le  
bianconere fanno valere tutta  
la loro esperienza, chiudendo  
set e partita con un bel diagona-

le di Delpin. Moraro si porta a  
casa 2 punti importanti in chia-  
ve salvezza, recuperando dal  
2-1 rivale e continua il trend  
positivo.

Mossa fa un miracolo e batte  
il Cfv Chions, terza forza del gi-  
rone, per 3-2. Partita altalenan-  
te delle grilline. Partenza imba-  
zzante con le giovani avver-  
sarie che imperversano nel pri-  
mo set e forse si illudono di po-  
ter ottenere una facile vittoria.  
Le ragazze di casa cominciano  
a giocare dallo 0-1, e per due  
set si è vista una sola squadra  
in campo. Peccato per il calo di  
concentrazione del quarto set.

Partita dominata dai servizi  
e dagli errori, con una Andrea  
Tavagnutti dominante in cam-  
po, ben coadiuvata da Borsi,  
Premier e Bigotto.

Tante assenze per malattia,  
ma un bel risultato per un Mos-  
sa soddisfatto. —

A. T.

SERIE C FEMMINILE

## Lo Zalet cade a Porcia (3-0) e scende al quinto posto Evs battuta a Roveredo

TRIESTE

In Serie C femminile, lo Za-  
let ZKB incespica in trasfe-  
rta e crolla a Porcia per 3-0  
(25-13, 27-25, 25-17). Per-  
dendo nel derby, si sfilava così  
dal terzo al quinto posto, ve-  
dendosi allontanare da Spi-  
limbergo e Porcia, e supera-  
re in graduatoria da Villa-  
dies Vivil Farmaderbe e Ju-  
liaGas Roveredo.

Zalet: Surian 12, F. Mi-  
sciali 10, Winkler 7, Giurda  
5, Vattovaz 1, Stergonšek 5,  
I. Misciali (L), Luxa Lakovič  
ne, Movio (L2), All.: Privi-  
leggi.

Dai singoli set si nota una  
sola squadra in campo, già  
in avvio, tranne per un mi-  
glior secondo atto, in cui lo  
Zalet ha battagliato alla pa-  
ri col Porcia.

L'Evs Eurovolleyschool  
viene battuta 3-0 a Rovere-  
do in Piano dalla JuliaGas.  
Il risultato finale parla da  
sé, la squadra di casa ha  
sempre condotto il match  
con un buon vantaggio di-  
sputando una prestazione  
di grande intensità, facen-  
do leva su un'ottima difesa  
che ha consentito loro di re-  
cuperare molti palloni, ge-  
stiti poi con grande effica-  
cia. Da parte Evs troppi erro-  
ri inopportuni, qualcuno an-  
che in situazioni che avreb-  
bero potuto avere un esito  
positivo e che invece si sono

trasformati in regali per le  
avversarie.

Va detto che anche in que-  
sta circostanza coach Spa-  
rello ha dovuto fare i conti  
con alcune assenze impor-  
tanti, quindi ha dovuto  
adattare ancora una volta  
De Sero a posto 4, da ala, in-  
serendo in ricezione l'oppo-  
sto Milosevic. Dei singoli  
parziali, come detto in pre-  
cedenza, c'è poco da raccon-  
tare: in tutti e tre i set Rove-  
redo ha preso il largo dopo  
poche azioni di gioco, dila-  
tando poi ancora di più le di-  
stanze con le nostre.

Commento finale di coa-  
ch Sparello: «Sapevamo  
purtroppo già in partenza  
che questo sarebbe stato un  
match impegnativo, contro  
una formazione neopro-  
mossa, ma quadrata e abile,  
che sta facendo appunto  
molto bene. Al di là di que-  
sto, non voglio trovare scu-  
santi, ma le assenze hanno  
pesato notevolmente, ridu-  
cendo di molto le possibili-  
tà di ruotare le ragazze e  
operare dei cambi per pro-  
vare a mutare il volto alla  
gara».

Evs: Bosich 1, De Vidovi-  
ch 2, Milazzi 5, Milosevic 5,  
De Sero 2, Sefusatti 6, Porro  
(L), Skerlj, Sparello E., Mun-  
tean, Kralj ne, Urban ne.  
All.: Sparello L., vice all.:  
Cristofoletti. —

A. T.

SERIE D FEMMINILE - LE TRIESTINE

## Il Volley Club non si placa Fa suo il derby col Kontovel Olympia sconfitta da Latisana

TRIESTE

Per la D femminile di Trieste,  
trionfo deciso e meritato della  
reginetta Sartoria V. Club, che  
batte il Kontovel nel derby giu-  
liano del venerdì sera all'Ervat-  
ti di Sgonico. Kontovel-Volley  
Club TS finisce dunque 0-3  
(22-25, 20-25, 18-25).

Kontovel: Grilanc 5, Ko-  
vačić 15, Ciuch 11, Gruden 6,  
Kalin 7, Skerk, Trevisan 5, Be-

zin (L), Pertot, Zonta; n. e:  
Kneipp, Rapotec, Barut (L).  
All.: D. Berlot.

Volley Club: Pauli 14, Zanne  
8, Padoan 4, Pellizer 2, Rescali  
(K) 13, Vattovaz 3, Dodini, De  
Savino 5, Roncarà 3, C. Petri  
(L), Bodigoi, Giocondi, Maran-  
dici, Brazzatti All.: F. Hovhan-  
nessian.

Gara energica ed equilibra-  
ta, con il Kontovel formazione  
tenace e forte in casa, che dà

notevole filo da torcere alla ca-  
polista del torneo, che riesce  
tuttavia a mettere in bacheca i  
3 punti e resta in vetta imbattu-  
ta in compagnia dello Stella Ri-  
vignano, entrambe a quota 33.

Così il tecnico bianconero  
Hovhannessian, fresco di filot-  
to di 11 vittorie: «Derby diffici-  
le e prestazione soddisfacente,  
avendo di fronte una squadra  
tra le più accreditate alla vigi-  
lia. Partita sostanzialmente  
equilibrata, con un Kontovel  
combattivo, in cui si sono visti  
degli ottimi scambi talvolta an-  
che molto lunghi che hanno di-  
vertito il numeroso pubblico.  
Abbiamo tenuto il controllo  
della gara in tutti i tre set, otte-  
nendo un break nelle fasi ini-  
ziali e amministrandolo fino al-  
la fine, così da contenere i ten-  
tativi di rimonta del Kontovel.

Buona e positiva la prova dei  
nostri centrali che hanno tenu-  
to in pressione il muro e la dife-  
sa avversario, con valide per-  
centuali di efficienza. Ora te-  
sta e cuore verso le due ultime  
partite del 2024, le ultime due  
tappe di questa fase, che ci di-  
ranno che tipo di percorso con-  
tinuare».

L'Olympia, in campo ad  
Aquilinia ieri sera contro Lati-  
sana, cede al quinto set contro  
il team ospite.

Classifica: Volley Club Trie-  
ste e Stella UD 33 punti; Cfv Co-  
struzioni 27; Cordenons 25;  
Soča e Sport Club 19; Kontovel  
Zalet 18, Cinto Inova 16; Mos-  
sa 15; Latisana 14; Olympia Ts  
11; Moraro 9; Aiello e Marti-  
gnacco 8; Faedis 7; Talmas-  
sons 2. —

A. T.

PALLAVOLO - SERIE C MASCHILE

# Il Tre Merli ferma il Soča Altura ko col Volley Club

Alla Vascotto la Tsv si impone sulla capolista in cinque set  
Nell'altra sfida tra giuliane gli alturini si arrendono ai bianconeri

Andrea Triscoli / TRIESTE

Nella giornata di C Maschile, Tre Merli Triestina Volley-Soča Zkb Lokanda Devetak finisce 3-2 (19-25, 25-15, 21-25, 25-18, 15-8).

Soča Zkb: Miklus 16, Princi 3, Devetak I. 7, Antoni 13, Cotič A. 6, Pantani 15, Vižintin, Persoglia, Devetak M. Makuc (L2), Cotič S., Cavdek A., Černic N. (L1). All.: Battisti.

La TSV Tre Merli ferma la corsa della capolista Soča ZKB tra le mura amiche, alla Vascotto. Gli ospiti si presentano con una formazione in emergenza, ma si porta subito in vantaggio. Secondo parziale a favore dei padroni di casa, che allungano subito per mantenere il vantaggio. Terzo set in equilibrio fino al 14-11; poi filotto giallo-blù che manda il Soča in vantaggio 14-17 fino alla vittoria.

Quarto parziale, invece, nettamente a favore dei Tre Merli, che rimanda tutto a



La Tre Merli ha battuto il Soča Zkb FOTO MASSIMO SILVANO

quinto set. Gli ospiti cominciano bene (2-5), reazione importante Tsv che vola sul 9-6 per chiudere poi 15-8.

Settima affermazione e terzo posto a pari merito con il Mariano per il team di Aizza.

Sconfitta per 1-3 (15-25, 25-21, 18-25, 16-25) senza appello per Pallavolo Altura, che nel derby con il Volley Club sfodera una prestazione ampiamente sottotono, consentendo agli ospiti di aggiudicarsi l'intera posta in palio nonostante il maggior numero di errori complessivi. A fare la differenza la maggiore incisività in tutti i fondamentali.

In casa alturina, da rivedere la ricezione e il servizio. La fase break è risultata a tratti inconsistente, al pari di quella d'attacco, spesso infrantasi sul muro avversario. Eppure tanto nel set vinto che per buona parte della terza frazione, i ragazzi di coach Kalc avevano sfoderato una forte reazione, giocando come sanno, ma il cospicuo vantaggio di punti accumulato è stato sperperato con una gestione gara decisamente sbagliata.

Altura: Calussi 5, Radovanovic 18, Taliento 6, Calvinio 1, Ceppi 1, Iannuzzi 3, Rossetti 1, Moretti, Boric, Shinaj. All.: Kalc.

Rosso V. Club: Carluccio 23, Righi 8, Dervish 14, Sartori, Calligaris 2, Fornasiero, Greco, Marcone, Tosato 18, Iuri 1, Barazzuol 4, De Luca. All.: Stera. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE D MASCHILE

## Va al Torriana Gradisca È il derby contro lo Sloga Buiatti: «Mentalità giusta»

TRIESTE

Per la serie D dei maschi, festeggia la squadra di Gradisca, alla quinta affermazione in stagione, dominando il derby territoriale giuliano contro Lo Sloga Tabor Vegliach, con un rotondo 3-0 (25-12, 25-16, 25-17) per gli isontini.

Torriana Gradisca: Blason, Sant (K), Franzot, Piccagli, Buiatti, Gobbo, Mian (L), Susterini, Bittesnich, Gon, Pecol, Pitton. All.: Marchi.

S. Tabor: Mavrič Žikić 14, Opačić 0, Mattana 0, Vattovaz (L), Petric (L2), Segre 13, Kalc 4, Golob 3, Mesar 1, Vremec 5. All.: Manià.

Arriva dunque un'altra vittoria e un altro risultato importante che avvicina la Torriana alla zona alta del campionato. Tre parziali che la dicono lunga sul dominio di Sant e soci, rispetto però ad un Vegliach a corto di uomini. Tra i protagonisti per il Torriana, sicuramente Buiatti: «Credo che il segreto sia il grande lavoro di squadra e il contributo di tutti i giocatori in campo. L'inserimento di Blason in regia ha portato equilibrio e ordine, permettendoci di gestire meglio

ogni situazione e di esprimerci con più sicurezza e fluidità, limitando al massimo gli errori. La squadra sembra crescere partita dopo partita. Siamo contenti dei progressi fatti, ma sappiamo che c'è ancora tanto su cui lavorare. Dobbiamo continuare a migliorare nella continuità di gioco e nella gestione delle situazioni difficili, mantenendo sempre alta la concentrazione per tutta la partita. Le vittorie danno sempre fiducia, e penso che il gruppo stia crescendo molto in questo senso. Ora è fondamentale mantenere questa mentalità!».

Sca Montaggi Fincantieri in campo ieri sera, dopo un pomeriggio di festeggiamenti e presentazioni ufficiali al Palasport di Monfalcone. Gli atleti di coach Ferrazzo si sono incrociati con il CCR Pozzo Pradamano, quarta forza del girone.

La classifica: Gs Favria San Vito 26 punti; Travesio 24; Cervignano 23, Ccr Il Pozzo 20; Torriana Gradisca È 16; Muzzana Volley Sca Montaggi Monfalcone, e VP Academy Prata 14; Sloga Tabor Vegliach 7; Aurora Udine 4. —

A.T.

# METFER SRL

**Commercio di rottami  
ferrosi e non ferrosi.  
Raccolta e trasporto  
di rifiuti non pericolosi.  
Demolizioni civili e industriali.**

## I nostri mezzi

Disponiamo di mezzi e attrezzature all'avanguardia per svolgere al meglio tutte le attività del nostro business. I nostri impianti sono dotati di mulini e per la triturazione dei rottami metallici e altre attrezzature per le attività di riduzione volumetrica e cesoiatura per la produzione di materia secondaria per l'industria metallurgica. Possiamo fornire ai nostri clienti una vasta gamma di containers e autocompattatori scarrabili di varie dimensioni in comodato d'uso.

Metfer S.r.l.

Sede Legale: Via Caboto, 20 - 34147 Trieste

+39 040 813610

www.metfer.com



### Raccolta e trasporto rifiuti non pericolosi

Sevizio di trasporto completo e professionale su tutta la gamma di rifiuti non pericolosi.

Parco veicoli: 8 camion di varie dimensioni per soddisfare al meglio le esigenze del cliente.

### Recupero dei rottami metallici

Destinato alla produzione di Materia Secondaria per l'industria Metallurgica.

### Stoccaggio di rifiuti non pericolosi

Metalli ferrosi, metalli non ferrosi, RAEE e componenti rimossi non pericolosi, cavi elettrici, motori elettrici, schede elettroniche, carta, plastica, vetro, legno, imballaggi, pneumatici fuori uso, materiali isolanti non pericolosi, materiali misti inerti da costruzione demolizione.

### Demolizioni

Esperti nelle demolizioni di strutture industriali, mezzi navali, mezzi d'opera e macchinari di ogni genere e dimensioni.

### Intermediazione

di tutte le tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi, organizzazione di tutte le varie fasi di gestione dei rifiuti fino al loro smaltimento presso impianti autorizzati.

overpost.biz

TUFFI

# Triestina Nuoto Samer sette volte sul podio al Torneo di Natale 2024

Ottima prova nella prima tappa del campionato tricolore Biancorossi terzi nella classifica generale. La Ts Tuffi è 10<sup>a</sup>

Roberta Mantini / TRIESTE

La Triestina Nuoto Samer & Co. Shipping conquista 7 medaglie al “Trofeo di Natale”, classico appuntamento che apre la stagione dei tuffi in Italia. La kermesse è stata la prima delle dieci gare del Campionato Italiano individuale e a squadre di tuffi, valido come selezione per l’Otto Nazioni giovanile e gli Europei Junior 2025.

Dai trampolini da 1 e 3 m e piattaforma del centro federale Bruno Bianchi si sono sfidati 103 atleti portacolori di 19 società. Lorenzo Menis (Ustn) ha vinto l’oro dalla piattaforma e due bronzi 1 nel trampolino 1 e 3 metri della categoria Ragazzi, nella Ragazze Ayrin Zoch (Ustn) è bronzo dalla piattaforma, mentre Olga Podda (Ts Tuffi) ha concluso 9<sup>a</sup> dal trampolino 1 m, 4<sup>a</sup> dal 3 m e 6<sup>a</sup> dalla piattaforma a soli 2 punti dal

podio.

Nella Junior femminile Marianna Cannone (Ustn) ha conquistato 1 argento dai 3 m e 2 bronzi da 1 m e piattaforma, in quella maschile Nicola Zanetti (Ts Tuffi) è 9° da 1 m, 8° da 3 e 6° dalla piattaforma. Nei Senior l’ucraino Oleksiy Prygorov (Ts Tuffi), medaglia di bronzo olimpica nel sincro 3 m e vincitore della tappa del circuito Red Bull a Sidney, ha chiuso 7° dalla piattaforma, Gabriele Auber (Ts Tuffi) ha sfiorato il podio con il 4° da 3 m.

«Questa è stata la prima manifestazione di una lunga stagione agonistica – ha commentato lo staff tecnico della Triestina Nuoto Samer – Abbiamo portato una squadra di 13 atleti di cui la maggior parte si trova al primo anno della categoria e nonostante questo abbiamo avuto ottimi risultati, conquistando 7 medaglie. Siamo

soddisfatti dei risultati di questa prima gara, e lavoreremo per migliorare ulteriormente, correggere gli errori e aumentare i punteggi. Il prossimo appuntamento sarà a livello internazionale a Eindhoven con la Eindhoven Diving Cup a fine gennaio a cui parteciperanno i nostri atleti C1, Ragazzi/ee Juniores».

«Siamo molto contenti di questa prima prova – ha commentato l’allenatrice della Trieste Tuffi Edera 1904, Giulia Belsasso – abbiamo rotto il ghiaccio e in più di un’occasione abbiamo sfiorato il podio. Ora prepariamo la prossima gara di febbraio, dove dobbiamo fare quel piccolo passo che ci manca per conquistare le medaglie».

La classifica a squadre: 1<sup>a</sup> Mr Sport F.lli Marconi (407 punti), 2<sup>a</sup> Fiamme Oro (302) e 3<sup>a</sup> Triestina Nuoto (299). La Trieste Tuffi è 10<sup>a</sup> (68). —



Marianna Cannone (Ustn) medaglia d’argento dal trampolino 3 m nella categoria femminile Junior

BASKET - SERIE B INTERREGIONALE

## Jadran, vittoria con brivido Karapetrovic protagonista Jesolo cade al PalaChiarbola

Guido Roberti / TRIESTE

Vittoria con brivido ma assolutamente meritata per lo Jadran. La squadra di Bazzarini si è imposta a Chiarbola 61-59 su Jesolo in volata, è il terzo successo stagionale nonostante le pesanti assenze di Malalan, Ignjatovic e di Besedic uscito malconco con la Falconstar. Grande protagonista il nuovo arrivato Karapetrovic, 18 punti.

Partenza con tanti errori al tiro. Sblocca lo Jadran dopo 4’ di astinenza De Petris ai liberi, Demarchi firma il primo sorpasso sul 7-6 ma a salire in cattedra con 5 punti è l’ultimo arrivato nel roster, il 2004 nazionale U19 serbo Karapetrovic. Un ingresso di grande personalità, che contribuisce a restare agganciati nel punteggio a fine quarto (12-13).

A inizio secondo quarto lo Jadran si addormenta e Jesolo torna avanti. Fa malissimo un tiro da tre dei veneti sulla sirena dei 24 al 18’, 18-26. Karapetrovic va già in doppia cifra, tripla di Batich e schiacciata sulla sirena ancora del giovane serbo, 27-28 all’intervallo.

Nel terzo quarto sbanda lo Jadran che scivola in doppia cifra di svantaggio, per fortuna Jesolo con un minuto di follia si fa avvicinare con due contropiedi di Gobbato

|        |    |
|--------|----|
| JADRAN | 61 |
| JESOLO | 59 |

(12-13), (27-28); (47-51), (61-59)

**Jadran:** Batich 8, Ciacchi ne, Gulic, Ban 10, Demarchi 12, Sabadin ne, De Petris 2, Jakin, Gobbato 4, Karapetrovic 18, Perisi, Milisavljevic 7. All. Bazzarini

**Arbitri:** Cavinato di Limena e Tramontini di Silea.

(42-46 al 28’). Al 30’ c’è ancora partita, 47-51.

Lo Jadran si vede fischiare contro alcuni falli molto dubbi ma tiene botta, due triple di Demarchi e Milisavljevic valgono il pari a quota 53. Ultimi 3’ da brividi. Karapetrovic ruba palla e si inventa un canestro d’altra categoria, 59-56. Tre recuperi in difesa valgono il pari a quota 53. Ultimi 3’ da brividi. Karapetrovic ruba palla e si inventa un canestro d’altra categoria, 59-56. Tre recuperi in difesa valgono il pari a quota 53. Ultimo minuto 61-56. Jesolo torna sotto ai liberi a 4”, 61-59. Dalla parte opposta ne sbaglia due Karapetrovic, poi giallo sulla sirena che suona ma la coppia arbitrale decide che ci sono da giocare ancora 4 decimi tra lo stupore di casa Jadran. Time-out e tiro della disperazione Jesolo. Non va. Ed è giusto così. —

SERIE B INTERREGIONALE

## Falconstar con poca energia Festeggia San Bonifacio Terzo ko del team bisiaco

MONFALCONE

La terza sconfitta in campionato della Pontoni Falconstar arriva a San Bonifacio, campo evidentemente ostico alle prime della classe visto che in precedenza sul parquet veronese erano già cadute Pordenone e Ferrara.

Nella terza gara in 7 giorni la Pontoni paga dazio alla stanchezza, si è vista poca energia in campo rispetto al solito anche a causa delle rotazioni ridotte dalle assenze di Romanin e D’Andrea.

Parte bene la Falconstar con un rapido 5-0 inaugurato da Bacchin, poi il primo quarto si assesta in equilibrio. Nel finale di frazione la Pontoni chiude sul 20-15. Il buon momento ospite sembra continuare in apertura di seconda frazione con una tripla di Bacchin che dilata il margine a +7 sul 24-17, risponde Righetti dalla lunga distanza e Sambo ricuce. Il pari a quota 24 arriva già al 12’ firmato da Vinciguerra. Le due squadre si scambiano il comando per qualche minuto con Rinaldin effervescente da 3 punti, il finale di frazione è però favorevole ai veneti che arrivano all’intervallo lungo in vantaggio per 39-36.

Pochi scossoni al rientro dalla pausa. Per un vero scatto bisogna aspettare la seconda parte della frazione, con

|               |    |
|---------------|----|
| SAN BONIFACIO | 82 |
| FALCONSTAR    | 78 |

(15-20, 39-36; 58-55)

**San Bonifacio:** Poiesi 8, Bevilacqua 9, Vinciguerra 18, Pittana, Moretti 3, Ferrazza 10, Trentini 14, Righetti 3, Donkor 2, Fall 8, Rìgon 7, Molinaroli. All. Zappalà

**Falconstar:** Bacchin 18, Maiola, Gallo 16, Rinaldin 6, Bellan 4, Gattolini 6, Lazari, Romanin n.e., Skerbec 13, Barel 5, Segatto 10. All. Beretta

**Note:** tiri da 3: Sambo 6/24, Falconstar 6/21. Tiri liberi: Sambo 20/28, Falconstar 18/23. Rimbaldi: Sambo 45, Falconstar 35.

Sambo che accelera: il solito Vinciguerra firma il +9 sul 58-49. La Falconstar reagisce con Barel: al 30’ 58-55 Sambo.

Cambia l’inerzia e in apertura di ultima frazione arriva il sorpasso Pontoni (59-58 dopo due liberi di Bacchin). Sambo però riparte e al 36’ sul +7 veronese (73-66) la gara sembra indirizzata. La Pontoni però non molla e al 39’ è nuovamente a -1 con Bacchin (79-78 veronese). La Falconstar ha la palla del sorpasso ma non la concretizza: vince Sambo. —

M.N.

SERIE B INTERREGIONALE

## La Dinamica è da applausi Il ritrovato Colli ne fa 17 Petrarca Padova battuto

Michele Neri / GORIZIA

Vittoria di fondamentale importanza per la Dinamica Gorizia che supera il Guerriero Petrarca Padova e si porta a casa un 2-0 nei confronti diretti che potrebbe pesare molto per il format del campionato. In attesa di trovare gli equilibri in attacco, e di inserire al meglio il nuovo arrivo Micalich, ieri all’esordio, è ancora la difesa il punto di forza della squadra di coach Tomasi che nel finale riesce a mantenere la lucidità resistendo alla rimonta ospite.

I primi punti del match sono di Sanad dalla lunetta ma in realtà il primo quarto è di marca padovana grazie a una incredibile percentuale da 3 punti che calerà poi progressivamente nel corso della gara. È in particolare lo scatena-to Ragagnin (3 triple in fila) a firmare il break, con Mwambila al 5’ che porta il vantaggio del Petrarca in doppia cifra (17-7). I canestri di Diminic interrompono il parziale e la Dinamo può tornare sotto: al 10’ Padova è sul 21-19.

Il ritrovato Colli nel secondo quarto ribalta la gara: al 15’ la Dinamica è sul 29-21. All’intervallo lungo la Dinamica è avanti 36-33.

Come in altre occasioni la Dinamo esce sonnecchiando dagli spogliatoi e subisce il parziale del Guerriero: al

|                 |    |
|-----------------|----|
| DINAMO GORIZIA  | 66 |
| PETRARCA PADOVA | 60 |

(19-21, 36-33; 48-46)

**Dinamica Gorizia:** Peresson 1, Casagrande 15, Schina 2, Braidot, Colli 17, Micalich 1, Venturini, Diminic 10, Cestaro, Giacchè 13, Sanad 7, Lopez n.e., All. Tomasi

**Petrarca Padova:** Zampieri, Mwambila 5, Manganotti 4, Birra 1, Coppo 1, Bevilacqua 8, Ragagnin 24, Pauro, D’Argento n.e., Elardo 7, Pavan 10, Pendin. All. Cilio

**Note:** tiri da 3: Dinamica 5/23, Petrarca 9/31. Tiri liberi: Dinamica 17/30, Petrarca 7/15. Rimbaldi: Dinamica 39, Petrarca 37.

23’ +5 Padova sul 43-38. Stavolta però il blackout dura poco: Colli rilancia e al 28’ è parità a quota 46 dopo un libero di Giacché. Il canestro del sorpasso è di Casagrande: al 30’ 48-46 Dinamica.

Sprinta la Dinamo. Al 32’ i goriziani toccano il +9 sul 55-46. A metà frazione la Dinamica centra il massimo vantaggio sul +12 (59-47) poi si distrae e lascia spazio alla rimonta ospite: a 2’ dalla fine è tutto da rifare sul 61-60. Giacché segna la tripla più importante della gara poi è decisiva la difesa: la Dinamica può respirare. —

0-0 A SAN SIRO

# Milan, festa rovinata L'assalto si infrange sul muro del Genoa E il pubblico fischia

Nel giorno dei 125 anni, i rossoneri non trovano il gol  
Fonseca lascia fuori Hernandez, la scossa non basta

Francesca Cozzi / MILANO

Il Milan non va oltre lo 0-0 contro il Genoa a San Siro, nel giorno del suo 125esimo compleanno, con le glorie del passato sedute in tribuna. Ed è forte la contestazione del pubblico che accompagna la fine della partita con fischi scroscianti e cori dalla Sud contro la società. «Questa società non ci merita», «Noi non siamo americani» e «Ci avete rotto il c....». La contestazione è durissima. La partita molto modesta.

LA GARA

Non era l'epilogo che i tifosi si aspettavano dopo lo sfogo di Paulo Fonseca, dopo un campionato che vede il Milan sci-



Paulo Fonseca ANSA

volare inesorabilmente in classifica. Le leggende di un tempo si saranno annoiate, quel passato glorioso celebrato nella festa del prepartita, lontanissimo. La rivoluzione di Fon-

seca non ha dato frutti. La vittoria non è arrivata, ma si è scoperto un ottimo Jimenez che ha giocato senza timori al posto di Theo Hernandez «in castigo». Il capitano Leao non ha trovato il guizzo vincente e davanti si sono costruite vere occasioni solo con Morata entrate nella ripresa. Ha giocato bene anche Liberali, in una partita tutt'altro che semplice. Ma è tutta la squadra che non gira, fermata anche dalle tante assenze e dalla stanchezza diffusa. Nel primo tempo a fare la differenza, paradossalmente, è Jimenez, promosso dal Milan Futuro. Non mostra timori, gioca con aggressività offensiva e decisione difensiva. A tutta fascia anche in copertura

e non fa rimpiangere il terzino francese. Al 22' guadagna una punizione, se ne occupa Reijnders ma la punizione deviata sfiora la traversa. Un minuto più tardi ancora Jimenez crossa benissimo per Chukwueze che da buona posizione calcia fuori misura. A inizio ripresa Fonseca è costretto a cambiare Abraham, comunque mai in partita, per una botta. Al suo posto entra Morata che riesce nel recupero lampo. E le due chance più grandi della ripresa lo vedono protagonista. Occasione clamorosa sbagliata alla mezz'ora perché lo spagnolo perde l'attimo di destro e poi di sinistro non inquadra la porta. Al 34', poi, servito da Reijnders prova a botta sicura ma il tiro forte, colpisce la traversa. E i tifosi si spazientiscono fino alla contestazione.

LA BUFERA

Già nel prepartita durante la festa per i 125 anni Zlatan Ibrahimovic viene fischiato dal pubblico quando viene inquadrate nei maxischermi dello stadio. Ibra a Dazn pubblicamente appoggia lo sfogo di Fonseca post Stella Rossa: «Fonseca cerca una reazione, soprattutto dopo una partita così. Quel che ha detto in pubblico lo ha detto anche in privato. Se ero calciatore reagivo, perché se l'allenatore non è contento devi fare di più. Noi siamo d'accordo con lui, la squadra deve fare di più e dobbiamo spingere affinché faccia di più». Ma sono parole tardive, e il tunnel sembra senza fine. —

LA SORPRESA

## Il Como stende la Roma Gabrielloni mattatore

Un copione da film horror fa ripiombare la Roma a un passo dalla zona retrocessione. Sul lago di Como, sotto gli occhi delle star di Hollywood oramai di casa nello stadio dei lariani, va in scena una sceneggiatura amarissima per Ranieri, entusiasmante per Fabregas. Un tempo per uno, con la prevalenza di occasioni per il Como, che nella seconda frazione ribalta il ritmo della parti-

ta, mette alle corde i giallo-rossi tornati molli e paurosi, e in pieno recupero piazza l'uno-due vincente. Gabrielloni al 91', centravanti al primo gol in A, e il giovane Nico Paz all'ultimo contropiede su assist proprio di Gabrielloni firmano un 2-0 che dà ossigeno alla squadra di casa, tanto quanto ne toglie alla Roma. Che ora ha solo due punti di vantaggio sul terzultimo posto. —

IL COLPO SALVEZZA

## Il Lecce piega il Monza Nesta rischia l'esonero

Il Lecce si aggiudica la sfida salvezza contro il Monza. 2-1 il risultato finale, già confezionato in un primo tempo scoppiettante, che regala tre punti di fondamentale importanza ai salentini. Fa tutto il Lecce, avanti con Morente, pari con autorete di Dorgu, poi Krstovic, che, sempre nei primi 45 minuti, fallisce un rigore. Altri due nella ripresa concessi da Mariani e poi tolti dal Var. Giampaolo sembra

aver dato la scossa giusta in casa Lecce, con sette punti in quattro gare, e giallorossi che raggiungono quota 16 in classifica e cominciano a vedere la luce. Ancora un ko, invece, per gli uomini di Nesta, davvero in bilico la sua panchina, che restano a quota 10 punti e vengono raggiunti all'ultimo posto da Venezia. Per i brianzoli nelle ultime otto gare cinque sconfitte e tre pari. —

LA BUFERA

## Juventus triste e contestata Vlahovic cerca la tregua

TORINO

Dall'esaltazione per la vittoria contro il Manchester City alla contestazione per il pari contro il Venezia, alla Continassa il clima è cambiato radicalmente nel giro di tre giorni. «Dopo la Champions League sembrava che andasse tutto a meraviglia e adesso no, ci vuole equilibrio e dobbiamo continuare a lavorare», è il messaggio che Thiago Motta ha voluto mandare all'ambiente dopo il decimo pareggio in campionato. Anche perché la



Dusan Vlahovic ANSA

temperatura si è decisamente surriscaldata, con lo screzio tra Vlahovic e parte della curva Sud, che è finito su tutti i social. Il serbo è stato preso di mi-

ra da alcuni tifosi nel faccia a faccia andato in scena dopo il 90', con tanto di insulti e cori contro lo stesso attaccante. «Vlahovic è il primo a voler vincere e a cambiare le cose, i tifosi hanno libertà di esprimere sensazioni ed emozioni ma ci vuole rispetto e non è bello sentire gli insulti» la difesa dell'allenatore nei confronti dell'ex Fiorentina. E anche Vlahovic in persona, attraverso il proprio profilo Instagram, ha provato a gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «Capisco il rammarico per gli ultimi risultati e avete tutto il diritto di manifestarlo. Vi ho sempre rispettato, dando tutto per la maglia e vi ringrazio per il supporto che ci date quotidianamente. Ora è importante continuare a sostenere la squadra e ripartire uniti, tutti insieme». —

1-0 AL DALL'ARA

## Fiorentina ko a Bologna Italiano fa il colpo dell'ex

BOLOGNA

Ancora Odgaard, come nella scorsa stagione: il danese si conferma bestia nera della Fiorentina al Dall'Ara e regala al Bologna il primo colpaccio con una big della stagione e la vittoria dell'ex a Italiano contro il suo passato. La Fiorentina invece si ferma: dopo otto vittorie consecutive cade al cospetto del suo ex allenatore e di una squadra rossoblu che si conferma in crescita, dopo il successo con il Venezia e i pareggi in



La gioia del Bologna ANSA

casa di Juventus e Benfica, si prende tre punti che valgono il settimo posto a -3 dalla Juventus, dovendo recuperare la gara con il Milan. Ha una gara in meno

anche la Fiorentina, che resta a quota 31 e che ieri si è presentata al Dall'Ara senza il suo allenatore, Raffaele Palladino, che ha rinunciato alla panchina a causa della scomparsa della mamma Rosa.

Il gol vittoria arriva nella ripresa. Castro avvia l'azione del vantaggio, aprendo per Dominguez, sul cui cross Ranieri non riesce a liberare a contrasto con Freuler, e Odgaard sotto porta non perdona. Il Bologna non chiude la gara, la Fiorentina prova a pareggiarla, con Sottil che trova Gosens, il cui cross è calibrato per la testa di Richardson, che da solo schiaccia però addosso a Skorupski. La Fiorentina si ferma, il Bologna si conferma in crescita e lancia la rincorsa all'Euro-pa. —

### SERIE A - 16^ GIORNATA

</

Sci alpino

# Goggia in cima

La campionessa trionfa nel Super G di Beaver Creek  
Successo nella seconda gara dal rientro dall'infortunio

Gianluca De Rosa

La vittoria che non t'aspetti. Stavolta Sofia Goggia l'ha fatta grossa. Dopo il secondo posto nella discesa di sabato, ieri è riuscita addirittura a migliorarsi conquistando una vittoria in super G dai contorni leggendaria. La campionessa bergamasca ha collezionato il venticinquesimo successo in coppa del mondo, uno in più del mito della Valanga Azzurra Gustav Thoeni. Altro dettaglio da consegnare alla storia. Sulla pista Birds of Prey di Beaver Creek è successo l'imponderabile: la Goggia ha sbaragliato l'agguerrita concorrenza con una prova d'attacco, dimenticando in un colpo solo tutta la sofferenza degli ultimi dieci mesi, quelli che sono trascorsi dal giorno del brutto infortunio maturato in allenamento sulle nevi di Pontedilegno. Passi il secondo posto in discesa libera, la sua specialità preferita, ma addirittura ritrovarsi a celebrare una vittoria in super G con tanto di balletto caraibico e uno sorriso stampato sul volto riconsegna al circo bianco una campionessa capace ancora una volta di spingersi oltre ogni limite. «Ho



Per la bergamasca vittoria numero 25 in Coppa del Mondo

messo dentro questa gara un po' di tutto: cattiveria, agonismo, grinta, tecnica», ha sottolineato la bergamasca che ha poi rivelato i retroscena della sua curiosissima esultanza brasiliana, alla Braathen Pinheiro, «ci ho pensato stamattina (ieri) quando mi sono svegliata carica e in grande fiducia. È stato in quel momento che mi sono detta "se arrivo giù con la luce verde mi metto a ballare".

Solo che io non sono brasiliana ma bergamasca, e più che ballare la cosa che mi riesce meglio forse è fare la polenta». Spettacolo nello spettacolo. La prova della Goggia sulle nevi di Beaver Creek è stata magistrale. Un dominio che la consegna di diritto al libro delle favole dello sport. Eppure il weekend di Beaver Creek per lo sci azzurro si chiude con altri piazzamenti meritevoli di citazione (e relativi applausi). Il mal di denti ha messo a dura prova Federica Brignone che ieri, nella sua specialità preferita, ha sciorinato una prova di sostanza, chiusa al quinto posto. Ottima la prova anche di Marta Bassino, che ha cullato a lungo il sogno di un piazzamento sul podio per poi cedere proprio nel tratto finale: sesto posto per la cuinese. Festa grande anche per il ritorno in pista di Elena Curtoni, nona. Paura per Nadia Delago, caduta rovinosamente sui titoli di coda. La gardenese si è rialzata sulle proprie gambe facendo tirare un profondo sospiro di sollievo a tutti.

Da segnalare il secondo posto della campionessa in carica Lara Gut Behrami alle spalle di Sofia Goggia. Terza a



Una strepitosa Sofia Goggia vince il Super G di Beaver Creek

## SLALOM UOMINI

### Due gli italiani nella top ten nella top ten in Val d'Isere

Due italiani nella top ten dello slalom maschile di Val d'Isere, terza prova stagionale della coppa del mondo dei "pali stretti". Nel giorno del ritorno al successo dopo due anni del norvegese Henrik Kristoffersen fanno festa Tobias Kastlunger, settimo, e Alex Vinatzer, decimo. Il circuito maschile torna in Italia per gli appuntamenti in Val Gardena ed Alta Badia del prossimo weekend.

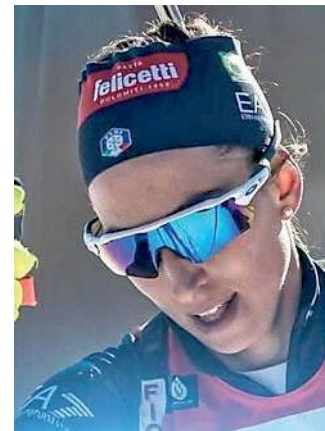
sorpresa l'austriaca Ariane Raedler. Quarta Cornelia Hutter. Selettivo il tracciato. Curiosità: è stato disegnato dal bellunese Giovanni Feltrin. Pista "aperta" ieri da Lindsey Vonn. Sempre più vicino il suo rientro in coppa del mondo.

Aumentano le probabilità che l'atteso evento (più mediatico che sportivo) avvenga nel prossimo weekend a Sankt Moritz, teatro di un doppio super G in programma il 21 e il 22 dicembre. Calendario alla mano, l'ultima vittoria in super G di Sofia Goggia prima di Beaver Creek risaliva a un anno fa, proprio a Sankt Moritz. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BIATHLON IN AUSTRIA

### Le azzurre arrancano senza le big Vittozzi-Wierer



Lisa Vittozzi ancora ai box

Francesco Mazzolini

"Horror vacui" per l'Italia del biathlon femminile nella staffetta di ieri a Hochfilzen in Austria. Nella prova a squadre della seconda tappa della Coppa del Mondo 2024-2025, le azzurre arrancano per l'assenza delle due leader del movimento Lisa Vittozzi e Dorothea Wierer (out per riposo precauzionale). Nonostante la giovane pattuglia, con all'apertura Hannah Auchentaller, seguita da Samuela Comola, Martina Trabucchi e la chiusura affidata a Michela Carrara, si sia impegnata al meglio, non si è ottenuto di spingere il tricolore oltre l'11esima posizione. Il distacco accumulato è stato soprattutto figlio dei due giri di penalità — uno a testa per Auchentaller e Trabucchi — oltre alle dodici ricariche utilizzate. Non è una prestazione da scartare totalmente quella della nostra nazionale: alla fine la settima posizione era distante poco meno di mezzo minuto. Arriva un risultato un po' a sorpresa per quelle che potevano essere le aspettative alla vigilia. Infatti la favorita Francia non è riuscita a vincere, pagando dazio a una Germania precisa al poligono e inossidabile nel fondo. Solo quattro le ricariche utilizzate dalle teutoniche, a dispetto delle tredici francesi, alle quali va aggiunto il giro di penalità affrontato da Jeanmonnot. Terza una Svezia non al completo, non lontana dalle transalpine.

Toccherà aspettare il 2025 per sperare di rivedere un'Italia femminile in grado di competere con la testa delle nazioni, augurandosi il ritorno in pista di Vittozzi, la campionessa del mondo in carica, fuori per un periodo di preparazione mirata e alla ricerca della sua forma migliore. C'è ancora un evidente bisogno del carisma della sappadina e dell'altoatesina nei cantieri della Coppa del Mondo, anche perché, alle Olimpiadi di Milano-Cortina, manca poco più di un anno e le due veterane devono ora e ancora dire la loro prima di lasciare il testimone alle più giovani compagne di squadra, forse ancora acerbe per affrontare sole le sfide importanti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volley: la squadra italiana è costretta a capitolare per 3-1, i brasiliani scalano il tetto del mondo

## Trento si perde sul più bello: Il Sada Cruzeiro è campione

### IL FOCUS

ROSARIO PADOVANO

Brasile amaro. Il Sada Cruzeiro è campione del mondo, Trento affonda nella finale del Mondiale per club per 3-1. Trento, ieri alla settima finale, è raggiunta proprio dal Cruzeiro a quota 5 titoli mondiali vinti. L'Italia resta inarrivabile con 12 successi, il Brasile sale a 5, titoli iridati tutti del Sada. Cruzeiro nel palmares ha in dote le vittorie — 2013, 2015, 2016, 2021 (contro la Lube) a Betim (Brasile), e ieri. Cruzeiro succede alle ultime due edi-

zioni vinte da Perugia. Trento (vittorioso a Doha dal 2009 al 2012) aveva vinto 11 anni fa contro il Sada, che ora si prende la rivincita. Nel primo set i carioca del Sada Cruzeiro volano sul 24-21 (da 22-20) e l'Itas Trentino è costretta a rimediare. Otavio dopo un'azione prolungata, mette giù la palla che vale il primo set, 25-22, schiacciando in faccia al regista Sbertoli, vittorioso in Vnl con l'Italia prima delle Olimpiadi sul Brasile, in una gara vinta 3-2 dagli azzurri grazie soprattutto ai deb Luca Porro (ex Prata) e Bovolenta, figlio di Vigor. Michieletto e compagni nel secondo sono chiamati al riscatto, e in particolar modo devono te-



Il brasiliano Lucao contro il muro di Trento FOTOFIVB

nere duro in ricezione e difesa nella prima parte del parziale, per non dover rincorrere gli avversari con l'ansia da punteggio. Difatti Trento colleziona subito il break: 2-4, il Sada ora sbaglia molto, 19-24. Porta a casa il set Lavia: 20-25, si riparte da 1-1.

Nel terzo set Sada accumula molto margine, 16-10. Lucao e Wallace guidano la riscossa brasileira. In campo Acquarone, regista di Trento fino a un anno e mezzo fa a Motta di Livenza in serie A3, e il bellunese Alessandro Bistrot, che perse nel sonno il fratello Davide per male improvviso nel 2023, vicenda che colpì tutto il Veneto. Trento recupera con Lavia, 16-15, ora è tutto in equilibrio, ma il Cruzeiro riprende vigore a muro: 21-16 grazie a Otavio. Ace di Matheus, 24-16. Tracollo Trento. Otavio segna in copertura, confusione nel campo italiano: 25-16, parziale di 9-1. Nell'ultimo set Michieletto manda la battuta a rete sul match point: 25-22 e 3-1 finale. I brasiliani esultano come se avessero vinto un Mondiale. —

Scelti per voi



**Vincenzo Malinconico - Avvocato d'insuccesso**  
**RAI 1**, 21.30  
Mentre Benny si ritrova alle prese con una strana, ma affascinante donna, Malinconico (**Massimiliano Gallo**) va avanti con le indagini sulla morte di Venere e scopre che la sera in cui è morta era alla festa del ricco imprenditore Ludovico Cardinale.



**Raiduo con Ale e Franz**  
**RAI 2**, 21.20  
Appuntamento con la comicità di **Ale e Franz**. Il duo sarà affiancato da grandi ospiti del mondo dello spettacolo e dai talenti emergenti molto popolari sul web, che faranno il loro esordio televisivo.



**Lo stato delle cose**  
**RAI 3**, 21.20  
**Massimo Giletti** conduce il nuovo programma in diretta in prima serata su Rai3. In primo piano la complessità del tempo in cui viviamo, i fatti, le questioni, le storie al centro dei dibattiti pubblici.



**Quarta Repubblica**  
**RETE 4**, 21.20  
Consueto appuntamento con il talk show dedicato all'attualità politica ed economica, condotto da **Nicola Porro**. Un'analisi degli eventi che interessano il Paese, apriranno dibattiti con i tanti ospiti in studio.



**Grande Fratello**  
**CANALE 5**, 21.20  
Appuntamento con il reality condotto da **Alfonso Signorini**. I concorrenti condividono la propria vita quotidiana all'interno della casa, spiati 24 ore su 24. Con Cesara Buonamici.

IL TELEFONO

by SPRINT AUTO

Super Prezzi su telefonia!

IPHONE - SAMSUNG - XIAOMI - NOKIA - OPPO  
MOTOROLA

Samsung Galaxy A05S 64 gb €159 € 129,99

Samsung Galaxy A15 128 gb €199 € 159,99

Samsung Galaxy A16 5 gb €249 € 199,99

Xiaomi 13 C €159 € 119,99

4 gb ram 128 gb

RIVA GRUMULA, IO/C - TRIESTE  
Tel. 040 305236 • Cell. 335 6550108

| RAI 1                                                               | Rai 1                                                                 |
|---------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| 6.00 Rai Parlamento Punto Europa Attualità                          | 8.30 Tg 2 Attualità                                                   |
| 6.30 Tg1 Attualità                                                  | 8.45 Radio2 Social Club                                               |
| 6.35 Tgnumattina Attualità                                          | 10.00 Tg2 Italia Europa                                               |
| 8.00 Tg1 Attualità                                                  | 10.55 Tg2 Flash Attualità                                             |
| 8.35 UnoMattina Attualità                                           | 11.00 Cerimonia di Consegna dei Collari d'Oro al merito sportivo 2024 |
| 9.50 Storie italiane Attualità                                      | 13.00 Tg2 - Giorno Attualità                                          |
| 11.55 È sempre mezzogiorno Lifestyle                                | 13.30 Tg2 - Costume e Società                                         |
| 13.30 Telegiornale Attualità                                        | 13.50 Tg2 - Medicina 33                                               |
| 14.05 La volta buona Attualità                                      | 14.00 Ore 14 Attualità                                                |
| 16.00 Il paradiso delle signore (1ª Tv) Fiction                     | 15.25 BellaMà Spettacolo                                              |
| 16.55 Tg1 Attualità                                                 | 17.00 La Porta Magica                                                 |
| 17.05 La vita in diretta per Telethon Attualità                     | 18.00 Rai Parlamento                                                  |
| 18.45 L'Eredità Spettacolo                                          | 18.10 Telegiornale Attualità                                          |
| 20.00 Telegiornale Attualità                                        | 18.15 Tg 2 Attualità                                                  |
| 20.30 Cinque minuti Attualità                                       | 18.35 Tg2 Sport Sera Attualità                                        |
| 20.35 Affari Tuoi Spettacolo                                        | 18.48 Meteo 2 Attualità                                               |
| 21.30 Vincenzo Malinconico - Avvocato d'insuccesso (1ª Tv) Serie Tv | 19.00 N.C.I.S. Serie Tv                                               |
| 23.35 XXI Secolo, quando il presente diventa futuro Attualità       | 20.30 Tg 220.30 Attualità                                             |
|                                                                     | 21.00 Tg2 Post Attualità                                              |
|                                                                     | 21.20 Raiduo con Ale e Franz Spettacolo                               |
|                                                                     | 23.20 90°...del Lunedì Attualità                                      |
|                                                                     | 0.30 Lunatici Attualità                                               |

| RAI 3                          | Rai 3                          |
|--------------------------------|--------------------------------|
| 12.00 Tg3 Attualità            | 12.25 Tg3 - Fuori Tg Attualità |
| 12.25 Tg3 - Fuori Tg Attualità | 12.50 Quante storie Attualità  |
| 13.15 Tg3 - Fuori Tg Attualità | 13.15 Passato e Presente       |
| 14.00 Tg3 Attualità            | 14.00 Tg3 Regione Attualità    |
| 14.20 Tg3 Attualità            | 14.20 Tg3 Attualità            |
| 14.50 Leonardo Attualità       | 14.50 Tg3 Attualità            |
| 15.05 Piazza Affari Attualità  | 15.05 Tg3 - L.I.S. Attualità   |
| 15.15 Tg3 - L.I.S. Attualità   | 15.15 Rai Parlamento           |
| 15.20 Tg3 - L.I.S. Attualità   | 15.25 Tg3 - L.I.S. Attualità   |
| 15.25 Tg3 - L.I.S. Attualità   | 15.25 Tg3 - L.I.S. Attualità   |
| 15.45 Tg3 - L.I.S. Attualità   | 15.45 Tg3 - L.I.S. Attualità   |
| 16.30 Tg3 - L.I.S. Attualità   | 16.30 Tg3 - L.I.S. Attualità   |
| 17.00 Tg3 - L.I.S. Attualità   | 17.00 Tg3 - L.I.S. Attualità   |
| 19.00 Tg3 Attualità            | 19.00 Tg3 Attualità            |
| 19.30 Tg3 Regione Attualità    | 19.30 Tg3 Regione Attualità    |
| 20.00 Tg3 Attualità            | 20.00 Tg3 Attualità            |
| 20.15 Tg3 Attualità            | 20.15 Tg3 Attualità            |
| 20.40 Tg3 Attualità            | 20.40 Tg3 Attualità            |
| 21.20 Tg3 Attualità            | 21.20 Tg3 Attualità            |
| 24.00 Tg3 - Linea Notte        | 24.00 Tg3 - Linea Notte        |
| 1.00 Tg3 - Linea Notte         | 1.00 Tg3 - Linea Notte         |

| RETE 4                             | RETE 4                             |
|------------------------------------|------------------------------------|
| 6.45 Love is in the air            | 7.30 Terra Amara Serie Tv          |
| 7.30 Terra Amara Serie Tv          | 9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap |
| 9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap | 10.55 Mattino 4 Attualità          |
| 10.55 Mattino 4 Attualità          | 11.55 Tg4 Telegiornale             |
| 11.55 Tg4 Telegiornale             | 12.25 Tg4 Telegiornale             |
| 12.25 Tg4 Telegiornale             | 14.00 Tg4 Telegiornale             |
| 14.00 Tg4 Telegiornale             | 15.25 Tg4 Telegiornale             |
| 15.25 Tg4 Telegiornale             | 15.30 Tg4 Telegiornale             |
| 15.30 Tg4 Telegiornale             | 16.35 Tg4 Telegiornale             |
| 16.35 Tg4 Telegiornale             | 19.00 Tg4 Telegiornale             |
| 19.00 Tg4 Telegiornale             | 19.35 Tg4 Telegiornale             |
| 19.35 Tg4 Telegiornale             | 19.40 Tg4 Telegiornale             |
| 19.40 Tg4 Telegiornale             | 20.30 Tg4 Telegiornale             |
| 20.30 Tg4 Telegiornale             | 21.20 Tg4 Telegiornale             |
| 21.20 Tg4 Telegiornale             | 0.50 Tg4 - Ultima Ora Notte        |
| 0.50 Tg4 - Ultima Ora Notte        | 1.45 Tg4 - Ultima Ora Notte        |
| 1.45 Tg4 - Ultima Ora Notte        |                                    |

| CANALE 5                      | CANALE 5                      |
|-------------------------------|-------------------------------|
| 6.00 Prima pagina Tg5         | 8.00 Tg5 - Mattina Attualità  |
| 8.00 Tg5 - Mattina Attualità  | 8.45 Tg5 - Mattina Attualità  |
| 8.45 Tg5 - Mattina Attualità  | 10.50 Tg5 - Mattina Attualità |
| 10.50 Tg5 - Mattina Attualità | 10.55 Tg5 - Mattina Attualità |
| 10.55 Tg5 - Mattina Attualità | 13.00 Tg5 Attualità           |
| 13.00 Tg5 Attualità           | 13.40 Tg5 Attualità           |
| 13.40 Tg5 Attualità           | 13.45 Tg5 Attualità           |
| 13.45 Tg5 Attualità           | 14.10 Tg5 Attualità           |
| 14.10 Tg5 Attualità           | 14.45 Tg5 Attualità           |
| 14.45 Tg5 Attualità           | 16.10 Tg5 Attualità           |
| 16.10 Tg5 Attualità           | 16.40 Tg5 Attualità           |
| 16.40 Tg5 Attualità           | 16.50 Tg5 Attualità           |
| 16.50 Tg5 Attualità           | 17.00 Tg5 Attualità           |
| 17.00 Tg5 Attualità           | 18.45 Tg5 Attualità           |
| 18.45 Tg5 Attualità           | 19.55 Tg5 Attualità           |
| 19.55 Tg5 Attualità           | 20.00 Tg5 Attualità           |
| 20.00 Tg5 Attualità           | 20.40 Tg5 Attualità           |
| 20.40 Tg5 Attualità           | 21.20 Tg5 Attualità           |
| 21.20 Tg5 Attualità           | 1.40 Tg5 Attualità            |
| 1.40 Tg5 Attualità            | 2.15 Tg5 Attualità            |
| 2.15 Tg5 Attualità            |                               |

| ITALIA 1                                  | ITALIA 1                                  |
|-------------------------------------------|-------------------------------------------|
| 6.40 CHiPs Serie Tv                       | 8.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv |
| 8.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv | 10.25 C.S.I. Miami Serie Tv               |
| 10.25 C.S.I. Miami Serie Tv               | 11.25 C.S.I. New York Serie Tv            |
| 11.25 C.S.I. New York Serie Tv            | 12.25 Studio Aperto Attualità             |
| 12.25 Studio Aperto Attualità             | 13.00 Studio Aperto Attualità             |
| 13.00 Studio Aperto Attualità             | 13.15 Studio Aperto Attualità             |
| 13.15 Studio Aperto Attualità             | 13.55 Studio Aperto Attualità             |
| 13.55 Studio Aperto Attualità             | 14.05 Studio Aperto Attualità             |
| 14.05 Studio Aperto Attualità             | 15.25 Studio Aperto Attualità             |
| 15.25 Studio Aperto Attualità             | 18.15 Studio Aperto Attualità             |
| 18.15 Studio Aperto Attualità             | 18.20 Studio Aperto Attualità             |
| 18.20 Studio Aperto Attualità             | 19.00 Studio Aperto Attualità             |
| 19.00 Studio Aperto Attualità             | 19.30 Studio Aperto Attualità             |
| 19.30 Studio Aperto Attualità             | 20.30 Studio Aperto Attualità             |
| 20.30 Studio Aperto Attualità             | 21.20 Studio Aperto Attualità             |
| 21.20 Studio Aperto Attualità             | 23.00 Studio Aperto Attualità             |
| 23.00 Studio Aperto Attualità             | 23.45 Studio Aperto Attualità             |
| 23.45 Studio Aperto Attualità             |                                           |

| LA 7                                                  | LA 7                                                  |
|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| 6.00 Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità            | 6.40 Anticamera con vista                             |
| 6.40 Anticamera con vista                             | 6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità            |
| 6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità            | 7.00 Omnibus news Attualità                           |
| 7.00 Omnibus news Attualità                           | 7.40 Tg La7 Attualità                                 |
| 7.40 Tg La7 Attualità                                 | 7.55 Omnibus Meteo Attualità                          |
| 7.55 Omnibus Meteo Attualità                          | 8.00 Omnibus - Dibattito                              |
| 8.00 Omnibus - Dibattito                              | 9.40 Coffee Break Attualità                           |
| 9.40 Coffee Break Attualità                           | 11.00 L'Aria che Tira Attualità                       |
| 11.00 L'Aria che Tira Attualità                       | 13.30 Tg La7 Attualità                                |
| 13.30 Tg La7 Attualità                                | 14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità     |
| 14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità     | 16.40 Taga Focus Attualità                            |
| 16.40 Taga Focus Attualità                            | 17.30 La Torre di Babele                              |
| 17.30 La Torre di Babele                              | 18.30 Famiglie d'Italia                               |
| 18.30 Famiglie d'Italia                               | 20.00 Tg La7 Attualità                                |
| 20.00 Tg La7 Attualità                                | 20.35 Otto e mezzo Attualità                          |
| 20.35 Otto e mezzo Attualità                          | 21.15 La Torre di Babele Attualità                    |
| 21.15 La Torre di Babele Attualità                    | 22.40 Barbero risponde                                |
| 22.40 Barbero risponde                                | 23.10 L'importante è avere ragione Film Commedia (17) |
| 23.10 L'importante è avere ragione Film Commedia (17) |                                                       |

| TV8                                                | TV8                                              |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| 19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle | 20.15 100% Italia - Anteprima (1ª Tv) Spettacolo |
| 20.15 100% Italia - Anteprima (1ª Tv) Spettacolo   | 20.20 100% Italia (1ª Tv)                        |
| 20.20 100% Italia (1ª Tv)                          | 21.30 GialappaShow - Anteprima Spettacolo        |
| 21.30 GialappaShow - Anteprima Spettacolo          | 21.35 GialappaShow Spettacolo                    |
| 21.35 GialappaShow Spettacolo                      | 24.00 GialappaShow - Anteprima Spettacolo        |
| 24.00 GialappaShow - Anteprima Spettacolo          |                                                  |

| 20                                                              | 20                                                              |
|-----------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| 14.15 Magnum P.I. Serie Tv                                      | 16.00 New Amsterdam                                             |
| 16.00 New Amsterdam                                             | 17.40 Arrow Serie Tv                                            |
| 17.40 Arrow Serie Tv                                            | 19.15 Chicago Med Serie Tv                                      |
| 19.15 Chicago Med Serie Tv                                      | 20.15 The Big Bang Theory Serie Tv                              |
| 20.15 The Big Bang Theory Serie Tv                              | 21.15 Godzilla vs. Kong Film Fantascienza (21)                  |
| 21.15 Godzilla vs. Kong Film Fantascienza (21)                  | 23.30 Stolen Film Thriller (12)                                 |
| 23.30 Stolen Film Thriller (12)                                 | 1.20 Supergirl Serie Tv                                         |
| 1.20 Supergirl Serie Tv                                         | 2.40 Squadra Antimafia Serie Tv                                 |
| 2.40 Squadra Antimafia Serie Tv                                 | 3.40 Show Reel Attualità                                        |
| 3.40 Show Reel Attualità                                        |                                                                 |
| TV2000 28                                                       | TV2000                                                          |
| 18.00 Rosario da Lourdes                                        | 18.30 Tg 2000 Attualità                                         |
| 18.30 Tg 2000 Attualità                                         | 19.00 Santa Messa Attualità                                     |
| 19.00 Santa Messa Attualità                                     | 19.30 In Cammino Attualità                                      |
| 19.30 In Cammino Attualità                                      | 20.00 Santo Rosario da Cascia Attualità                         |
| 20.00 Santo Rosario da Cascia Attualità                         | 20.45 Tg 2000 Attualità                                         |
| 20.45 Tg 2000 Attualità                                         | 21.15 Papa Francesco - Un uomo di parola Film Documentario (18) |
| 21.15 Papa Francesco - Un uomo di parola Film Documentario (18) | 22.55 Indagine ai confini del sacro Attualità                   |
| 22.55 Indagine ai confini del sacro Attualità                   | 23.25 La completa preghiera della sera Attualità                |
| 23.25 La completa preghiera della sera Attualità                |                                                                 |

| RAI 4                                       | Rai 4                                       |
|---------------------------------------------|---------------------------------------------|
| 14.00 Criminal Minds Serie Tv               | 14.45 Departure Serie Tv                    |
| 14.45 Departure Serie Tv                    | 15.30 Delitti in Paradiso Serie Tv          |
| 15.30 Delitti in Paradiso Serie Tv          | 17.40 Castle Serie Tv                       |
| 17.40 Castle Serie Tv                       | 19.05 Elementary Serie Tv                   |
| 19.05 Elementary Serie Tv                   | 20.35 Criminal Minds Serie Tv               |
| 20.35 Criminal Minds Serie Tv               | 21.20 Seal Team Serie Tv                    |
| 21.20 Seal Team Serie Tv                    | 22.10 Seal Team Serie Tv                    |
| 22.10 Seal Team Serie Tv                    | 23.00 Hitman: Agent 47 Film Azione (15)     |
| 23.00 Hitman: Agent 47 Film Azione (15)     | 0.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità |
| 0.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità | 0.40 Criminal Minds Serie Tv                |
| 0.40 Criminal Minds Serie Tv                |                                             |

| IRIS                                                         | IRIS                                                         |
|--------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| 10.50 L'altra donna del re Film Drammatico ('08)             | 13.10 La valle della vendetta Film Western ('51)             |
| 13.10 La valle della vendetta Film Western ('51)             | 15.05 Rancho Notorious Film Western ('52)                    |
| 15.05 Rancho Notorious Film Western ('52)                    | 17.05 The Shape of Things Film Commedia ('03)                |
| 17.05 The Shape of Things Film Commedia ('03)                | 19.15 Kojak Serie Tv                                         |
| 19.15 Kojak Serie Tv                                         | 20.15 Walker Texas Ranger                                    |
| 20.15 Walker Texas Ranger                                    | 21.15 L'uomo che sussurrava ai cavalli Film Drammatico ('98) |
| 21.15 L'uomo che sussurrava ai cavalli Film Drammatico ('98) | 0.30 Scuola di cult Spettacolo                               |
| 0.30 Scuola di cult Spettacolo                               |                                                              |

| RAI 5                                                  | Rai 5                                                  |
|--------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| 14.00 Evolution Documentari                            | 15.50 Quaranta...ma non li dimostra Spettacolo         |
| 15.50 Quaranta...ma non li dimostra Spettacolo         | 17.45 OSN Concerto straordinario                       |
| 17.45 OSN Concerto straordinario                       | 18.55 Rai 5 Classic Spettacolo                         |
| 18.55 Rai 5 Classic Spettacolo                         | 19.20 Rai News - Giorno                                |
| 19.20 Rai News - Giorno                                | 19.25 Il Caffè Documentari                             |
| 19.25 Il Caffè Documentari                             | 20.20 Ghost Town                                       |
| 20.20 Ghost Town                                       | 21.15 Il mio corpo vi seppellirà Film Drammatico ('21) |
| 21.15 Il mio corpo vi seppellirà Film Drammatico ('21) | 23.05 Sciarada - Il circolo delle parole Documentari   |
| 23.05 Sciarada - Il circolo delle parole Documentari   |                                                        |

| RAI MOVIE                                                 | Rai                                                       |
|-----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| 14.00 La magnifica preda Film Western ('54)               | 15.40 Cavalcarono insieme Film Western ('61)              |
| 15.40 Cavalcarono insieme Film Western ('61)              | 17.30 I dieci gladiatori Film Avventura ('63)             |
| 17.30 I dieci gladiatori Film Avventura ('63)             | 19.25 Sfida senza regole Film Thriller ('08)              |
| 19.25 Sfida senza regole Film Thriller ('08)              | 21.10 The Old Way Film Azione ('23)                       |
| 21.10 The Old Way Film Azione ('23)                       | 22.50 Il buono, il brutto e il cattivo Film Western ('66) |
| 22.50 Il buono, il brutto e il cattivo Film Western ('66) |                                                           |

| RAI PREMIUM                                  | Rai                                       |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------|
| 15.30 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità | 15.35 Doc Martin Serie Tv                 |
| 15.35 Doc Martin Serie Tv                    | 17.15 Ho sposato uno sbirro Fiction       |
| 17.15 Ho sposato uno sbirro Fiction          | 19.20 I Medici Fiction                    |
| 19.20 I Medici Fiction                       | 21.20 Sognando Parigi Film Commedia ('21) |
| 21.20 Sognando Parigi Film Commedia ('21)    | 22.55 Hotel Portofino Serie Tv            |
| 22.55 Hotel Portofino Serie Tv               | 0.55 Storie italiane Attualità            |
| 0.55 Storie italiane Attualità               | 3.00 Heartland Serie Tv                   |
| 3.00 Heartland Serie Tv                      | 4.25 Piloti Serie Tv                      |
| 4.25 Piloti Serie Tv                         | 5.15 In nome della famiglia Soap          |
| 5.15 In nome della famiglia Soap             |                                           |

| CIELO                                                     | CIELO                                                     |
|-----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| 14.05 MasterChef Italia                                   | 16.45 Cucine da incubo Italia                             |
| 16.45 Cucine da incubo Italia                             | 17.35 Buying & Selling                                    |
| 17.35 Buying & Selling                                    | 18.25 Fratelli in affari                                  |
| 18.25 Fratelli in affari                                  | 19.25 Love it or List it - Prendere o lasciare            |
| 19.25 Love it or List it - Prendere o lasciare            | 20.25 Vancouver Lifestyle                                 |
| 20.25 Vancouver Lifestyle                                 | 21.25 Affari di famiglia Spettacolo                       |
| 21.25 Affari di famiglia Spettacolo                       | 21.25 Mr. & Mrs. Smith                                    |
| 21.25 Mr. & Mrs. Smith                                    | 23.30 The Wankers: il piacere di essere donna Documentari |
| 23.30 The Wankers: il piacere di essere donna Documentari |                                                           |

| RADIO 1                                                     | RADIO 1                                              |
|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| 18.35 Radio1 drive time                                     | 19.30 Zapping                                        |
| 19.30 Zapping                                               | 20.45 Posticipo Campionato di Serie A: Lazio - Inter |
| 20.45 Posticipo Campionato di Serie A: Lazio - Inter        | 23.05 Radio1 Plot Machine                            |
| 23.05 Radio1 Plot Machine                                   |                                                      |
| RADIO 2                                                     | CAPITAL                                              |
| 18.00 Caterpillar                                           | 20.00 Let's Dance                                    |
| 20.00 Let's Dance                                           | 21.00 Back2Back                                      |
| 21.00 Back2Back                                             | 22.00 Sogni di gloria                                |
| 22.00 Sogni di gloria                                       | 23.00 Moby Dick                                      |
| 23.00 Moby Dick                                             |                                                      |
| RADIO 3                                                     | M20                                                  |
| 20.30 In diretta dall'Arena del Sole di Bologna: Serata UBU | 14.00 Ilario                                         |
| 14.00 Ilario                                                | 17.00 Albertino Everyday                             |
| 17.00 Albertino Everyday                                    | 19.00 Andrea Mattei                                  |
| 19.00 Andrea Mattei                                         | 21.00 Vittoria Hyde                                  |
| 21.00 Vittoria Hyde                                         | 23.00 One Two One Two                                |
| 23.00 One Two One Two                                       |                                                      |

| SKY- PREMIUM                                                 | SKY- PREMIUM                                                 |
|--------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| SKY CINEMA                                                   | SKY CINEMA                                                   |
| 18.20 John Wick 4 Film Sky Cinema Uno                        | 20.10 Piedone - Uno sbirro a Napoli Film Sky Cinema Suspense |
| 20.10 Piedone - Uno sbirro a Napoli Film Sky Cinema Suspense | 21.00 King Kong Film Sky Cinema Action                       |
| 21.00 King Kong Film Sky Cinema Action                       | 21.00 Il genio della truffa Film Sky Cinema Comedy           |
| 21.00 Il genio della truffa Film Sky Cinema Comedy           | 21.00 Voglia di tenerezza Film Sky Cinema Drama              |
| 21.00 Voglia di tenerezza Film Sky Cinema Drama              | 21.00 Lassie - Una nuova avventura Film Sky Cinema Family    |
| 21.00 Lassie - Una nuova avventura Film Sky Cinema Family    | 21.00 Emily Film Sky Cinema Romance                          |
| 21.00 Emily Film Sky Cinema Romance                          | 21.15 Pulp Fiction Film Sky Cinema Due                       |
| 21.15 Pulp Fiction Film Sky Cinema Due                       | 21.15 Piedone - Uno sbirro a Napoli Serie Tv Sky Cinema Uno  |
| 21.15 Piedone - Uno sbirro a Napoli Serie Tv Sky Cinema Uno  | 21.45 Piedone Film Sky Cinema Suspense                       |
| 21.45 Piedone Film Sky Cinema Suspense                       |                                                              |

| TV LOCALI                               | TV LOCALI                               |
|-----------------------------------------|-----------------------------------------|
| CAPODISTRIA                             | CAPODISTRIA                             |
| 6.00 Infocanale                         | 14.00 Tv Transfrontaliera               |
| 14.00 Tv Transfrontaliera               | 14.20 La Macrorregione Adriatico-Ionica |
| 14.20 La Macrorregione Adriatico-Ionica | 14.30 Tuttoggi Scuola                   |
| 14.30 Tuttoggi Scuola                   | 15.15 Tg Events.It                      |
| 15.15 Tg Events.It                      | 15.45 Slovenia Magazine                 |
| 15.45 Slovenia Magazine                 | 16.10 Il Settimanale                    |
| 16.10 Il Settimanale                    | 16.45 Ecofuturo                         |
| 16.45 Ecofuturo                         | 17.15 Istria e... dintorni              |
| 17.15 Istria e... dintorni              | 18.00 Programma in Lingua Slovena       |
| 18.00 Programma in Lingua Slovena       | 18.35 Vreme                             |
| 18.35 Vreme                             | 18.40 Primorska Kronika                 |
| 18.40 Primorska Kronika                 | 19.00 Tuttoggi                          |
| 19.00 Tuttoggi                          | 19.25 Zona Sport                        |
| 19.25 Zona Sport                        | 19.55 Mediterraneo                      |
| 19.55 Mediterraneo                      | 20.25 Ottavio Missoni                   |
| 20.25 Ottavio Missoni                   | 21.00 Tuttoggi                          |
| 21.00 Tuttoggi                          | 21.15 Meridiani                         |
| 21.15 Meridiani                         | 22.15 OraMusica                         |
| 22.15 OraMusica                         | 22.30 Programma in Lingua Slovena       |
| 22.30 Programma in Lingua Slovena       |                                         |

| TELEQUATTRO                                                                                | TELEQUATTRO                                                                                |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6.00 T4 Trieste in Diretta                                                                 | 6.30 T4 Trieste d'arte                                                                     |
| 6.30 T4 Trieste d'arte                                                                     | 7.00 T4 Svegilia Trieste                                                                   |
| 7.00 T4 Svegilia Trieste                                                                   | 10.00 Ginnastica Dolce                                                                     |
| 10.00 Ginnastica Dolce                                                                     | 10.20 Ginnastica Zumba                                                                     |
| 10.20 Ginnastica Zumba                                                                     | 10.40 Vista Europa (Ag. Vista)                                                             |
| 10.40 Vista Europa (Ag. Vista)                                                             | 12.45 Ricette per tutto l'anno                                                             |
| 12.45 Ricette per tutto l'anno                                                             | 13.00 T4 Anticip. del Tg Trieste                                                           |
| 13.00 T4 Anticip. del Tg Trieste                                                           | 13.20 T4 Tg Trieste                                                                        |
| 13.20 T4 Tg Trieste                                                                        | 13.50 A Tutto Campo Fvg                                                                    |
| 13.50 A Tutto Campo Fvg                                                                    | 14.45 T4 Campionato Serie C - Girone A 2024/2025 - 19ªg. Novara vs Triestina dd 14/12/2024 |
| 14.45 T4 Campionato Serie C - Girone A 2024/2025 - 19ªg. Novara vs Triestina dd 14/12/2024 | 17.15 Ricette per tutto l'anno                                                             |
| 17.15 Ricette per tutto l'anno                                                             | 17.30 T4 Tg Trieste - Meridiano - R                                                        |
| 17.30 T4 Tg Trieste - Meridiano - R                                                        | 18.00 T4 Trieste in Dir. - Teatro                                                          |
| 18.00 T4 Trieste in Dir. - Teatro                                                          | 19.00 Tg Regionale                                                                         |
| 19.00 Tg Regionale                                                                         | 19.30 T4 Tg Trieste                                                                        |
| 19.30 T4 Tg Trieste                                                                        | 20.05 T4 Tg Post Sera - Live                                                               |
| 20.05 T4 Tg Post Sera - Live                                                               | 20.30 T4 Tg Trieste - R                                                                    |
| 20.30 T4 Tg Trieste - R                                                                    | 21.10 T4 Il Caffè dello Sport                                                              |
| 21.10 T4 Il Caffè dello Sport                                                              | 23.00 T4 Tg Trieste - R                                                                    |
| 23.00 T4 Tg Trieste - R                                                                    |                                                                                            |

| STUDIOPIU LCN 80                                    | STUDIOPIU LCN 80                                    |
|-----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| 6.30 Buona Giornata con ka-boom                     | 8.30 Wayne & Shuster - Tf                           |
| 8.30 Wayne & Shuster - Tf                           | 9.00 Cultura e spettacoli del Friuli Venezia Giulia |
| 9.00 Cultura e spettacoli del Friuli Venezia Giulia | 12.00 Sanford and Son. Tf                           |
| 12.00 Sanford and Son. Tf                           | 12.30 Wayne & Shuster - Tf                          |
| 12.30 Wayne & Shuster - Tf                          | 14.00 Project Ufo - Tf                              |
| 14.00 Project Ufo - Tf                              | 14.30 Kaboo Cartoni Animati                         |
| 14.30 Kaboo Cartoni Animati                         | 17.00 Inuyasha                                      |
| 17.00 Inuyasha                                      | 17.30 Kyashan C.a.                                  |
| 17.30 Kyashan C.a.                                  | 18.00 Daitarn III C.a.                              |
| 18.00 Daitarn III C.a.                              | 18.30 Eureka Seven c.a.                             |
| 18.30 Eureka Seven c.a.                             | 19.00 Programmazione in lingua friulana             |
| 19.00 Programmazione in lingua friulana             | 21.00 Lunedi al Cinema con I "Film Story"           |
| 21.00 Lunedi al Cinema con I "Film Story"           | 22.30 Sanford and Son. Tf                           |

Il Meteo

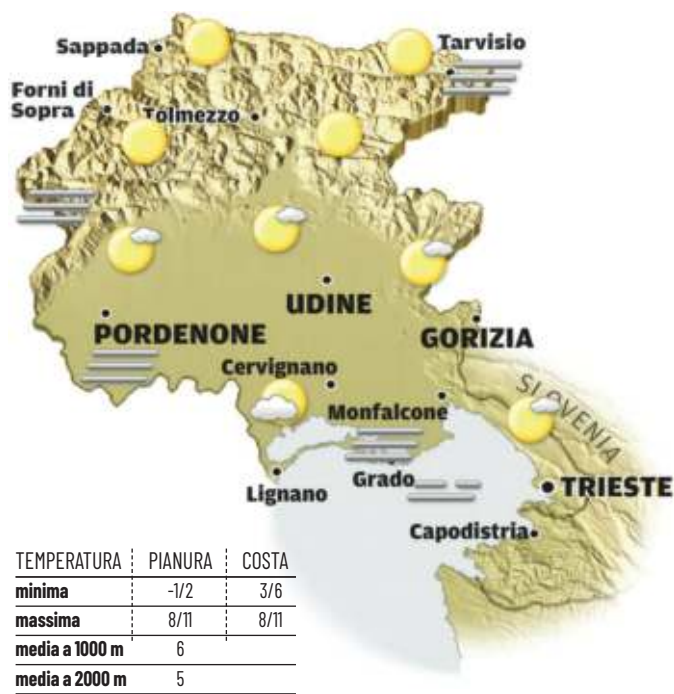


OGGI IN FVG



Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso con gelate di notte e al mattino su tutta la zona montana e localmente anche in pianura. Lo zero si alzerà repentinamente dai 1000 m circa del primo mattino ai quasi 3000 della sera. Possibile qualche nebbia nelle zone vicine alla provincia di Venezia e anche nelle valli.

DOMANI IN FVG



Sui monti cielo sereno o poco nuvoloso con zero termico a 3000 m e inversioni termiche marcate nelle valli, specie di notte. Su pianura e costa cielo in genere poco nuvoloso con possibili nebbie, specie su bassa pianura e costa e verso il Veneto. Possibili nebbie anche in Valcellina e nel Tarvisiano.

Tendenza. Sui monti cielo poco nuvoloso con zero termico a quota molto alte, inversioni nelle valli; su pianura e costa nuvolosità variabile, tempo umido con probabili nubi basse e locali nebbie o foschie. Il cielo sarà più coperto in genere su costa e zone orientali.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** condizioni di bel tempo. Il cielo sarà poco nuvoloso, possibili nebbie o nubi basse in pianura.  
**Centro:** bel tempo prevalente, infatti il sole splenderà indisturbato in un cielo sereno o poco nuvoloso.  
**Sud:** La bel tempo, il cielo sarà sereno o poco nuvoloso e soffieranno venti moderati da nord.

**DOMANI**  
**Nord:** cielo più coperto in Liguria e sulle coste adriatiche, sarà prevalentemente sereno altrove.  
**Centro:** cielo sereno su gran parte delle regioni e soltanto sulla Toscana la nuvolosità sarà più diffusa e spesso compatta.  
**Sud:** La giornata trascorrerà con generali condizioni di bel tempo, il cielo infatti si potrà vedere sereno o raramente poco nuvoloso ovunque.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Inizia la settimana con grinta ma senza fretta. Le festività sono vicine, ma non farti travolgere dallo stress. Dedica un momento alla pianificazione e tieni spazio per un po' di relax serale.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

La settimana inizia con un'energia positiva. Sei pronto a brillare in ogni attività. Usa questo slancio per completare le cose importanti e goderti l'atmosfera festiva senza pensieri.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

La tua energia è contagiosa, e oggi potresti ispirare chi ti sta intorno. Dedica del tempo a pianificare un piccolo viaggio o una giornata speciale per le feste. La tua gioia sarà un dono per gli altri.

**TORO**  
21/4 - 20/5

L'atmosfera natalizia si fa sentire, e oggi sentirai il bisogno di circondarti di cose belle e rassicuranti. Una pausa per goderti un dolce natalizio o decorare casa sarà il tocco perfetto.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

La tua precisione sarà un grande alleato oggi. Puoi occuparti dei dettagli per le festività in arrivo: decorazioni, menù o regali. Ma non dimenticare di prenderti una pausa per te.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Oggi sentirai il bisogno di portare ordine e struttura alla tua settimana. Una lista di cose da fare ti aiuterà a mantenere tutto sotto controllo, lasciandoti tempo per goderti l'atmosfera natalizia.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

La tua mente corre veloce verso nuove idee per le feste. Usa questa giornata per organizzare regali o appuntamenti speciali con amici e famiglia. La tua creatività sarà la tua guida.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

L'armonia sarà la tua parola del giorno. Concludi eventuali incombenze lavorative e poi dedica il resto del tempo a qualcosa che ti rilassi, come scegliere un bel regalo o ascoltare musica natalizia.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Sei pronto a sorprendere? Usa questa giornata per dare il tuo tocco unico alle preparazioni natalizie, magari creando decorazioni fatte a mano o scegliendo regali originali. Sarai di ispirazione.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Oggi potresti sentire un'ondata di nostalgia. È il momento perfetto per rispolverare vecchi ricordi natalizi o telefonare a un caro lontano. Il calore emotivo ti rigenererà.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

La profondità delle tue emozioni ti guiderà oggi. Potresti pensare a gesti di affetto da fare per le persone a cui tieni. Usa il tuo intuito per rendere speciali le festività.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

La tua sensibilità è amplificata oggi. Prenditi del tempo per immergerti nelle emozioni delle festività. Una passeggiata sotto le luci natalizie ti daranno pace interiore.

**IL CRUCIVERBA**

www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

|    |    |   |    |    |    |   |    |    |   |
|----|----|---|----|----|----|---|----|----|---|
| 1  | 2  | 3 | 4  |    | 5  | 6 |    | 7  | 8 |
| 9  |    |   |    |    | 10 |   | 11 |    |   |
| 12 |    |   |    | 13 |    |   |    | 14 |   |
| 15 |    |   | 16 |    |    |   | 17 |    |   |
|    |    |   |    |    |    |   | 19 |    |   |
| 20 | 21 |   |    |    | 22 |   |    |    |   |
|    | 23 |   |    |    | 24 |   |    | 25 |   |
| 26 |    |   |    |    | 27 |   |    |    |   |
| 28 |    |   |    | 29 |    |   |    | 30 |   |
| 31 |    |   | 32 |    |    |   |    | 33 |   |
|    |    |   | 34 |    |    |   | 35 |    |   |
| 36 |    |   |    | 37 |    |   |    |    |   |

**ORIZZONTALI:** 1 Care - 7 Generò Ciclopi e Titani - 9 Il Kusturica regista - 10 Balia - 12 La battuta nulla al tennis - 13 La Chanel della moda - 14 Il prefisso iterativo - 15 Diverse per tono - 16 Non malato - 17 Un minuto ridotto - 18 Un cosiddetto "fenomeno di Internet" - 19 Il cassettoni delle tre civette in una filastrocca - 20 Si percepisce col naso - 22 Il carico dell'asino - 23 Serve per friggere - 24 È più noto col nome di zafferano - 26 S'impara per accantonarla - 27 Il nomignolo di Nadal - 28 Quello Grande è anche Bravo - 29 Formaggio di soia giapponese - 30 Sostiene l'accusa (abbr.) - 31 I confini dell'Alsazia - 32 Nutrimento - 33 Nasce dal monte Pollino - 34 Numeri come sei e sedici - 35 Il grande laboratorio di fisica di Ginevra (sigla) - 36 La pianta del sapone - 37 Tener fede a un impegno.

**VERTICALI:** 1 Il punto in mezzo - 2 Il presagio latino del "nomen" - 3 Con "in" in proteste di piazza - 4 Un terzo di trenta - 5 Sharon diva del cinema - 6 Giudicava con Minosse e Radamanto - 7 Tornano... nel Gargano - 8 Chicco d'uva - 11 Torino per l'Acì - 13 Hitchcock ne faceva nei suoi film - 14 Il fiume di Lima - 16 Le ordina il filatelico - 17 Jason, attore Usa - 18 Assai - 19 Era chiamata Corcira - 21 Andrea, ammiraglio genovese - 22 Lo scheletro del natante - 25 Lo è anche la melatonina - 26 Lo era la mitica fenice - 27 Il leggendario Hood - 29 Lo aggiusta il puntatore - 30 Caterina, sesta moglie di Enrico VIII - 32 Il calcio in chimica - 33 Il nome della Massari - 34 Bordi di pizzo - 35 Inizio di crisi.

**monti casa**  
dal 1831 esperienza e passione per i nostri prodotti

PIGIAMI, VESTAGLIE, CAMICIE DA NOTTE ACCAPPATOI, COPRIPIUMINI, PIUMINI, LENZUOLA BIANCHERIA, INTIMO UOMO-DONNA

*Le migliori idee per i tuoi regali di Natale*

VIA MAZZINI 27/A - TRIESTE  
040.638280  
MONTI@MONTICASA.COM

**IL PICCOLO**  
fondato nel 1881  
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi  
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;  
Ufficio centrale: Alessio Radossi, Paola Bolis.  
Cronaca di Trieste: Pietro Comelli;  
Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Maddalena Rebecca.

Redazione  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
Telefono 040/3733.111  
Internet: http://www.ilpiccolo.it  
Pubblicità  
34121 Trieste, via Mazzini 12  
tel. 040/6728311, fax 040/366046  
Stampa  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 15 dicembre è stata di 12.781 copie. Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023  
Codice ISSN online TS 2499-1619  
Codice ISSN online GO 2499-1627

PEFC  
PEFC/18-32/111

Abbonamenti  
c/c postale 22810303  
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.  
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.  
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.  
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it  
Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563  
Presidente  
Enrico Marchi  
Amministratore Delegato  
Giuseppe Cerbone  
Direttore Editoriale  
Paolo Possamai  
Partita Iva e Codice fiscale da iscrizione registro imprese n. 05412000266  
REA TV-441767

**ONORANZE FUNEBRI**



**REPERIBILITÀ**



**Tel. 040.660755**

**TRIESTE CENTRO**

**Via di Torre Bianca, 37/A | Via della Zonta, 7/D**

**FRONTE CIMITERO**

**Via dell'Istria, 139**

**OPICINA**

**Via di Prosecco, 18**